



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 5/2023

Seduta del 29.03.2023

Si riunisce alle ore 10:10, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente;	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica	X		
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti			X

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria	X		
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J)			X
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa	X		
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica	X		
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco	X		
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica	X		
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza	X		
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof. SOLARINO Giuseppe – professore associato - macroarea 3 (scienze mediche)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)			X
- prof. DE CANDIA Modesto - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea 1 (scientifica tecnologica)	X		

	P	A	AG
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela (dalle ore 14:50)	X		
- dott. SCALISE Maurizio	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			
- sig.ra FEDERIGHI Silvana (dalle ore 10:20)	X		
- sig. MARINI Christian	X		
- sig.ra RICCIARDIELLO Mariateresa	X		
- sig.ra D'INTRONO Alessandra	X		
- sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My (dalle ore 14:50) ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto e dalla dott.ssa Fabiana Piacente.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 24.02.2023 e 13.03.2023
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. *Regolamento per la Elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse*: proposta di modifica
2. Commissioni miste SA/CdA: modifiche

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Regolamenti:
 - a. *di Ateneo per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della legge n. 240/2010*: parere
 - b. *sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato*: modifica
 - c. *per l'accesso alla qualifica di Dirigente*: modifica
4. Programmazione personale docente: adempimenti
5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010
7. Valutazione comparativa per copertura di n. 1 posto di professore ordinario presso ex Facoltà di Economia - SSD IUS/10 Diritto Amministrativo (D.R. n. 13659 del 30.12.2004) - ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~: adempimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

8. Accordo quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e APS Puglia Women Lead e individuazione componenti Comitato paritetico di Gestione
9. Accordo quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione Forum Terzo Settore Puglia ETS e nomina tutor, ai sensi dell'art. 3

10. Accordo quadro di collaborazione scientifica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari
11. Accordo quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica – Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco) e IRCCS “Giovanni Paolo II” di Bari
12. Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell’ambiente (ARPA Puglia): approvazione e nomina responsabile delle attività, ai sensi dell’art. 4
13. Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Indian Institute of Technology Roorkee e designazione referente
14. Accordo di collaborazione accademica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Universidad del Salvador (Argentina) e designazione referente
15. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione “Giuseppe Di Vagno”
16. Accordo di cooperazione accademica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università di Tirana e designazione referente
17. Accordo di doppio titolo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università di Siviglia: rinnovo e designazione referente
18. Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DiSSPA) e Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia e nomina rappresentanti nel comitato paritetico di gestione, ai sensi dell’art. 5
19. Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Università LUM Giuseppe Degennaro e nomina Responsabili scientifici, ai sensi dell’art. 3
20. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Organizzazione nazionale degli assaggiatori di vino - ONAV APS ETS e nomina rappresentanti nel comitato di gestione paritetico, ai sensi dell’art. 4
21. Convenzione e relativi Accordo di riservatezza, Accordo per il trasferimento e l’uso di materiale biologico e Accordo per il trasferimento dei dati tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco) e IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari e nomina Responsabile scientifico, ai sensi dell’art.3
22. Bando *Global Thesis* relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela - a.a. 2022/2023
23. Bando per la selezione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher 2022*: approvazione atti e graduatoria
24. Bando PoC (Proof of Concept): approvazione e pubblicazione
25. Dottorato di ricerca:
 - a. iniziativa INPS e relativo bando XXXVIII ciclo
 - b. richiesta contributo straordinario a favore della dottoranda dott.ssa F. S.
 - c. richiesta esonero parziale tasse universitarie dottorato di ricerca
26. Convenzione di co-tutela internazionale di tesi di dottorato tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e
 - a. Università di Barcellona (Spagna)
 - b. Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia)
27. Programmazione eventi e iniziative di Terza Missione 2023

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

28. Piano Servizi per gli Studenti: bando concorso di idee
29. Riconoscimento *status* studenti atleti
30. D. L. 29.12.2022, n. 198, coordinato con la L. di conversione 24.02.2023, n. 14 - proroga a.a.

2021/22 - adempimenti

31. Istituzione ed attivazione:
 - a. Master e Short Master Universitari, a.a. 2022/2023, e relativi accordi di collaborazione
 - b. Corso di formazione finalizzata
32. Linee guida e Format Regolamento didattico del corso di studio a.a. 2023/24: approvazione

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

33. Proposte di costituzione:
 - a. Centro Interuniversitario di Ricerca "*Centro Studi di Critica Heideggeriana*" (CSCH)
 - b. Centro Interdipartimentale Multilingue di Ricerca della Lingua Economica "Lin€co"

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 24.02.2023 E 13.03.2023

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico i verbali relativi alle riunioni del 24.02.2023 e 13.03.2023.

Il Senato Accademico approva.

Chiede ed ottiene la parola il senatore accademico Francesco Silecchia, che rivolge sentiti ringraziamenti alla Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso, alla U.O. Supporto al Senato Accademico diretta dal dott. Francesco Benedetto e a tutto il personale *ivi* afferente, per l'impegno profuso, il supporto offerto ai lavori del Senato Accademico con competenza, professionalità e spirito di sacrificio, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto e per la celerità con cui vengono sottoposti all'approvazione dell'Organo i verbali delle riunioni.

Il Rettore si unisce ai ringraziamenti testè espressi dal senatore Silecchia.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa di aver incontrato, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università Politecnica delle Marche in Ancona, la Ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, con la quale ha avuto un interessante confronto sulle principali novità in programma, da ultimo, l'ampliamento dei posti per l'accesso ai corsi di studio in Medicina e Chirurgia, tematica che richiederebbe un'attenta riflessione, stante l'apertura su tutto il territorio nazionale di ben 14 corsi di studio in Medicina e Chirurgia. Tanto fa emergere l'esigenza che le sedi universitarie dispongano di tempi tecnici per organizzarsi e per ottenere piani straordinari di reclutamento, posto che si assiste ad una progressiva contrattualizzazione di personale extra universitario all'interno dei percorsi universitari, quale imbarazzante deriva dell'assenza di massa critica atta a sostenere lo stesso personale, nonché di risorse infrastrutturali, stante l'utilizzo di strutture ospedaliere con spazi non sempre adeguati alla formazione universitaria.

Il Rettore sottolinea, quindi, come all'aumento del numero di studenti *incoming* nei corsi di Medicina non corrisponda un adeguato incremento delle Scuole di Specializzazione, pena il raggiungimento di un livello di saturazione pari a quello vissuto circa 10 anni fa, così come il sistema sanitario nazionale fa registrare dati non incoraggianti e allarmistici, fra spesa e produttività. Su tutto questo l'Università dovrebbe far sentire la propria voce nell'ambito del territorio, posto che la formazione medica è stata già fortemente minata dal varo del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 35 coordinato con la legge di conversione 25 giugno 2019, n. 60, recante: *“Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria”* (cd. “decreto Calabria”) e, anche se in minima parte, dalla circostanza che il titolo di studio è diventato abilitante, venendo trascurato e delegittimato l'aspetto formativo.

Alle ore 10:20, entra la senatrice accademica Federighi.

Il Rettore ricorda, altresì, l'importante investimento di questa Amministrazione verso il benessere degli studenti nell'ambito del servizio di *counseling* psicologico, poi esteso anche al personale tecnico-amministrativo e docente, invitando i Direttori di Dipartimento a monitorare eventuali situazioni critiche che potrebbero compromettere i percorsi universitari degli studenti, anche alle luce delle diverse segnalazioni in cui talvolta vengono coinvolti in modo spiacevole anche i mezzi di stampa, preannunciando che, in una prossima riunione di questo Consesso verrà audito il Garante degli Studenti, dott. Marco Dinapoli.

Il Rettore ricorda, quindi, i principali eventi/iniziative in programma:

- il giorno 30 marzo 2023, presso il Palazzo del Prete, i Dipartimenti di Scienze Politiche e Giurisprudenza organizzano un incontro sul tema: <<È irrazionale risolvere i conflitti con le armi. A sessanti anni dall'enciclica "*Pacem in Terris*" di Giovanni XXIII>>, rivolgendo ai presenti l'invito alla più ampia partecipazione;
- i giorni 6 e 7 aprile 2023, come già ricordato nel corso delle comunicazioni, di cui alla riunione del 13.03.2023, su iniziativa del Presidio della Qualità di Ateneo e nell'ambito delle iniziative sulla formazione del personale, si svolgerà un corso AVA3 (Autovalutazione – Valutazione – Accredimento), organizzato dalla CRUI e suddiviso per moduli, al quale saranno chiamati a partecipare, secondo le rispettive competenze, tutte le componenti dell'Ateneo, ai fini della preparazione in vista della visita ANVUR, programmata per novembre 2024;
- prossimamente, come già comunicato nella predetta riunione del 13.03.2023, grazie alla disponibilità del Presidente ANVUR, prof. Antonio Felice Uricchio, sarà organizzato un incontro con gli Atenei pugliesi sulle tematiche di AVA3, rivolgendo l'invito a garantire la più ampia partecipazione.

Il Rettore annuncia, infine, che nel prossimo mese di maggio il Premio Nobel per la Fisica 2021, prof. Giorgio Parisi, che partecipò in diretta *streaming* all'inaugurazione dell'anno accademico 2021/2022 di questa Università, ha dato la disponibilità a partecipare ad un evento che si sta pensando di offrire aperto all'intera cittadinanza sul tema dei rapporti della scienza con i tempi contemporanei.

Il Senato Accademico prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

- D.R. n. 379 del 30.01.2023 – di approvare lo schema e la stipula dell'Accordo di Partenariato, individuando come soggetto Capofila mandatario, l'impresa PASTIFICIO MARTIMUCCI Società a Responsabilità Limitata, per la presentazione del progetto dal titolo "SAFETY: personalized healthy Food pathway against obesity", del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito del bando di cui al decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e al successivo decreto direttoriale 14 novembre 2022 del MISE;
- che ogni onere finanziario relativo al progetto SAFETY gravi sul Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- D.R. n. 383 del 30.01.2023 – di approvare lo schema e la stipula dell'accordo di Collaborazione in Partenariato "VHTDS", individuando come soggetto Capofila, l'impresa EXPRIVIA S.p.A., per la presentazione del progetto dal titolo "VHTDS: Very High Throughput Processing, Analysis and Diagnostic System", del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito del bando di cui al decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e al successivo decreto direttoriale 14 novembre 2022 del MISE;
- che ogni onere finanziario relativo al progetto VHTDS gravi sul Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
- D.R. n. 405 del 31.01.2023 – di approvare lo schema e la stipula della Costituzione del Partenariato in effettiva Collaborazione, individuando come soggetto Capofila, l'impresa Fiore di Puglia s.r.l., per la presentazione del progetto dal titolo "PROCREA: Processi e tecnologie per la PROduzione di Cibo per animali dai RESidui della lavorazione di cArni, latticini e prodotti da forno", del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Cibo in salute: Nutraceutica, Nutrigenomica, Microbiota Intestinale, Agricoltura e Benessere Sociale" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito del bando di cui al decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e al successivo decreto direttoriale 14 novembre 2022 del MISE;
- che ogni onere finanziario relativo al progetto PROCREA gravi sul Centro Interdipartimentale Ricerca "Cibo in salute: Nutraceutica, Nutrigenomica, Microbiota Intestinale, Agricoltura e Benessere Sociale" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

b)

- D.R. n. 1077 del 10.03.2023 - di approvare e sottoscrivere l'Accordo per l'Innovazione tra il Ministero delle imprese e del made in Italy, la Regione Puglia, la società capofila Malù S.r.l., l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Responsabile scientifico UniBa: prof.ssa Maria De Angelis), R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l. e il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali, relativo al progetto "MILK DIGITAL TWIN (M.D.T.)" - Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 - Decreto della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico 18 marzo 2022 "Accordi per l'innovazione";
- che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

c)

- D.R. n. 718 del 17.02.2023 - approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Zahra Mokhtari per l'esecuzione di un contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi, dell'art.24, comma 3, lett. B), legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico – disciplinare: AGR/05;
- delega alla prof.ssa Maria De Angelis, nella sua qualità di Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Di.S.S.P.A., alla stipula della convenzione di accoglienza per il conferimento di un contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi in favore della dott.ssa della dott.ssa Zahra Mokhtari, nata il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 971 del 03.03.2023 - approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Harshitha Shanmugan per l'esecuzione del progetto di ricerca dal titolo: "Recupero sostenibile di prodotti di scarto a beneficio della salute";
- delega al prof. Francesco Giorgino, in qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J), alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, in favore della dott.ssa Harshitha Shanmugan nata il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 972 del 03.03.2023 - approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Syed Muhammad Abouzar Sarfraz per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Modulatori Terahertz basati su grafene e super-capacitori elettrolitici";

- delega al prof. Roberto Bellotti, in qualità di Direttore del Dipartimento di Fisica (interateneo), alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, in favore del dott. Syed Muhammad Abouzar Sarfraz, nato il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 973 del 03.03.2023
- approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Mohammad Yaghoubi Khanghahi per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Applicazione di rizobi autoctoni per migliorare la produttività dei legumi con minore input di prodotti chimici";
 - delega alla prof.ssa Maria De Angelis, in qualità di Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A), alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, in favore del dott. Mohammad Yaghoubi Khanghah, nato il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1034 del 09.03.2023
- approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Haider Imran, per la copertura di un posto di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 – lettera a), della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia e il settore scientifico-disciplinare AGR/07 – Genetica Agraria;
 - delega alla prof.ssa Maria De Angelis, nella sua qualità di Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A), alla stipula della convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 36 mesi, in favore del dott. Haider Imran, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1035 del 09.03.2023
- approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Wafa Rhimi per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Sviluppo di dispositivi insetticidi chemicals free a base di funghi entomopatogeni per il controllo delle infestazioni da *Dermanissus gallinae* (De Geer, 1778) (Acari: Dermanyssidae)";
 - delega al prof. Nicola De Caro, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria alla stipula della convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, in favore della dott.ssa Wafa Rhimi, nata il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1117 del 14.03.2023
- approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Raju Khasi, per l'esecuzione del progetto di

ricerca dal titolo “Sviluppo di metodi per l’analisi integrata di dati e modelli magnetotellurici e sismologici”, nell’ambito del NextGenerationEU. Cod. 2023-RTDA-317 (CODICE PROCEDURA PNRR_PE_R02);

- delega al prof. Giuseppe Mastronuzzi in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali alla stipula della convenzione di accoglienza per il conferimento di n. 1 posto di ricercatore per una durata di 36 mesi, in favore del dott. Raju Khasi, nato il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per l’inoltro dell’istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione Ministero dell’Interno, ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

D.R. n. 1118 del
14.03.2023

- approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Saeed Zafar per la copertura di n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato, per una durata di 36 mesi, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A), Legge 240/2010, con il regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica (CODICE PROCEDURA PNRR_PE_04);
- delega al prof. Filippo Lanubile Direttore del Dipartimento di Informatica per la stipula della convenzione di accoglienza, in favore del dott. Saeed Zafar, nato il ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per l’inoltro dell’istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione Ministero dell’Interno, ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.

d)

D.R. n. 758 del 21.02.2023

1. Approvazione della Convenzione e della sottoscrizione della Dichiarazione di Accettazione dei Termini della Convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della salute e il Soggetto attuatore/Ente coordinatore/Hub Centro Cardiologico S.p.A. – Fondazione Monzino per la regolamentazione dello svolgimento del progetto con codice PNC-E3-2022-23683268 PNC-TT NETWORK;
2. individuazione del referente unico per il monitoraggio dello Spoke che sarà responsabile della validazione e della trasmissione delle informazioni al sistema BDAP-MOP nella persona di Cesarea Rutigliano;
3. individuazione del Prof. Gianluigi de Gennaro come Responsabile Scientifico del Progetto “Life Science TTO Network”;
4. individuazione della sede amministrativa del progetto presso la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri;
5. individuazione dell’unità di personale da dedicare al 100% per almeno 6 mesi/anno nella persona della Dott.ssa Demarinis Lioiote Annamaria, Responsabile della U.O. Terza Missione;
6. autorizzazione all’iscrizione in bilancio di Euro 450.470,00 (quattrocentocinquantaquattrocentosettanta/00) pari al finanziamento concesso ai fini dell’avvio delle attività progettuali prevista per il 01/04/2023;

7. approvazione del cofinanziamento mediante l'esposizione di oneri figurativi riconducibili alla valorizzazione dell'impegno orario del personale coinvolto nel progetto, così come di seguito specificato:

PERSONALE	TIPOLOGIA	COSTO STANDARD	ORE TOTALI IN 42 MESI	TOTALE COSTO
GIUSEPPE PIRLO	DOCENTE	73,00 €	200	14.600,00 €
GIANLUIGI DE GENNARO	DOCENTE	48,00 €	800	38.400,00 €
ANTONIO MOSCHETTA	DOCENTE	73,00 €	200	14.600,00 €
ADRIANA AGRIMI	PTA	31,00 €	600	18.600,00 €
ROSSANA BRAY	PTA	31,00 €	740	22.940,00 €
FRANCESCO GUARAGNO	PTA	31,00 €	200	6.200,00 €
VINCENZO MILILLO	PTA	31,00 €	557	17.267,00 €
ENEDINA GRIMALDI	PTA	31,00 €	620	19.220,00 €
VINCENZO PELLEGRINI	PTA	31,00 €	620	19.220,00 €
MARIO BATTISTA	PTA	31,00 €	620	19.220,00 €
FABIO SALLUSTIO	DOCENTE	48,00 €	320	15.360,00 €
ISABELLA PISANO	DOCENTE	31,00 €/48,00 €	280	12.250,00 €
ANNALISA TURI	PTA	31,00 €	600	18.600,00 €
ANNAMARIA DEMARINIS LOIOTILE*	PTA	31,00 €	2622	81.282,00 €

*: figura con FTE al 100% per sei mesi

8. dare mandato all'ufficio competente di produrre gli opportuni ordini di servizio al personale coinvolto nel progetto;
9. dare mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di procedere con gli adempimenti conseguenti.
1. Approvazione del Progetto CALLIOPE - CasAdeLL'InnovaziOne Per il oneHealth, CUP E53C22002800001, presentato dal Comune di Taranto in partenariato, tra gli altri, con l'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
2. approvazione dello schema di Accordo di partenariato e sua sottoscrizione, comprensivo dei suoi allegati: 1) Progetto CALLIOPE, 2) CONVENZIONE sottoscritta tra la Direzione la Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il Comune di Taranto, 3) le Schede Operative di dettaglio delle attività, suddivise per voce di spesa e per ciascun Partner,

D.R. n. 1123 del 15.03.2023

- con una descrizione delle stesse e un cronoprogramma aggiornato all'avvio delle attività;
3. approvazione del finanziamento delle attività delle strutture dell'Università di Bari coinvolte ed il rispettivo cofinanziamento, attraverso l'esposizione di oneri figurativi riconducibili alla valorizzazione dell'impegno orario del personale, senza che alcun onere gravi sul Bilancio di Ateneo, come di seguito, dettagliato:

DECRETI	DIPARTIMENTO/ CENTRO- sedi amministrative	RESPONSABILE SCIENTIFICO	FINANZIAMENTO IN EURO	COFINANZIAMENTO IN EURO	TOTALE
D.D. n. 20 del 27/02/2023	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina	Luigi Vimercati	190.000,00	55.000,00	245.000,00
D.D. n. 24 del 27/02/2023	Dipartimento Interateneo di Fisica	Roberto Bellotti	295.000,00	55.000,00	350.000,00
D.D. n. 50 del 28/02/2023	Dipartimento di Medicina Veterinaria	Nicola De Caro	295.000,00	55.000,00	350.000,00
D.D. n. 19 del 28/02/2023	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	Paolo Pardolesi e Maria Casola	50.000,00		50.000,00
D.D. n. 50 del 01/03/2023	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	Gianluigi de Gennaro e Alessia di Gilio	150.000,00		150.000,00
Decreto del Presidente n. 2 del 28/02/2023	Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività	Gianluigi de Gennaro e Maria Casola	150.000,00	50.000,00	200.000,00
Totale			1.130.000,00	215.000,00	1.345.000,00

4. designazione dei Responsabili Scientifici delle attività di progetto di competenza, così come proposti dai rispettivi Dipartimenti e Centro, indicati nella tabella sopracitata;
5. individuazione delle sedi amministrative del progetto presso i rispettivi Dipartimenti e presso l'Amministrazione Centrale per la quota di competenza del Centro, così come indicati nei Decreti su menzionati, che saranno responsabili della gestione delle attività e della rispettiva rendicontazione delle spese;

6. delega ai rispettivi Direttori dei Dipartimenti e il Presidente del Centro coinvolti alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti alla gestione del progetto.

e)

D.R. n. 606 del 13.02.2023 – di approvare lo schema e la stipula del Grant Agreement fra l'European Health and Digital Executive Agency (HADEA) e le seguenti istituzioni: ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (Coordinator), PUBLIC HEALTH, ENVIRONMENT AND SOCIAL EQUITY – PLANET, UNIVERSITEIT HASSELT, AKADEMIA GORNICZO-HUTNICZA IM. STANISLAWA STASZICA W KRAKOWIE, NUROMEDIA GMBH, WINGS ICT SOLUTIONS INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES IKE, UBITEL INGENIERIA SL, POLITECNICO DI BARI per la realizzazione del progetto dal titolo "a toolkit for dynaMic health Impact analysis to predicT disability-Related costs in the Aging population based on three case studies of steel-industry exposed areas in europe – MISTRAL" presentato nell'ambito del Programma Horizon Europe – Call: Ambiente e Salute 2022 (HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali nn. 379 e n. 383 del 30.01.2023, n. 405 del 31.01.2023, n. 1077 del 10.03.2023, n. 718 del 17.02.2023, nn. 971, 972 e 973 del 03.03.2023, nn. 1034 e 1035 del 09.03.2023,

nn. 1117 e 1118 del 14.03.2023, n. 758 del 21.03.2023, n. 1123 del 15.03.2023, n. 606 del 13.02.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n. 4144 del 16.11.2022 - disattivazione del Master di I livello in “Disability & Diversity Management”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 4522 del 19.12.2022 - disattivazione dello Short Master in “Infection Control Program Team”, istituito ed attivato per l’a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 4524 del 19.12.2022 - disattivazione dello Short Master in “Mafie, corruzione, legalità e sviluppo economico”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 123 del 16.01.2023 - disattivazione del Master di II livello in “Tutela e Cura Minorile: progettazione, coordinamento e gestione integrata degli interventi”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 124 del 16.01.2023 - disattivazione del Master di II livello in “Psicodiagnosi del Ciclo di Vita. Strumenti e metodologie in ambito clinico e forense”, istituito ed attivato per l’a.a. 2021/2022, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 3649 del 11.10.2022 - istituzione ed attivazione dello Short Master Universitario in “Tutela dei diritti umani tra Europa e America Latina/Protección de los derechos humanos entre Europa y América Latina”, da svolgersi in modalità e-learning e rientrante tra le attività previste dal Progetto “La sfida dei diritti umani tra Europa ed America Latina”, della Regione Puglia, Coordinamento delle politiche internazionali - Sezione Relazioni internazionali ed implementato dal Dipartimento di Scienze Politiche in Partnership con il Ministerio de la Defensa della Ciudad de Buenos Aires e con il Garante regionale dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Consiglio Regionale della Puglia.
- D.R. n. 554 del 13.02.2023 - che consente ai candidati ammessi alla frequenza dei Master di I livello in “Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio”, “E-Commerce Management e Strategie Digitali” e “Programmazione, progettazione e rendicontazione dei fondi europei” di versare, a titolo di acconto della I rata di iscrizione ai suddetti Master, una quota pari ad € 100,00 (€ cento/00), fermo

restando che il saldo dell'importo della I rata, pari ad € 4.400,00 (€ quattromilaquattrocento/00), dovrà essere versato, pena decadenza dall'immatricolazione, entro e non oltre 10 giorni dall'erogazione del Voucher per la formazione post universitaria, da parte della Regione Puglia, nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2022 "Pass Laureati 2022.

- D.R. n. 563 del 13.02.2023 - disattivazione del Master di II livello in "Modelli e metodi di risoluzione stragiudiziale delle controversie", istituito ed attivato per l'a.a. 2020/2021, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 644 del 16.02.2023 - disattivazione dello Short Master in "Orientamento al lavoro", istituito ed attivato per l'a.a. 2019/2020, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.

b)

- D.R. n. 552 del 13.02.2023 - modifica dell'art. 2 del Regolamento "Studenti Atleti", emanato con D.R. n. 2212 del 02.05.2019, che prevede la presentazione delle domande di riconoscimento dello status di studente atleta esclusivamente per via telematica, attraverso la procedura informatizzata denominata "PICA – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 4144 del 16.11.2022, nn. 4522 e 4524 del 19.12.2022, nn. 123 e 124 del 16.01.2023, n. 3649 del 11.10.2022, nn. 554 e 563 del 13.02.2023, n. 644 del 16.02.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**III – DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

- D.R. n. 720 del 17.02.2023 – di adottare la nuova modulistica in materia di procedimento in sostituzione di quella allegata al “Regolamento di attuazione delle norme in materia di procedimento amministrativo e per la disciplina dei procedimenti relativi all’accesso ai sensi della legge 241/1990, all’accesso civico e all’accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro” in quanto tale modulistica prevedeva quale possibile modalità di invio la trasmissione all’indirizzo di posta elettronica area.protocollo@uniba.it, ormai soppresso. Si è colta l’opportunità per aggiornare le informative privacy contenute nei moduli nonché adeguarli ad un uso corretto del linguaggio di genere (obiettivo prefissato dal Gender Equality Plan 2023-2025 adottato dall’Università degli Studi di Bari).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 720 del 17.02.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO PER LA ELEZIONE DEL COORDINATORE E DELLA GIUNTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO/CLASSE/INTERCLASSE: PROPOSTA DI MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione – Staff Logistica e procedimenti speciali, U.O. Procedimenti elettorali ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 3177 del 30.09.2021, rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021 è stato emanato il nuovo Statuto di Ateneo che, come noto, prevede sostanziali modifiche delle norme relative agli Organi di Ateneo.

Si rende necessario, quindi, procedere all’adeguamento del Regolamento elettorale, in oggetto richiamato, emanato con DR 2506/2016, la cui riformulazione è di seguito riportata:

TESTO IN VIGORE	TESTO CON MODIFICHE
<p>Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/ di Classe/ Interclasse (emanato con D.R.2506/2016)</p> <p>INDICE Art. 1 – Definizioni Art. 2 – Elezione del Coordinatore Art. 3 – Elezione della Giunta</p> <p style="text-align: center;">Art. 1 Definizioni e disciplina dell’opzione Ai sensi del presente Regolamento s’intende:</p> <p>a) Per Consiglio, l’organismo di coordinamento dei Corsi di Studio. Un Consiglio può coordinare la didattica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un unico Corso di Studio e in tal caso si tratta di Consiglio di Corso di Studio; • più Corsi di Studio afferenti alla stessa Classe e in tal caso si tratta di Consiglio di Classe; • più Corsi di Studio afferenti anche a Classi diverse e in tal caso si tratta di Consiglio Interclasse. <p>b) Per docente afferente ad un Consiglio:</p>	<p>Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/ di Classe/ Interclasse</p> <p>INDICE Art. 1 – Definizioni e disciplina dell’opzione Art. 2 – Elezione del Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse Art. 3 – Elezione della Giunta del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse Art. 4 - Norma finale</p> <p style="text-align: center;">Art. 1 Definizioni e disciplina dell’opzione Ai sensi del presente Regolamento s’intende:</p> <p>a) Per Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, l’organismo di coordinamento dei Corsi di Studio. Un Consiglio può coordinare la didattica di:</p> <p>a. un unico Corso di Studio e in tal caso si tratta di Consiglio di Corso di Studio;</p> <p>b. più Corsi di Studio afferenti alla stessa Classe e in tal caso si tratta di Consiglio di Classe;</p>

<ul style="list-style-type: none"> • il docente di ruolo, ivi compreso il ricercatore a tempo determinato, titolare di compiti didattici, anche integrativi, in uno dei Corsi di Studio coordinati dal Consiglio; • il professore a contratto che abbia la responsabilità di un corso di insegnamento in uno dei Corsi di Studio coordinati dal Consiglio. <p>c) Per docente incardinato nel Consiglio il docente afferente al Consiglio titolare di compiti didattici, anche integrativi, in via esclusiva, nei Corsi di Studio da esso coordinati oppure che abbia esercitato opzione, ai sensi del successivo punto d), per il Consiglio stesso. Il Coordinatore del Consiglio mantiene un registro dei docenti incardinati nel Consiglio e comunica le variazioni della sua composizione alla struttura amministrativa centrale competente.</p> <p>d) Per opzione la scelta effettuata da docenti, titolari di insegnamento in Corsi di Studio afferenti a differenti Consigli, per uno di essi, ai sensi dell'art. 52 comma 7 dello Statuto. L'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è esercitata presso il Dipartimento di afferenza del docente e comunicata al Coordinatore e ai Dipartimenti di afferenza dei Corsi di Studio coordinati da Consiglio; • ha una durata di tre anni accademici e decade automaticamente quando il docente non ha più compiti didattici nei Corsi di Studio coordinati dal Consiglio in oggetto; • può essere ritirata prima del decorrere dei tre anni per motivi da giustificarsi con le medesime 	<p>c. più Corsi di Studio afferenti anche a Classi diverse e in tal caso si tratta di Consiglio di Interclasse.</p> <p>b) Per docente afferente ad un Consiglio di corso di studio/corso/interclasse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il docente di ruolo, ivi compreso il ricercatore a tempo determinato, titolare di compiti didattici, anche integrativi, in Corsi di Studio afferenti al Consiglio di Corso studio/classe/interclasse; • il professore a contratto che abbia la responsabilità di un corso di insegnamento in Corsi di Studio afferenti al Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse. <p>c) Per docente incardinato nel Consiglio, il professore di ruolo o il ricercatore afferente al Consiglio titolare di compiti didattici, anche integrativi, in via esclusiva nei Corsi di Studio afferenti al Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, ovvero che abbia esercitato opzione, ai sensi del successivo punto d), per il Consiglio stesso. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse mantiene un registro quadriennale dei docenti incardinati nel Consiglio e comunica le variazioni della sua composizione con relativa motivazione alla struttura amministrativa centrale competente, entro la fine di ogni anno accademico utile.</p> <p>d) Per opzione, la scelta effettuata dal docente, titolare di compiti didattici in più Corsi di studio, afferenti anche a più Consigli di Corso di studio/classe/interclasse, esclusivamente per uno di essi,</p>
---	--

<p>modalità con cui è stata esercitata.</p> <p>e) Per Decano del Consiglio il Decano dei professori di ruolo di I e II fascia incardinati Consiglio stesso. Ai fini dell'individuazione del Decano va computata l'anzianità di servizio cumulativamente maturata nei ruoli di I e II fascia.</p> <p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p style="text-align: center;">Elezioni del Coordinatore del Consiglio</p> <p>1. Il Direttore Generale, sei mesi prima della scadenza del mandato o immediatamente, in caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del Coordinatore del Consiglio, ne dà comunicazione al Decano del Consiglio.</p> <p>2. Il Decano, nei 15 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di cui al comma 1, indice l'elezione con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Elettorale di Ateneo emanato con D.R. n. 3798 del 31.10.2015.</p> <p>3. Il bando deve disporre la convocazione del corpo elettorale per una data da fissarsi tra i 10 e i 20 giorni successivi alla data di emanazione del bando. In caso di anticipata cessazione dalla carica, la convocazione del corpo elettorale deve essere posta tra il 16° e il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di cui al comma 1.</p> <p>4. Il bando disciplina le modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché della diffusione degli eventuali programmi elettorali.</p> <p>5. Le candidature sono libere e devono essere presentate al Decano in forma scritta, nei termini previsti dal bando di indizione, unitamente alle eventuali linee programmatiche.</p> <p>6. Ogni candidatura può essere ritirata in qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano, che ne dispone l'immediata pubblicazione.</p>	<p>ai sensi dell'art. 29 comma 7 dello Statuto.</p> <p>L'opzione:</p> <p>a. è esercitata presso il Dipartimento di afferenza del docente e comunicata ai Coordinatori del Consiglio di Corsi di studio/classe/interclasse, e ai Dipartimenti di afferenza dei Consigli di Corso di Studio/classe/interclasse nei quali il docente svolge attività didattica;</p> <p>b. ha una durata di quattro anni accademici e decade automaticamente quando il docente non ha più compiti didattici nel Corso di Studio coordinato dal Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse;</p> <p>c. può essere ritirata prima del decorrere dei quattro anni per motivi da giustificarsi con le medesime modalità con cui è stata esercitata.</p> <p>e) Per Decano del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, il Decano dei professori di ruolo di I e II fascia incardinati nel Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse stesso. Ai fini dell'individuazione del Decano va computata l'anzianità di servizio cumulativamente maturata nei ruoli di I e II fascia;</p> <p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p style="text-align: center;">Elezione del Coordinatore del Consiglio del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse</p> <p>1. Il Direttore Generale, sei mesi prima della scadenza del mandato o immediatamente, in caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, ne dà</p>
---	--

<p>7. Il Dipartimento di afferenza del Decano definisce le liste degli elettori.</p> <p>8. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.</p> <p>9. L'elettorato attivo spetta:</p> <p>a) ai professori e ai ricercatori di ruolo, ivi compresi i ricercatori a tempo determinato, e ai professori a contratto incardinati nel Consiglio;</p> <p>b) ai rappresentanti degli studenti componenti dell'Organo.</p> <p>L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo a tempo pieno <i>incardinati</i> nel Consiglio, che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>10. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente e due scrutatori scelti tra i docenti incardinati nel Consiglio, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>11. Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto.</p> <p>12. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini del provvedimento di nomina.</p> <p>13. Il Coordinatore del Consiglio è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nella successiva.</p> <p>14. In caso di vacanza dell'ufficio di Coordinatore del Corso di studio, le funzioni sono svolte dal Decano dei professori di ruolo di I e II fascia.</p>	<p>comunicazione al Decano del Consiglio stesso.</p> <p>2. Il Decano, nei 15 giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di cui al comma 1, indice l'elezione con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Elettorale di Ateneo emanato con D.R. n. 2546 del 11.07.2022.</p> <p>3. Il bando deve disporre la convocazione del corpo elettorale per una data da fissarsi tra i 10 e i 20 giorni successivi alla data di emanazione del bando. In caso di anticipata cessazione dalla carica, la convocazione del corpo elettorale deve essere posta tra il 16° e il 30° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di cui al comma 1.</p> <p>4. Il bando disciplina le modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché della diffusione degli eventuali programmi elettorali.</p> <p>5. Le candidature sono libere e devono essere presentate al Decano in forma scritta, nei termini previsti dal bando di indizione, unitamente alle eventuali linee programmatiche.</p> <p>6. Ogni candidatura può essere ritirata in qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano, che ne dispone l'immediata pubblicazione.</p> <p>7. L'unità operativa del Dipartimento a cui afferisce il Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse definisce le liste degli elettori del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse e ne dà comunicazione al Decano.</p> <p>8. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.</p> <p>9. L'elettorato attivo spetta:</p> <p>a) ai professori e ai ricercatori di ruolo, ivi compresi i ricercatori a tempo determinato, e ai professori a contratto incardinati nel Consiglio;</p> <p>b) ai rappresentanti degli studenti componenti dell'Organo.</p> <p>L'elettorato passivo spetta ai professori di ruolo a tempo pieno incardinati nel</p>
<p style="text-align: center;">Art. 3 Giunta</p> <p>1. La Giunta è costituita dal Coordinatore del Consiglio, che la presiede, da quattro docenti incardinati e due studenti, eletti dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso.</p> <p>2. L'elezione, con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato all'ambito delle singole componenti.</p>	

<p>L'Organo competente ad indire le elezioni è il Coordinatore del Consiglio.</p> <p>3. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo i professori di ruolo, i ricercatori e i professori a contratto che, alla data fissata per la votazione, sono incardinati nel Consiglio.</p> <p>Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>4. L'elettorato attivo per l'elezione della componente studentesca spetta agli studenti che, alla data fissata per la votazione, siano componenti del Consiglio. L'elettorato passivo spetta a coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>5. I componenti della Giunta durano in carica tre anni accademici, ad eccezione degli studenti, che durano in carica due anni accademici.</p> <p>6. In caso di cessazione anticipata di uno dei componenti si procede a elezione suppletiva; il componente eletto subentra per il residuo mandato della Giunta.</p> <p>7. Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, si applicano le norme di cui al precedente articolo 2.</p> <p style="text-align: center;">Art. 4 Norma finale</p> <p>1. Le norme del presente Regolamento non si applicano alle elezioni del Coordinatore e della Giunta dei Corsi afferenti alla Scuola di Medicina, che sono disciplinate da apposito Regolamento.</p>	<p>Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.</p> <p>10. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente e due scrutatori scelti tra i docenti incardinati nel Consiglio, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.</p> <p>11. Le votazioni sono valide se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto.</p> <p>12. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini del provvedimento di nomina.</p> <p>13. Il Coordinatore del Consiglio è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nella successiva ed entra in carica all'inizio dell'anno accademico (1° ottobre). In caso di cessazione anticipata dalla carica, la durata del mandato elettorale decorre ex novo dalla nomina del nuovo Coordinatore.</p> <p>14. Il Coordinatore dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.</p> <p>15. In caso di vacanza dell'ufficio di Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, le funzioni sono svolte dal Decano dei professori di ruolo di I o II fascia del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse.</p> <p style="text-align: center;">Art. 3 Elezione della Giunta del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse</p> <p>1. La Giunta è costituita:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. dal Coordinatore del Consiglio, che la presiede; b. da quattro docenti incardinati; c. due studenti, eletti dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso. <p>2. Il Coordinatore del Consiglio di Corso di studio/classe/interclasse, indice l'elezione con apposito bando che deve</p>
--	---

	<p>contenere gli elementi di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Elettorale di Ateneo emanato con D.R. n. 2546 del 11.07.2022.</p> <p>3. L'elezione avviene con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato all'ambito delle singole componenti e nel rispetto del principio della parità di genere.</p> <p>4. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo i professori di ruolo, i ricercatori e i professori a contratto che, alla data fissata per la votazione, sono incardinati nel Consiglio.</p> <p>5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>6. Per la componente studentesca l'elettorato attivo spetta agli studenti che, alla data fissata per la votazione, siano componenti del Consiglio. L'elettorato passivo spetta a coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.</p> <p>7. I componenti della Giunta durano in carica quattro anni accademici, ad eccezione degli studenti, che durano in carica due anni accademici.</p> <p>8. In caso di cessazione anticipata di uno dei componenti si procede a elezione suppletiva il componente eletto subentra per il residuo di mandato della Giunta. La presente disposizione non si applica durante gli ultimi sei mesi di mandato.</p> <p>9. Per quanto non espressamente disposto dal presente articolo, si applicano le norme di cui al precedente articolo 2.</p> <p style="text-align: center;">Art. 4 Norma finale</p> <p>1. Le norme del presente Regolamento non si applicano alle elezioni del Coordinatore del Consiglio di Corsi di studio/classe/interclasse e della Giunta del Consiglio di Corsi di studio/classe/interclasse afferenti ai Dipartimenti che costituiscono la Scuola di Medicina che sono disciplinate da apposito Regolamento.</p> <p>2. Per quanto non espressamente previsto nel presente</p>
--	---

	Regolamento si rinvia alle disposizioni del Regolamento elettorale generale.
--	--

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e procedimenti speciali, U.O. Procedimenti elettorali:

- con D.R. n. 2506 del 01.08.2016 è stato emanato il *Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse* di questa Università;
- si rende necessario adeguare detto Regolamento al nuovo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021, che prevede sostanziali modifiche alle norme relative agli Organi;

VISTA la bozza del nuovo *Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse* predisposta dall'Ufficio istruttore;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

– il *Regolamento elettorale* di questa Università;

DELIBERA

di approvare il *Regolamento per la elezione del Coordinatore e della Giunta del Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse* nella formulazione riportata nella colonna destra del testo a fronte della relazione istruttoria, ferma restando l'acquisizione del parere del Consiglio di Amministrazione.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONI MISTE SA/CDA: MODIFICHE**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, preannunciando, prioritariamente, l'intendimento di istituire una Commissione con funzioni istruttorie per la rivisitazione dello Statuto di Ateneo nelle parti che necessitano di essere attualizzate, dalla disciplina relativa alle elezioni del Rettore (art. 8, comma 8), ricordando il vivace dibattito culturale sviluppatosi nell'anno 2021 in occasione della precedente revisione dello Statuto di Ateneo, nella parte relativa alla *Governance*, al voto pesato di talune componenti della comunità universitaria, con particolare riferimento al personale tecnico-amministrativo, alla problematica del voto egualitario fra personale strutturato e personale a tempo determinato. A tale ultimo riguardo, Egli ricorda la problematica della equiparazione ai fini elettorali degli RTDa al personale contrattualizzato, quale interpretazione plausibile della norma [art. 8, comma 8, lett. b)], ma con una significativa criticità prospettica, potendo condurre alla eventualità di un controllo sulle scelte di Università di natura generalista da parte di enti finanziatori esterni, determinando una situazione analoga a quella che sta caratterizzando le Università telematiche, sulle quali reputa di fondamentale importanza avviare una riflessione sia interna che a livello ministeriale e in ambito CRUI.

Per quanto attiene ai criteri di composizione della costituenda Commissione per la rivisitazione dello Statuto di Ateneo - esterna rispetto agli Organi di Governo -, il Rettore rileva l'opportunità di avviare un confronto preliminare nell'ambito di questo Consesso, prospettando varie ipotesi: da una rappresentanza per macroarea, ad una composizione più pletorica con la presenza di un docente per Dipartimento, ferma restando la rappresentanza degli studenti e del personale tecnico-amministrativo, ricordando, infine, l'*iter* procedurale per la revisione dello Statuto di Ateneo, ai sensi dell'art. 1 commi 4 e 5 del testo Statutario.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono formulate proposte di criteri di composizione della Commissione *de qua* da esaminarsi in una prossima riunione di questo Consesso, con l'inserimento di un apposito punto all'ordine del giorno.

Il Rettore dopo aver richiamato l'art. 10 "*Commissioni interne*" del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico* di questa Università (D.D.G. n. 75 del 03.02.2022), a norma del quale "[...] *Tutte le Commissioni decadono al compimento del mandato ricevuto e comunque con la decadenza del Senato [...]*", nonché le precedenti delibere di questo

Consesso, in ordine al rinnovo delle Commissioni di Senato e, per quanto di competenza, miste Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione ed in particolare, quelle del 22.02.2022, 13.01.2023 e 24/26/31.01.2023, fa presente che si rende necessario procedere alla ricomposizione delle seguenti Commissioni miste SA/CdA, per la parte di competenza, a seguito del rinnovo del Senato Accademico, secondo l'elenco, a tal fine, predisposto, con l'indicazione dei compiti di ciascuna di esse, già disponibile in apposita pagina *web* del sito UniBA:

- *“per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti”;*
- *“di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti”;*
- *“di cui all’art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall’Università”;*

Vengono, quindi, acquisite le manifestazioni di disponibilità a far parte della *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti*, per la quale emerge la seguente proposta di ricomposizione, per la parte di competenza di questo Consesso:

- un rappresentante del personale docente in Senato Accademico:
prof. Rocco Roma;
- i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico:
sigg. Silvana Federighi, Christian Marini, Mariateresa Ricciardiello, Alessandra D’Introno, Mauro Marsella;
- un rappresentante del personale tecnico amministrativo:
dott. Francesco Silecchia.

Il rappresentante dei dottorandi di ricerca (dott. Umberto Marzo) può partecipare ai lavori, limitatamente alle questioni inerenti il dottorato di ricerca, con voto consultivo, giusta delibera di questo Consesso del 10.02.2015.

Il Rettore passa, quindi, all’esame della *Commissione di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti*, che così recita *“Una apposita Commissione, composta da: [...] e un componente designato dal Senato Accademico [...] provvederà ad assegnare annualmente le borse di studio [...].*

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene approfondita la proposta della senatrice accademica Federighi volta a prevedere la presenza di un rappresentante degli studenti in ragione della specifica competenza maturata sui bandi inerenti le borse di studio,

i servizi di *welfare* ecc..., mentre, da parte del prof. Moro, viene formulata la proposta di nominare nella Commissione *de qua* il rappresentante dei dottorandi di ricerca, sulla quale emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento.

Il Rettore passa, quindi, all'esame della *Commissione mista SA/CdA di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università*, che così recita: "*Una apposita Commissione, composta da: [...] un membro designato dal Senato Accademico [...] provvederà ad approvare le graduatorie formulate dall'Ufficio competente secondo i criteri di merito e di reddito [...]*", proponendo anche per la stessa, il rinvio di ogni determinazione in merito alla composizione per la parte di competenza del Senato Accademico.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

l'art. 10 "*Commissioni interne*" del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico* (D.D.G. n. 75 del 03.02.2022), a norma del quale "*[...] Tutte le Commissioni decadono al compimento del mandato ricevuto e comunque con la decadenza del Senato [...]*";

VISTE

le proprie precedenti delibere, in ordine al rinnovo delle Commissioni di Senato e, per quanto di competenza, miste *Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione* ed in particolare, quelle del 22.02.2022, 13.01.2023 e **24/26/31.01.2023**;

- VISTI l'elenco ed i compiti delle Commissioni costituite dal Senato Accademico nella precedente composizione e pubblicate in apposita pagina *web* della Direzione Affari Istituzionali del sito Uniba, tra le quali le seguenti Commissioni miste SA/CdA:
- *“per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti”*;
 - *“di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti”*;
 - *“di cui all’art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall’Università”*;
- RICHIAMATI
- il *Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti* ed in particolare l’art. 6, che recita: *“Una apposita Commissione, composta da: [...] e un componente designato dal Senato Accademico [...] provvederà ad assegnare annualmente le borse di studio [...]*;
 - il *Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall’Università degli Studi di Bari* ed in particolare l’art. 7, che recita: *“Una apposita Commissione, composta da: [...] un membro designato dal Senato Accademico [...] provvederà ad approvare le graduatorie formulate dall’Ufficio competente secondo i criteri di merito e di reddito [...]*”;
- RAVVISATA la necessità di procedere alla ricomposizione, per la parte di competenza, delle Commissioni miste SA/CdA, a seguito del rinnovo del Senato Accademico;
- ACQUISITE le manifestazioni di disponibilità a far parte della Commissione mista SA/CdA *“per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti”* rese dagli interessati;
- CONDIVISA la proposta del Rettore di rinvio ad una prossima riunione di ogni determinazione in merito alla composizione delle Commissioni miste SA/CdA *“di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti”* e *“di cui all’art. 7 del*

Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Bari”;

UDITA

altresì, l’informativa del Rettore in ordine ai criteri di composizione della costituenda Commissione per la rivisitazione dello Statuto di Ateneo, da esaminare in una prossima riunione di questo Consesso;

SENTITO

il dibattito,

DELIBERA

– che la **Commissione mista SA/CdA “per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti”** sia così ricomposta, per la parte di competenza:

- un rappresentante del personale docente in Senato Accademico:

prof. Rocco Roma;

- i rappresentanti degli studenti nel Senato Accademico:

sigg. Silvana Federighi, Christian Marini, Mariateresa Ricciardiello, Alessandra D’Introno, Mauro Marsella;

- un rappresentante del personale tecnico amministrativo:

dott. Francesco Silecchia.

Il rappresentante dei dottorandi di ricerca (dott. Umberto Marzo) può partecipare ai lavori, limitatamente alle questioni inerenti il dottorato di ricerca, con voto consultivo, giusta delibera di questo Consesso del 10.02.2015;

– di rinviare ad una prossima riunione ogni determinazione in merito:

- alla composizione, per la parte di competenza:

➤ delle **Commissioni miste SA/CdA:**

✓ **“di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti”;**

✓ **“di cui all’art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall’Università”;**

- ai criteri di composizione della costituenda Commissione per la rivisitazione dello Statuto di Ateneo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTI:**

- A. DI ATENEO PER IL RECLUTAMENTO DI TECNOLOGI A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 BIS DELLA LEGGE N. 240/2010: PARERE
- B. SUI PROCEDIMENTI DI SELEZIONE PER L'ACCESSO AI RUOLI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO A TEMPO INDETERMINATO: MODIFICA
- C. PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE: MODIFICA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure concorsuali, U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato e relativi allegati già posti a disposizione dei senatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore Generale rappresenta a questo consesso che, in considerazione delle imminenti procedure per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato deliberate sui fondi PNRR, l’Ateneo deve dotarsi del Regolamento per il Reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 bis della Legge 240/2010.

Il predetto Regolamento, predisposto dalla Sezione Procedure concorsuali – U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato, è allegato alla presente e ne costituisce parte integrante (*allegato n. 1*).

Il Direttore Generale rappresenta, altresì, la necessità di modificare i Regolamenti citati in intestazione adeguandoli alla vigente normativa in materia “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione” di cui alla L. n. 190/2012 e “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” di cui al D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge il 6 agosto 2021, n. 113.

I predetti Regolamenti, modificati dalla Sezione Procedure concorsuali – U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato, sono allegati alla presente e ne costituiscono parte integrante (*allegati nn. 2 e 3*).”

Sull’argomento, ed in particolare sul *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 bis della legge n. 240/2010*, si svolge un ampio ed approfondito dibattito nel corso del quale vengono, da più parti, svolte considerazioni di carattere generale sulla figura del tecnologo e sul ruolo della stessa nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e ricerca” Componente 2 Investimento 3.1 anche alla luce della disciplina contenuta all’art. 24 bis “*Tecnologi a tempo determinato*” della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”

che, tra l'altro, prevede la possibilità per le Università di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato con soggetti in possesso di determinati requisiti per lo svolgimento di attività di supporto sia tecnico che amministrativo alle attività di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea o da altri enti e organismi pubblici e privati, da cui consegue l'esigenza, per le Università, di dotarsi di apposito regolamento.

Dopo la disamina di varie ipotesi percorribili in ordine alla formulazione dell'art. 9 "Prove concorsuali e titoli valutabili" del Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010, emerge la proposta volta a dare mandato al Direttore Generale di approfondire la proposta di modifica dello stesso articolo, nel senso di prevedere contenuto analogo a quello dell'art. 7 "Concorsi per titoli ed esami" del Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato.

Il Rettore, nel riassumere i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Procedure concorsuali, U.O. Procedure concorsuali personale contrattualizzato:

- in considerazione delle imminenti procedure per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato deliberate sui fondi PNRR, è emersa la necessità per questo Ateneo di dotarsi di apposito Regolamento per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- si rende, altresì, necessario adeguare alla vigente normativa in materia di *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”* e *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* i seguenti Regolamenti di questa Università:
 - *Regolamento sui procedimenti di selezione per l’accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato;*
 - *Regolamento per l’accesso alla qualifica di Dirigente;*

VISTI

- l’art. 24 bis *“Tecnologi a tempo determinato”* della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;*
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, concernente *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;*

RICHIAMATO

l’art. 2 *“Autonomia regolamentare”* dello Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTE

le bozze del:

- *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge n. 240/2010;*
- *nuovo Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato;*
- *nuovo Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente;*

SENTITO

il dibattito e condiviso l'orientamento *ivi* emerso volto a dare mandato al Direttore Generale di approfondire la proposta di modifica dell'art. 9 "*Prove concorsuali e titoli valutabili*" del *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010*, nel senso di prevedere contenuto analogo a quello dell'art. 7 "*Concorsi per titoli ed esami*" del *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine ai seguenti Regolamenti, nelle formulazioni allegata alla relazione istruttoria:

- *Regolamento di Ateneo per il Reclutamento di Tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010*", dando mandato al Direttore Generale di approfondire la proposta, emersa dal dibattito, di modifica dell'art. 9 "*Prove concorsuali e titoli valutabili*", nel senso di prevedere contenuto analogo a quello dell'art. 7 "*Concorsi per titoli ed esami*" del *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato*;
- *Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo e bibliotecario a tempo indeterminato*;
- *Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente*.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, giusta D.R. n. 3048 del 07.10.2019, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.11.2019, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, il dott. Vizzarri Francesco sottoscriveva, a decorrere dal 08.11.2019, il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare AGR/19 - Zootecnica speciale, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Di.S.A.A.T.), a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 8 marzo 2019, n. 204 "Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010".

In seguito, con nota, prot. n. 267387 del 29.09.2022, il dott. Vizzarri comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 30.09.2022, cessando dal servizio in pari data.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal medesimo Consesso, nella riunione del 13/14.07.2022, e del successivo provvedimento di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb (CA 07.09.2022), veniva autorizzato lo scorrimento della graduatoria, di cui al suddetto D.R. n. 3048/2019, come da proposta del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (nel quale il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali è confluito a far tempo dal 01.10.2022), in favore della dott.ssa Maria Antonietta Colonna, la quale ha sottoscritto il contratto di RTDb in data 07.10.2022.

Con nota rettorale, prot. n. 271824 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. 204/2019 – a norma del quale *"le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa [...]"* - questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti a deliberare l'eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (AGR/19), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno.

Il Rettore prosegue informando che, con delibera del 24.11.2022, inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 66876 del 13.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ritenute soddisfatte le esigenze del SSD AGR/19, alla luce della programmazione triennale dello stesso Dipartimento e del disattivato Di.S.A.A.T. e considerata, altresì, l'offerta formativa del Dipartimento, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nel settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria* (settore concorsuale 07/11).

Tanto premesso, il Rettore propone di esprimere parere favorevole affinché il Consiglio di Amministrazione autorizzi il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria* - per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*), ottenendo unanime riscontro favorevole da parte dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 3048 del 07.10.2019, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.11.2019, di

approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, il dott. Vizzarri Francesco sottoscriveva - a decorrere dal 08.11.2019 - il contratto quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) (RTDb) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare AGR/19 - *Zootecnica speciale*, presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Di.S.A.A.T.), a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. 8 marzo 2019, n. 204 *"Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010"*;

- con nota, prot. n. 267387 del 29.09.2022, il dott. Vizzarri comunicava la risoluzione del contratto a far tempo dal 30.09.2022, cessando dal servizio in pari data;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal medesimo Consesso, nella riunione del 13/14.07.2022, e del successivo provvedimento di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e RTDb (CA 07.09.2022), veniva autorizzato, tra gli altri, lo scorrimento della graduatoria, di cui al suddetto D.R. n. 3048/2019, come da proposta del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (nel quale il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali è confluito a far tempo dal 01.10.2022), in favore della dott.ssa Maria Antonietta Colonna, la quale ha sottoscritto il contratto di RTDb in data 07.10.2022;
- con nota rettorale, prot. n. 271824 del 17.10.2022, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 del succitato D.M. 204/2019 - a norma del quale *"le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa [...]"*-

questa Amministrazione ha invitato il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti a deliberare l'eventuale proposta di attivazione di una nuova procedura concorsuale per il predetto settore scientifico disciplinare (AGR/19), ovvero di altro settore, in caso di motivato venir meno del relativo fabbisogno;

- con delibera del 24.11.2022 – inviata con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 66876 del 13.03.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ritenute soddisfatte le esigenze del SSD AGR/19, alla luce della programmazione triennale dello stesso Dipartimento e del disattivato Di.S.A.A.T. e considerata, altresì, l'offerta formativa del Dipartimento, ha proposto l'attivazione della procedura concorsuale in questione nel settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria* (sette concorsuale 07/I1);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- il D.M. 8 marzo 2019, n. 204 "*Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" ed in particolare, l'art. 2, comma 3;

RICHIAMATI

- l'art. 9, comma 2, lett. j) e k) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

del fabbisogno sussistente nel settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria*,

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare AGR/16 - *Microbiologia agraria* - per le esigenze del

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE: ADEMPIMENTI**

- **N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA (IUS/19) - ART. 18, COMMA 4 LEGGE N. 240/2010 – DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, con delibere di questo Consesso del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **13/14.07.2022**, come da prospetto e procedure *ivi* indicati.

Con delibera del 19.09.2022, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, deliberava in merito alle posizioni da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, rinviando, invece, l'istituzione del posto di professore di II fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della medesima Legge, per verifica del fabbisogno da parte della *Commissione programmazione risorse* del Dipartimento.

In seguito, con delibera del 14.02.2023, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 54542 del 28.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in accoglimento della proposta della propria *Commissione programmazione risorse*, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H2 e SSD IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene il prof. Palmieri, il quale chiede chiarimenti in ordine ai criteri di individuazione del fabbisogno relativo al settore scientifico-disciplinare IUS/19, che il prof. Lovato puntualmente fornisce.

Il Rettore, quindi, propone la messa a concorso di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, ottenendo unanime riscontro favorevole da parte dei presenti.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere di questo Consesso del 06.09.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13/14.07.2022, come da prospetto e procedure *ivi* indicati;
- con delibera del 19.09.2022, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in forza dell'assegnazione di posti di propria competenza, deliberava in merito alle posizioni da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, rinviando, invece, l'istituzione del posto di professore di II fascia, da bandirsi ai sensi dell'art. 18, comma 4 della medesima Legge, per verifica del fabbisogno da parte della *Commissione programmazione risorse* del Dipartimento;

- con delibera del 14.02.2023, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 54542 del 28.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, in accoglimento della proposta della propria *Commissione programmazione risorse*, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/H2 e SSD IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l'art. 18, comma 4;
- il D.M. 24 settembre 2021, n. 1096 “*Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2021*”;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e l'allegata tabella di assegnazione Puntii Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- l'art. 9, comma 2, lett. k) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel settore scientifico disciplinare IUS/19 - *Storia del diritto medievale e moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18 comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA
FASCIA**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI CUI ALL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

- **ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE PER FINANZIAMENTO DI SPESE PER SVILUPPO DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA DELLE SEDI UNIVERSITARIE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E COMUNE DI TARANTO – PROROGA CONTRATTI RTDA DOTT. BARBARA BORRILLO E STEFANO CAFFIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.Dec. n. 347 del 17.7.2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 (Diritto privato), con copertura finanziaria assicurata dal Comune di Taranto, giusta Convenzione sottoscritta in data 01.4.2019 (allegato 1).

Con D.R. n.568 del 19.2.2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa Barbara Borrillo, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 30/04/2020 al 29/04/2023.

Con D.Dec. n. 349 del 17.7.2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 (Diritto del Lavoro), con copertura finanziaria assicurata dal Comune di Taranto, giusta Convenzione sottoscritta in data 01.04.2019 (allegato 1).

Con D.R. n. 297 del 03.02.2020 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. Stefano Caffio, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 10/04/2020 al 09/04/2023.

Il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, nella seduta del 22/02/2023 (allegato A), ha deliberato la richiesta di proroga per ulteriori due anni del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo pieno della dott.ssa Barbara Borrillo e del dott. Stefano Caffio. Inoltre, in merito al finanziamento delle suddette proroghe, nel verbale del CdD del 22/02/2023 è riportato testualmente quanto segue: “*Il Direttore ricorda al Consiglio che entrambi i posti da ricercatore sono stati finanziati dal Comune di Taranto, giusta Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie di Taranto sottoscritta il 04 aprile 2019.*

Il Direttore comunica inoltre di aver chiesto al Comune di Taranto in data 16 febbraio 2023 (allegato 2) di voler valutare il finanziamento della proroga biennale dei sopracitati

contratti da ricercatore a tempo determinato e che il Comune di Taranto, in data 21 febbraio 2023, (allegato 3) ha dato riscontro positivo alla sua richiesta specificando la disponibilità ad attivare tutte le procedure amministrative ritenute necessarie in tempi congrui alle esigenze dell'Ateneo."

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. L'importo complessivo per l'intero biennio è pari a euro 102.169,10.

Pertanto, il costo complessivo per le n. 2 proroghe di contratto di RTDA, a tempo pieno, è pari a euro **204.338,20**.

Con nota n. 454 del 10.03.2023 (allegato 4), il Dipartimento Jonico ha trasmesso, tra l'altro, il D.D. n. 22/2023 del 10.03.2023 (allegato 5) relativo all'approvazione dell'Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Comune di Taranto e Università di Bari in data 29.12.2022 (prot. 0269476 del 29.12.2022), trasmesso dal Comune di Taranto, per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie (allegato 6).

All'art. 5 bis dell'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024, (prot. 0269476 del 29.12.2022), il **Comune di Taranto si obbliga a versare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il finanziamento della proroga biennale di n. 2 contratti da ricercatore a tempo determinato, regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010 nei SSD IUS/10- Diritto provato – e IUS/07 Diritto del lavoro una somma annua di 102.169,1 per un totale di 204.338,20 per entrambi i bienni di proroga.**

A tale riguardo, si evidenzia che il Comune di Taranto con Deliberazione della Giunta n. 63 del 08 marzo 2023 (allegato 7) ha modificato/implementato le azioni destinate all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro come segue:

- Erogazione dei premi tesi di laurea, per un totale di 30.000,00 collocati nel 2023 e nel 2024 (art. 3 bis dell'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024);
- Finanziamento delle proroghe di n. 2 contratti di ricercatore (RTDA) presso il Dipartimento Jonico di Taranto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. A) della legge 240/2010, per i SSD IUS/10 e SSD IUS/07, a scadenza biennale, per un totale di euro 204.338,20 (art. 5 bis dell'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024);
- Adeguamento degli stipendi dei contratti dei nuovi RTDA, in base all'adeguamento dello 0.45% così come determinato nel testo del DPCM del 25 luglio 2022, pari ad euro 4.124,40 per un totale di spesa per la misura ad euro 306.507,30 (art. 7 dell'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024)

Si precisa, inoltre che l'Atto integrativo alla Convenzione 2022-2024 (prot. n. 0269479 del 29.12.2022) ha sostituito l'art. 4 – Attivazione corsi Master post-laurea.

Si ricorda che per i ricercatori di tipo A il vigente Regolamento di Ateneo in materia, prevede all'art.3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga*- che i *contratti di durata triennale sono **prorogabili per soli due anni**, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, **l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.***

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto proroga ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato

In ultimo, si rappresenta che è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori (allegato 8) sulla possibilità che l'attivazione delle proroghe dei contratti di due ricercatori con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno della Dott.ssa Barbara Borrillo S.S.D. IUS/01 e del dott. Stefano Caffio IUS /07- , presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed economici del mediterraneo: Società, Ambiente, culture il cui costo biennale complessivo ammonta a € 204.338,20 possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa dei suddetti posti di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito dell'Atto integrativo alla Convenzione sottoscritta tra Comune di Taranto e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - in data 29.12.2022 (prot. 0269476 del 29.12.2022) - per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in data 29.12.2022 (prot. n. 269476 del 29.12.2022), veniva sottoscritta la *Convenzione per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie* tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture") ed il Comune di Taranto;
- con delibera del 22.02.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" ha proposto le proroghe biennali dei contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, stipulati con la dott.ssa Barbara BORRILLO (durata contratto dal 30.04.2020 al 29.04.2023 - SSD IUS/01) e con il dott. Stefano CAFFIO (durata contratto dal 10.04.2020 al 09.04.2023 - SSD IUS/07), avendo acquisito la disponibilità del Comune di Taranto a

finanziarle nell'ambito dei rapporti di collaborazione di cui alla suddetta Convenzione;

- con D.D. n. 22/2023 del 10.03.2023 del Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", è stata approvata la bozza di Atto integrativo alla succitata Convenzione, trasmessa dal Comune di Taranto - con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 67069 del 13.03.2023 – a seguito di approvazione da parte della Giunta comunale con Deliberazione n. 63 del 08.03.2023, che prevede all'art. 5 bis il finanziamento delle proroghe biennali di n. 2 contratti di RTDa, per i SSD IUS/01 e IUS/07;
- la Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che le proroghe di che trattasi siano finanziate nell'ambito del suddetto Atto integrativo, ai fini della "sterilizzazione" della spesa dei succitati posti di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONSIDERATA la persistenza delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che i ricercatori dovranno svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine allo schema e alla stipula dell'Atto integrativo alla *Convenzione*, sottoscritta con il Comune di Taranto in data 29.12.2022, *per il finanziamento di spese finalizzate allo sviluppo della formazione e della ricerca nelle sedi universitarie*, allegato alla relazione istruttoria e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento per il 100% delle proroghe dei contratti di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, della dott.ssa Barbara BORRILLO (SSD IUS/01) e del dott. Stefano CAFFIO (SSD IUS/07), presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture".

DIREZIONE RISORSE UMANE

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE
ORDINARIO PRESSO EX FACOLTÀ DI ECONOMIA - SSD IUS/10 DIRITTO
AMMINISTRATIVO (D.R. N. 13659 DEL 30.12.2004) - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX:
ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla
Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Quanto sopra premesso il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	

13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori, Assegnisti:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 *“Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”*;
- la Legge 3 luglio 1998, n. 210 *“Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”*;
- l’art. 5, comma 4 del D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117 *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell’articolo 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210”*, che recita:
“Per le procedure concernenti posti di professore ordinario o associato, entro sessanta giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, il consiglio della facoltà che ha richiesto il bando, sulla base dei giudizi espressi dalla commissione e con riferimento alle proprie specifiche esigenze didattiche e scientifiche con deliberazione motivata approvata dalla maggioranza degli aventi diritto al voto, propone la nomina di uno dei candidati dichiarati idonei ovvero decide di non procedere alla chiamata di nessuno di loro. La deliberazione assunta è resa pubblica, anche per via telematica [...]”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento [...]”*;

RICHIAMATO

lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

SENTITO

il dibattito;

OMISSIS

CONSIDERATO il pregiudizio per questa Amministrazione che conseguirebbe a ritardare ulteriormente la conclusione della procedura in questione;

CONSIDERATO che le facoltà assunzionali espresse in Punti Organico (P.O.) sono di Ateneo e pertanto la chiamata *de qua* graverà sui P.O. dell'intero Ateneo, senza incidenza sulla distribuzione di risorse tra i Dipartimenti,

DELIBERA

di invitare il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ad adottare, con tempestività, i provvedimenti di competenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 117/2020, nell'ambito della procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore ordinario presso la *ex* Facoltà di Economia - SSD IUS/10 - *Diritto amministrativo* (D.R. n. 13659 del 30.12.2004), a seguito della sentenza Consiglio di Stato n. 769 del 14.01.2021.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E APS PUGLIA WOMEN LEAD E INDIVIDUAZIONE COMPONENTI COMITATO PARITETICO DI GESTIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione Centri - U.O. Terza Missione:

“L'Associazione di promozione sociale (APS) Puglia Women Lead, con nota e-mail del 10 novembre 2022, ha trasmesso al Centro di eccellenza di Ateneo per l'innovazione e la creatività una richiesta di collaborazione alla realizzazione di un'iniziativa dedicata alla diffusione di competenze digitali per ridurre il gender gap occupazionale e divulgare i temi di diversity e inclusion nella nostra Regione. In data 7 dicembre 2022, presso il BaLab, si è tenuta una riunione tra la Presidente e la Vice Presidente dell'Associazione e il Prof. Pirlo, Delegato del Rettore alla Terza Missione, e i componenti della UO Terza Missione. Considerando il know-how del Centro “Per l'Innovazione e la Creatività” e del Centro “Per la Sostenibilità”, con riferimento ai temi dello sviluppo della creatività, dell'ideazione di percorsi di innovazione, di iniziative di networking e di divulgazione, si è convenuto l'opportunità di formalizzare una partnership e definire un Accordo quadro, la cui bozza si descrive di seguito, per promuovere l'*empowerment*, l'imprenditoria femminile e lo sviluppo di competenze digitali con l'obiettivo di colmare il divario occupazionale di genere.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha approvato, nella seduta del 30 gennaio 2023, la succitata bozza di Accordo Quadro, di seguito riportata integralmente:

“ACCORDO QUADRO**TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università), con sede a Bari, in Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, quale legale rappresentante pro-tempore,

E

Puglia Women Lead APS (di seguito PWL), con sede a Bari, in Viale Volga 129 Pad D, C.F. 93527140722, PIVA 08767660726, in persona della Presidente Dott.ssa Gaia Costantino, quale legale rappresentante pro-tempore,

PREMESSO CHE

- l'Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;

- l'Università, soprattutto nell'ambito delle attività di Terza Missione, intende promuovere la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della divulgazione scientifica, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione, con particolare riguardo garantendo la parità di genere e l'inclusione sociale;

- con D.R. n. 4781 del 23.12.2021, l'Università ha adottato il Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024, al fine di supportare un investimento politico-istituzionale e gestionale di ampia portata nell'ottica di un cambiamento strutturale, destinato a incidere su aree strategiche per la promozione della parità di genere e delle pari opportunità in tutti gli ambiti istituzionali;

- con D.R. n. 4782 del 23.12.2021, l'Università ha adottato il documento "Bilancio di Genere 2021";

- il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Creativity Center", costituito con D.R. n. 26 del 05/01/2018, ha tra le finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;

- il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità", costituito con D.R. n. 1493 del 05/06/2018, ha la finalità della promozione della cultura della sostenibilità, della promozione del dialogo tra università e territorio attorno alle questioni dello sviluppo sostenibile, del matching tra università e imprese per la transizione di queste verso la sostenibilità con un'attenzione anche ai temi e alle politiche del lavoro;

- Puglia Women Lead APS esercita la propria attività tesa a favorire l'inclusione, il superamento della disparità di genere e il raggiungimento delle pari opportunità lavorative in Puglia, puntando sulle competenze digitali;

- Puglia Women Lead APS organizza un evento al mese volto alla divulgazione delle tematiche di empowerment, imprenditorialità e avvicinamento alle competenze informatiche e digitali per le donne in Puglia;

- Puglia Women Lead APS organizza hackathon e percorsi di formazione dedicati a donne di ogni età ed estrazione al fine di acquisire competenze nello sviluppo software e di divulgare tematiche di empowerment femminile, digitalizzazione, diversità e inclusione in ambito tecnologico;

RITENUTO DI INTERESSE COMUNE

- offrire percorsi educativi e informativi per promuovere l'empowerment, l'imprenditoria femminile e lo sviluppo di competenze digitali con l'obiettivo di colmare il divario occupazionale di genere.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

OGGETTO E FINALITÀ

L'Università e PWL con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare per promuovere l'empowerment, l'imprenditoria femminile e lo sviluppo di competenze digitali con l'obiettivo di colmare il divario occupazionale di genere.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- creazione di impresa;
- competenze informatiche e digitali;
- sostenibilità;
- diversità e inclusione;

- *superamento del gap occupazionale di genere;*
- *pari opportunità lavorative.*

ART. 4
GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro i rappresentanti saranno _____; per PWL i rappresentanti saranno due componenti del consiglio direttivo nelle figure di Gaia Costantino in qualità di Presidente e Sonia Elicio in qualità di Vicepresidente.

ART. 5
IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- *fornire il supporto scientifico necessario per le attività di cui al presente Accordo;*
- *organizzare laboratori di contaminazione, creazione di impresa e mentoring, declinati su tematiche di comune interesse come la parità di genere e le competenze digitali;*
- *avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;*
- *partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare.*

L'APS Puglia Women Lead si impegna a:

- *comunicare e coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'Università nelle proprie attività;*
- *pubblicizzare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro come partner delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo, su comunicati stampa, pagine web e canali social media e eventuali materiali distribuiti durante gli eventi.*

Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento delle attività sopra descritte, attraverso presentazione delle iniziative agli enti pubblici e privati interessati, partecipando anche a bandi, nazionali ed europei, per la realizzazione delle iniziative che rientrano nel presente Accordo.

ART. 6
GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7
DURATA

Il presente Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8
RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in base a quanto previsto dal D.lgs. 101/2018 in attuazione del GDPR – Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

ART. 10

BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'APS Puglia Women Lead. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Bari,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO
MORO

IL RETTORE
Prof. Stefano Bronzini

PUGLIA WOMEN LEAD APS
LA PRESIDENTE

Dott.ssa Gaia Costantino

”

L'Ufficio scrivente rileva, inoltre, che ai sensi dell'art. 4 rubricato "Gestione", è necessario individuare due componenti del *Comitato paritetico di Gestione*.”

Il Rettore, in proposito, dopo aver richiamato la delibera di questo Consesso del 24.02.2023, di rinvio di ogni determinazione in merito all'Accordo *de quo*, con invito al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, a proporre i componenti del Comitato Paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in oggetto, nel rispetto del principio della parità di genere, fa presente che non sono pervenute indicazioni in merito.

Viene, quindi, condivisa la proposta di dare mandato al Rettore di individuare due rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 "Gestione" dell'Accordo *de quo*.

Il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

- che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione Centri - U.O. Terza Missione:
- con nota *e-mail* del 10.11.2022, l'Associazione di Promozione Sociale (APS) Puglia Women Lead, ha trasmesso al Centro di eccellenza di Ateneo per l'innovazione e la creatività la richiesta di collaborazione alla realizzazione di un'iniziativa dedicata alla diffusione di competenze digitali per ridurre il *gender gap* occupazionale e divulgare i temi di *diversity* e *inclusion* nella nostra Regione;
 - nel corso della riunione, tenutasi in data 07.12.2022, presso il BaLab, tra la Presidente e la Vice Presidente della predetta Associazione, il Delegato del Rettore alla Terza Missione, prof. Giuseppe Pirlo ed i componenti della U.O. Terza Missione della medesima Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di questa Università, è emersa l'opportunità di formalizzare una *partnership* e definire un Accordo quadro per promuovere l'*empowerment*,

- l'imprenditoria femminile e lo sviluppo di competenze digitali con l'obiettivo di colmare il divario occupazionale di genere;
- VISTO lo schema dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione di Promozione Sociale (APS) Puglia Women Lead, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, nella seduta del 30.01.2023;
- RICHIAMATO l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- VISTA la propria delibera del 24.02.2023, di rinvio di ogni determinazione in merito all'Accordo *de quo*, con invito al Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, a proporre i componenti del Comitato Paritetico di Gestione di cui all'art. 4 dell'Accordo in oggetto, nel rispetto del principio della parità di genere;
- CONDIVISA la proposta, non essendo pervenute indicazioni in merito, di dare mandato al Rettore di individuare due rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 "*Gestione*" dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione di Promozione Sociale (APS) Puglia Women Lead;
- di dare mandato al Rettore di individuare due rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 "*Gestione*" dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso, ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ASSOCIAZIONE FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ETS E NOMINA TUTOR, AI SENSI DELL'ART. 3**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.58866 del 03.03.2023, il Dott. Vito Intini, Coordinatore dell'area formazione e legislativa dell'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets, ha trasmesso il sottoriportato schema dell'Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri:

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata Università, con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini nato a in data....., per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Senato Accademico, riunione del

E

L'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets di seguito denominata FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets con sede legale in via Via De Bellis 37 c/o Acli 70125 Bari, C.F. 93391500720 rappresentata dal Presidente Davide Giove nato a il c.f., per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede del Forum Terzo Settore Puglia di seguito indicate anche come le Parti

PREMESSO CHE

- che l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- L'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets, coerentemente al proprio mandato e alla propria mission, ha deciso di implementare l'azione di sostegno alla valorizzazione e promozione della formazione scientifica e diffusione della cultura nei settori istituzionali ed anche al fine di incentivare l'iscrizione a corsi di master, short master, di perfezionamento e di alta formazione istituiti ed attivati presso l'Università, considerando di importanza strategica la costruzione di un percorso di aggiornamento e formazione di figure

professionali che si connotino per la multidisciplinarietà delle conoscenze e delle competenze e per l'attitudine alla ricerca ed all'innovazione;

- L'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets e l'Università, riconoscono il comune interesse a determinare congiuntamente i compiti e le responsabilità reciproche per la migliore promozione e realizzazione, nel rispetto delle reciproche autonomie e nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali e dei settori di interesse, di progetti ed interventi di innovazione in grado di soddisfare le esigenze di una società ad elevato trend di cambiamento ed operare in uno scenario sempre più competitivo e globale in particolare attraverso l'attivazione di corsi di formazione e di aggiornamento nelle varie forme che le attuali normative in materia di formazione post laurea consentono, valorizzando ed incentivando le iscrizioni, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto dell'Università e dai propri regolamenti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo di collaborazione tra le Parti per la realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri. Più in particolare con il presente accordo l'Università e l'Associazione Forum Terzo Settore Puglia ets, si impegnano a collaborare per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o short master e/o Corsi di alta formazione, secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento e dai regolamenti dell'Università, anche al fine di incrementare la promozione di stage professionalizzanti e il livello occupazionale dei discenti dei percorsi formativi attivati dall'Università.

Art. 2

Con il presente Accordo le Parti prevedono la possibilità di stipulare appositi accordi attuativi tra i Dipartimenti di didattica e ricerca presso i quali è organizzato il corso e l'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets, per la definizione delle finalità, modalità di sviluppo, tempi, finanziamento delle singole iniziative e modalità di copertura di eventuali spese e oneri a carico delle Parti, nel rispetto delle normative e dei regolamenti universitari di riferimento. Per l'esecutività dei programmi, laddove comportino oneri finanziari, sarà necessaria la preventiva approvazione degli Organi competenti dell'Università.

Art. 3

L'Università, in collaborazione con l'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets si impegna a:

- predisporre il progetto formativo, garantendone la piena conformità alle leggi vigenti e curando la realizzazione del percorso formativo;

- **individuare il tutor universitario che collabori alla redazione del progetto formativo e allo sviluppo dello stesso in tutte le sue fasi;**

- coordinare l'organizzazione didattica e amministrativa del corso post laurea attivato, nel rispetto delle schede di progettazione didattica e finanziaria approvate dai competenti Organi;

- monitorare l'andamento delle attività formative realizzate;

- provvedere all'affidamento degli incarichi didattici, nel rispetto della normativa di riferimento;

- promuovere e diffondere i risultati dei corsi di formazione realizzati.

La sede amministrativa e didattica dei corsi attivati è stabilita nelle competenti strutture dell'Università.

L'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets si impegna a:

- partecipare con un proprio referente ai lavori del Comitato Tecnico Scientifico del Master;
- nominare eventualmente un proprio delegato nelle commissioni di selezione iniziale e valutazione finale;
- indicare eventualmente un tutor tecnologico che collabori durante tutte le fasi attuative del master, alla pianificazione delle attività;
- promuovere la divulgazione dei corsi, delle attività e delle iniziative correlate (convegni, seminari, etc.) anche attraverso specifiche attività editoriali, di informazione e di comunicazione;
- condividere con l'Università la propria rete di relazioni con Enti, italiani e stranieri, anche per l'implementazione delle attività di Job placement dell'Università;
- supportare l'Università nell'eventuale individuazione di aziende per accogliere in stage i partecipanti ai corsi post laurea.

Art. 4

L'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets dichiara di conoscere il codice di comportamento ed il codice etico dell'Università nonché i regolamenti vigenti adottati e si impegna a tenere un comportamento conforme alle previsioni in essi contenute.

Art. 5

Le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei corsi post laurea attivati in collaborazione tra le Parti sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. Per la gestione amministrativo-contabile delle relative risorse finanziarie si osservano gli appositi Regolamenti dell'Università e le indicazioni del progetto didattico e finanziario del corso post laurea attivato.

Art. 6

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università e da docenti e ricercatori di altri enti, Università e istituzioni private, nonché da esperti assunti con contratti di collaborazione di diritto privato per rendere più adeguata la programmazione didattica, nel rispetto dei regolamenti dell'Università, ai quali occorre fare riferimento anche in relazione alla determinazione dei compensi da corrispondere ai docenti e ai collaboratori delle attività didattiche, siano essi interni o esterni all'Università.

Art. 7

Le parti provvedono, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per danni involontariamente cagionati a terzi, verificatisi in relazione all'attività svolta e per quelli derivanti dalla conduzione dei fabbricati nei quali si svolge l'attività, nonché degli impianti e delle attrezzature utilizzate per l'attività stessa.

Art. 8

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna di esse. In particolare l'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ets si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'Università, fatti salvi specifici accordi tra le parti che prevedano le forme di comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo, senza snaturarne i contenuti ed il conseguente uso del logo. Resta fermo che nessun diritto sul logo può essere trasferito o concesso, né in via temporanea né in via definitiva all'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA et. L'utilizzazione del logo di ciascuna Parte, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto del presente accordo, richiederà comunque il consenso della parte interessata, con espressa avvertenza che l'eventuale uso autorizzato viene meno alla cessazione, per qualsiasi motivo, del rapporto ed indipendentemente da eventuali contestazioni sulla stessa cessazione.

Art. 9

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Accordo Quadro di Collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 11

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante dell'Accordo Quadro. Il presente accordo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n.131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Le spese di Bollo del presente Accordo sono a carico dell'Associazione Forum Terzo Settore Puglia ets.

L'Ufficio fa presente, che l'Accordo in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini un tutor, per questa Università, ai sensi dell'art.3 dell'Accordo Quadro in questione.””

Segue un breve dibattito, nel corso del quale interviene il prof. Moro, per proporre la modifica dell'art. 3 dell'Accordo quadro di che trattasi - nella parte relativa agli impegni assunti da questa Università – nel senso di sostituire la parola “tutor” con “responsabile”.

Il Rettore, quindi, propone il nominativo del prof. Vitorocco Peragine quale responsabile, ai sensi del succitato art. 3, ottenendo unanime riscontro favorevole da parte dei presenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che con nota PEC datata 03.03.2023 - acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 58866 in data 03.03.2023 -, il dott. Vito Intini Coordinatore dell'area formazione e legislativa dell'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ETS, ha inviato l'Accordo Quadro di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ETS, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri;

VISTO

VISTA

lo schema dell'Accordo Quadro di collaborazione a stipularsi;

la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, anche in ordine all'esigenza di nomina di n. 1 tutor, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro in questione;

SENTITO il dibattito e condivisa la proposta *ivi* emersa, di modifica dell'art. 3 dell'Accordo Quadro - nella parte relativa agli impegni assunti da questa Università - mediante la sostituzione della parola "*tutor*" con "*responsabile*";

CONDIVISA altresì, la proposta del Rettore in ordine all'indicazione del prof. Vitorocco Peragine quale responsabile, ai sensi del succitato art. 3;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione FORUM TERZO SETTORE PUGLIA ETS, finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi, seminari e workshop, nei settori di reciproco interesse, soprattutto a valenza innovativa per contenuti e metodologie e per la promozione degli stessi, valorizzando le reti di relazioni sussistenti nel territorio regionale, in altre regioni d'Italia nonché in Paesi esteri, previa modifica dell'art. 3 - nella parte relativa agli impegni assunti da questa Università - mediante la sostituzione della parola "*tutor*" con la parola "*responsabile*";
- di nominare il prof. Vitorocco Peragine quale responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo Quadro in questione;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso, ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

Il Rettore fa presente che, in analogia al punto testé discusso, viene esaminato il seguente argomento:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE: APPROVAZIONE E NOMINA N.2 COMPONENTI DEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART.4

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AGENZIA REGIONALE PER IL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE: APPROVAZIONE E NOMINA N.2 COMPONENTI DEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART.4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.76227 del 24.03.2023, la dott.ssa Giulia Coviello, afferente all’Ufficio patrimonio e attività negoziali dell’Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione, ha inviato la documentazione relativa all’Accordo Quadro di Collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca, partecipazione a bandi nazionali e internazionali di comune interesse ed ha rappresentato quanto segue:

*“Spett.le Università,
siamo lieti di trasmettere la proposta di Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Bari e Pugliapromozione. La sottoscrizione avverrà in forma congiunta, in data da concordare, tra il Vs Magnifico Rettore e il Direttore dell’A.RE.T Pugliapromozione.
L’Accordo è già corredato del nostro logo istituzionale.
Si ringraziano la Prof.ssa Rosalina Grumo e il Prof. Pierfelice Rosato per la collaborazione.
Cordiali saluti”*

L’Accordo Quadro di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

Tra

l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” C.F. 80002170720, con sede in Bari alla Piazza Umberto I, 1, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a ... in data ..., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del..... (di seguito denominata anche “Università”),

e

Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione con sede legale in Piazza Aldo Moro 33/a CAP 70121, Comune Bari Prov. di BA, Codice fiscale: 93402500727, rappresentata dal dott. Luca Scandale, in qualità di rappresentante legale - Direttore generale della Agenzia Pugliapromozione – Agenzia Regionale del Turismo;

qui di seguito indicate per brevità come "la Parte" o, se collettivamente, "le Parti".

Premesso che

- l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all’interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- l'Università contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile della comunità locale, nazionale e internazionale; persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;
- L'Università riconosce nel turismo un fondamentale volano di sviluppo economico, sociale e culturale per la Puglia; valorizza, attraverso l'attività didattica e di ricerca, le differenti prospettive culturali ad esso associate assumendo quale indispensabile una visione interdisciplinare ed intersettoriale che sappia cogliere la trasversalità e la complessità del fenomeno turistico. Nello specifico, riconosce la necessità di promuovere, attraverso le proprie attività istituzionali e all'interno di un più ampio partenariato economico-sociale, una visione del fenomeno turistico associata ad una dimensione territoriale, sociale, culturale ed economico – manageriale;
- l'art. 47 dello Statuto dell'Università prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- Nell'ambito dell'Accordo potranno essere svolte attività di dettaglio con tutti singoli Dipartimenti;
- Pugliapromozione è l'agenzia della Regione Puglia che si occupa dell'attuazione delle politiche in materia di promozione turistica; del marketing, pianificazione strategica e coordinamento stakeholders; di promozione e gestione della destinazione Puglia. Inoltre, opera come Osservatorio e destination audit.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti, come sopra indicate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

L'Università e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione con il presente accordo e nel rispetto dei propri fini istituzionali si impegnano a collaborare alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca, partecipazione a bandi nazionali e internazionali di comune interesse.

Art. 2 - Ambiti della collaborazione

Considerate le rispettive aree di attività e competenze, le Parti convengono che la collaborazione potrà riguardare, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti ambiti:

- progettazione e realizzazione di percorsi formativi con livelli crescenti di specializzazione e di approfondimento, compreso quelli post laurea (a titolo esemplificativo Short Master, Master e Corsi di Alta Formazione);
- incontri, seminari e attività formative sui vari temi di interesse comune ed in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico Regionale del Turismo e delle priorità legate al PNRR;
- valutazione dei contesti territoriali e delle risorse che costituiscono la struttura dei piani e dei progetti nella dimensione naturale, culturale e di sistema territoriale per l'organizzazione turistica delle destinazioni e per una comunicazione e un marketing territoriale efficace, legato a modelli identitari.
- partecipazione a bandi nazionali e/o internazionali di interesse comune;
- scambio di esperienze e professionalità ai fini della ricerca/divulgazione scientifica e della formazione
- realizzazione di tirocini e stage aziendali a favore degli studenti iscritti ai diversi Corsi di Studio dell'Università che evidenziano un'attinenza con i temi del turismo;
- collaborazione nell'ambito delle attività di placement dell'Università.

Art. 3 - Modalità di attuazione delle attività

Le Parti provvederanno, qualora ritenuto necessario, a formalizzare e rendere operative le attività oggetto del presente Accordo attraverso appositi Protocolli attuativi o specifici atti esecutivi regolanti i vari aspetti delle attività medesime.

Eventuali risultati scaturenti dalla collaborazione, nelle more della stipulazione degli atti esecutivi, resteranno di proprietà comune delle Parti che ne disciplineranno congiuntamente l'uso e la divulgazione.

Art. 4 - Gestione

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione di 6 componenti e composto, per l'Università dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini e da due docenti (DA COMPLETARE) e per l'ARET dal Direttore Generale Dott. Luca Scandale, dal Funzionario Direttivo Dott.ssa Nica Mastronardi e da (DA COMPLETARE), eventualmente implementabile in modo paritetico.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e, fermo restando che impegni assunti dalle parti non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

Il Comitato si riunirà, di regola, con cadenza quadrimestrale ferma restando la possibilità di ciascuna parte di indire ulteriori riunioni straordinarie.

La partecipazione dei membri del Comitato si intende a titolo gratuito.

Art. 5 - Pubblicità e utilizzo del logo

Le Parti si impegnano a promuovere e pubblicizzare il presente Accordo ed i progetti da esso derivanti attraverso i propri mezzi di comunicazione istituzionale, quali riviste, siti internet e canali social. Eventuali pubblicità esterne dovranno essere concordate tra le Parti mediante la scelta dei canali da utilizzare.

Le Parti concordano l'inserimento gratuito del proprio logo sul materiale promozionale riferito alle iniziative sviluppate nell'ambito del presente Accordo, materiale che sarà prodotto in formato cartaceo e digitale e la cui diffusione potrà avvenire sui vari canali di comunicazione che saranno attivati.

Per altre finalità, al di fuori delle iniziative e attività assunte nell'ambito delle collaborazioni regolate dall'Accordo medesimo, le Parti si obbligano a richiedere reciprocamente specifica autorizzazione per l'eventuale uso del logo.

Art. 6 – Gestione Amministrativa

Il presente Accordo non prevede oneri a carico delle Parti. Per la realizzazione della collaborazione che ne è oggetto, saranno concordati di volta in volta e approvati dai competenti Organi di ciascun contraente, appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

Art.7 - Tutela dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

Art.8 - Durata

Il presente accordo ha durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato per il medesimo periodo su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

Art. 9 - Recesso

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

Art.10 -- Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 10 - Firma digitale, registrazione e imposta di Bollo

Il seguente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente. L'imposta di bollo del Presente Accordo verrà assolta virtualmente da entrambi gli Enti sottoscrittori in parti uguali.

L'Ufficio fa presente, altresì, che l'Accordo Quadro in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini n.2 componenti nel Comitato Paritetico di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art 4 (Gestione) dell'Accordo in questione.””

A tale ultimo proposito viene condivisa la proposta di dare mandato al Rettore di individuare n. 2 (due) componenti, per questa Università, del Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi dell'art 4 (Gestione) dell'Accordo *de quo*.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO** che, con nota PEC in data 24.03.2023, la dott.ssa Giulia Coviello - Ufficio patrimonio e attività negoziali dell'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione, ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca, partecipazione a bandi nazionali e internazionali di comune interesse;
- VISTO** lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;
- CONSIDERATO** che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti si rende necessario nominare, ai sensi dell'“art. 4 – Gestione” dell'Accordo *de quo*, n. 2 (due) componenti per questa Università, nel Comitato Paritetico di Gestione;
- CONDIVISA** la proposta volta a dare mandato al Rettore in ordine alla nomina dei due componenti nel succitato Comitato Paritetico di Gestione;

RICHIAMATO l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca, partecipazione a bandi nazionali e internazionali di comune interesse;
- di dare mandato al Rettore di procedere alla nomina di n. 2 (due) componenti, per questa Università, del Comitato Paritetico di Gestione, ai sensi dell'art 4 (Gestione) dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.74030 del 21.03.2023, il prof. Andrea Lovato, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ha inviato la documentazione relativa all’Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari finalizzato ad instaurare una collaborazione nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse

L’Accordo in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
TRA
L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
LA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BARI
PREMESSO CHE**

- L’Università degli Studi Aldo Moro, ai sensi dell’art. 39 c.1 del vigente Statuto, prevede che la stessa Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con Enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- il 28 aprile 2009 è stata stipulata una Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento tra la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura - UTG di Bari per lo svolgimento di attività di tirocinio presso la Prefettura - UTG di Bari da parte degli studenti universitari della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere;

- il 25 gennaio 2017 è stata stipulata una Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura - UTG di Bari per lo svolgimento di attività di tirocinio presso la Prefettura - UTG di Bari da parte degli studenti universitari del Dipartimento di Giurisprudenza;

- la Prof.ssa Carmela Ventrella, Ordinario di Diritto ecclesiastico e canonico del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha svolto già

presso gli archivi dell'Area IV *bis* della Prefettura - UTG di Bari una ricerca scientifica in materia di riconoscimento della personalità giuridica e affari dei culti;

- le ricerche scientifiche condotte dalla Prof.ssa Carmela Ventrella in materia di riconoscimento della personalità giuridica e affari dei culti, nonché di monitoraggio territoriale del fenomeno religioso hanno suggerito un potenziamento dell'attività di ricerca e l'ampliamento del campo di indagine;

- la Prefettura - UTG di Bari, per mezzo di S.E. il Prefetto Dott.ssa Antonia Bellomo, ha partecipato all'iniziativa della Summer School "Management of migration flows", svoltasi presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal 27 giugno 2022 al 4 luglio 2022, coordinata dalla Prof.ssa Carmela Ventrella, sui temi della gestione dei flussi migratori, dell'accoglienza e dell'inclusione delle diversità culturali e, in particolare, religiose nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio;

- le attività di formazione e ricerca in tema di gestione dei flussi migratori sono proseguite e confluite nel sito web "Re.Te. - Religioni e Territorio" (<https://rete-religionieterritorio.it>), un portale multimediale dedicato al monitoraggio territoriale delle religioni e che, in particolare, "Re.Te." raccoglie il prodotto dell'attività di ricerca scientifica sui rapporti giuridici tra le confessioni religiose e le istituzioni pubbliche e private del territorio;

- la Prefettura - UTG di Bari, sentito il Ministero dell'Interno, ha manifestato la disponibilità a collaborare con le attività del portale "Re.Te.", fornendo dati, informazioni, approfondimenti e notizie di iniziative, nelle materie di comune interesse, nello specifico enti ecclesiastici, FEC e immigrazione;

- le Parti hanno un interesse reciproco a costituire e sviluppare rapporti di collaborazione;

RAVVISATA

l'opportunità di consolidare i rapporti di collaborazione e interscambio tra le due Parti in funzione dei rispettivi ruoli,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi denominata UNIBA) con sede in Bari Piazza Umberto I, n.1, Codice Fiscale:80002170720 rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a, il

E

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, con sede legale in Bari, alla Piazza Libertà n. 1, Codice Fiscale C.F. 80017920721, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonia Bellomo, nata a, il

Art. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente Accordo.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

Con il presente Accordo l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Prefettura-UTG di Bari propongono di instaurare una collaborazione scientifica in tema di rapporti giuridici tra lo Stato e le confessioni religiose attraverso la diffusione di dati scientifici, formativi, documentali e informativi, con l'obiettivo che il prodotto di tale attività confluisca nel sito web "Re.Te. - Religioni e Territorio" e diventi uno strumento di studio e lavoro per le Università, per le Prefetture e per tutte le istituzioni pubbliche e private interessate.

Art. 3

Oggetto dell'Accordo

Le Parti, per il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, si impegnano a collaborare nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura - UTG di Bari si impegnano a collaborare per:

- reciproco aggiornamento normativo, giurisprudenziale e dottrinale;
- raccolta, elaborazione e analisi di dati e informazioni:
 - a)** dati e informazioni connessi alla gestione dei flussi migratori nel sistema di accoglienza, sotto il profilo dell'integrazione sociale, culturale e religiosa;
 - 1) dati relativi alle procedure finalizzate all'accoglienza: statistiche sul rilascio dei benefici (protezione speciale, protezione sussidiaria, status rifugiato);
 - 2) dati relativi alle forme di protezione in relazione all'etnia e alla religione di provenienza (che tipo di livello di protezione lo Stato accorda a seconda della provenienza geografica, culturale e religiosa dell'istante);
 - 3) informazioni relative ai presupposti normativi dell'accoglienza in relazione all'etnia e alla religione di provenienza (quali sono le motivazioni a supporto delle istanze presentate e le norme richiamate);
 - 4) dati connessi alle ipotesi di ricongiungimenti familiari in relazione all'etnia e alla religione di provenienza;
 - 5) casi specifici per valutare il presupposto giuridico della richiesta di protezione;
 - 6) informazioni connesse alle forme di persecuzione religiosa subita e descritta dagli istanti, a supporto delle richieste di beneficio, e alle interviste contenente le ipotesi di rientro nei Paesi di origine;
 - 7) dati utili a consentire una mappatura della geografia immigratoria e religiosa pugliese;
 - b)** dati e informazioni relativi all'operatività degli enti ecclesiastici e alla gestione del patrimonio culturale di interesse religioso:
 - 1) dati sul numero delle istanze di riconoscimento della personalità giuridica presentate dagli enti cattolici nel territorio pugliese;
 - 2) dati sul numero delle istanze di riconoscimento della personalità giuridica presentate dagli enti religiosi appartenenti a confessioni religiose diverse dalla cattolica nel territorio pugliese;
 - 3) dati e informazioni relative alla natura delle attività diverse, oltre quelle di religione e di culto, svolte dagli enti di culto nel territorio pugliese;
 - 4) richiesta per l'accesso informatico alla modulistica utile, mediante collegamento al sito web istituzionale della Prefettura di Bari;
 - 5) dati e informazioni relativi al patrimonio appartenente al FEC – Fondo edifici di Culto, al fine di consentire una mappatura, con particolare riferimento al territorio pugliese;
 - 6) dati e informazioni relativi a progetti in corso per la conservazione, il recupero e il sostegno dei beni e degli immobili di interesse storico-artistico-religioso;
 - 7) informazioni relative alle opportunità connesse al PNRR per il recupero e la valorizzazione del patrimonio del FEC;
 - 8) richiesta per l'accesso alla mappatura degli immobili appartenenti al patrimonio culturale di interesse religioso, mediante collegamento al sito web istituzionale del Ministero dei beni culturali, tramite la Sovrintendenza di Bari;
 - libero accesso reciproco agli archivi e biblioteche oggetto di interesse per il presente Accordo;
 - individuazione e condivisione di buone pratiche;
 - diffusione dei risultati attraverso appositi strumenti divulgativi, tra cui il portale web "Re.Te. - Religioni e Territorio" (<https://rete-religionieterritorio.it/>);

- organizzazione di seminari di studio, convegni, dibattiti, tavole rotonde;
- redazione di pubblicazioni scientifiche, raccolte di atti, opuscoli informativi, vademecum, guide linea;
- coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche e private interessate ai profili di indagine di cui sopra;
- messa in opera di ogni altra attività funzionale al perseguimento degli obiettivi del presente Accordo concordata tra le Parti.

Art. 4

Gestione amministrativa

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente atto saranno stipulati appositi accordi, di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascuna Parte. Essi disciplineranno le specifiche iniziative definendone le modalità, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, tempi e oneri a carico delle Parti, le eventuali condizioni per l'utilizzo della proprietà intellettuale e la pubblicazione dei risultati e le modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

Art. 5

Clausola di segretezza

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra Parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata nell'ambito del presente Accordo.

Art. 6

Referenti

Per le attività inerenti il presente Accordo e lo sviluppo dello stesso si indicano di seguito i referenti delle due Parti:

- per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro un docente individuato in qualità di referente;
- per la Prefettura-UTG di Bari la Dott.ssa Cinzia Carrieri;

I referenti rimarranno tali fino al termine di validità del presente Accordo.

Per il raggiungimento degli obiettivi scientifici del presente Accordo sarà istituito un apposito Comitato scientifico coordinato dallo stesso docente individuato in qualità di referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 7

Copertura assicurativa

Ciascuno dei contraenti garantisce a ricercatori e componenti dell'Altro Ente la possibilità di accesso nei propri laboratori e strutture e la fruizione dei relativi servizi, compatibilmente con lo svolgimento dei compiti istituzionali di ciascun Ente. UNIBA e Prefettura-UTG di Bari garantiscono, nei confronti del proprio personale che frequenta le strutture dell'altro Ente, idonee coperture assicurative contro gli infortuni, le malattie professionali e per responsabilità civile. UNIBA e Prefettura-UTG di Bari garantiscono tali coperture anche per i rispettivi studenti che frequenteranno locali e laboratori dell'altro Ente per attività di formazione, ivi comprese quelle di tirocinio. Le attività saranno regolate da apposite convenzioni stipulate secondo le vigenti normative in materia.

Il personale delle Parti ed i soggetti ad essi equiparati sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Art. 8

Durata

Il presente Accordo ha durata quadriennale a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti e accettazione dell'altra.

Art.9

Recesso

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo in ogni momento, con preavviso di tre mesi notificato con posta certificata. In ogni caso, nessuna delle Parti potrà pretendere dall'altra il risarcimento di danni causati dal recesso e dei relativi interessi. Lo scioglimento del presente Accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art.10**Modifiche**

Ogni modifica o integrazione del presente Accordo dovrà avvenire per iscritto.

Art.11**Controversie**

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo, è competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art.12**Oneri fiscali**

Il presente Accordo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine, alla quale provvede UNIBA, assolvendola in modo virtuale, ed è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico del richiedente.

Art. 13**Trattamento dati personali**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività di preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, con D.D.n.16 del 21.03.2023 del Dipartimento di Giurisprudenza.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini il Referente, nonché Coordinatore del Comitato Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.6 (Referenti) dell'Accordo in questione, facendo presente che, a tali fini, con il suddetto D.D., è stata proposta la nomina della prof.ssa Carmela Ventrella.””

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Giurisprudenza, della prof.ssa Carmela Ventrella, quale Referente scientifico nonché Coordinatore del Comitato Scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 6 dell'Atto in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti,

– con nota PEC datata 21.03.2023, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof. Andrea Lovato, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Quadro di collaborazione scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari, finalizzato ad instaurare una collaborazione nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse;

- con D.D. n. 16 del 21.03.2023, in particolare, il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, si è espresso favorevolmente in ordine al ridetto Accordo Quadro, anche per quanto attiene all'indicazione del nominativo della prof.ssa Carmela Ventrella, quale Referente scientifico nonché Coordinatore del Comitato Scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, ai sensi dell'art. 6 dell'Atto in parola;

VISTO

lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione scientifica, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari, finalizzato ad instaurare una collaborazione nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse;
- di designare quale Referente scientifico nonché Coordinatore del Comitato Scientifico dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la prof.ssa Carmela Ventrella;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI CHIMICA – DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL
FARMACO) E IRCSS “GIOVANNI PAOLO II” DI BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. prot.n.74514 del 22.03.2023, il prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, ha inviato la documentazione in merito all’Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

L’Ufficio informa, altresì, che con nota e-mail PEC ns. prot.n.75482 del 23.03.2023, il Prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco ha inviato la documentazione in merito allo stesso Accordo Quadro summenzionato, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema dell’Accordo Quadro in questione:

**ACCORDO QUADRO
TRA**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, Piazza Giulio Cesare n. 11, C. F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a il

E

L’IRCCS “Giovanni Paolo II”, con sede in Bari, viale Orazio Flacco n°65 CAP 70124 CF/PI 00727270720, rappresentata dal Direttore Generale dott. Alessandro Delle Donne nato a il

PREMESSO CHE

- l’IRCCS “Giovanni Paolo II” intende promuovere, tra l’altro, la formazione del capitale umano di eccellenza nel settore scientifico/tecnologico/sanitario;

- l’IRCCS “Giovanni Paolo II”, inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, corsi di formazione, stage in Italia e all’estero, ricerche, banche dati, biografie, attività didattiche e di specializzazione,

- l’Università degli Studi Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all’integrazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l’impegno nell’ambito della ricerca, della didattica e dell’alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'Università degli Studi Aldo Moro, ai sensi dell'art.39 c.1 del vigente Statuto prevede che la stessa Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- l'IRCSS "Giovanni Paolo II" e l'Università degli Studi Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato e continuativo allo scopo di migliorare l'efficacia:

- della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale di studenti, professionisti e personale delle aziende pubbliche e private del territorio coinvolgendo anche il mondo del lavoro e delle professioni;
- della propria attività di ricerca e di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni attraverso progetti comuni.

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART.1

Le premesse fanno parte del presente accordo quadro.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCSS Giovanni Paolo II con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

In particolare, in progetti di formazione ed in progetti di ricerca in collaborazione a livello locale, nazionale ed internazionale.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- attività di ricerca in collaborazione attraverso progetti di comune interesse;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- organizzazione di convegni, seminari e progetti in materia di formazione e cooperazione locale, nazionale ed internazionale;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza - lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi (inclusi master, short-master universitari e corsi di alta formazione professionale) su materie e temi di comune interesse rivolti sia a studenti che al personale delle aziende pubbliche e private del territorio.

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione della presente Accordo si conviene l'attivazione di un Comitato di Gestione, che sarà costituito da docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dai Dott.ri Maria Pia LAFORGIA, Patrizia NARDULLI, Raffaella Massafra, Amalia AZZARRITI e Alessandro DELLE DONNE per l'IRCSS Giovanni Paolo II.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi

oneri, fermo restando che impegni assunti dalle parti non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART. 5
IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione;
- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- garantire il riconoscimento di crediti formativi universitari secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

L'IRCSS "Giovanni Paolo II" si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione;
- fornire supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi Aldo Moro, in particolare per le attività di internazionalizzazione delle imprese e di cooperazione internazionale.

Entrambe le parti si impegnano, quando possibile, a svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica in collaborazione anche partecipando a bandi competitivi sia regionali che nazionali che europei.

ART. 6
GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolarmente finalizzati tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7
DURATA

Il presente accordo ha una durata di quattro anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8
RECESSO

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9
BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo e di registrazione del presente accordo sono a carico dell'IRCSS "Giovanni Paolo II".

Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione 'a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'IRCSS "Giovanni Paolo II" e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo quadro in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.

L'**Ufficio** fa presente, altresì, che lo stesso Accordo Quadro è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Chimica, nella seduta del 23.02.2023 e dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nella seduta del 21.03.2023.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini i componenti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'**art.4 (Gestione)** dell'Accordo Quadro in questione, facendo presente che, nei suddetti Consigli di Dipartimento sono stati proposti i seguenti nominativi:

Proff.ri Luisa Torsi e Gerardo Palazzo - Consiglio di Dipartimento di Chimica, seduta del 23.02.2023;

Proff.ri Nicola Antonio Colabufo, Nunzio Denora, Francesco Leonetti, dott.sse Eleonora Macchia e Rosa Maria Iacobazzi – Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, seduta del 21.03.2023.””

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, su impulso del prof. Palmieri, il Consesso converge sulla proposta volta all'apertura di una *call* per un arco temporale di 15 giorni dalla data odierna, preordinata alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di questa Università in ordine all'Accordo quadro *de quo* ed ai rapporti collaborativi in essere con l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Il Rettore propone, quindi, di rinviare ogni decisione in merito all'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica e

Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, nonché di aprire una *call* per un arco temporale di 15 giorni dalla data odierna preordinata alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di questa Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.		x
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibere del 23.02.2023 (trasmessa con nota PEC del 22.03.2023) e del 21.03.2023 (trasmessa con nota PEC del 23.03.2023), il Consiglio del Dipartimento di Chimica e il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, hanno approvato l'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, proponendo, rispettivamente, i proff. Luisa Torsi e Gerardo Palazzo e i proff. Nicola Antonio Colabufo, Nunzio Denora, Francesco Leonetti, dott.sse Eleonora Macchia e Rosa Maria Iacobazzi, quali componenti del Comitato di Gestione, per

questa Università, ai sensi dell'art. 4 "Gestione" dell'Accordo quadro *de quo*;

VISTO lo schema dell'Accordo quadro a stipularsi, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 "Competenze del Senato Accademico" del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

SENTITO il dibattito e condivisa la proposta *ivi* emersa volta all'apertura di una *call* per un arco temporale di 15 giorni dalla data della presente deliberazione, preordinata alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di questa Università in ordine all'Accordo quadro *de quo* ed ai rapporti collaborativi in essere con l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari,

DELIBERA

- di rinviare ogni decisione in merito all'Accordo quadro, riportato nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica e Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
- di aprire una *call* per un arco temporale di 15 giorni dalla data della presente deliberazione, preordinata alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di questa Università in ordine all'Accordo quadro *de quo* ed ai rapporti collaborativi in essere con l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

Alle ore 13:25, il Rettore sospende la seduta.

Alla medesima ora escono i proff. Moro, Decaro e Bertolino e si allontanano i proff. Pardolesi, Leonetti, Ponzio, Roma e l'avv. Squeo.

La seduta riprende alle ore 14:30.

Alla medesima ora entra la senatrice accademica Angiuli.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990 TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA): APPROVAZIONE E NOMINA RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ, AI SENSI DELL'ART. 4

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.58760 del 03.03.2023, il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), ha inviato la documentazione relativa all'Accordo Ex Art. 15 L. n.241/1990 da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DBBA) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente finalizzata allo svolgimento di attività di studio e di ricerca in campo ambientale con riferimento agli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione pugliesi, nell'ambito del “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027”.

L'Accordo Ex Art. 15 L. n.241/1990 di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

**ACCORDO EX ART 15 L. N. 241/1990
PER IL SUPPORTO AL MONITORAGGIO DEGLI ELEMENTI DI QUALITÀ
BIOLOGICA “MACROALGHE” E “FANEROGAME” NELLE ACQUE DI TRANSIZIONE
PUGLIESI
NELL'AMBITO DEL “PROGRAMMA DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI
CORPI IDRICI SUPERFICIALI PER IL SESSENNIO 2022-2027”
CUP: B31G22000110002**

tra

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (in seguito per brevità ARPA Puglia), con sede legale in Bari, al Corso Trieste, 27, codice fiscale 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Avv. Vito Bruno, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell'Agenzia;

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (in seguito detto anche DBBA dell'Università degli Studi di Bari), con sede legale in Bari, alla Piazza Umberto I, n. 1, codice fiscale 80002170720, legalmente rappresentato dal Rettore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

nel prosieguo del presente Accordo denominate singolarmente “Parte” e collettivamente “Parti”.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, in adempimento della normativa comunitaria e nazionale di settore, con DGR n. 1045 del 14/07/2016 e DGR n. 1429 del 30/07/2019 ha dato esecuzione al secondo ciclo di monitoraggio dei corpi idrici superficiali (2016-2021) ai sensi del D.M. 260/2010 sulla base della classificazione triennale dello Stato Ecologico e Chimico dei corpi idrici regionali (DGR n.1952 del 03/11/2015), approvando dapprima il “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali per il triennio 2016-2018”, quindi il “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali per il triennio 2019-2021” e demandandone la realizzazione ad ARPA Puglia, organo tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con L.R. n. 6/1999, così come modificata dalla L.R. n. 27/2006;

- con DGR n. 1014 del 19/07/2022, la Regione Puglia ha approvato il “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022-2027”, nonché lo schema di Accordo ex art. 15 della L. n. 241/1990 tra Regione Puglia e ARPA Puglia per l’attuazione del suddetto Programma che prevede lo svolgimento di molteplici attività, tra cui il monitoraggio degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione pugliesi, con la relativa Appendice contenente la stima analitica dei costi;

- con il summenzionato provvedimento, la Giunta Regionale ha, inoltre, apportato una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, dando mandato al Dirigente della Sezione regionale Risorse Idriche di provvedere agli adempimenti connessi all’attuazione della deliberazione in parola, ivi inclusa la sottoscrizione dell’Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 con ARPA Puglia e l’assunzione dell’impegno di spesa pluriennale, nel contempo prevedendo che per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione futuri;

- ARPA Puglia e Regione Puglia, con l’intento di instaurare, nell’ambito delle rispettive finalità istituzionali, un rapporto di collaborazione diretto a realizzare il “Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027”, hanno sottoscritto digitalmente in data 29/09/2022 l’Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 per l’attuazione del citato Programma;

- ARPA Puglia ha preso atto di tale Accordo giusta DDG n. 576 del 17/10/2022.

CONSIDERATO CHE

- ARPA Puglia, allo stato attuale, non ha la necessaria potenzialità tecnica, in termini di professionalità formate sull’argomento, per ottemperare in maniera esaustiva al campionamento e all’analisi degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione;

- ARPA Puglia, così come previsto dall’art. 3, comma 3 L. n. 132/2016, può avvalersi - senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica - di altri Enti pubblici per l’assolvimento dei propri compiti di prevenzione, controllo e monitoraggio dell’ambiente, possibilità, questa, altresì riconosciuta dall’art. 3, comma 3 dell’Accordo siglato con la Regione Puglia in data 29/09/2022 per lo svolgimento delle attività di cui al cennato Programma di monitoraggio;

- dal proprio canto, il DBBA dell’Università degli Studi di Bari è in possesso di esperienze e comprovate competenze di alto livello nel campo dello studio degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” ed è, dunque, in grado di integrare l’attività di ARPA Puglia sulla tematica specifica;

- ARPA Puglia e l’Università degli Studi di Bari hanno stipulato un accordo di collaborazione ad ampio spettro, come da DDG n. 539 del 10/10/2006, che prevede, tra l’altro, la collaborazione per studi e ricerche su argomenti specifici;

- ARPA Puglia si è già avvalsa del Dipartimento di Biologia (ora Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) dell’Università degli Studi di Bari per il monitoraggio e lo studio degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di

Transizione pugliesi in attuazione dei precedenti Programmi di Monitoraggio qualitativi dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia, stipulando appositi Accordi Organizzativi;

- per il tramite del presente Accordo, le Parti intendono reiterare l'intercorsa collaborazione al fine di contribuire, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, allo sviluppo di tutte le attività mirate all'attuazione del citato Programma di monitoraggio. Più precisamente, la collaborazione sottesa alla sottoscrizione dell'odierno Accordo è finalizzata al monitoraggio, per il triennio 2022-2024, degli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghie" e "Fanerogame" nelle Acque di Transizione pugliesi, così come indicato nel "Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027", salvo rinnovo, nell'ambito del medesimo ciclo sessennale di monitoraggio 2022-2027, per il triennio 2025-2027;

- le Parti sono Organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in materia di tutela dell'ambiente, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività analitiche da svolgere e oggetto del presente Accordo;

- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare i compiti istituzionali attribuiti ad ogni Parte;

- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo.

RICHIAMATI

- l'art. 15 L. n. 241/1990, che statuisce espressamente: "[...] le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- la Determinazione n. 7 del 21/10/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC), che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra le pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: "lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi";

- l'art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1. l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

2. l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

3. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

DATO ATTO CHE:

- con la firma del presente Accordo, le Parti, sulla base di una effettiva reciproca divisione di compiti, dichiarano di svolgere sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione;

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un Accordo finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali necessarie all'esecuzione delle attività progettuali che saranno congiuntamente realizzate.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti, come in epigrafe generalizzate, rappresentate e domiciliate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Premessa e Allegati

La premessa che precede, l'Allegato I, che riporta le località di campionamento e le frequenze per il monitoraggio degli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle Acque di Transizione della Regione Puglia, e l'Allegato II, che contiene il Protocollo generale di campionamento ed analisi degli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle Acque di Transizione della Regione Puglia, costituiscono parti integranti, sostanziali ed imprescindibili del presente Accordo, con forza di patto.

Art. 2

Oggetto e finalità dell'Accordo

Il presente Accordo è sottoscritto al fine di assicurare lo sviluppo di tutte le iniziative mirate all'attuazione del Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia, onde consentire il rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria (Direttiva 200/60/CE) e nazionale (artt. 118 e 120 D. Lgs. n. 152/2006) in materia di tutela e gestione sostenibile delle risorse idriche.

La collaborazione che con l'odierno Accordo le Parti intendono reiterare è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici. In particolare, l'odierno Accordo ha come obiettivo quello di realizzare una collaborazione ad ampio spettro tra ARPA Puglia e il DBBA dell'Università degli Studi di Bari per lo svolgimento di attività di studio e di ricerca in campo ambientale con riferimento agli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle Acque di Transizione pugliesi, nelle località e con la frequenza descritta nell'Allegato I.

Art. 3

Attività e impegni delle Parti

Il contributo del DBBA dell'Università degli Studi di Bari alla realizzazione dell'odierno Accordo si sostanzia nell'espletamento di tutte le operazioni necessarie per il monitoraggio previsto così come definite dall'Allegato II, consentendo anche l'affiancamento e la formazione di personale ARPA Puglia individuato allo scopo. ARPA Puglia, pertanto, si impegna a mettere a disposizione le risorse umane e strumentali/logistica per lo svolgimento delle attività di campionamento ed analisi dei dati relativi al monitoraggio degli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle Acque di Transizione pugliesi.

Tutti i dati raccolti durante le attività di monitoraggio dovranno essere trasmessi con cadenza semestrale e annuale ad ARPA Puglia, Direzione Scientifica – U.O.C. Ambienti Naturali.

Art. 4 Responsabili delle attività

I responsabili designati dalle Parti per il coordinamento scientifico del presente Accordo sono:

- per ARPA Puglia, il dott. Nicola Emanuele Ungaro;
- per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari, la dott.ssa Antonella Bottalico.

La sostituzione dei referenti scientifici potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle Parti previa comunicazione scritta all'altra Parte.

Art. 5 Durata dell'Accordo

Il presente Accordo, relativo al triennio di monitoraggio 2022-2024, ha durata per l'intero periodo utile alla realizzazione delle attività e alla successiva elaborazione e restituzione dei dati di cui agli Allegati I e II.

In relazione alle attività di monitoraggio per il triennio 2025-2027, parte integrante del summenzionato ciclo sessennale di monitoraggio, il ridetto Accordo potrà essere rinnovato previa intesa tra le Parti e successivamente all'adozione da parte della Regione Puglia dei provvedimenti necessari a garantirne la copertura finanziaria, mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

Art. 6 Contributo a rimborso delle spese sostenute

L'importo del contributo da riconoscere al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari per lo svolgimento delle attività descritte negli Allegati I e II per il triennio di monitoraggio 2022-2024, a titolo di rimborso degli oneri sostenuti, è di € 12.000,00 (euro dodicimila/00) annui, per complessivi € 36.000,00 (euro trentaseimila/00), inclusi tutti gli eventuali oneri di legge qualora dovuti.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute e **sarà erogato secondo le modalità stabilite al successivo art. 7.**

Il suddetto contributo è fuori dal campo di applicazione dell'IVA per mancanza dei presupposti soggettivi ed oggettivi ai sensi degli Artt. 3 e 4 del DPR n.633/72.

Art. 7 Modalità e termini di pagamento

Il contributo di cui all'art. 6 sarà erogato da ARPA Puglia in 4 tranches di pagamento:

- una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 20% dell'importo totale, a 30 giorni dalla firma del presente Accordo, previa emissione di apposita fattura da parte del DBBA dell'Università degli Studi di Bari;
- una seconda quota pari al 30%, previa presentazione di relazione finale relativa alle attività svolte per la prima annualità di monitoraggio ed emissione di apposita fattura da parte del DBBA dell'Università degli Studi di Bari;
- una terza quota pari al 30%, previa presentazione di relazione finale relativa alle attività svolte per la seconda annualità di monitoraggio ed emissione di apposita fattura da parte del DBBA dell'Università degli Studi di Bari;
- una quarta ed ultima quota, pari al 20%, a saldo dell'Accordo, previa trasmissione di relazione finale relativa alle attività svolte per il terzo anno di monitoraggio ed emissione di apposita fattura da parte del DBBA dell'Università degli Studi di Bari.

Art. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari e fatturazione

Ai sensi dell'art. 3 L. n.136/2010 e ss.mm.ii., il DBBA dell'Università degli Studi di Bari è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo, un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche, le cui coordinate sono di seguito riportate: conto corrente bancario intestato al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente acceso presso la Banca INTESA SANPAOLO Agenzia/filiale: Sede di Bari Via Abate Gimma, 101, 70122 Bari - IBAN: IT23C 03069 04013 100000300285

Generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- Luigi PALMIERI, nato a XXXXXXXXXXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXX

- Margherita ARDITO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, le fatture emesse dal DBBA dell'Università degli Studi di Bari dovranno essere intestate ad ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari - Partita Iva: 05830420724.

Campi obbligatori:

- Codice IPA ARPAP

- Codice univoco ufficio/IPA di ARPA Puglia UFVBQD

- Nome ufficio Uff_eFatturaPA

- C.U.P.: B31G22000110002

- Accordo ex art. 15 L. 241/90 per il supporto al monitoraggio degli elementi di qualità biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle acque di transizione pugliesi 2022-2024

- Conto di imputazione: 270.140.000137

Art. 9

Responsabilità verso terzi e dipendenti

ARPA Puglia non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti nei loro confronti dal DBBA dell'Università degli Studi di Bari in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo e non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dal DBBA dell'Università degli Studi di Bari. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente Accordo cessi di produrre i propri effetti, il DBBA dell'Università degli Studi di Bari si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne ARPA Puglia da ogni e qualsivoglia responsabilità e/o onere derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui il DBBA dell'Università degli Studi di Bari si sia avvalso per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3 del presente Accordo. Il DBBA dell'Università degli Studi di Bari si obbliga, inoltre, al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

Art. 10

Sicurezza

Le Parti si impegnano ed obbligano a garantire l'attuazione ed il rispetto delle misure per la tutela della salute e sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente, comprese quelle relative ai dispositivi di protezione personale e sorveglianza sanitaria.

Art. 11

Coperture assicurative

Le Parti si danno reciprocamente atto che il personale impegnato nelle attività di progetto è assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Le Parti si impegnano ed obbligano,

ciascuna per quanto di rispettiva competenza, ad integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 12

Diritto di recesso

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte a mezzo posta elettronica certificata con preavviso di almeno 60 giorni, fatte salve le attività in corso, che comunque dovranno essere portate a compimento secondo risultati ed obiettivi previsti, ed il rimborso nei confronti del DBBA dell'Università degli Studi di Bari delle somme dallo stesso impegnate e sostenute fino al momento dell'esercizio del diritto di recesso.

Art. 13

Riservatezza

Il DBBA dell'Università degli Studi di Bari si impegna a utilizzare solo per gli scopi previsti nel presente Accordo tutte le informazioni e conoscenze, nella più ampia accezione del termine, acquisite nel corso dei lavori o delle quali sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle attività, nonché i risultati intermedi e finali.

Art. 14

Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni

Tutti i risultati direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali seppure in subordine a una eventuale richiesta di autorizzazione alla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, committente istituzionale del Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali per il sessennio 2022-2027.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

L'eventuale pubblicazione dovrà riportare la fonte dei dati e degli studi, nonché lo staff che ha collaborato al rilievo dei dati ovvero alla redazione degli studi.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale contenuta nel Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e nel D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 16

Bollo e registrazione

Il presente Accordo è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art. 15 L. n. 241/1990.

Art. 17

Foro competente

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Accordo, a motivo della sua interpretazione, esecuzione, mancata o non corretta esecuzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 18

Elezione di domicilio

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Art. 19

Modifiche e integrazioni

Qualsiasi modifica e integrazione del presente Accordo sarà efficace e vincolante tra le Parti solo se concordata e formalizzata per iscritto.

Art. 20

Legge applicabile

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla L. n. 241/1990, nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

ALLEGATO I

Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame”: località di campionamento e frequenze nelle Acque di Transizione della Regione Puglia.

ALLEGATO II

Protocollo generale di campionamento ed analisi degli Elementi di Qualità Biologica “Macroalghe” e “Fanerogame” nelle Acque di Transizione della Regione Puglia.

A. I punti di campionamento sono già prestabiliti (vedi allegato I) e i prelievi e le misurazioni sul campo saranno concordati ed effettuati congiuntamente dai tecnici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell’Università degli Studi di Bari e dai tecnici di ARPA Puglia all’uopo individuati. L’effettuazione del campionamento in tutti i punti stabiliti secondo la frequenza indicata sarà sempre assicurata, indipendentemente da variazioni che potessero intervenire a seguito di modificazioni della normativa in materia.

B. I campionamenti dell’elemento di qualità biologica “Macroalghe” saranno effettuati con cadenza semestrale, mentre quelli per l’elemento di qualità biologica “Fanerogame” con cadenza annuale. I campionamenti (che includono le necessarie repliche) saranno effettuati allo scopo di ottenere i valori per i seguenti parametri:

- Macroalghe. Riconoscimento tassonomico (a livello di specie o qualora non risulti possibile fino al massimo grado di determinazione raggiunto), stima della copertura vegetale totale (CT%), stima della copertura delle macroalghe classificate a livello di genere (Ri) con ricoprimento >0.1% (Ri%) per sito campionato, stima della biomassa delle pleustofite (grammi di peso secco);

- Phanerogame. Riconoscimento tassonomico (a livello di specie o qualora non risulti possibile fino al massimo grado di determinazione raggiunto), indicazione del numero di specie, stima della copertura totale e della % delle specie dominanti per sito campionato, natura del substrato su cui è insediata la prateria, distribuzione delle piante sul fondo (omogenea/disomogenea), densità espressa in numero dei fasci fogliari nella superficie di riferimento, monitoraggio dei limiti della prateria (progressione/regressione), fenologia su 10 fasci fogliari.

C. Contestualmente ai campionamenti di macroalghe e fanerogame, i tecnici di ARPA Puglia provvederanno, nei siti stabiliti, a misurare alcune variabili quali:

- temperatura (oC) dell’aria;
- vento: direzione (provenienza in funzione dei punti cardinali) e intensità (debole, medio, forte);
- stato del mare o del lago (calmo o mosso), direzione di provenienza delle onde (provenienza in funzione dei punti cardinali), stima visuale dell’altezza d’onda (m);
- corrente superficiale: intensità (m/s) e direzione (direzione di propagazione in gradi Nord);

- condizioni meteorologiche: presenza di pioggia (assente, lieve, moderata, intensa), copertura nuvolosa (assente, parziale, totale);
- profondità;
- temperatura (oC) dell'acqua, trasparenza (disco secchi), pH, ossigeno disciolto, salinità;
- Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Fosforo inorganico disciolto, Fosforo orto fosfato, Silicati disciolti, Particellato sospeso.

D. I risultati analitici relativi al monitoraggio delle macroalghe e delle fanerogame saranno consegnati dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari alla Direzione Scientifica di ARPA Puglia appena disponibili, e comunque in accordo alla tempistica del monitoraggio e non oltre 60 giorni dal termine della singola campagna di campionamento.

E. I risultati ottenuti saranno utilizzati dal Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari per l'elaborazione dell'indice MaQI aggiornato (derivato dall'R-MaQI, che sostituisce gli indici E-MaQI e R-MaQI previsti dal Decreto Ministeriale 260/2010 - aggiornato alla Decisione 2018/229/UE), che integra i due EQB "Macroalghe" e "Fanerogame". I valori di detto indice MaQI saranno trasmessi alla Direzione Scientifica di ARPA Puglia appena disponibili, e comunque non oltre la scadenza naturale della convenzione.

F. Le date di campionamento, così come le modalità di trasferimento presso la/le località prestabilita/e per le operazioni in campo, dovranno essere concordate previo contatto tra i tecnici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari e quelli di ARPA Puglia.

G. Da parte del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari sarà in ogni caso assicurata al personale di ARPA Puglia, individuato allo scopo, la formazione minima in merito al riconoscimento di specie di macroalghe e fanerogame delle Acque di Transizione pugliesi.

L'Ufficio evidenzia altresì che gli allegati al soprariportato Accordo Ex Art. 15 L. n.241/1990 diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, inoltre, che l'Accordo Ex Art. 15 L. n.241/1990 in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 13.02.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini il Responsabile per il coordinamento scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art.4 dell'Accordo in questione, facendo presente che, a tali fini, il Consiglio del suddetto Dipartimento, nella riunione del 13.02.2023, ha proposto la Dott.ssa Antonella Bottalico.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente in ordine al nominativo della dott.ssa Antonella Bottalico, quale responsabile per il coordinamento scientifico, di cui all'art.4 dello stesso Accordo, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 13.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/1990 da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e protezione dell'Ambiente (ARPA), finalizzato allo svolgimento di attività di studio e di ricerca in campo ambientale con riferimento agli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle acque di Transizione pugliesi, nell'ambito del "*Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027*";
- con nota PEC datata 03.03.2023, il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) prof. Luigi Palmieri, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo ex art. 15 L. n.241/1990;

- VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, anche in merito all'esigenza di nomina di un responsabile per il coordinamento scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo in questione;
- CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente in ordine al nominativo della dott.ssa Antonella Bottalico, quale responsabile per il coordinamento scientifico, di cui all'art.4 dello stesso Accordo;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università di Bari degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39;
 - l'art. 57 "*Capacità negoziale. Norme generali*" e seg. del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,*

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente (ARPA) finalizzato allo svolgimento di attività di studio e di ricerca in campo ambientale con riferimento agli Elementi di Qualità Biologica "Macroalghe" e "Fanerogame" nelle Acque di Transizione pugliesi, nell'ambito del "*Programma di Monitoraggio qualitativo dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022/2027*";
- di nominare la dott.ssa Antonella Bottalico quale Responsabile per il coordinamento scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dello stesso Accordo.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E INDIAN INSTITUTE OF TECHNOLOGY ROORKEE E DESIGNAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 13.03.2023, con prot. n. 67135, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Chimica con cui, nella seduta del 23.02.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di collaborazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Indian Institute of Technology Roorkee (India), il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il presidente comunica l'autorizzazione all'accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Rettore in carica e l'Istituto Indiano di Tecnologia Roorkee, rappresentato dal Direttore, prof K.K. Pant.

Le parti hanno come obiettivo forme di collaborazioni nell'ambito dell'insegnamento, degli studi scientifici, del management e della cultura affinché si crei un consolidamento dei legami di amicizia che porti a reciproci vantaggi. In particolare, la collaborazione concerne:

- Mobilità di studenti universitari, specializzandi, docenti, professori, ricercatori e personale tecnico- amministrativo;*
- Implementazione di corsi di laurea, post-laurea e dottorati di ricerca con rilascio di titoli congiunti o doppi;*
- Attività di rilievo scientifico anche con condivisioni ed uso di apparati tecnico scientifici complessi;*
- Iniziative culturali come seminari, lezioni, progetti congiunti da presentare al finanziamento della commissione europea ed altri organismi internazionali;*
- comunicazione e diffusione delle conoscenze acquisite attraverso la suddetta collaborazione.*

L'accordo resterà in vigore per cinque anni. I costi saranno a carico degli enti coinvolti nel progetto salvo non siano fondi provenienti da soggetti esterni quali Ministeri, enti pubblici o privati ecc.

Le spese di viaggio sono a carico di chi effettua la mobilità, con eventuale apporto dell'università qualora vi siano i fondi necessari.

Con voti favorevoli, unanimi, dei presenti il Consiglio di Dipartimento delibera di approvare l'accordo di collaborazione tra l'Università di Bari Aldo Moro e l'Istituto Indiano di Tecnologia Roorkee.”

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto con l'Indian Institute of Technology Roorkee, in lingua inglese, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, della durata di cinque anni, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

L'ufficio evidenzia, altresì, che eventuali Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo, previo parere del Consiglio di Dipartimento.

Si segnala, infine, che con nota pervenuta in data 16.03.2023, il Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo, ha comunicato che il Prof. Andrea Listorti ricoprirà il ruolo di Referente scientifico dell'Accordo in oggetto per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo in ordine all'indicazione del nominativo del prof. Andrea Listorti quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti.

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale con delibera del 23.02.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 67135 del 13.03.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Chimica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione accademica tra l'Università

degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Indian Institute of Technology Roorkee (India);

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione accademica a stipularsi, in lingua inglese, della durata di cinque anni che, come rappresentato nella relazione istruttoria, è conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere;

CONDIVISA

la proposta del Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo formulata con nota prot. n. 71346 del 16.03.2023 di designazione del prof. Andrea Listorti quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione culturale e scientifica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Indian Institute of Technology Roorkee (India), in lingua inglese, della durata di cinque anni;
- di designare il prof. Andrea Listorti quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di riservarsi l'approvazione di *addendum* e accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Chimica;
- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSIDAD DEL SALVADOR (ARGENTINA) E DESIGNAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 02.03.2023 con prot. n. 57809 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente con cui, nella seduta del 13.02.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di collaborazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad del Salvador (Argentina), il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

Il Direttore illustra la proposta di accordo quadro tra questo Ateneo e l'Università del Salvador di Buenos Aires (Argentina) (Allegato ... al presente verbale) di cui si è fatta latrice la Prof.ssa Elena Ciani. Ella ha infatti avviato una collaborazione con docenti dell'ateneo argentino nel contesto della partecipazione alla XII edizione delle Giornate del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA) tenutesi a Buenos Aires.

Il Direttore, quindi, pone in votazione la proposta di accordo quadro in questione.

Il Consiglio, unanime, approva. Il Consiglio all'unanimità, inoltre, propone la prof. ssa Elena Ciani come referente Uniba per l'accordo in questione.

L'Allegato ... costituisce parte integrante del presente Verbale.”

L'Accordo ha come obiettivo comune lo sviluppo di attività culturali, scientifiche e accademiche e la mobilità di docenti, studenti e dottorandi. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad del Salvador intendono anche sviluppare progetti comuni di didattica, ricerca e pubblicazioni al fine di contribuire all'arricchimento culturale di entrambe le Istituzioni.

L'ufficio evidenzia che l'Accordo proposto dall'Universidad del Salvador, in lingua inglese, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha una durata di cinque anni e pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, non presenta sostanziali difformità per quanto riguarda i contenuti.

L'ufficio evidenzia, altresì, che eventuali Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo, previo parere del Consiglio di Dipartimento.”

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente in ordine all'indicazione del nominativo della prof.ssa Elena Ciani, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione ed Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 13.02.2023 – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 57809 in data 02.03.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad del Salvador (Argentina), avente come obiettivo comune lo sviluppo di attività culturali, scientifiche e accademiche e la mobilità di docenti, studenti e dottorandi nonché lo sviluppo di progetti comuni di didattica, ricerca e pubblicazioni al fine di contribuire all'arricchimento culturale di entrambe le Istituzioni;
- detto Accordo, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, non presenta sostanziali difformità per quanto riguarda i contenuti;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione accademica a stipularsi, in lingua inglese, di durata quinquennale;

CONDIVISA la proposta del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente in ordine all'indicazione del nominativo della prof.ssa Elena Ciani, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo* per questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Universidad del Salvador (Argentina), in lingua inglese, della durata di cinque anni;
- di designare quale Referente dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la prof.ssa Elena Ciani;
- di riservarsi l'approvazione di *addendum* e accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E FONDAZIONE "GIUSEPPE DI VAGNO"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

“La Fondazione Giuseppe Di Vagno organizza da molti anni Lectorinfabula, un festival culturale europeo nel centro storico di Conversano, che si svolge a partire dalla terza settimana di settembre ed è dedicato all’approfondimento dei temi della contemporaneità "Politica, cultura, economia, scienza, società". Dal 2022 la Fondazione organizza Lector in Scienza, festival dedicato al sapere e alla divulgazione scientifica.

Da accordi intercorsi verbalmente tra la Direzione e la Presidente della Fondazione, è emersa la volontà di instaurare una collaborazione volta alla ideazione, sviluppo e realizzazione di iniziative e progetti di divulgazione scientifica e culturale, di diffusione della conoscenza, di dialogo con la comunità non solo scientifica e soprattutto con gli studenti delle scuole e con tutti gli interessati. Ciò al fine di realizzare attività che sviluppino la Terza Missione universitaria, in linea con le linee di programmazione strategica di Ateneo indirizzate a valorizzare e promuovere sul territorio pugliese le tante eccellenze presenti al suo interno, a consolidare la sua identità, accrescere la reputazione e potenziare le iniziative di integrazione con il tessuto socio-economico.

A tal fine le Parti hanno concordato la bozza di Accordo, di seguito riportato:

Di seguito si trascrive integralmente l’Accordo di collaborazione *de quo*:

“ACCORDO DI COLLABORAZIONE”**TRA**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito Università), con sede a Bari, in Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, quale legale rappresentante pro-tempore,

E

Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921)” (di seguito Fondazione), con sede in Via San Benedetto, 18 a Conversano (Ba) 70014, C.F. 93292400723, in persona della Presidente Dott.ssa Daniela Mazzucca, quale legale rappresentante pro-tempore,

PREMESSO CHE

- *l’Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l’interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione dei saperi;*

- *l’Università, soprattutto nell’ambito delle attività di Terza Missione, intende promuovere la collaborazione con soggetti pubblici e privati, attraverso attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della divulgazione scientifica, trasferimento di conoscenza e formazione sui temi dell’innovazione, garantendo la sostenibilità ambientale e l’inclusione sociale;*

- *L’Università di Bari ha costituito - con D.R. n. 26 del 05/01/2018 - il Centro di Eccellenza di Ateneo “Per l’Innovazione e la Creatività, che ha tra le finalità la promozione della cultura della creatività, dell’imprenditorialità e dell’innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di*

catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;

- L'Università di Bari ha costituito - con D.R. n. 1493 del 05/06/2018 - il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità", al fine di promuovere la cultura della sostenibilità, il dialogo tra università e territorio attorno alle questioni dello sviluppo sostenibile, stimolare l'incontro tra università e imprese per la transizione di queste verso la sostenibilità con un'attenzione anche ai temi dell'inclusione sociale e delle politiche del lavoro;

- la Fondazione, sita nell'antico complesso del Monastero di San Benedetto del Comune di Conversano, negli ultimi dieci anni si è impegnata in particolar modo nelle attività di ricerca nell'ambito storico, nella catalogazione e valorizzazione dei suoi numerosi archivi politici, nella diffusione della cultura. Tutto questo lavoro ha ottenuto l'iscrizione nella Tabella triennale del Ministero della Cultura sin dal 2009. Ancora, la Fondazione ha ampliato la sua attività sul territorio con diverse iniziative itineranti con l'obiettivo di approfondire temi dell'attualità politica, sociale e culturale, realizzare studi e ricerche su problemi nazionali ed internazionali;

- alla Fondazione aderiscono, oltre ai soci ordinari, i seguenti soci pubblici: la Regione Puglia, la Città Metropolitana di Bari, i comuni di Bari, Conversano, Corato, Gioia del Colle, Mola di Bari, Noci, Alberobello, Castellana Grotte, Barletta, Ostuni, Cisternino, Noicattaro, Barletta, Ruvo di Puglia. La Fondazione è iscritta nel Registro delle persone giuridiche riconosciute con provvedimento dell'Ufficio territoriale del Governo (Prefettura di Bari) e del Presidente della Regione; nella Tabella Triennale del Ministero dei Beni Culturali; la Biblioteca è riconosciuta istituzione pubblica di interesse locale, con provvedimento della Giunta regionale; l'Archivio storico è dichiarato di notevole importanza culturale con provvedimenti della Soprintendenza Archivistica della Puglia;

- la Fondazione organizza da molti anni Lectorinfabula, un festival culturale europeo nel centro storico di Conversano, che si svolge a partire dalla terza settimana di settembre ed è dedicato all'approfondimento dei temi della contemporaneità "Politica, cultura, economia, scienza, società". I numerosi eventi sono gratuiti e aperti a tutti; sono dibattiti, confronti, presentazioni di libri e interviste, mostre fotografiche e di satira politica, workshop e laboratori per le scuole, proiezione di film, reading e letture dal vivo, con ospiti, opinion leader, giornalisti, intellettuali provenienti da tutte le parti d'Europa;

- dal 2022 la Fondazione organizza Lector in Scienza, festival dedicato al sapere e alla divulgazione scientifica, al cui interno è promosso il premio intitolato a Rossella Panarese, giornalista e divulgatrice scientifica, autrice e conduttrice di Rai Radio3 Scienza, recentemente scomparsa. Questo premio è indirizzato agli studenti di tutte le scuole superiori della Regione Puglia in collaborazione con Rai Radio3, AQP e con il sostegno della Regione Puglia, i comuni di Bari e Conversano;

RITENUTO DI INTERESSE COMUNE

- ideare, sviluppare e realizzare iniziative e progetti di comunicazione, divulgazione e didattica delle conoscenze, a livello nazionale e internazionale, volti a far conoscere e valorizzare le attività e le competenze della propria rete scientifica.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

VALORE DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ART. 2

OGGETTO E FINALITÀ

L'Università e la Fondazione con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare per promuovere iniziative congiunte finalizzate alla

divulgazione scientifica e culturale, alla diffusione della conoscenza, a stimolare la curiosità attorno al mondo della ricerca, raccontare le scoperte nei diversi ambiti e dialogare con la comunità non solo scientifica ma soprattutto con i ragazzi delle scuole e con tutti gli interessati.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

• organizzazione di iniziative, convegni, conferenze, talk, mostre scientifiche, laboratori, exhibit e installazioni interattive, in un'ampia varietà di contesti, trattando numerosi temi di interesse. Caratterizzate da un approccio hands-on, le mostre scientifiche interattive rappresentano uno dei modi più efficaci per attrarre il pubblico di tutte le età, in particolare i giovanissimi, verso le tematiche scientifiche, accendendo in loro una scintilla di curiosità. Grazie alla scoperta di fenomeni che si ritrovano in tanti aspetti della vita quotidiana il pubblico viene coinvolto in stimolanti attività pratiche spesso incontrando i protagonisti della rete scientifica dell'Università con cui possono dialogare e confrontarsi su vari temi scientifici.

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte. Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi definiti in convenzione, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che impegni assunti dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro i rappresentanti saranno il/la prof./prof.ssa, dott. /dott.ssa _____; per la Fondazione i rappresentanti saranno la Presidente dr.ssa Daniela Mazzucca ed il Segretario Generale dr. Filippo Giannuzzi.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

• fornire il supporto scientifico necessario per le attività di cui al presente Accordo;
• organizzare laboratori di contaminazione, creazione di impresa e networking;
• avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
• supportare nell'organizzazione di iniziative volte alla divulgazione della cultura, della conoscenza, della scienza, fornendo il know-how necessario;
• co-finanziare iniziative nell'ambito dei festival;
• partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi con le scuole di ogni ordine e grado.

La Fondazione si impegna a:

• a fornire contributi scientifici sui temi degli eventi concordati, attingendo anche ai numerosi rapporti di partenariato sia istituzionale che privato del territorio;
• pubblicizzare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro come partner delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo, su comunicati stampa, pagine web e canali social media e eventuali materiali distribuiti durante gli eventi.

Le Parti si impegnano ad individuare modalità e forme di finanziamento delle attività sopra descritte, attraverso la presentazione delle iniziative agli enti pubblici e privati interessati e la partecipazione anche a bandi nazionali ed europei.

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati e, di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente, appositi accordi attuativi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

**ART. 7
DURATA**

Il presente Accordo ha durata triennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

**ART. 8
RECESSO**

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

**ART. 9
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo in base a quanto previsto dal D.lgs. 101/2018 in attuazione del GDPR – Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

**ART. 10
BOLLO E REGISTRAZIONE**

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico della Fondazione. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

**ART. 11
CONTROVERSIE**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Bari,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

**FONDAZIONE GIUSEPPE
DI VAGNO**

IL RETTORE

LA PRESIDENTE

Prof. Stefano Bronzini

Dr.ssa Daniela Mazzucca

Si fa presente inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 4 rubricato "Gestione", prevede l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, ci si potrà avvalere di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università. ""

Segue un breve dibattito, al termine del quale il Consesso converge sulla proposta volta ad individuare il Magnifico Rettore di questa Università, prof. Stefano Bronzini, quale

componente del Comitato paritetico di Gestione, di cui all'art. 4 "Gestione" dell'Accordo *de quo*, dando mandato allo stesso di individuare il nominativo del secondo componente.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Terza Missione:

- la Fondazione "Giuseppe Di Vagno" organizza, da molti anni, *Lectorinfabula*, un festival culturale europeo nel centro storico di Conversano, dedicato all'approfondimento dei temi della contemporaneità "Politica, cultura, economia, scienza, società" e, dall'anno 2022 *Lector in Scienza*, festival dedicato al sapere e alla divulgazione scientifica;
- che, a seguito di interlocuzione avviata tra questa Università e la Presidente della succitata Fondazione, è emersa la volontà di instaurare una collaborazione volta alla ideazione, sviluppo e realizzazione di iniziative e progetti di divulgazione scientifica e culturale, al fine di realizzare attività che sviluppino la Terza Missione universitaria;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Fondazione "Giuseppe Di Vagno";

RICHIAMATI

- l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 "*Competenza e criteri per la concessione del patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del Logo*" delle *Linee Guida per la concessione del patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

RAVVISATA l'esigenza di nomina di due rappresentanti, per questa Università, quali componenti del Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4 "*Gestione*" dell'Accordo *de quo*;

CONDIVISA la proposta volta ad individuare il Magnifico Rettore di questa Università, prof. Stefano Bronzini, quale componente del succitato Comitato paritetico di Gestione, dando mandato allo stesso di individuare il nominativo del secondo componente,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi Bari Aldo Moro e la Fondazione "Giuseppe Di Vagno";
- di individuare quale componente del Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, il Magnifico Rettore di questa Università, prof. Stefano Bronzini, dando mandato allo stesso Rettore di individuare il nominativo del secondo componente;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso, ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO E UNIVERSITÀ DI TIRANA E DESIGNAZIONE REFERENTE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

““L’Ufficio rappresenta che tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Tirana esistono da tempo rapporti di collaborazione accademica e scientifica tesi a favorire lo sviluppo di interscambi culturali nei diversi settori. Di fatto, negli anni ’90, le due Istituzioni hanno organizzato seminari, convegni e conferenze e hanno sottoscritto diversi Accordi e Protocolli esecutivi per la mobilità di docenti, ricercatori, laureati e studenti.

In data 20.03.2023, con prot. n. 72913, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di informatica con cui, nella seduta del 20.03.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di collaborazione accademica tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università dei Tirana (Albania), il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Direttore comunica che, con nota a protocollo n. 670 del 15/03/2023, il prof. Danilo Caivano ha inviato la bozza del testo di un Accordo di cooperazione accademica (Allegato 18.1) tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Tirana.

La collaborazione tra le due istituzioni potrà attuarsi attraverso:

- mobilità di studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, personale tecnico-amministrativo;*
- attivazione di corsi di laurea e dottorato rilascianti titolo doppio o congiunto;*
- collaborazione in attività di particolare interesse scientifico, anche grazie allo scambio di esperienze nell’uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità;*
- scambio di informazioni, documenti e pubblicazioni scientifiche;*
- iniziative culturali comuni come seminari, lezioni, incontri di studio;*
- elaborazione di iniziative orientate al miglioramento della governance e della gestione universitaria;*
- elaborazione di progetti congiunti da sottoporre al finanziamento da parte della Commissione Europea o di altri Organismi sovranazionali;*
- azioni per comunicare e divulgare le conoscenze acquisite nell’ambito del presente accordo attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.*

Il presente accordo è esecutivo dal momento della sua firma da entrambe le Parti a partire dalla più recente data di sottoscrizione, ha durata quinquennale e potrà essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di almeno sei (6) mesi, adducendo congrua motivazione.

Allo scopo di realizzare le attività oggetto del presente accordo, le due Istituzioni si impegnano a reperire i mezzi necessari, nel limite e nel rispetto delle normative vigenti nei rispettivi Paesi. L’onere della spesa, identificata di comune accordo, ove non esista apposito fondo di altra provenienza (Ministeri, Istituti e Organismi sovranazionali, enti nazionali pubblici e privati, Commissione Europea, etc.) graverà, previa verifica di

sostenibilità finanziaria, sulle singole strutture universitarie direttamente coinvolte nell'iniziativa. Ciascuna istituzione assicurerà, nel rispetto delle proprie leggi e regolamenti, l'assistenza e il supporto a studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo ospiti nel proprio Ateneo.

Le spese di viaggio, vitto ed alloggio sono a carico di chi effettua la mobilità, ove non sia altrimenti previsto.

Il Consiglio delibera all'unanimità l'approvazione del testo dell'Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università dei Tirana."

L'ufficio evidenzia che l'Accordo con l'Università di Tirana, in lingua inglese e in lingua italiana, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

Si evidenzia, altresì, che l'Accordo in questione ha una durata quinquennale, e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio rappresenta, infine, che l'art. 2 dell'Accordo di cooperazione accademica, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico, e che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Referente scientifico sarà il Prof. Danilo Caivano.""

A tal ultimo proposito, il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, del prof. Danilo Caivano, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo* per questa Università, ai sensi dell'art. 2 dell'Atto in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.		x	34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 20.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Informatica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Tirana (Albania);

VISTO

lo schema dell'Accordo di collaborazione accademica a stipularsi, in lingua inglese e in lingua italiana, di durata quinquennale;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, anche in ordine alla conformità dell'Accordo in questione allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere nonché alla designazione, quale Referente scientifico, per questa Università, del prof. Danilo Caivano;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Tirana (Albania), in lingua inglese e in lingua italiana, di durata quinquennale;
- di designare il prof. Danilo Caivano quale Referente dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di riservarsi l'approvazione degli accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Informatica;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ACCORDO DI DOPPIO TITOLO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E UNIVERSITÀ DI SIVIGLIA: RINNOVO E DESIGNAZIONE REFERENTE**

Alle ore 14:40, rientrano i proff. Pardolesi e Leonetti.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha trasmesso con nota prot. n. 0047181 del 23.02.2023, l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica del 07.02.2023 - p. 9, relativo al rinnovo dell'Accordo con l'Università di Siviglia per il riconoscimento del doppio titolo. Di seguito si riporta l'omissis:

“Il Direttore comunica che lo scorso 9 ottobre è scaduta la convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Siviglia per il riconoscimento del doppio titolo della Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica.

Il Direttore sottolinea l'importanza del rinnovo della suddetta convenzione per le azioni di internazionalizzazione promosse dal Dipartimento.

Egli comunica altresì che il testo della bozza è già stato approvato dal Consiglio di interclasse in Lingue e Letterature Straniere nella riunione del 3/2/2023 che ha designato quale coordinatore e referente della predetta convenzione il prof. Simone Greco.

Il Direttore illustra i contenuti della bozza.

Al termine il Consiglio all'unanimità delibera:

- di approvare la bozza della convenzione da stipulare con l'Università di Siviglia per il mutuo riconoscimento del doppio titolo - Laurea magistrale LM/94 (lingue: spagnolo e francese/inglese/tedesco) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il corso di Máster en Traducción e Interculturalidad (doble itinerario de lengua: italiano y alemán/francés/inglés) dell'Università di Siviglia;

- di designare il prof. Simone Greco coordinatore e referente della predetta convenzione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è pertanto immediatamente esecutivo.”

L'Accordo prevede per gli studenti di UNIBA e della US che parteciperanno al programma di scambio, la possibilità di conseguire, allo stesso tempo, la Laurea Magistrale di UNIBA e il Máster della US, mediante un riconoscimento mutuo dei corrispondenti programmi di studio.

La bozza per il rinnovo dell'Accordo con l'Università di Siviglia per il riconoscimento del doppio titolo, allegata in copia, prevede tra l'altro che:

- I corsi che rientreranno nell'Accordo sono: il corso di Laurea Magistrale LM-94 (lingue: spagnolo e francese/inglese/tedesco) di UNIBA e il corso di Máster en Traducción e Interculturalidad (doble itinerario de lengua: italiano y alemán/francés/inglés) della US;

- UNIBA invierà a US studenti iscritti al corso di Laurea Magistrale LM94. Gli studenti che saranno ammessi al Máster en Traducción e Interculturalidad (doble itinerario de lengua: italiano y alemán/francés/inglés) dovranno conseguire almeno 24 crediti ECTS presso la US;
- La US invierà ad UNIBA studenti che abbiano conseguito una delle lauree di primo livello con itinerario in Estudios Italianos / Italiano impartite presso la Facultad de Filología o una equivalente rilasciata da altro ateneo e che siano iscritti al Máster en Traducción e Interculturalidad (doble itinerario de lengua: italiano y alemán/francés/inglés);
- Gli studenti di scambio, come prova finale, redigeranno una sola tesi in co-tutela con docenti delle università coinvolte, che sarà discussa nei due Atenei;
- Questo accordo di doppio titolo permetterà lo scambio tra le due università di un massimo di dodici studenti, sei per ogni istituzione e anno accademico;
- Gli studenti di UNIBA e della US dovranno sostenere gli esami previsti dai corsi frequentati, secondo le modalità di verifica previste dall'Università ospitante. Le certificazioni relative alla carriera accademica di ciascuno studente saranno trasmesse all'università d'origine degli studenti alla conclusione del Programma;
- Le tasse di iscrizione saranno pagate esclusivamente presso l'Ateneo di provenienza. ADISU Puglia deciderà in merito alla corresponsione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario.
- Gli studenti selezionati si faranno carico delle spese di assicurazione, secondo quanto previsto dagli accordi di mobilità internazionale tra le due istituzioni;
- Gli studenti interessati al programma di Doppio Titolo Internazionale potranno partecipare ai bandi di mobilità previsti dal programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità specifici previsti dall'istituzione d'origine.

L'Ufficio evidenzia, altresì, che i criteri di selezione per essere ammessi al programma di scambio sono contenuti nell'Allegato dell'Accordo. Ciascuna università procederà alla preselezione dei candidati da proporre all'altra Istituzione, che deciderà se e quali di essi ammettere al Programma, dandone tempestiva notizia all'Ateneo partner.

In particolare, gli studenti UNIBA:

- Dovranno aver conseguito 180 crediti CFU durante i tre anni della Laurea di primo livello L-11 o L-12;
- Dovranno aver conseguito la Laurea di primo livello con una votazione minima di 100/110.
- Dovranno conseguire i crediti CFU del primo anno della Laurea magistrale presso UNIBA.
- I 24 CFU degli esami di Traduzione specialistica 1 delle due lingue previste dalla propria carriera dovranno essere conseguiti prima dell'inizio del programma di mobilità.
- Attesteranno la conoscenza della lingua spagnola e dell'altra lingua di studio pari al livello C1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), tramite superamento di un colloquio con una Commissione nominata dal Direttore di Dipartimento. L'attestato sarà a cura del Coordinatore accademico del programma di doppio titolo per UNIBA.

Invece, gli studenti US:

- Dovranno aver frequentato il Máster en Traducción e Interculturalidad (doble itinerario de lengua: italiano y alemán/francés/inglés) e aver superato i relativi esami.

- Attesteranno la conoscenza della lingua italiana e dell'altra lingua del doppio itinerario pari al livello C1 (QCER).

Si segnala, inoltre, che nell'accordo di studio, che dovrà essere autorizzato e firmato dall'istituzione d'origine, gli studenti di UNIBA e gli studenti della US includeranno un minimo di 24 crediti, da scegliere tra le materie obbligatorie e opzionali, dell'istituzione ospitante, che abbiano affinità in crediti e contenuto con le materie da convalidare presso l'istituzione d'origine. La carriera UNIBA, comunque, dovrà corrispondere a 120 CFU totali, tra máster, crediti in mobilità ed eventuali riconoscimenti della laurea di primo livello quadriennale.

Infine, l'Ufficio evidenzia che l'Accordo di collaborazione entrerà in vigore dopo la firma da parte dei rappresentanti legali delle due istituzioni e sarà valido per un periodo di 4 anni.”

Il Rettore, quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, del nominativo del prof. Simone Greco, quale Coordinatore accademico, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 07.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di doppio titolo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Siviglia per il mutuo riconoscimento del doppio titolo - "*Laurea magistrale in Traduzione specialistica*" LM/94 (lingue: spagnolo e francese/inglese/tedesco) - Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il corso di "*Máster en Traducción e Interculturalidad*" (*doble itinerario de lengua: italiano y alemán/francés/inglés*) - Università di Siviglia, già approvato dal Consiglio di Interclasse di Lingue e letterature straniere A.A. 2022/2023 nella riunione del 03.02.2023, proponendo il nominativo del prof. Simone Greco, quale Coordinatore accademico, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo *de quo*;

VISTO

lo schema dell'Accordo a stipularsi,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Siviglia per il mutuo riconoscimento del doppio titolo di "*Laurea magistrale in Traduzione specialistica*" LM/94 e "*Master en Traducción e interculturalidad*";
- di nominare, quale Coordinatore accademico, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo in parola, il prof. Simone Greco;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso, ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DISSPA) E FEDERAZIONE REGIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PUGLIA E NOMINA RAPPRESENTANTI NEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 5

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.40314 del 17.02.2023, la Prof.ssa Maria De Angelis, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DiSSPA) e la Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia finalizzata alla collaborazione per la programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca.

La Convenzione Quadro di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE QUADRO
TRA**

La Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, con sede in Bari, viale Kennedy 86, rappresentata dal Presidente, dott. Oronzo Antonio Milillo

E

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti), rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a il, residente per la carica in Bari, alla Piazza Umberto I, 1

PREMESSO CHE

- la Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia è interessata a collaborare con il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'organizzazione di giornate e/o corsi formativi per l'approfondimento di specifiche tematiche ad elevata valenza professionale;

- il Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intende instaurare un rapporto coordinato tra sistema universitario ed organizzazioni professionali allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa, di promuovere l'attività di orientamento al lavoro, e di contribuire alla formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri laureati;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

La Premessa costituisce parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

OGGETTO PRINCIPALE

Oggetto principale della presente Convenzione è la regolamentazione dei rapporti di collaborazione tra il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia.

ART. 3

OBIETTIVO SPECIFICO

Obiiettivo specifico della presente Convenzione è la definizione delle modalità di organizzazione comune di:

- seminari di approfondimento su specifiche tematiche;
- corsi di aggiornamento professionale;
- corsi di perfezionamento;
- attività di orientamento.

ART. 4

IMPEGNI DELLE PARTI

Il Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) si impegna a:

- partecipare all'elaborazione dei percorsi formativi relativi ai seminari ed ai corsi da programmare;
- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari e la realizzazione di corsi da programmare;
- fornire il supporto tecnico-logistico per lo svolgimento delle lezioni (disponibilità gratuita di aule e supporti per la didattica) subordinatamente allo svolgimento delle attività istituzionali previste, previa autorizzazione dei competenti Organi Dipartimentali.

La Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione dei seminari e dei corsi di formazione;
- fornire il supporto per l'organizzazione delle attività di orientamento del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)
- partecipare alle attività di orientamento del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)

ART. 5

COMITATO DI GESTIONE

L'attuazione della presente Convenzione sarà curata da un Comitato di Gestione (C.G.) costituito da tre docenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), proposti dal Consiglio di Dipartimento, e da tre rappresentanti della Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, nominati dal Consiglio della Federazione. Il C.G. è insediato dal Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) e nella prima riunione elegge il proprio Coordinatore, che provvederà alla convocazione delle riunioni successive.

Il C.G. ha il compito di indirizzo e di verifica dell'attuazione delle azioni previste nell'ambito della presente convenzione nonché di definire ed approvare le attività da attuare. In particolare, il C.G. svolge i seguenti compiti:

- coordina l'attuazione delle azioni previste;
- elabora il programma delle attività e relativi piani finanziari, entro il 31 ottobre di ciascun anno, da sottoporre, per quanto di rispettiva competenza, al Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) e alla Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia.

Fermo restando che gli impegni assunti dall'Università con il presente Atto non comportino oneri di spesa a carico del proprio bilancio e che eventuali oneri e copertura

degli stessi per la realizzazione delle diverse attività dovranno essere indicati negli specifici atti aggiuntivi di cui al successivo art. 7 del testo negoziale.

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativa e finanziaria delle attività inerenti all'alta formazione e quella relativa alle altre tipologie di attività saranno valutate di volta in volta.

ART. 7

ATTI AGGIUNTIVI

Le parti concordano di stipulare Atti aggiuntivi per la definizione delle applicazioni dei contenuti della presente convenzione.

ART. 8

DURATA

La presente Convenzione ha durata quinquennale a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata su iniziativa di una delle parti e formale accettazione dell'altra.

ART. 9

RECESSO

Ciascuna delle parti potrà recedere dalla presente Convenzione con un preavviso di almeno tre mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 10

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività di preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ART. 11

BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR n. 131 del 1986 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Le spese di Bollo del presente Accordo sono a carico della Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia.

ART. 12

CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti-Di.S.S.P.A., nella seduta del 19.12.2022.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini n.3 rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art.5 della Convenzione Quadro in questione, facendo presente che, a tali fini, il Consiglio del suddetto Dipartimento, nella riunione del 08.02.2023, ha proposto i Proff. Maria De Angelis, Giuseppe Ferrara, e Francesco Santoro.””

Il Rettore, quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione, da parte del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), dei nominativi dei proff. Maria De Angelis, Giuseppe Ferrara e Francesco Santoro quali rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 (Comitato di Gestione) della stessa Convenzione quadro, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 19.12.2022, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

(Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A.) e la Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, finalizzata alla collaborazione per la programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca;

- con nota PEC datata 17.02.2023, il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), prof.ssa Maria De Angelis, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione quadro in parola;

VISTO

lo schema della Convenzione quadro a stipularsi;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti anche in merito all'esigenza di nomina di n. 3 (tre) rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione quadro in questione;

CONDIVISA

la proposta del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) in ordine ai nominativi dei proff. Maria De Angelis, Giuseppe Ferrara e Francesco Santoro quali rappresentanti del Comitato di Gestione, di cui all'art. 5 della stessa Convenzione quadro;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione quadro, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A.) e la Federazione regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia, finalizzata alla collaborazione per la programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca;

- di nominare i proff. Maria De Angelis, Giuseppe Ferrara e Francesco Santoro, quali componenti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione quadro *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso, ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO E NOMINA RESPONSABILI SCIENTIFICI, AI SENSI DELL'ART. 3**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.57922 del 02.03.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Università LUM Giuseppe Degennaro, finalizzata ad una collaborazione in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, nonché di consulenza di carattere scientifico verso il territorio.

La Convenzione in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE QUADRO TRA

L’Università LUM Giuseppe Degennaro con sede in Casamassima (BA) in SS.100 km 18, Codice Fiscale e Partita Iva 93135780729 in persona del Legale Rappresentante prof. Emanuele Degennaro, nato a il, domiciliato per la carica presso la stessa Università LUM Giuseppe Degennaro, di seguito indicata anche come LUM; indirizzo PEC presidentecdalum@pec.it

E

L’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente con sede in Bari (BA), Piazza Umberto I, Codice Fiscale 80002170720 e Partita Iva 01086760723 in persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a il, domiciliato per la carica presso la stessa Università degli Studi di Bari, di seguito indicata anche come “DBBA-UNIBA”; indirizzo PEC universitabari@pec.it

PREMESSE

LUM e “DBBA-UNIBA” intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le rispettive attività di studio, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico verso il territorio si possano integrare con vantaggi estesi all’intera comunità.

LUM e DBBA-UNIBA intendono:

- perseguire l’eccellenza scientifica nei campi in cui si svilupperà la cooperazione
- favorire le iniziative tendenti a migliorare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l’utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni;
- promuovere la collaborazione in attività di ricerca e di sviluppo per l’innovazione tecnologica;

- coordinare attività comuni di trasferimento tecnologico verso enti pubblici e privati.
Tra LUM e DBBA-UNIBA

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione

LUM e DBBA-UNIBA intendono collaborare in maniera continuativa in merito ad attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, nonché di consulenza di carattere scientifico verso il territorio.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza LUM e DBBA-UNIBA si impegnano a collaborare in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico e consulenza scientifica:

- nell'ambito dei processi cellulari e molecolari mediati da diversi "stressor cellulari", con particolare attenzione alla risposta cellulare allo stress ossidativo, associato all'insorgenza di numerose malattie (cardiovascolari, neurologiche e neoplastiche). Gli studi si focalizzeranno sul coinvolgimento di fattori trascrizionali sensibili all'equilibrio ossido-riduttivo intracellulare, l'impiego di tecnologie "omiche" basate sull'analisi trascrittomico e proteomica, su modifiche epigenetiche (miRNA e lncRNA) in modelli animali, cellulari e campioni biologici.
 - Nell'ambito di tematiche inerenti la bioenergetica e il metabolismo cellulare, che sottende ad uno stato di salute e la cui regolazione risulta utile per contrastare l'insorgenza di numerose malattie dell'uomo; con particolare attenzione alle malattie metaboliche (diabete, obesità, sindrome metabolica etc.)
 - Nell'ambito della genetica umana ed in particolare per lo studio delle malattie complesse multifattoriali, attraverso l'analisi di dati popolazionali, per l'identificazione delle varianti genomiche e dei geni coinvolti nella predisposizione individuale, e dei corrispondenti meccanismi molecolari potenzialmente riconducibili a target farmacologici innovativi;
 - Nell'ambito della medicina di precisione, per lo sviluppo di algoritmi specifici della predisposizione genetica individuale ("polygenic risk scores"), da applicare alla prevenzione e alla pratica clinica per una migliorata efficienza delle politiche sanitarie nazionali e territoriali.
 - Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:
 - collaborazioni per studi e ricerche, per le quali si prevede una durata medio/lunga e un elevato impegno di risorse, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
 - collaborazioni per studi e ricerche focalizzati su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse, che si concretizzeranno nell'assegnazione di borse di studio o contratti di collaborazione di breve durata;
 - scambio di informazioni sui temi e le ricerche oggetto di studi e progetti attraverso presentazioni congiunte;
 - consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;
 - allestimento e uso di laboratori situati sia presso le sedi di una delle due parti, sia in luoghi diversi dalle stesse sedi, al fine di poter sviluppare attività di ricerca in collaborazione;
 - commesse di ricerca affidate da enti pubblici e/o privati a una delle due parti di questa convenzione;
 - partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali
- Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione quadro LUM indica quali propri responsabili scientifici della presente convenzione la Prof.ssa Deborah Fratantonio e il Prof. Mauro D'Amato entrambi afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

Il DBBA-UNIBA indica quali propri responsabili scientifici della presente convenzione il Prof. Giuseppe Fiermonte, il Prof. Pasquale Scarcia e il Prof. Mario Ventura afferenti al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Ove l'afferenza ai rispettivi dipartimenti dei responsabili scientifici indicati dovesse variare, le parti si impegnano a darne tempestiva comunicazione per iscritto all'altra senza che ciò interrompa la validità della presente convenzione quadro.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione quadro

In presenza di attività oggetto di specifici progetti o finanziamenti, gli ambiti e l'oggetto delle collaborazioni saranno di volta in volta definiti mediante la stipula di appositi contratti. I singoli contratti saranno redatti secondo gli schemi previsti dai Regolamenti delle due Università e, in ogni caso, richiameranno la presente convenzione quadro.

Articolo 5 – Referenti dei singoli contratti

Per la definizione dei contratti previsti all'Articolo 4, da entrambe le parti dovranno essere individuati esplicitamente i rispettivi referenti, se diversi dai responsabili scientifici indicati all'Articolo 3.

La sostituzione dei referenti dei singoli contratti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti LUM è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di DBBA-UNIBA durante la permanenza presso le sedi dell'Università LUM, salvo i casi di dolo o di colpa grave. LUM esonera e, comunque, tiene indenne il DBBA-UNIBA da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente. Il DBBA-UNIBA esonera e comunque tiene indenne LUM da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il DBBA-UNIBA da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di LUM durante la permanenza nei locali delle proprie sedi, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate".

Nelle pubblicazioni che scaturiranno dalle attività facenti capo alla presente convenzione, sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra LUM e DBBA-UNIBA.

I risultati frutto delle attività di sperimentazione facenti capo alla presente convenzione sono di proprietà comune della LUM e DBBA-UNIBA. Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Articolo 8 - Durata della convenzione quadro e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione che dovrà avvenire entro e non oltre tre mesi dal ricevimento della stessa, e in caso di mancata sottoscrizione entro detto termine la Convenzione si intenderà risolta. La stessa potrà essere rinnovata alla scadenza, per periodi di durata pari o inferiore, previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC. È vietato il rinnovo tacito.

Articolo 9 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 – Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 13.02.2023.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini i responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art.3 della Convenzione in questione, facendo presente che, a tali fini, il Consiglio del suddetto Dipartimento, nella riunione del 13.02.2023, ha proposto i proff. Giuseppe Fiermonte, Pasquale Scarzia e Mario Ventura.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, richiamando l'attenzione sull'esigenza di un'attenta riflessione in ordine ai rapporti convenzionali in essere e in divenire con particolare riferimento, in questo preciso momento storico, alle possibili richieste di collaborazione che potrebbero derivare dalle Università telematiche.

Segue un breve dibattito nel corso del quale, partendo dal presupposto che gli Accordi Quadro di collaborazione sono per loro natura di carattere generale e trasversali a più Dipartimenti, viene ravvisata l'opportunità che gli schemi di Accordo Quadro contemplino, in luogo di finalità specifiche, i soli ambiti tematici dell'avvianda collaborazione quali la programmazione, la realizzazione di attività di formazione/studio/ricerca/diffusione di informazioni su temi di comune interesse, rinviando ad appositi accordi attuativi/operativi, la realizzazione delle attività specifiche dei singoli Dipartimenti.

Il Rettore propone, quindi – registrando l'unanime consenso dei presenti -, di rinviare ogni decisione in merito all'Accordo Quadro in parola ad una prossima riunione, al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca, invitando al contempo la competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico Accordi Quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale poc'anzi descritto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 13.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Università LUM Giuseppe Degennaro, finalizzata ad una collaborazione in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, nonché di consulenza di carattere scientifico verso il territorio proponendo i proff. Giuseppe Fiermonte, Pasquale Scarcia e Mario Ventura, quali Responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della stessa Convenzione;

- con nota PEC del 02.03.2023, il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, prof. Luigi Palmieri ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione quadro *de qua*;

VISTO lo schema della Convenzione Quadro a stipularsi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

SENTITO il dibattito;

CONSIDERATO che gli Accordi Quadro di collaborazione sono per loro natura di carattere generale e trasversali a più Dipartimenti;

RITENUTO opportuno, pertanto, che gli schemi di Accordo Quadro contemplino, in luogo di finalità specifiche, i soli ambiti tematici dell'avvianda collaborazione quali la programmazione, la realizzazione di attività di formazione/studio/ricerca/diffusione di informazioni su temi di comune interesse, rinviando ad appositi accordi attuativi/operativi, la realizzazione delle attività specifiche dei singoli Dipartimenti;

CONDIVISA la proposta del Rettore di rinvio di ogni decisione in merito all'Accordo Quadro in parola ad una prossima riunione, al fine di acquisire eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca,

DELIBERA

- di rinviare ogni decisione in merito alla Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Università LUM Giuseppe Degennaro al fine di acquisire, per il tramite della competente Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione, eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca;
- di invitare la competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico Accordi Quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale delineato in premessa.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E
ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEGLI ASSAGGIATORI DI VINO - ONAV APS ETS E
NOMINA RAPPRESENTANTI NEL COMITATO DI GESTIONE PARITETICO, AI SENSI
DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.55194 del 01.03.2023, la Dott.ssa Fara Martinelli, Responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti, ha inviato la documentazione relativa alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (DiSSPA) e l'Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino - O.N.A.V. APS ETS avente ad oggetto l'impegno a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca.

La Convenzione di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E
L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEGLI ASSAGGIATORI DI VINO - ONAV APS ETS**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti), rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, nato a il, residente per la carica a Bari, alla Piazza Umberto I, 1, di seguito denominata Università

E

l'Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino - O.N.A.V. APS ETS, con sede in Piazza Medici, n.8 Asti (AT), rappresentata dal Presidente Vito Edoardo Settimio Intini, nato a il, C.F., domiciliato per la carica presso la sede sociale, di seguito denominata ONAV

PREMESSO CHE

- l'ONAV è interessata a collaborare con il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università, per l'organizzazione di attività formative in tema di assaggio tecnico dei vini;

- l'art.39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni;

TANTO PREMESSO

stipulano e convergono quanto segue

ART.1

(PREMESSE)

le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo quadro.

ART.2

(OGGETTO PRINCIPALE)

L'Università e ONAV, con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca.

ART.3

(OBIETTIVO SPECIFICO)

Obiettivo specifico della Convenzione è la definizione comune di attività formative per l'analisi sensoriale e la valutazione dei vini, da realizzare mediante l'organizzazione di:

- Corsi di formazione professionale;
- Corsi di aggiornamento professionale;
- Corsi di perfezionamento;
- Seminari di approfondimento di specifiche tematiche;
- Convegni tematici;
- Progetti di ricerca.

ART.4

(GESTIONE)

L'attuazione della Convenzione sarà curata da un Comitato di Gestione paritetico, costituito da tre docenti del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e tre rappresentanti di ONAV. Il Comitato di Gestione è insediato dal Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e, nella prima riunione, elegge il proprio Coordinatore, che provvederà alla convocazione delle riunioni successive. Le riunioni dovranno avvenire preferibilmente, per ragioni economiche, utilizzando piattaforme telematiche.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, fermo restando che gli impegni assunti dall'Università non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio e così dicasi per ONAV.

ART.5

(IMPEGNI DELLE PARTI)

L'Università si impegna a:

- partecipare all'elaborazione dei percorsi formativi relativi ai seminari, convegni ed ai corsi in programma;
- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni e dei corsi in programma;
- fornire il supporto tecnico-logistico per lo svolgimento delle lezioni (disponibilità di aule e supporti per la didattica), previa approvazione dei competenti Organi.

ONAV si impegna, utilizzando piattaforme telematiche a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione dei seminari e dei corsi in programma;
- fornire il supporto per l'organizzazione delle attività di orientamento del Dipartimento;
- partecipare, alle attività di orientamento del Dipartimento.

ART.6

(ARTICOLAZIONE DEL CORSO)

- **ciascun corso si svilupperà in 16 lezioni teorico-pratiche di 2 ore ciascuna, di cui 1 ora circa di didattica frontale, su specifici argomenti di cui all'allegato A (programma corso), la restante parte del tempo di esercizi di assaggio dei vini;**
- **il corso si concluderà con il superamento di un esame finale (al quale si potrà accedere dopo aver frequentato almeno 14 lezioni su 16), caratterizzato da una prova teorica scritta e una prova pratica di assaggio tecnico di 4 vini, che sarà presieduto da una Commissione giudicatrice costituita da docenti ONAV;**

- le classi dovranno essere costituite da 50-60 (min-max) discenti. Al fine della composizione delle classi, stante la natura stessa della Convenzione, andranno ammessi, in via prioritaria, gli studenti ed i dipendenti dell'Università afferenti al Dipartimento DiSSPA, a seguire le altre tipologie di discenti secondo l'ordine di arrivo delle adesioni;

- il costo di partecipazione ai corsi ONAV è di € 490,00. L'ONAV si impegna a proporre quote agevolate, comprensive di iscrizione all'Organizzazione, materiale didattico (allegato B), spese di docenza e rilascio del Diploma di Assaggiatore di Vino, determinate come segue:

1. personale docente e tecnico amministrativo € 390,00 comprensivi della quota associativa;

2. studenti fino ai 23 anni € 280,00 comprensivi della quota associativa;

3. studenti da 24 anni in su, dottorandi, assegnisti, contrattisti, etc. € 320,00 comprensivi della quota associativa;

4. esterni € 490,00 comprensivi della quota associativa;

- gli studenti si iscrivono al corso presso l'ONAV che assume la responsabilità del trattamento dei dati e determina le modalità di versamento della quota di iscrizione;

- l'attestato finale verrà rilasciato dall'ONAV e potrà eventualmente riportare l'indicazione della collaborazione con l'Università – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;

- i docenti saranno scelti tra quelli del Dipartimento e quelli dell'ONAV relativamente alle attività di didattica frontale; mentre per la parte dedicata agli assaggi tecnici dei vini, i docenti saranno solo ONAV. I docenti del Dipartimento dovranno essere autorizzati all'espletamento dell'attività di docenza, nel rispetto del regolamento di Ateneo vigente e riceveranno il compenso per l'attività svolta direttamente dall'ONAV;

- i corsi si svolgeranno presso le aule del Dipartimento, nel rispetto del calendario delle lezioni concordato fra lo stesso Dipartimento e l'ONAV.

L'ONAV si impegna a riconsegnare in ordine e puliti gli spazi concessi dal Dipartimento per lo svolgimento delle lezioni.

ART.7

(DURATA)

La convenzione avrà durata quinquennale a partire dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovo su richiesta di una delle parti ed accettazione dell'altra.

ART.8

(RECESSO)

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

(PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività di preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti

privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

ART. 10

(BOLLO E REGISTRAZIONE)

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico dell'ONAV. Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11

(CONTROVERSIE)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

L'Ufficio fa presente che gli allegati alla soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti-Di.S.S.P.A., nella seduta del 08.02.2023.

L'Ufficio evidenzia la necessità che questo Consesso nomini n.3 rappresentanti nel Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art.4 della Convenzione in questione, facendo presente che, a tali fini, il Consiglio del suddetto Dipartimento, nella riunione del 08.02.2023, ha proposto i Proff. Giuseppe Gambacorta, Erica Pontonio, e il Dott. Giuseppe Lopriore.””

Il Rettore, nel condividere l'indicazione dei proff. Giuseppe Gambacorta, Erica Pontonio e del dott. Giuseppe Lopriore quali rappresentanti nel Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 08.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A.) e l'Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino (O.N.A.V.) APS ETS avente ad oggetto l'impegno a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca;
- con nota PEC datata 01.03.2023, la responsabile della U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del succitato Dipartimento, dott.ssa Fara Martinelli, ha trasmesso la documentazione relativa alla predetta Convenzione;

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi;

CONDIVISA la proposta del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) in ordine all'indicazione dei proff. Giuseppe Gambacorta, Erica Pontonio e del dott. Giuseppe Lopriore, quali Rappresentanti per questa Università, nel Comitato di Gestione ai sensi dell'art. 4 della Convenzione in parola;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema della Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A.) e l'Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino (O.N.A.V.) APS ETS avente ad oggetto l'impegno a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio e ricerca;
- di nominare i proff. Giuseppe Gambacorta, Erica Pontonio ed il dott. Giuseppe Lopriore quali Rappresentanti per questa Università, nel Comitato di Gestione ai sensi dell'art. 4 della Convenzione in parola.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE E RELATIVI ACCORDO DI RISERVATEZZA, ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO E L'USO DI MATERIALE BIOLOGICO E ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO DEI DATI TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO) E IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI E NOMINA RESPONSABILE SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART.3**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. prot.n.72430 del 17.03.2023, il Prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, ha inviato la documentazione in merito alla Convenzione ed ai relativi “Accordo di Riservatezza”, “Accordo per il trasferimento e l'uso di materiale biologico” ed “Accordo per il Trasferimento dei Dati” tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco) e l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari finalizzati alla realizzazione del progetto “**GENESI**” ed in particolare per lo studio del “*Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (PREGO)*”.

La predetta Convenzione ed i relativi “Accordo di Riservatezza”, “Accordo per il trasferimento e l'uso di materiale biologico” ed “Accordo per il Trasferimento dei Dati”, di cui si chiede l'approvazione degli schemi nonché della stipula, vengono qui di seguito riportati:

CONVENZIONE**Tra**

L'IRCCS “**Giovanni Paolo II**” di Bari, con sede legale in Bari, viale Orazio Flacco 65, 70124. C.F. 00727270720, in persona del Direttore Generale, Avv. Alessandro DELLE DONNE, domiciliato per la carica presso la sede dell'IRCCS Istituto Tumori ‘Giovanni Paolo II’, di seguito indicata come “**l'Istituto**”.

E

L'Università degli Studi di Bari “**Aldo Moro**” Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 70121 C.F. 80002170720, Partita Iva 01086760723, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la sede della Università di Bari, di seguito indicata anche come “UNIBA - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco”, dall'altra Parte, e congiuntamente definite le Parti.

PREMESSO CHE

- È in atto un Accordo Quadro di Collaborazione approvato con del. 287 del 02/04/2019 in base al quale UNIBA - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco e l'Istituto, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione

e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

- Ai sensi dell'Art.4 di tale Accordo Quadro la gestione di tale Collaborazione è assegnata al Comitato Paritetico di Gestione cui sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi oneri, fermo restando che impegni assunti dalle parti non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.
- L'Istituto ha tra i propri fini istituzionali la ricerca e ad essa ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socioeconomico e al territorio;
- L'Istituto intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- gli obiettivi sopra descritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Università degli Studi di Bari e nel sistema socioeconomico territoriale;
- l'Istituto intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione all'interno del progetto "Sviluppo di radiofarmaci e biomarker innovativi per la diagnosi dei tumori dell'apparato riproduttivo maschile e femminile- **GENESI**", in particolare per lo studio del "Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (**PREGO**)", proposto dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, co-sperimentatore principale (PI), il Prof. Antonio Scilimati, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per il quale UNIBA - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco aveva già coinvolto, sin dal tempo della sua sottomissione per il finanziamento, il Prof. Gennaro Cormio, ordinario del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Ateneo, oggi anche Direttore della SSD Ginecologia Oncologica Clinicizzata dell'Istituto.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse.

Le Premesse costituiscono Parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca.

La presente convenzione disciplina e regola gli impegni che gravano in capo alle Parti per la realizzazione del progetto "**GENESI**" ed in particolare per lo studio del "Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (**PREGO**)", proposto dal Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, co-sperimentatore principale (PI), il Prof. Antonio Scilimati, e dal Prof. Gennaro Cormio, ordinario del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari, oggi anche Direttore della SSD Ginecologia Oncologica Clinicizzata dell'Istituto.

Art. 3 - Responsabili scientifici della convenzione.

L'Istituto indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Gennaro Cormio. UNIBA - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. Antonio Scilimati.

Art. 4 – Modalità di esecuzione.

L'attività verrà svolta da ciascuna delle Parti in linea di massima presso le proprie strutture. Saranno preventivamente concordate attività che prevedono l'accesso di

personale presso laboratori e/o locali dell'altra Parte. Ciascuna Parte è tenuta a garantire idonea copertura assicurativa per il proprio personale, impegnandosi inderogabilmente ad attivarla prima dell'avvio della presente attività, presso l'INAIL per infortuni legati all'espletamento della presente collaborazione nonché per responsabilità civile, RC o malattia professionale, manlevando l'altra Parte da qualsivoglia istanza risarcitoria avanzata dal proprio personale. Detta copertura assicurativa garantisce anche le attività svolte dal proprio personale presso i locali della sede dell'altra Parte.

Art. 5 – Corrispettivo economico.

Le Parti danno atto che UNIBA - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco si farà direttamente carico di tutti i costi relativi a materiali reagenti, kit, sonde, controlli di qualità necessari ad eseguire gli esami diagnostici previsti per l'esecuzione del progetto "GENESI" ed in particolare per lo studio del "Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (PREGO)".

Le forniture di tali materiali avranno luogo mediante autonoma emissione di ordini, da parte del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco - in quanto titolare del progetto - verso i fornitori degli specifici prodotti necessari indicati dal personale ricercatore dell'Istituto.

La consegna dei materiali ordinati avverrà direttamente presso le strutture dell'Istituto coinvolte nel progetto di ricerca. Una copia dei Documenti di Trasporto del materiale ordinato verrà trattenuta presso il Laboratorio mentre una seconda copia debitamente firmata dal personale dell'Istituto verrà conferita al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, per attestare l'avvenuta consegna dei beni.

Non sono previsti altri corrispettivi economici trattandosi di studio "no-profit".

Art. 6 – Obblighi e Segretezza.

Le Parti, al fine di regolamentare lo scambio di informazioni riservate per determinare l'interesse reciproco a collaborare, convengono alla sottoscrizione di un "Accordo di riservatezza" ("Non-Disclosure Agreement", NDA) il quale disciplina gli obblighi di riservatezza rispetto alle informazioni e ai dati riservati, di natura tecnica, industriale e commerciale, inclusi know-how e segreti industriali, relativi all'attività, agli affari ed ai prodotti, di cui le stesse vengano a conoscenza nel perseguimento dello scopo della ricerca. Si allega alla presente convenzione (01 - NDA_UTT_ENG) un NDA personalizzato in base agli obiettivi della ricerca.

Le Parti si rendono garanti che il personale da esse destinato all'esecuzione della presente convenzione mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata e di terzi, il segreto per quanto riguarda le informazioni confidenziali (intese come fatti, informazioni, cognizioni, documenti) di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione della presente convenzione. Tale obbligo di segretezza continuerà ad essere pienamente valido ed efficace anche a seguito della risoluzione, del recesso, o di qualsiasi altra causa di estinzione della presente convenzione, pena il risarcimento del danno.

Art. 7 – Scambio di campioni biologici e dati afferenti ai pazienti e metodo di raccolta dei dati.

Le Parti, al fine di regolamentare lo scambio di campioni biologici e di dati clinici prelevati da pazienti arruolati nella sperimentazione, convengono alla sottoscrizione di un "Material Transfer Agreement" (MTA) e di un Data Transfer Agreement (DTA). Si allegano alla presente convenzione due MTA e DTA personalizzati in base agli obiettivi della ricerca (02 - MTA_UTT_ENG e 03 – DTA_UTT_ENG). Per la raccolta dei dati verrà implementato un progetto multicentrico mediante l'utilizzo della piattaforma REDCap dell'Istituto.

Art. 8 – Trattamento dati personali.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) affinché i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività

preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile coi propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate, nonché i responsabili del trattamento che verranno designati o comunque coloro che saranno preposti all'elaborazione di detti dati.

Art. 9 – Diritti di Proprietà Intellettuale e Pubblicazioni scientifiche.

Le conoscenze congiuntamente acquisite (ad esclusione di quelle preesistenti detenute da una Parte e messe a disposizione dell'altra per lo svolgimento delle attività congiunte), i risultati e i conseguenti eventuali diritti di proprietà intellettuale e/o industriale che scaturiscano dalle attività previste nel presente accordo, costituiranno patrimonio comune delle Parti coinvolte.

In particolare, i risultati non potranno essere divulgati e pubblicati senza consenso scritto dell'altra Parte coinvolta nel loro conseguimento, che dovrà comunque esprimersi entro 30 giorni dalla relativa richiesta. Le pubblicazioni dovranno fare esplicito riferimento agli autori dei risultati stessi ed alle Istituzioni di loro afferenza.

Art. 10 – Entrata in vigore, durata e recesso e risoluzione.

La presente convenzione entrerà in vigore a partire dalla data di ultima sottoscrizione e ha durata limitata e correlata alla durata del progetto. Le Parti possono recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione mediante lettera raccomandata AR con avviso di ricevimento e/o a mezzo PEC da inviarsi all'altra Parte con preavviso di tre (3) mesi.

Art. 11 – Spese.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi di quanto previsto nel D.P.R. 131 del 1986; tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione. Le spese per l'imposta di bollo, ove previsto, sono a carico di UNIBA -Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco.

Il presente atto è esente da tasse e imposte indirette diverse da quella sul valore aggiunto e da diritti dovuti a qualsiasi titolo ai sensi dell'art. 1 commi 353 e 354 della L. 23 dicembre 2005 n. 266 (nonché ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 31 ottobre 1990 n. 346 avuto riguardo alla natura di Ente Pubblico ed alle finalità dell'Università) ed ai sensi dell'art. 14 comma 8 del D.L. n. 35/2005 così come convertito dalla L. 14 maggio 2005 n. 80 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12 – Conflitti di interesse

In attuazione delle norme di cui al D. Lgs. 231/2001, le Parti riconoscono che sono vincolate da tutte le disposizioni legislative e normative anti-concussione e anticorruzione applicabili, senza limitazioni. Nel condurre lo studio e/o le prestazioni ai sensi del presente contratto, le Parti convengono di non aver proposto, in maniera diretta o indiretta, di emettere e di non aver promesso, autorizzato o accettato alcun pagamento o alcunché di valore, compresi offerte in danaro, regali e/o donazioni, a o da pubblici ufficiali, autorità regolatorie o chiunque altro, e di non proporre tutto ciò in futuro, per la finalità impropria di influenzare, determinare o ricompensare eventuali azioni, omissioni o decisioni al fine di assicurarsi un vantaggio irregolare, incluso l'ottenimento o il mantenimento di un affare; si impegnano a ottemperare a ogni disposizione legislativa e normativa anti-concussione e anticorruzione applicabile.

Le Parti si impegnano a notificare immediatamente, se ne venissero a conoscenza, eventuali violazioni ai sensi del presente articolo.

A tal riguardo si richiamano altresì:

- La legge 190 del 06/11/2012 e ss.mm.ii. (contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione);
- La sezione rischi corruttivi e trasparenza per il periodo 2022-2024 del documento P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) adottato dal Direttore Generale dell'IRCSS con delibera n. 59 del 23.03.2022;
- i Codici di comportamento dei dipendenti pubblici (come da del. n. 684-2019).

Art. 13 – Modifiche.

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le Parti previa delibera degli Organi competenti.

Art. 14 – Foro competente.

Le Parti dichiarano e concordano che tutte le controversie, nessuna esclusa, a cui la presente Convenzione potrà dare luogo, laddove non siano risolvibili bonariamente, saranno di competenza esclusiva del Foro di Bari.

Art. 15 – Notifiche.

Tutte le notifiche necessarie od opportune da inviare ai sensi del presente Contratto saranno efficaci solo al momento della consegna all'altra Parte agli indirizzi di seguito riportati:

-se all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"

Prof. Gennaro CORMIO - Direttore SSVD di Ginecologia Oncologica Clinicizzata,
IRCCS Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II',
Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari,
g.cormio@oncologico.bari.it

-se all'Università di Bari – Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco:

Prof. Antonio Scilimati- Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco,
Università degli Studi di Bari Aldo Moro,
Via E. Orabona, 4 – 70125 Bari,
antonio.scilimati@uniba.it

Letto, approvato e sottoscritto.

ACCORDO DI RISERVATEZZA

TRA

IRCCS Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II', con sede legale in Bari, Viale Orazio Flacco 65, Partita IVA e Codice Fiscale 00727270720, nella persona del suo Direttore Generale, Avv. Alessandro DELLE DONNE, di seguito denominato ("Istituto"),

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 70121 C.F. 80002170720, Partita IVA 01086760723, rappresentata dal suo Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, di seguito denominata ("Università"),

e di seguito anche, ciascuna individualmente, Parte e congiuntamente, Parti.

Considerato che

- Il presente Accordo disciplina gli obblighi di riservatezza ai quali le Parti sono tenute con riguardo alle informazioni e ai dati riservati, di natura tecnica, industriale e commerciale, compreso il know-how e i segreti industriali, relativi all'attività, ai prodotti, di cui esse vengano a conoscenza nel perseguimento della finalità di cui al punto seguente.
- Le Parti intendono scambiarsi informazioni riservate al fine di determinare il reciproco interesse a cooperare in relazione al progetto specifico denominato

"GENESI" per lo studio "Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (PREGO)".

Art – 1, Informazioni riservate

Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, e/o documentazioni e/o i materiali e/o gli strumenti e/o i programmi di ricerca e sviluppo forniti da una delle Parti, o successivamente acquisiti da una delle Parti, direttamente o indirettamente, con qualsiasi mezzo (ad esempio, copie cartacee o forma elettronica), chiaramente dichiarato come "riservato", "proprietario" o simile fraseologia che indichi la natura privilegiata e/o riservata delle informazioni. La natura riservata delle informazioni può riguardare anche studi e analisi eseguiti da una Parte, sulla base di Informazioni riservate fornite dall'altra Parte. Tutte le informazioni orali devono essere trattate come confidenziali, così come qualsiasi informazione riguardante terzi. Le informazioni che non si qualificano come Informazioni riservate includono informazioni che: (I) erano di dominio pubblico prima del trasferimento delle stesse informazioni da una Parte all'altra o informazioni che sono diventate pubblicamente disponibili senza violare il presente Accordo di riservatezza; ii) è divenuto disponibile dopo essere stato pubblicato da una Parte all'altra per motivi non imputabili alla Parte ricevente; iii) era a disposizione della Parte ricevente prima della comunicazione, come può essere dimostrato dalla data di comunicazione sui documenti precedenti; (IV) sia legittimamente ottenuto da una delle Parti da un terzo che non ha alcun obbligo di riservatezza; (V) è stato sviluppato autonomamente dalla Parte ricevente senza l'uso o il riferimento alle informazioni della Parte comunicante, come può essere dimostrato da documenti e altre prove in possesso della Parte ricevente; o (VI) è stato consegnato da una Parte a un'Autorità giudiziaria o amministrativa in conformità a leggi o regolamenti, o come richiesto dalla stessa Autorità giudiziaria o amministrativa, nel qual caso la Parte ricevente ne informa tempestivamente la Parte comunicante, per iscritto, prima di tale divulgazione o, se ciò non è possibile, immediatamente dopo la divulgazione delle informazioni, nonché il metodo di divulgazione in modo tale da limitarne il più possibile la diffusione.

Art – 2, Non uso e non divulgazione

Ciascuna Parte accetta di non utilizzare le Informazioni riservate per scopi diversi da quelli consentiti nel paragrafo 1 di cui sopra, direttamente e/o indirettamente. Ciascuna Parte accetta di non trasferire Informazioni Riservate a terzi o dipendenti e/o diversi tipi di collaboratori terzi, tranne quando tali terzi o i loro dipendenti e/o diversi tipi di collaboratori terzi sono direttamente coinvolti nell'analisi del progetto o come consulenti di una Parte. Se è obbligatorio che un terzo sia coinvolto nello svolgimento di una delle attività sopra elencate al paragrafo 1, la Parte che richiede tale coinvolgimento deve richiedere a tali terzi di firmare un accordo di riservatezza con contenuti che riflettano gli obblighi del presente accordo di riservatezza e siano simili a questo. I dipendenti e/o collaboratori di una delle Parti e/o i dipendenti e/o collaboratori delle società di revisione contabile responsabili della revisione dei bilanci di una delle Parti non sono considerati terzi. La Parte ricevente ha il diritto di divulgare le Informazioni Confidenziali ai propri consulenti. In caso di divulgazione illecita di Informazioni riservate da parte di questi consulenti o da parte dei membri degli organi direttivi di ciascuna delle Parti, la responsabilità per i danni sarà a carico della Parte ricevente.

Art – 3, Mantenere la riservatezza

Ciascuna Parte adotterà misure ragionevoli per proteggere la riservatezza e impedire la diffusione delle Informazioni riservate ricevute ai sensi del presente Accordo di riservatezza.

Nel trattare le Informazioni riservate ricevute dall'altra Parte, ciascuna Parte dovrebbe utilizzare gli stessi mezzi utilizzati per i propri documenti riservati e garantire che tutte le persone che hanno accesso alle Informazioni riservate siano vincolate alla riservatezza.

Ciascuna Parte deve valutare, attraverso normali criteri di ragionevolezza e diligenza, che devono essere misurati in base alla natura e al tipo di informazioni trattate e/o ricevute, i metodi utilizzati per la tutela della riservatezza delle informazioni riservate e sensibili. Qualora tale valutazione riveli che i metodi utilizzati per la protezione delle Informazioni riservate sono inadeguati alla natura e al tipo di informazioni ricevute e trattate, la Parte sarà tenuta ad adottare misure che, secondo i normali standard di ragione e diligenza, siano sufficienti a salvaguardare la riservatezza del tipo di informazioni ricevute. In caso contrario, comporterà la responsabilità per tutti i danni causati all'altra Parte, a seguito della divulgazione di Informazioni riservate ricevute dall'altra Parte.

Art – 4, Limitazioni

Né obbligo né impegno né diritto, anche di ulteriore natura precontrattuale, rispetto a quanto contenuto nel presente Accordo di Riservatezza sorge in capo ad una delle Parti, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo di Riservatezza, rispetto agli accordi per il completamento del Progetto. Qualora ciascuna Parte abbia il diritto di terminare unilateralmente l'analisi del Progetto a propria discrezione, le Parti continuano ad essere tenute a rispettare i termini e le condizioni del presente Accordo di riservatezza in relazione a qualsiasi informazione riservata acquisita durante l'esecuzione dei compiti descritti nel paragrafo 1 di cui sopra per un periodo pari a 60 mesi, efficace dalla data della firma del presente Accordo di riservatezza. Nessun obbligo aggiuntivo può derivare dal presente Accordo di Riservatezza per le Parti a seguito della cessazione degli incarichi relativi al Progetto.

Art – 5, Invalidità

La dichiarazione di nullità o invalidità di una o più disposizioni contenute nel presente Accordo di Riservatezza non determina l'invalidità o la nullità dell'Accordo di Riservatezza nel suo complesso o delle restanti disposizioni in esso contenute, che devono essere interpretate in modo tale da produrre effetti economici e sostanziali il più possibile simili a quelli derivanti dal testo originale dell'Accordo di Riservatezza.

Art – 6, Restituzione dei materiali

Tutte le Informazioni Riservate comunicate da una Parte all'altra, in qualsiasi forma materiale, e tutte le copie di proprietà dell'altra Parte rimangono di proprietà della Parte comunicante e devono essere restituite o distrutte prontamente su richiesta scritta della Parte comunicante. Tuttavia, l'obbligo di preservare la riservatezza del contenuto di cui all'ultima parte dell'art.4 rimane vincolante.

Art – 7, Emendamenti

Qualsiasi modifica al presente Accordo di riservatezza deve essere effettuata per iscritto ed essere approvata da una sottoscrizione appropriata da entrambe le Parti.

Art – 8, Termine

La durata del presente Accordo di riservatezza è di 60 mesi dalla data della sua sottoscrizione da entrambe le Parti.

Art – 9, Rimedi

Ciascuna Parte prende atto che ogni violazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo di Riservatezza può causare danni irreparabili all'altra Parte, riservandosi il diritto di richiedere un risarcimento pecuniario, e ogni altro rimedio legale previsto di volta in volta dalla normativa vigente.

Art – 10, Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali e sensibili inclusi nel presente Accordo di riservatezza avverrà nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, (il "Codice in materia di protezione dei dati personali") e sue successive modifiche.

Art – 11, Legge applicabile e foro competente

Il presente Accordo di Riservatezza è stato redatto in conformità e deve essere interpretato in conformità alla legge italiana. Il Tribunale di Bari presiederà ogni controversia

relativa al presente Accordo di Riservatezza, incluse eventuali controversie relative alla sua validità. Il presente documento costituisce l'accordo completo tra le Parti in relazione alle Informazioni riservate. Le Parti riconoscono e accettano i termini e le condizioni contenuti nel presente Accordo di riservatezza, come evidenziato dalle firme che appaiono di seguito.

**ACCORDO
PER IL TRASFERIMENTO E L'USO DI MATERIALE BIOLOGICO
TRA**

IRCCS Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II', il "FORNITORE", con sede legale in Bari, Viale Orazio Flacco 65, Partita IVA e Codice Fiscale 00727270720, nella persona del suo Direttore Generale, Avv. Alessandro DELLE DONNE, di seguito denominato ("Istituto"),

E

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il "DESTINATARIO", con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 70121 C.F. 80002170720, Partita Iva 01086760723, nella persona del suo Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI, di seguito ("Università"),
e di seguito anche, ciascuna individualmente, Parte e congiuntamente, Parti.

Considerato che

- Il DESTINATARIO desidera condurre RICERCHE con MATERIALE e DATI ORIGINALI.
- Il FORNITORE è disposto a fornire MATERIALE e DATI ORIGINALI al DESTINATARIO secondo i termini e le condizioni di seguito riportati.
- La data di entrata in vigore del presente Accordo è la data dell'ultima firma richiesta ottenuta.
- Il materiale biologico e i dati preanalitici descritti nell'Allegato 1 saranno consegnati dal FORNITORE al DESTINATARIO secondo i termini del presente Accordo.

Arte – 1, "Definizioni"

Ai fini del presente Contratto, i termini in maiuscolo, utilizzati al singolare o al plurale, hanno il seguente significato:

BACKGROUND PROPRIETÀ INTELLETTUALE (BACKGROUND IP) ha il significato indicato nell'articolo 4 di seguito.

DATI

Dati preanalitici forniti dal FORNITORE al DESTINATARIO relativi al MATERIALE ORIGINALE

come descritto nell'Allegato 1.¹

PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI PRIMO PIANO (FOREGROUND IP) ha il significato di cui all'articolo 4 di seguito.

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Tutti i diritti di proprietà intellettuale in tutto il mondo, siano essi esistenti per legge, registrati o non registrati, ora o in futuro in vigore o riconosciuti, compresi i segreti commerciali e il know-how.

MATERIALE

MATERIALE ORIGINALE, qualsiasi PROGENIE e DERIVATI NON modificati, il MATERIALE ORIGINALE contenuto nelle MODIFICHE e nei DATI.

MODIFICHE

Sostanze create dal DESTINATARIO che contengono/incorporano il MATERIALE in qualsiasi forma.

MATERIALE ORIGINALE

¹Dati relativi alla raccolta, alla lavorazione, allo stoccaggio e all'utilizzo di materiale biologico (ad es. tempo di raccolta, temperatura di trasporto, velocità della centrifuga, temperatura di conservazione, ecc.).

Materiale biologico che deve essere consegnato dal FORNITORE al DESTINATARIO come descritto nell'Allegato 1.

PROGENIE

Discendente non modificato dal MATERIALE ORIGINALE, come virus da virus, cellula da cellula o organismo da organismo.

RICERCA, PROGETTO DI RICERCA

Progetto di ricerca ed esperimenti con il MATERIALE che devono essere eseguiti dal DESTINATARIO, come specificato nell'Allegato 2. Qualsiasi uso sarà solo a scopo di ricerca.

RISULTATI

Qualsiasi output della RICERCA, che non sono PROGENIE o DERIVATI NON MODIFICATI, come invenzioni, dati, software, algoritmi, conoscenze, know-how o informazioni generate nella RICERCA, qualunque sia la sua forma o natura, se può essere protetto o meno, nonché qualsiasi diritto ad esso collegato, compresi i DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

DERIVATI NON MODIFICATI

Sostanze create dal DESTINATARIO che costituiscono una subunità funzionale non modificata o un prodotto espresso dal MATERIALE ORIGINALE. Alcuni esempi includono: subcloni di linee cellulari non modificate, sottoinsiemi purificati o frazionati del MATERIALE ORIGINALE, proteine espresse da DNA/RNA fornito da PROVIDER, o anticorpi monoclonali secreti da una linea cellulare di ibridoma.

Arte – 2, "Ambito"

2.1 Il FORNITORE fornirà al DESTINATARIO il MATERIALE alle condizioni stabilite nel presente Contratto.

2.2 Il MATERIALE non può essere commercializzato e deve essere utilizzato esclusivamente dal DESTINATARIO e dal partner definito del DESTINATARIO sotto la direzione di uno scienziato qualificato del DESTINATARIO presso l'organizzazione del destinatario. La RICERCA che deve essere condotta dal DESTINATARIO è limitata al PROGETTO DI RICERCA descritto nell'Allegato 2. Le restrizioni d'uso del MATERIALE, se applicabili, sono indicate nell'Allegato 1.²

2.3 Il MATERIALE non può essere commercializzato e deve essere utilizzato esclusivamente dal DESTINATARIO e dal partner definito del DESTINATARIO sotto la direzione di uno scienziato qualificato del DESTINATARIO presso l'organizzazione del destinatario. La RICERCA che deve essere condotta dal DESTINATARIO è limitata al PROGETTO DI RICERCA descritto nell'Allegato 2. Le restrizioni d'uso del MATERIALE, se applicabili, sono indicate nell'Allegato 1.

2.4 MATERIALE e MODIFICHE saranno conservati in un luogo sicuro e saranno utilizzati solo in animali da laboratorio o esperimenti in vitro. MATERIALE e MODIFICHE non saranno utilizzati in soggetti umani, studi clinici o per scopi diagnostici che coinvolgono soggetti umani senza il previo consenso scritto del FORNITORE.

2.5 Il DESTINATARIO garantirà che lo scienziato del DESTINATARIO non trasferisca il MATERIALE o le MODIFICHE a chiunque non lavori sotto la sua diretta supervisione e responsabilità presso l'organizzazione del DESTINATARIO o che sia un partner definito del DESTINATARIO senza il previo consenso scritto del FORNITORE.³

Art – 3, "Conformità a leggi, norme e regolamenti"

3.1 Il MATERIALE è stato raccolto ed elaborato dal FORNITORE in conformità con tutte le leggi applicabili.

² Da inserire nell'allegato 2 (se applicabile)

³ La sezione può da cancellare per MATERIALE anonimizzato.

3.2 In caso di revoca totale o parziale del consenso, il FORNITORE deve informare il DESTINATARIO di tale revoca senza indugio. Se applicabile, il DESTINATARIO deve rendere anonimo il MATERIALE secondo l'ordinanza sulla ricerca umana secondo la richiesta del FORNITORE, a meno che non si applichi una delle eccezioni elencate nell'articolo 10 dell'ordinanza sulla ricerca umana. Una notifica scritta deve essere inviata al FORNITORE al ricevimento e dopo il completamento della richiesta.

3.3 Il DESTINATARIO si impegna a rispettare tutte le leggi applicabili alla ricerca e alla manipolazione di materiale biologico. In particolare, il DESTINATARIO si asterrà dal rintracciare o identificare l'identità dei partecipanti che hanno fornito il MATERIALE.

3.4³ Il DESTINATARIO conferma che il PROGETTO DI RICERCA è stato sottoposto a revisione e approvazione da parte del Comitato Etico (n.15/CE del 20.01.2023) come ulteriormente descritto nell'allegato 2.

3.5 Il DESTINATARIO è consapevole che il MATERIALE ORIGINALE e la sua PROGENIE possono contenere agenti infettivi e che devono essere maneggiati di conseguenza. Il DESTINATARIO conferma di svolgere l'attività in conformità con la legge locale prima di elaborare il MATERIALE ORIGINALE o la sua PROGENIE in modo tale che gli agenti infettivi non possano essere propagati.

3.6 Il FORNITORE e il DESTINATARIO si garantiscono reciprocamente che proteggeranno, nelle rispettive aree di responsabilità ai sensi della legge applicabile e del presente Accordo, la personalità e i diritti fondamentali della persona che fornisce il MATERIALE, tra cui (i) la protezione della privacy e (ii) il diritto all'autonomia e all'autodeterminazione informativa.

3.7 Il MATERIALE sarà utilizzato solo (i) alle condizioni, se presenti, specificate dal FORNITORE, comprese le eventuali condizioni specificate al momento della raccolta, come stabilito nell'Allegato 1 e (ii) come previsto dalla legge.

3.8 Il FORNITORE conferma che un consenso scritto relativo all'uso previsto è stato firmato dalla persona interessata che fornisce il MATERIALE o dal suo rappresentante legale. Nel caso in cui tale consenso manchi e non possa essere ottenuto, il FORNITORE richiederà l'autorizzazione legale al Comitato Etico competente per l'uso del MATERIALE.

3.9 Il DESTINATARIO si impegna a proteggere il MATERIALE dall'uso improprio attraverso adeguate misure organizzative e tecniche come descritto nell'Allegato 3. L'accesso sicuro e la sicurezza dei MATERIALI devono essere garantiti in tutte le fasi del processo.

Art – 4, "Diritti di proprietà intellettuale"

4.1 **Diritti IP.** Le Parti convengono che ciascuna Parte manterrà tutti i titoli, i diritti e gli interessi relativi ai rispettivi DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, a partire dalla data di entrata in vigore del presente Accordo (il "BACKGROUND IP"). Salvo diverso accordo nel presente documento, nulla nel presente Contratto deve essere interpretato come un trasferimento, licenza e/o assegnazione da parte di una Parte all'altra Parte della proprietà, del titolo, del diritto o dell'interesse in e alla sua rispettiva BACKGROUND IP.

4.2 L'IP è di proprietà congiunta delle Parti.

PI CONGIUNTO. Tutti i diritti, i DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, il titolo e l'interesse relativi ai RISULTATI saranno di proprietà congiunta delle Parti (la "PROPRIETÀ INTELLETTUALE CONGIUNTA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE"). Le parti stabiliranno, di comune accordo separato, i rispettivi diritti, doveri e responsabilità relativi alla PI COMUNE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE. Tale accordo non deve causare un ritardo nella pubblicazione dei RISULTATI superiore a quello definito nella sezione 7.2.

Art – 5, "Liberatoria"

5.1 Qualsiasi MATERIALE ORIGINALE consegnato ai sensi del presente Accordo è inteso come di natura sperimentale e può avere proprietà pericolose o contenere agenti infettivi. Il FORNITORE non rilascia alcuna dichiarazione e non estende garanzie di alcun

tipo, espresse o implicite. Non ci sono garanzie esplicite o implicite di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare, o che l'uso del MATERIALE o delle MODIFICHE non violerà alcun brevetto, diritto d'autore, marchio o altri diritti di proprietà di terzi.

Art – 6, "Responsabilità e indennizzo"

6.1 In nessun caso il FORNITORE sarà responsabile per qualsiasi uso da parte del DESTINATARIO del MATERIALE e delle MODIFICHE, o per qualsiasi perdita, reclamo, danno o responsabilità, di qualsiasi tipo o natura, che possa derivare da o in connessione con il presente Accordo o l'uso, la gestione o lo stoccaggio del MATERIALE e le MODIFICHE da parte del DESTINATARIO.

6.2 Il DESTINATARIO si assume ogni responsabilità per danni che possano derivare dal suo utilizzo del MATERIALE e delle MODIFICHE, dalla sua conservazione o smaltimento. Il DESTINATARIO terrà indenne il FORNITORE e i suoi ricercatori per qualsiasi perdita, reclamo o richiesta, che potrebbe essere sollevata dal DESTINATARIO, o fatta contro il DESTINATARIO da terzi, a causa o derivante da, l'uso del MATERIALE e le MODIFICHE da parte del DESTINATARIO, tranne nella misura in cui causata da grave negligenza o dolo del FORNITORE.

6.3 CONOSCENZE IP. Le Parti utilizzano la CONOSCENZE acquisite tramite IP a proprio rischio. Una Parte che utilizza una qualsiasi delle NUOVE PI dovrà, nella misura massima consentita dalla legge applicabile, difendere, indennizzare e tenere indenne l'altra Parte da rivendicazioni di terzi (incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le rivendicazioni basate sulla legge obbligatoria sulla responsabilità del prodotto) basate sull'utilizzo della CONOSCENZE acquisite tramite IP da parte della Parte.

Art – 7, "Pubblicazioni"

7.1 Lo scopo più importante dell'uso delle risorse biologiche è la ricerca scientifica e il DESTINATARIO farà ogni sforzo per pubblicare i suoi RISULTATI relativi al MATERIALE o alle MODIFICHE. Il DESTINATARIO accetta di riconoscere il FORNITORE come co-autore della pubblicazione o di citare come fonte del MATERIALE in tutte le pubblicazioni scritte, poster o presentazioni orali. Ciò si applica a qualsiasi pubblicazione sul MATERIALE o MODIFICHE che riveli o si riferisca in qualsiasi modo all'uso del MATERIALE da parte del DESTINATARIO, salvo diverso accordo scritto dal FORNITORE. Il MATERIALE deve essere citato almeno nella sezione metodi.

7.2 Il DESTINATARIO accetta di inviare pubblicazioni scritte al FORNITORE in via confidenziale per la revisione e il commento entro e non oltre trenta (30) giorni prima dell'invio per la pubblicazione. Il DESTINATARIO compirà ogni ragionevole sforzo per riflettere nella pubblicazione proposta eventuali commenti ragionevoli fatti dal FORNITORE entro e non oltre dieci (10) giorni prima dell'invio proposto.

Arte – 8, "Risultati della ricerca"

8.1 Il DESTINATARIO si impegna, in conformità con la sua prassi consolidata, a tenere conti, note, dati e registrazioni completi e accurati della RICERCA. Se il PROGETTO DI RICERCA non porta ad alcuna pubblicazione prima della scadenza del presente contratto, il DESTINATARIO fornisce al FORNITORE, su richiesta, un riepilogo di eventuali RISULTATI ottenuti.

8.2 Al completamento della RICERCA o su richiesta del FORNITORE, il DESTINATARIO divulgherà al FORNITORE tutti i RISULTATI ottenuti dalla conduzione della RICERCA, che si riferiscono all'uso del MATERIALE o delle MODIFICHE, incluse, senza limitazioni, copie dei riassunti e dei rapporti pertinenti. Il FORNITORE si impegna a mantenere riservati questi RISULTATI fino alla loro pubblicazione.

Art – 9, "Scadenza/Risoluzione"

9.1 Il presente Contratto scadrà automaticamente alla prima delle seguenti date: (i) al completamento della RICERCA corrente del DESTINATARIO con il MATERIALE, o (ii)

cinque anni dalla data di efficacia, a meno che il Contratto non sia prorogato per iscritto dalle Parti. È responsabilità del DESTINATARIO cercare tale estensione.

9.2 Ciascuna delle Parti può risolvere il presente Contratto con un preavviso scritto di 30 giorni in tal senso all'altra Parte indicando uno dei seguenti motivi:

- i. se l'organizzazione BENEFICIARIA cessa, è probabile che cessi o minacci di cessare l'attività commerciale.
- ii. nel caso in cui l'altra Parte sia in violazione sostanziale del presente Accordo e non abbia posto rimedio a tale violazione entro la fine del periodo di preavviso.

9.3 Alla scadenza o alla risoluzione per qualsiasi motivo, la concessione dei diritti al DESTINATARIO ai sensi del presente Accordo sarà automaticamente risolta. Il DESTINATARIO accetta di interrompere l'uso del MATERIALE. Il DESTINATARIO dovrà, in conformità con le istruzioni del FORNITORE, restituire o distruggere qualsiasi MATERIALE ORIGINALE non utilizzato.

9.4 Il DESTINATARIO, a sua discrezione, distruggerà anche le MODIFICHE o rimarrà vincolato dai termini del presente Accordo in quanto applicabili alle MODIFICHE.

9.5 Le disposizioni relative alle pubblicazioni, alla proprietà intellettuale, alla garanzia e alla responsabilità, nonché quelle volte a proteggere i diritti dei partecipanti, sopravvivranno alla scadenza del Contratto.

Art – 10, "Modifiche ed emendamenti"

10.1 Il presente Contratto costituisce l'intero accordo e intesa delle Parti e sostituisce qualsiasi precedente accordo o intesa relativo all'oggetto del presente documento. Il presente accordo non può essere modificato se non mediante uno strumento scritto firmato da tutte le parti.

10.2 Se una qualsiasi parte del presente Accordo viola qualsiasi regolamento applicabile, o è inapplicabile o nulla per qualsiasi motivo, deve essere messa per iscritto e discussa dalle Parti. Tale parte sarà inoperativa e il resto del presente Accordo sarà vincolante per le Parti.

Art – 11, "Tariffe e trasporti"

11.1 Nessuna commissione di trasmissione sarà rimborsata al FORNITORE per i costi di produzione, preparazione e spedizione del campione.

11.2 Il DESTINATARIO è responsabile dell'assicurazione del trasporto.

Art – 12, "Legge applicabile e foro competente"

12.1 Il presente Contratto sarà regolato dalle leggi italiane. Qualsiasi reclamo o controversia derivante da o correlata al presente Contratto sarà sottoposto al tribunale competente di Bari.

Art – 13, "Allegati"

Allegato 1: Materiale cartologico e trasmissione di dati preanalitici.

Allegato 2: Progetto di ricerca ed esperimenti con il MATERIALE che devono essere eseguiti dal DESTINATARIO.

Allegato 3: Il DESTINATARIO protegge il MATERIALE dall'uso improprio attraverso adeguate misure organizzative e tecniche. L'accesso in sicurezza al MATERIALE deve essere garantito in tutte le fasi del processo.

Tutti gli allegati sono parte integrante del presente accordo.

Per conto dell'IRCCS Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II':
General Director, Avv. Alessandro Delle Donne
Bari,

Per conto dell'Università di Bari Aldo Moro:
Il Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini
Bari,

cattura" consente l'immobilizzazione degli mRNA su uno specifico supporto (cartuccia). Dopo l'ibridazione, le sonde in eccesso verranno rimosse e i complessi di sonde/mRNA saranno allineati e immobilizzati sulla cartuccia che verrà quindi posizionata nell'analizzatore digitale per la raccolta dei dati. I codici a barre fluorescenti sulla superficie della cartuccia saranno contati e tabulati per ogni molecola di mRNA bersaglio.

Le indagini metabolomiche saranno eseguite anche su campioni di urina, ascite, sangue periferico e saliva analizzando oncometaboliti, inclusi aminoacidi, acilcarnitine, lipidi, metabolismo del glucosio, metaboliti TCA ed enzimi correlati mediante tecniche di massa-GC e massa-HPLC.

5.2 Analisi del profilo di espressione genica su plasma e tessuto biotico mediante tecnologia Nanostring nCounter®

L'RNA totale sarà estratto con kit commerciali in relazione alla matrice in analisi: Magmax FFPE DNA/RNA ultra kit (ThermoFisher) da tessuti embedded di paraffina; Kit di isolamento totale degli acidi nucleici MagMAX™ senza cellule (ThermoFisher) dal plasma; High Pure FFPE RNA Isolation Kit (Roche) da esosomi urinari di 30-100 pazienti. L'RNA sarà quantificato utilizzando il BioPhotometer® D30 (Eppendorf) e 100 ng di RNA totale saranno sottoposti ad analisi Nanostring nCounter® basate sull'utilizzo di sonde nucleotidiche (sonde) che presentano un "codice a barre" fluorescente e che permettono di identificare in modo univoco e di contare (quantificare) centinaia di trascritti contemporaneamente in una singola reazione, offrendo alti livelli di specificità e sensibilità.

Verrà utilizzato un pannello Nanostring già progettato e utilizzato per analisi precedenti (brevetto italiano n. 10202000011977). Questo pannello contiene le sonde per il rilevamento e la quantificazione di 65 geni, ovvero tutti i 41 geni derivanti dalle analisi preliminari di RNA-seq e 24 geni selezionati sulla base della letteratura. Di seguito l'elenco dei 65 geni selezionati che saranno valutati: WFDC2, MIF, SLC34A2, MSLN, CLDN3, MUC16, HMGA1, CLDN4, KRT7, UCP2, SCNN1A, MAL2, DSP, PAX8, ELF, EPCAM, SPINT1, ST14, CP, PTGS1, GPR56/ADGRG1, TACSTD2, CDH1, FAM83H, CELSR2, ITGB4, KLK7, FOLR1, SOX17, LYPD1, PRSS8, S100A1, CLDN7, THSD4, ESRP1, MYH14, KRT8, KRT18, SORT1, KLK6, ATP6V1B1, PTG2, KRT19, CDC20, ECT2, RRM, TK1, UBE2C, MYBL2, RAB25, DSC2, MFAP5 / MAGP2, LCN2, MUC1, AP1M2, C1orf106 / INAVA, CDKN2A, CLIC5, EHF, EGFR, FOXP3, MTOR, CD274, WT1, TP53.

I seguenti geni house-keeping CLTC, GAPDH, GUSB, HPRT1, PGK1, TUBB saranno valutati come geni di controllo e saranno utilizzati per normalizzare i livelli di espressione dei geni analizzati.

I dati saranno analizzati utilizzando il software di analisi nSolver (nSAS).

5.3 Analisi metagenomica

L'analisi metagenomica sarà effettuata mediante sequenziamento di ampliconi batterici di porzioni del gene 16S rRNA. La purificazione del DNA da biopsie ovariche sarà eseguita utilizzando appositi kit commerciali (es. Fast DNA Spin Kit for Soil, MP Biomedicals). L'amplificazione PCR sarà eseguita utilizzando primer per regioni specifiche del gene 16S rRNA e correzione di bozze Taq polimerasi. Gli ampliconi del gene 16S rRNA ottenuti da ciascun campione saranno indicizzati e sequenziati mediante tecnologia Illumina NGS. Le letture amplicone saranno quindi sottoposte ad analisi di controllo qualità e procedure di trimming e successivamente analizzate da opportuni software (BioMas, QIIME) per valutare la diversità della comunità microbica.

Allegato 3

Il DESTINATARIO protegge il MATERIALE dall'uso improprio attraverso adeguate misure organizzative e tecniche. L'accesso in sicurezza al MATERIALE deve essere garantito in tutte le fasi del processo.

Tutti i campioni biologici delle pazienti ricevuti dal Destinatario saranno consegnati ai laboratori elencati nel Protocollo e utilizzati sotto la stretta supervisione del Co-Principal Investigator Prof. Antonio Scilimati del Dipartimento di Farmacia – Scienze Farmaceutiche.

I campioni biologici così ottenuti saranno utilizzati per questo studio, mentre l'eventuale parte rimanente sarà conservata a -80°C e restituita ai Centri che li hanno forniti entro 30 giorni dalla fine dello studio, prevista per dicembre 2023. La restituzione dei campioni sarà a carico del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco. Il trasporto dei campioni avverrà in contenitori mantenuti a -20°C.

ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO DEI DATI

Preambolo

Il presente accordo disciplina il trasferimento dei dati personali umani. È concepito per i casi in cui non esiste alcun accordo di cooperazione tra i contraenti.

1. Parti

Il sottoscritto, **I.R.C.C.S. Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II'**, con la presente indicato come IRCSS, Ente pubblico per la Ricerca sul Cancro, costituito, organizzato e regolarmente esistente ai sensi della legge del Governo italiano, con sede in Viale Orazio Flacco, n. 65, 70124, Bari, Italia, legalmente rappresentato dal Direttore Generale Avv. Alessandro DELLE DONNE,

e

Il sottoscritto, **Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominato UNIBA, università pubblica, organizzata e regolarmente esistente secondo le leggi del Governo italiano, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n.1, 70121 C.F. 80002170720, Partita Iva 01086760723, legalmente rappresentata dal suo Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini

singolarmente indicati come IRCSS l'Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II' e UNIBA l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e insieme come le Parti,

considerando che l'IRCSS è un istituto senza scopo di lucro istituito allo scopo di facilitare la ricerca sulla sua raccolta di dati biologici umani; UNIBA è un istituto di ricerca senza scopo di lucro disposto a condurre ricerche su determinati Dati dell'IRCSS; L'IRCSS è disposta a trasferire determinati dati ad UNIBA;

hanno accettato di essere vincolati dalle disposizioni del presente accordo.

2. Oggetto della fornitura

L'IRCSS fornisce a UNIBA i seguenti dati: dati clinici e molecolari da pazienti affette da carcinoma sieroso ovarico da parte dell'Unità Ginecologica del FORNITORE IRCSS.

UNIBA riconosce che i dati sono forniti "così come sono" senza alcuna garanzia di qualità soddisfacente o idoneità per un particolare scopo o uso o qualsiasi altra garanzia, espressa o implicita. L'ambito della fornitura sarà dettagliato nel successivo punto 3.

3. Protezione dei dati

L'allegato A riassume i dati e/o i dati che l'IRCSS metterà a disposizione di UNIBA. Il calendario e la metodologia con cui i dati e/o i dati saranno trasmessi figurano anche nell'allegato A.

L'IRCSS conferma che, ai sensi della presente CDI, è autorizzata a fornire i dati/o i dati personali a UNIBA e che il consenso relativo all'uso previsto è stato ottenuto dai soggetti donatori/interessati.

UNIBA utilizzerà i dati ai fini delle analisi esposte e nei limiti del progetto "GENESI", e in particolare per lo Studio "*Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (PREGO)*", di

seguito denominato il Progetto; detto Progetto è stato sottoposto a revisione scientifica indipendente da parte di un organismo riconosciuto e l'uso previsto dei dati/dati ivi contenuti ha l'approvazione dei comitati etici e scientifici competenti (n.15/CE del 20.01.2023). UNIBA conferma che tutto il lavoro che utilizza i dati sarà svolto in conformità con tutte le leggi, i regolamenti, le linee guida e le approvazioni applicabili.

UNIBA conserverà i dati in un sistema di rete sicuro allo standard ragionevolmente previsto per l'archiviazione di dati preziosi e proprietari per dati sensibili/riservati. UNIBA si astiene dal rintracciare o identificare l'identità dei donatori che hanno fornito i dati. UNIBA si impegna a preservare, in ogni momento, la riservatezza delle informazioni relative ai donatori identificabili. UNIBA si impegna a non dare accesso ai dati, in tutto o in parte, o a qualsiasi dato identificabile derivato dai dati a terzi. UNIBA limiterà l'accesso e il trattamento dei dati a quei dipendenti o altri rappresentanti autorizzati UNIBA che: (i) hanno bisogno di elaborare tali dati per svolgere il loro lavoro in relazione ai dati e al Progetto e (ii) hanno firmato accordi con UNIBA che li obbligano a mantenere la riservatezza dei dati e di qualsiasi informazione da ricavare o divulgare loro.

UNIBA non tenterà di contattare alcun interessato. UNIBA adotterà misure ragionevoli per cancellare i dati relativi a un determinato soggetto quando l'IRCSS ritiene che tale soggetto abbia ritirato il proprio consenso. UNIBA conferma che si occuperà tempestivamente e in modo appropriato di eventuali prelievi da parte di donatori/interessati che l'IRCSS notificherà a UNIBA. Al completamento del Progetto o alla cessazione del presente accordo, UNIBA cancellerà i dati e confermerà all'IRCSS (per iscritto) che ciò è avvenuto.

Previo ragionevole preavviso a UNIBA e al fine di confermare o verificare il rispetto delle disposizioni della presente CDI, l'IRCSS può, direttamente o tramite terzi appropriati:

- scegliere di ispezionare i locali e le altre strutture pertinenti di UNIBA, al fine di esaminare la sicurezza, l'archiviazione o altre disposizioni per i dati;
- richiedere tali informazioni aggiuntive sul Progetto e/o sui suoi progressi come l'IRCSS può, di volta in volta, ragionevolmente richiedere;
- L'IRCSS sosterrà i costi di tali verifiche a meno che non venga rilevata un'inadempienza dei dati all'interno delle procedure e dei processi di UNIBA, nel qual caso UNIBA sarà obbligata a rimborsare i costi ragionevoli dell'IRCSS e di eventuali terzi interessati.

Qualsiasi disposizione del presente è intesa a proteggere i diritti dei donatori umani/interessati sopravvivrà alla scadenza o alla cessazione del presente accordo.

4. Proprietà intellettuale

Questo punto è regolato al punto 4 dell'accordo di trasferimento materiale.

5. Restituzione e pubblicazione dei risultati

Questo punto è regolato al punto 8 dell'accordo di trasferimento materiale.

6. Crediti

Questo punto è regolato al punto 8 dell'accordo di trasferimento materiale.

7. Rapporti/Notifiche

UNIBA fornisce una copia di qualsiasi rapporto dei suoi risultati derivanti dall'uso delle risorse all'IRCSS in qualsiasi formato (ad esempio, giornale cartaceo, rapporto on-line, abstract della riunione).

Le comunicazioni richieste ai sensi della presente CDI saranno in forma scritta e saranno inviate via e-mail agli indirizzi indicati di seguito o (in caso di mancata consegna di un'e-mail) per posta all'IRCSS o a UNIBA e saranno considerate consegnate, in caso di consegna via e-mail, al momento della ricezione presso il server di posta elettronica di UNIBA (a meno che non venga ricevuta una risposta automatica che indica un messaggio non recapitabile) e, in caso di consegna per posta, alla data di consegna (o, se non un giorno lavorativo, il primo giorno lavorativo successivo).

8. Scadenza/Risoluzione

Questo punto è regolato al punto 9 dell'accordo di trasferimento materiale.

9. Spese/Pagamento

Nessun addebito o pagamento è dovuto da UNIBA all'IRCSS per qualsiasi trasferimento di dati regolato dal presente Contratto.

10. Cessione e subappalto

Nessuna delle parti avrà il diritto di cedere la presente CDI o alcuno dei suoi diritti o obblighi qui di seguito senza aver prima ricevuto l'approvazione scritta dell'altra Parte, che non deve essere irragionevolmente negata o ritardata. UNIBA non subappalta l'adempimento di alcuno dei suoi obblighi ai sensi della CDI o di parte di essa senza aver prima ottenuto il previo consenso scritto dell'IRCSS, tale consenso non può essere irragionevolmente negato. In caso di consenso, UNIBA è responsabile degli atti, delle inadempienze e delle omissioni dei suoi subappaltatori come se fossero propri di UNIBA e qualsiasi consenso dato non esonera UNIBA da alcuno dei suoi obblighi ai sensi della presente CDI.

11. Limitazione di responsabilità e indennizzo

UNIBA indennizzerà l'IRCSS contro tutte le perdite (dirette o indirette, ragionevolmente prevedibili o specificamente contemplate dalle parti), i danni, i costi, le spese (incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ragionevoli spese e spese legali) che essa sostiene a seguito di: (i) l'uso, la conservazione o lo smaltimento di dati personali umani da parte di UNIBA; o (ii) qualsiasi negligenza o inadempienza intenzionale di UNIBA, a condizione che l'IRCSS accetti di compiere ogni ragionevole sforzo per mitigare eventuali perdite.

12. Forza maggiore

Se una Parte è impedita, ostacolata o ritardata nell'adempimento di uno qualsiasi dei suoi obblighi ai sensi della presente CDI a causa di un Evento di forza maggiore, tale Parte comunicherà tempestivamente all'altra la data del suo inizio e gli effetti dell'Evento di forza maggiore sulla sua capacità di adempiere ai suoi obblighi ai sensi della presente CDI. Se reciprocamente concordati dalle parti, gli obblighi della persona interessata saranno sospesi per tutto il tempo in cui l'evento di forza maggiore può continuare. La Parte interessata da un evento di forza maggiore non sarà responsabile per qualsiasi inadempimento dei suoi obblighi che sono impediti dall'evento di forza maggiore, a condizione che tale Parte utilizzerà ogni ragionevole sforzo per minimizzarne gli effetti e riprenderà le prestazioni il prima possibile dopo la rimozione di tale evento di forza maggiore. Se il periodo di inadempimento supera i 28 giorni dall'inizio dell'evento di forza maggiore, la persona non interessata avrà la possibilità, mediante comunicazione scritta all'altra Parte, di risolvere la presente CDI. Ai fini della presente clausola, per evento di forza maggiore si intende qualsiasi evento al di fuori del ragionevole controllo di una Parte inclusi, senza limitazione, guerra, terrorismo, sommosse civili, danni dolosi, conformità a qualsiasi legge o ordine governativo, regola, regolamento o direzione, incidente, incendio, inondazione o tempesta. A scanso di equivoci, lo sciopero, l'azione sindacale, il fallimento dei sistemi tecnologici, l'insolvenza della terza Parte e il fallimento dell'IRCSS o di qualsiasi altra terza Parte non saranno considerati eventi di forza maggiore. Le disposizioni della presente clausola non pregiudicano alcun altro diritto di cui entrambe le parti possano disporre di porre fine alla presente CDI.

13. Legge applicabile e foro competente

La presente CDI sarà disciplinata e interpretata in conformità con le leggi italiane; le Parti concordano che il tribunale di Bari avrà giurisdizione esclusiva su qualsiasi causa, azione, procedimento o controversia derivante da, o in connessione con, il presente Accordo.

14. Generale

La presente CDI disciplina il rapporto tra le parti ad esclusione di qualsiasi altro termine e condizione e, insieme a qualsiasi altro documento menzionato nel presente accordo, costituisce l'intero accordo tra le parti in relazione all'oggetto del presente documento.

In caso di conflitto tra le disposizioni della presente CDI e uno qualsiasi degli allegati e dei relativi documenti, si applicano le disposizioni della presente CDI. Una rinuncia, un ritardo o una tolleranza da parte di una delle parti, espressa o implicita, nel far valere o esercitare uno qualsiasi dei suoi diritti o rimedi qui di seguito non costituirà una rinuncia a tale diritto o rimedio.

Nessuna disposizione della presente CDI è destinata ad essere applicabile da una persona che non sia parte del presente Contratto e non sono concessi diritti a terzi ai sensi della legge o in altro modo. Nessuna disposizione della presente CDI può creare un partenariato, un'impresa comune o un rapporto di agenzia tra le parti. Tutte le modifiche alla presente CDI devono essere concordate, redatte per iscritto e firmate a nome delle parti prima della loro entrata in vigore.

15. **Allegati**

Il presente Accordo incorpora i termini e le condizioni allegati (compresi eventuali documenti e/o dati a cui si fa riferimento in essi), l'Allegato A e, ove applicabile, i contenuti del Progetto "GENESI", e in particolare per lo Studio "*Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (PREGO)*".

Tutto fedelmente accettato e concordato.

Per l'Istituzione IRCSS (Direttore Generale Avv. Alessandro DELLE DONNE):

Bari,

Per l'Istituzione UNIBA (Rettore Prof. Stefano BRONZINI):

Bari,

Il Ricercatore Principale di UNIBA (Prof. Antonio SCILIMATI):

Bari,

L'**Ufficio** fa presente che la Convenzione in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.

L'Ufficio fa presente, altresì, che la stessa Convenzione ed i relativi "Accordo di Riservatezza", "Accordo per il trasferimento e l'uso di materiale biologico" e "Accordo per il Trasferimento dei Dati" sono stati approvati, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nella seduta del 09.03.2023.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini il responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione in questione, facendo presente che, il prof. Antonio Scilimati ha proposto la stipula della stessa Convenzione e dei relativi allegati, nella riunione del Consiglio del suddetto Dipartimento, tenutasi in data 09.03.2023.""

Il Rettore, a tale ultimo proposito, nel ritenere accoglibile la proposta da parte del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco in ordine all'indicazione del prof. Antonio Scilimati, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione in parola, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 09.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco ha approvato la Convenzione ed i relativi “Accordo di Riservatezza”, “Accordo per il trasferimento e l'uso di materiale biologico” e “Accordo per il Trasferimento dei Dati” da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari, finalizzati alla realizzazione del progetto “GENESI” ed in particolare per lo studio del “*Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (PREGO)*”;
- con nota PEC datata 17.03.2023, il Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, prof. Francesco Leonetti, ha trasmesso la documentazione relativa alla predetta Convenzione

ed ai relativi “Accordo di Riservatezza”, “Accordo per il trasferimento e l’uso di materiale biologico” e “Accordo per il Trasferimento dei Dati”;

VISTI lo schema della Convenzione a stipularsi e dei relativi “Accordo di Riservatezza”, “Accordo per il trasferimento e l’uso di materiale biologico” e “Accordo per il Trasferimento dei Dati”;

CONDIVISA la proposta del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco in ordine all’indicazione del prof. Antonio Scilimati, quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell’art. 3 della Convenzione in parola;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l’art. 60 del *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione ed i relativi “Accordo di Riservatezza”, “Accordo per il trasferimento e l’uso di materiale biologico” e “Accordo per il Trasferimento dei Dati”, riportati nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari, finalizzati alla realizzazione del progetto “*GENES*” ed in particolare per lo studio del “*Protocollo per la Validazione di nuovi marker del tumore sieroso ovarico: studio del Profilo di Espressione Genica e Oncometabolico (PREGO)*”;
- di nominare il prof. Antonio Scilimati quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell’art. 3 della Convenzione in parola;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della Convenzione *de qua*, dando, sin d’ora, mandato allo stesso, ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO GLOBAL THESIS RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE PER LA PREPARAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO IN CO-TUTELA - A.A. 2022/2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale ed invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito:

“L’ufficio ricorda che il MUR, in relazione all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento), ha assegnato all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’esercizio finanziario 2021, un finanziamento pari a € 132.321,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti, le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto può essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

- a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;
- b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€ 0	non oltre € 350

L’ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 29/11/2022 e 01/12/2022, hanno già deliberato di ripartire il contributo assegnato dal MUR relativamente all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi

a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2021, in funzione dei criteri stabiliti nel D.M. stesso, come di seguito riportato:

- a titolo di anticipazione del contributo per gli studenti in mobilità Erasmus a.a. 2022/2023, per l'importo di € 92.624,70 da far gravare sull'Art. 102010102 Sub. Acc. 22/184514;
- per le borse Global Thesis da bandire per l'anno accademico 2022-23, per l'importo di € 39.696.30 da far gravare sull'Art. 102010102 sub.acc.2022/18447.

Alla luce dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti nel bando Global Thesis 2021-2022, la responsabile della linea di azione Erasmus e Global Thesis (prof.ssa Antonietta Ivona) ne chiede l'attivazione anche per l'anno 2022/23, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

Con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, a sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo per un importo mensile lordo di € 750,00, sotto forma di premio di studio, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi. Tale contributo sarà erogato utilizzando i succitati fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, destinati alle finalità indicate dall'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2021, per un importo pari a € 39.696,30 (Art. 102010102 sub.acc.2022/18447).

L'Ufficio ribadisce che i citati fondi MUR, per l'esercizio finanziario 2021, prevedono modalità di ripartizione in considerazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della succitata tabella 1. Tali contributi non raggiungerebbero l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 euro.

Pertanto, è stata verificata, presso la Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare su fondi di Ateneo le borse di mobilità in parola. Tale integrazione sarà utilizzata per:

- garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal bando, pari a € 750,00, agli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 euro;
- finanziare ulteriori mensilità.

Tale disponibilità ammonta, in via presuntiva, a € 260.000,00, che graveranno per € 150.000,00 sull'Art.102010102 Acc.22/16510 e per € 110.000,00 (rinvenienti dal bando Global Thesis 2019/2020) sull'Art.102010102 Acc.2022/24747.

Gli eventuali fondi non utilizzati sul contributo MUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2022-23, applicando le modalità di ripartizione definite dal D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MUR all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

A tal proposito, l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+ ai fini di studio e traineeship, che all' Art. 7 - Periodi di soggiorno di studio e/o traineeship all' estero e procedure di riconoscimento - così recita: "[...] Ove rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero può includere il tirocinio obbligatorio ed il lavoro di preparazione della tesi, con relativi CFU. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i CFU complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all' estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine, incluso l'esame finale (secondo i regolamenti dei CdS di appartenenza) [...]".

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione di questo consesso il bando Global Thesis per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2022-23, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata alla Delegata alle Politiche Erasmus e Global Thesis, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni.

Si sottolinea la nuova modalità di presentazione della candidatura, che potrà essere formalizzata esclusivamente attraverso la piattaforma Pica. La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Inoltre, il bando torna a riproporre, dopo gli anni di pandemia, la doppia finestra temporale per presentare la candidatura, con due turni di selezione:

- primo turno: candidature presentate entro il _____ 2023 (almeno 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando);
- secondo turno: candidature presentate dal 04 settembre 2023 al 06 ottobre 2023.

Il doppio turno di selezione permetterà la partecipazione di una più ampia platea di laureandi.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 2 “Fondo Giovani – Mobilità Internazionale” del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 “Interventi a favore degli

- studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento)*, il MUR ha assegnato a questa Università, per l'esercizio finanziario 2021, un finanziamento pari a € 132.321,00, da ripartirsi secondo le modalità *ivi* indicate, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l'integrazione di borse già esistenti e l'attivazione di nuove borse;
- con delibere del 29.11.2022 e 01.12.2022, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato, per quanto di rispettiva competenza, di ripartire il contributo assegnato dal MUR, relativamente all'art. 2 del D.M. 29.12.2017, n. 1047, per l'esercizio finanziario 2021, in funzione dei criteri stabiliti nel D.M. stesso, come di seguito riportato:
 - ✓ a titolo di anticipazione del contributo per gli studenti in *mobilità Erasmus* A.A. 2022/2023, per l'importo di € 92.624,70 da far gravare sull'Art. 102010102 Sub. Acc 22/184514;
 - ✓ per le *borse Global Thesis* da bandire per l'anno accademico 2022-23, per l'importo di € 39.696.30 da far gravare sull'Art. 102010102 sub.acc.2022/18447;
 - alla luce dei buoni risultati conseguiti in termini di partecipazione al bando *Global Thesis* 2021-2022, la Responsabile della linea di azione Erasmus e Global Thesis, prof.ssa Antonietta Ivona ne ha chiesto l'attivazione anche per l'Anno Accademico 2022/23, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso Università o centri di ricerca internazionali di eccellenza;
 - con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, a sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo per un importo mensile lordo di € 750,00, sotto forma

di premio di studio, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare il punto 14 della Carta dei principi fondamentali;
- il *Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+* ed in particolare, l'art. 4 "*Periodi di soggiorno di studio all'estero e procedure di riconoscimento*";
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale anche in riferimento alle nuove modalità di presentazione delle candidature, nonché alla riproposizione, dopo gli anni della pandemia, della doppia finestra temporale per la presentazione delle stesse;

CONFERMATA

la valenza dell'iniziativa *Global Thesis* di Ateneo per la mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela;

VISTA

la bozza di Bando *Global Thesis* di Ateneo, per l'Anno Accademico 2022/2023;

TENUTO CONTO

della proposta di destinazione all'iniziativa *de qua*, per l'esercizio finanziario 2021, dell'importo di € 39.696,30, sull'Art. 102010102 sub. Acc. 2022/18447, a valere sui fondi assegnati dal MUR, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. e, sui fondi di Ateneo, dell'importo residuo necessario ad integrare la quota mensile di € 750,00 prevista dal bando fino a un massimo di € 260.000,00, che graveranno per € 150.000,00 sull'Art.102010102 sub. Acc. 22/16510 e per € 110.000,00 (rinvenienti dal bando *Global Thesis* 2019/2020) sull'Art. 102010102 sub. Acc. 2022/24747, nonché dell'ulteriore proposta di ripartire l'eventuale residuo non utilizzato, a saldo ed eventuale integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e *Visiting* relativi all'A.A. 2022/2023, applicando le medesime modalità di ripartizione di cui al predetto D.M. allo scopo di utilizzare

integralmente il finanziamento concesso dal Ministero a questa
Università,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al bando *Global Thesis* di Ateneo, finalizzato alla mobilità internazionale per la preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela, per l'Anno Accademico 2022-2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO PER LA SELEZIONE DI POSIZIONI DI VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER 2022: APPROVAZIONE ATTI E GRADUATORIA**

Alle ore 14:50, entra il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio rammenta che, con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

Tali figure, in possesso di un significativo curriculum scientifico e/o professionale ed esperienza didattica coerenti con i contenuti e le finalità delle attività che devono essere svolte presso l’Università degli Studi di Bari, dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di due mesi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa. L’attività di ricerca sarà svolta nell’ambito di linee e progetti comuni tra il Dipartimento ospitante ed il Visiting. L’attività didattica sarà svolta nell’ambito di insegnamenti presenti nell’offerta formativa di Ateneo e/o nell’ambito delle attività didattiche del dottorato di ricerca e/o di una Scuola di Specializzazione.

Per ciascuna posizione di Visiting viene assegnato un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 5.000,00. Nel caso in cui la struttura proponente, in sede di predisposizione dell’Offerta formativa, abbia stabilito che uno o più insegnamenti possano essere affidati al Visiting Professor, il contributo onnicomprensivo lordo minimo a carico del bilancio sarà pari ad € 6.000,00. Con delibere degli Organi di governo, il numero delle posizioni e l’importo del contributo potranno essere variati, in base al numero delle domande pervenute.

L’Ufficio rappresenta che sono pervenute n. 133 candidature e che la disponibilità finanziaria confermata dalla Direzione Amministrazione e Finanza, alla pubblicazione del bando de quo, era di un importo complessivo pari a € 350.000,00, a copertura delle 70 posizioni a bando.

Si fa’, altresì, presente che era stata presentata relazione agli Organi di Governo per la nomina della Commissione per la selezione delle predette 70 posizioni e che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.01.2023 e del 26.01.2023 hanno deliberato di nominare i proff. Grazia Paola Nicchia, Antonietta Ivona e Giuliano Vox quali componenti di tale commissione. Con D.R. n. 597 del 13 febbraio 2023 è stata, quindi, nominata la Commissione esaminatrice, composta dai proff. Grazia Paola Nicchia, Antonietta Ivona e Giuliano Vox in qualità di componenti e dalla dott.ssa Luisa D’Aniello, responsabile della Sezione Internazionalizzazione, come segretario

verbalizzante. Detta Commissione ha ultimato in data 14.03.2023 i lavori istruttori, elaborando una graduatoria di merito, qui allegata per le opportune valutazioni.

L'Ufficio fa presente che la Commissione ha stabilito che la selezione delle candidature pervenute, sarà espletata in conformità agli artt. 3 – *Presentazione delle candidature e documentazione da allegare* e 4 – *Modalità di selezione* - del bando. Rappresenta, inoltre, che sono pervenute 133 proposte (allegato 1: Elenco candidati), che risultano essere in numero superiore rispetto ai posti messo a bando (massimo 70 posizioni).

Si rappresenta, inoltre, che la Commissione, dopo approfondita discussione e confronto fra i componenti sulla necessità di utilizzare criteri di validità generale ed applicabili con efficacia a tutte le aree e settori disciplinari di Ateneo, ha stabilito di utilizzare i punteggi riportati del bando e di seguito riportati:

- Interdisciplinarietà, con l'eventuale coinvolgimento di più di un Dipartimento:
punteggio: 0-30;
- Partecipazione del docente proposto a progetti e attività di ricerca documentabile con docenti dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro:
punteggio: 0-50;
- Esistenza e consistenza di un cofinanziamento da parte del Dipartimento:
punteggio: 0-20 come di seguito indicato:
Nessun finanziamento: punteggio 0
Cofinanziamento < €1.000,00: punteggio 10
Cofinanziamento > €1.000,00: punteggio 20

La Commissione ha verificato i requisiti di cui all'Art. 1 del Bando di selezione e, preso atto che non sussistono motivi di esclusione, ha proceduto all'analisi delle candidature.

Terminata l'analisi delle candidature ammissibili e assegnati i punteggi come da criteri definiti, la Commissione ha stilato la graduatoria riportata in allegato (allegato 2), confermando gli importi del contributo richiesti in candidatura, assegnando il contributo fino al raggiungimento del budget previsto dal bando. Di 133 candidature pervenute, ne vengono finanziate 67, per un importo di € 347.000,00 fronte a una disponibilità di €350.000,00.

Al fine di sostenere la strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che promuove la collaborazione con Università e Istituti di ricerca stranieri e sostiene la mobilità internazionale di tutte le sue componenti, rafforzando le relazioni tra docenti di Paesi diversi, l'Ufficio ha chiesto ed ottenuto, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare di € 331.000,00 il contributo inizialmente assegnato, per finanziare tutte le candidature utilmente collocate in graduatoria, per un importo finale totale pari a € 681.000,00 (come da prospetto allegato). Infatti, da una ricognizione dei fondi assegnati ai bandi Global Thesis dal 2017 al 2020 è emersa la disponibilità, tra le riserve di bilancio, di una quota di € 307.000,00, di cui si chiede la riconversione per il finanziamento dei contratti di Visiting Professor/Researcher 2022. La restante quota necessaria al raggiungimento dell'importo dell'integrazione richiesta rinvierà da risparmi relativi al bando Visiting Professor del 2018.

L'Ufficio ricorda, inoltre, che il D.R. n. 4227 del 18.11.2022 per l'individuazione di Visiting Professor/Researcher prevede che le attività di ricerca debbano svolgersi entro il 31 dicembre 2023 e le attività di docenza tra il 01 ottobre 2023 e il 30 settembre 2024. Al fine di consentire ai Visiting Researcher un periodo congruo all'organizzazione delle attività presso la nostra attività, si propone di concedere una proroga allo svolgimento delle attività di ricerca, da svolgersi entro un anno dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Peragine il quale propone di allineare, alla luce della norma del bando che prevede che le attività di *ricerca* debbano svolgersi entro il 31 dicembre 2023, mentre le attività di *docenza* tra il 1° ottobre 2023 e il 30 settembre 2024, il termine ultimo per lo svolgimento delle attività di *ricerca* a quello previsto per le attività di *didattica*, ossia al 30 settembre 2024, al fine di consentire ai *Visiting Researcher* un periodo congruo all'organizzazione delle attività presso questa Università.

Il Rettore propone, quindi, di esprimere parere favorevole in ordine:

- alla graduatoria finale relativa alla selezione delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2022, di cui al bando emanato con D.R. n. 4227 del 18.11.2022;
- all'integrazione dell'originario stanziamento dedicato (€ 350.000,00) con € 331.000,00, per l'importo totale pari a € 681.000,00, al fine di finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria in questione,

nonché, di proporre al Consiglio di Amministrazione di prorogare il periodo per lo svolgimento delle attività di *ricerca* dei *Visiting Researcher* allineando il termine ultimo a quello previsto per le attività di *didattica*, ossia al 30 settembre 2024, per le motivazioni di cui in premessa. nel riassumere i termini dell'adottanda deliberazione, suggerisce – trovando unanime condivisione da parte del Senato Accademico –, di proporre al Consiglio di Amministrazione di prorogare il periodo per lo svolgimento delle attività di *ricerca* dei *Visiting Researcher*, allineando il termine ultimo a quello previsto per le attività di *didattica*, ossia al 30 settembre 2024.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- con D.R. n. 4227 del 18.11.2022, veniva emanato il bando interno, per l'anno 2022, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 70 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un Corso di studio, di un Corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;

- in risposta al bando *de quo*, a fronte delle n. 70 posizioni messe a bando, per una disponibilità finanziaria pari a € 350.000,00, sono pervenute n. 133 candidature;
- con D.R. n. 597 del 13.02.2023, giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 24 e 26.01.2023, è stata nominata la Commissione esaminatrice, di cui all'art. 4 del suddetto bando, composta dai proff. G.P. Nicchia, A. Ivona e G. Fox, in qualità di componenti e dalla dott.ssa L. D'Aniello, in qualità di segretario verbalizzante;
- la Commissione esaminatrice ha ultimato i lavori istruttori in data 14.03.2023, elaborando la graduatoria di merito e assegnando il contributo fino al raggiungimento del *budget* previsto dal bando, per cui delle n. 133 candidature, tutte ammesse, ne risulterebbero finanziate n. 67, per un importo di € 347.000,00, a fronte della succitata disponibilità di € 350.000,00;
- l'Ufficio istruttore ha verificato con la Direzione Amministrazione e Finanza la disponibilità ad integrare l'originario stanziamento con l'importo, pari a € 331.000,00, al fine di poter finanziare tutte le candidature utilmente collocate in graduatoria, per un importo finale pari a € 681.000,00, attingendo dalle disponibilità residue dei bandi *Global Thesis* dal 2017 al 2020 e del bando *Visiting* 2018;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* di questa Università;
- il bando di Ateneo per la selezione di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2022, di cui al D.R. n. 4227 del 18.11.2022;

CONSIDERATA

la strategia di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, volta, tra l'altro, a promuovere la collaborazione con Università e Istituti di ricerca stranieri e sostenere la mobilità

- internazionale di tutte le sue componenti, rafforzando le relazioni tra docenti di Paesi diversi;
- RITENUTO opportuno, in tale ottica, finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria in questione, attraverso l'integrazione dell'originario stanziamento dedicato fino a concorrenza dell'importo totale pari a € 681.000,00;
- CONDIVISA la proposta del prof. Peragine di allineare, alla luce della norma del bando che prevede che le attività di *ricerca* debbano svolgersi entro il 31 dicembre 2023, mentre le attività di *docenza* tra il 1° ottobre 2023 e il 30 settembre 2024, il termine ultimo per lo svolgimento delle attività di *ricerca* a quello previsto per le attività di *didattica*, ossia al 30 settembre 2024, al fine di consentire ai *Visiting Researcher* un periodo congruo all'organizzazione delle attività presso questa Università,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine:

- alla graduatoria finale relativa alla selezione delle posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, per l'anno 2022, di cui al bando emanato con D.R. n. 4227 del 18.11.2022;
- all'integrazione dell'originario stanziamento dedicato (€ 350.000,00) con € 331.000,00, per l'importo totale pari a € 681.000,00, al fine di finanziare tutte le candidature utilmente collocate nella graduatoria in questione;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione di prorogare il periodo per lo svolgimento delle attività di *ricerca* dei *Visiting Researcher* allineando il termine ultimo a quello previsto per le attività di *didattica*, ossia al 30 settembre 2024, per le motivazioni di cui in premessa.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 24) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

BANDO POC (PROOF OF CONCEPT): ADEMPIMENTI

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO POC (PROOF OF CONCEPT): ADEMPIMENTI**

Entra la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“Questa Università, in data 14.11.2022, ha presentato, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di questa Università del 27.10.2022, una proposta progettuale in risposta al Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU'.

In particolare, i programmi di valorizzazione dovranno essere finalizzati alla realizzazione di progetti di PoC, diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di Technology readiness levels (TRL), al fine di consentirne la connessione con il mondo delle imprese conferendo valore all'innovazione e facilitando il trasferimento tecnologico.

L'importo del finanziamento da destinare a ciascun Progetto di PoC non può essere superiore al 90% del totale dei costi ammissibili, entro il limite massimo di finanziamento di € 60.000,00 (euro sessantamila/00). L'importo massimo del finanziamento da parte del MISE per ciascun Programma di valorizzazione non può essere superiore ad € 480.000,00 (quattrocentottantamila/00).

È prevista una ulteriore quota di finanziamento, aggiuntiva rispetto all'importo massimo del finanziamento, entro il limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00) a copertura dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del Programma.

La proposta progettuale presentata da questa Università come unico proponente prevede la selezione ed il successivo finanziamento di n.5 progetto PoC, secondo il seguente piano finanziario:

Numero progetti PoC previsti	5
Importo per ciascun PoC	70.000 euro (di cui 60.000 euro finanziati dal MISE e 10.000 euro cofinanziati da UNIBA)
Totale costo del Programma presentato	360.000 euro
Finanziamento Ottenuto a copertura di n. 5 Progetti	300.000 euro
Finanziamento Ottenuto a copertura dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del Programma	10.000 euro
Risorse in cofinanziamento UNIBA	50.000 euro

Il cofinanziamento previsto, pari a 50.000 euro ovvero 10.000 euro per ciascun progetto PoC, sarà garantito mediante l'esposizione dei costi figurativi corrispondenti all'impegno del personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività di valorizzazione dei n.5 brevetti selezionati e finanziati nonché del personale coinvolto nella gestione del Programma di valorizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella citata riunione del 27.10.2022, ha deliberato di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU; di approvare il piano finanziario proposto ed il cofinanziamento previsto, di cui in narrativa; di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dei relativi allegati indicati in premessa.

In data 21.03.2023 l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA Invitalia, soggetto gestore economico per conto del MIMIT, ha pubblicato la graduatoria che attesta l'ammissione di codesta Università al finanziamento del programma di valorizzazione PASSION PoC per l'importo di € 310.000,00.

Di seguito si riporta il Gruppo di Lavoro che sarà impegnato nelle attività del Programma:

#	Nome	Cognome	Ruolo UNIBA	Ambito di Intervento
1	Danilo	Caivano	Delegato del Rettore	Raccordo con le politiche strategiche di Ateneo
2	Adriana	Agrimi	Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	Referente del Programma
3	Francesco	Guaragno	Responsabile della Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto	Trasferimento Tecnologico
4	Grimaldi	Enedina	Componente della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
5	Vincenzo	Pellegrini	Componente della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico

6	Mario	Battista	Componente della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
7	Vincenzo	Milillo	Responsabile della U.O. Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e del Capitale Umano (TTO)	Trasferimento Tecnologico
8	Annamaria	Demarinis Loiotile	Responsabile della U.O. Terza Missione	Business Engagement
9	Annalisa	Turi	Componente della U.O. Terza Missione	Business Engagement
10	Stefania	Petraccone	Componente della U.O. Terza Missione	Business Engagement
11	Rossana	Bray	Responsabile della Sezione Ricerca e Terza Missione Centri	Business Engagement
12	Laura	Fracassi	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze di Base, Agrarie e della Terra	Program Tutorship
13	Maria Cristina	Tanese	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze di Base, Agrarie e della Terra	Program Tutorship
14	Antonio	Giusto	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita	Program Tutorship
15	Loredana	Palazzo	Polo di Ricerca europea e internazionale Scienze della Vita	Program Tutorship
16	Cecilia	Giannico	Polo di Ricerca Europea e Internazionale Scienze sociali e umanistiche e Centri di Ricerca	Program Tutorship

Gli uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione hanno predisposto il bando ed i relativi moduli di partecipazione (allegati).

La questione sarà portata anche al Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30.03.2023.”

La dott.ssa Agrimi fornisce ulteriori dettagli in merito all’iniziativa di cui al Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti, tramite il finanziamento di progetti di *Proof of Concept* (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), emanato dalla Direzione generale per la tutela della proprietà industriale Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo Economico (successivamente divenuto MIMIT), da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo*" - Componente 2 "*Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo*" – Investimento 6 "*Sistema della proprietà industriale*" finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU, informando che questa Università ha conseguito il terzo posto in graduatoria.

Ed invero, la proposta progettuale presentata da questo Ateneo prevede la selezione ed il successivo finanziamento di n. 5 Progetti PoC, diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto, attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di *Technology readiness levels* (TRL), rappresentando un’esperienza meritoria per questa Università.

Interviene sull'argomento il prof. Bellotti che esprime ampio apprezzamento per il progetto *de quo*, così come per le numerose collaborazioni avviate da questa Università con Enti/Università/Associazioni, in forza degli atti convenzionali in essere, sottolineando la virtuosità di iniziative quali quelle in esame, che meriterebbero una maggiore visibilità sul portale *web* Uniba, anche al fine di ottimizzare il posizionamento di questo Ateneo nei *ranking* universitari.

Il Rettore, nel far proprie le considerazioni del prof. Bellotti, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito, proponendo di esprimere parere favorevole in ordine al Bando in parola, rimettendo al Consiglio di Amministrazione per competenza, ogni determinazione in merito al Gruppo di Lavoro a supporto della pianificazione e gestione delle attività progettuali di cui alla relazione istruttoria.

Esce la dott.ssa Agrimi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con delibera del 27.10.2022, il Consiglio di Amministrazione di questa Università ha approvato la partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Bando pubblico per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti, tramite il finanziamento di progetti di *Proof of Concept* (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), emanato dalla *Direzione generale per la tutela della proprietà industriale Ufficio italiano brevetti e marchi del Ministero dello Sviluppo Economico* (successivamente divenuto MIMIT), da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo*" - Componente 2 "*Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema*

- produttivo*" – Investimento 6 "*Sistema della proprietà industriale*" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, nonché il piano finanziario proposto ed il cofinanziamento previsto;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato una proposta progettuale, in risposta al succitato Bando pubblico, in qualità di unico proponente, intitolata PASSION PoC "*PAtentS Strategic Improvement based ON PoC*", finalizzata alla realizzazione di progetti di *Proof of Concept (PoC)*, che prevede la selezione ed il successivo finanziamento di n. 5 Progetti PoC, secondo il piano finanziario di cui in narrativa;
 - i programmi di valorizzazione devono essere finalizzati alla realizzazione di progetti PoC, diretti alla valorizzazione di brevetti e domande di brevetto, attraverso l'incremento del livello di maturità tecnologica secondo la scala di *Technology readiness levels (TRL)*, al fine di consentirne la connessione con il mondo delle imprese conferendo valore all'innovazione e facilitando il trasferimento tecnologico;
 - l'importo del finanziamento da destinare a ciascun Progetto di PoC non può essere superiore al 90% del totale dei costi ammissibili, entro il limite massimo di finanziamento di € 60.000,00 (euro sessantamila/00), mentre l'importo massimo del finanziamento da parte del Mise per ciascun Programma di valorizzazione non può essere superiore ad € 480.000,00 (quattrocentottantamila/00);
 - è prevista un'ulteriore quota di finanziamento, aggiuntiva rispetto all'importo massimo del finanziamento, entro il limite massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00), a copertura dei costi di personale impegnato nelle attività di gestione del Programma;
 - in data 21.03.2023, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Invitalia, soggetto gestore economico per conto del MIMIT, ha pubblicato la graduatoria che attesta l'ammissione di questa Università al finanziamento del programma di valorizzazione PASSION PoC per un importo pari a € 310.000,00 (trecentodiecimila/00);

- il cofinanziamento previsto, pari a 50.000 euro ovvero 10.000 euro, per ciascun progetto PoC, sarà garantito mediante l'esposizione dei costi figurativi corrispondenti all'impegno del personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività di valorizzazione dei n. 5 brevetti selezionati e finanziati, nonché del personale coinvolto nella gestione del Programma di valorizzazione *de quo*;

VISTO il Bando per la selezione di progetti di *Proof of concept* per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti *Proof of concept* (PoC) e relativi moduli di partecipazione allegati;

RICHIAMATO il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

RAVVISATA l'esigenza di costituire un Gruppo di Lavoro del Programma, a supporto della pianificazione e gestione delle attività progettuali, composto da n. 16 componenti, secondo il prospetto di cui in narrativa;

UDITE le precisazioni fornite dalla Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al Bando pubblico ed ai moduli di partecipazione allegati alla relazione istruttoria, per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di *Proof of Concept* (PoC) delle Università italiane e degli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo*" - Componente 2 "*Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo*" – Investimento 6 "*Sistema della proprietà industriale*" finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU;
- di rimettere al Consiglio di Amministrazione, per competenza, ogni determinazione in merito al Gruppo di Lavoro a supporto della pianificazione e gestione delle attività progettuali di cui alla relazione istruttoria.

S.A. 29.03.2023

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 25) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

DOTTORATO DI RICERCA:

A. INIZIATIVA INPS E RELATIVO BANDO XXXVIII CICLO

B. RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA DOTTORANDA
DOTT.SSA F. S.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA:**

- A. INIZIATIVA INPS E RELATIVO BANDO XXXVIII CICLO
 B. RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA DOTTORANDA
DOTT.SSA F. S.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca:

“A) INIZIATIVA INPS E RELATIVO BANDO 38° CICLO

L'Ufficio ricorda che questa Università ha partecipato all'Avviso INPS (**allegato 1**) per **ricerca e selezione di corsi di dottorato di ricerca in tema di Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, Inps e welfare** e per l'erogazione di n.100 borse di studio per dottorati di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e riservate a favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici. In particolare, l'articolo 16 del detto Avviso statuiva che:

“1. L'importo massimo erogabile agli Atenei proponenti, per ciascuna borsa di studio assegnata agli effettivi partecipanti vincitori del concorso, sarà pari per ciascun mese ad € 1.570,38 (al lordo di tutti gli oneri previdenziali) e per ogni mese trascorso all'estero sarà pari ad € 2.355,58 (al lordo di tutti gli oneri previdenziali). Al soggetto proponente viene riconosciuto un contributo spese pari al 15% dell'importo della borsa erogata al dottorando.

2. L'importo delle borse di studio finanziabili, effettivamente assegnate agli utenti vincitori del relativo concorso, sarà erogato direttamente al soggetto proponente secondo le modalità di cui ai commi seguenti, che saranno esplicitate anche nella Convezione.

3. Il pagamento a carico dell'Istituto verrà effettuato per ciascun anno accademico, previa acquisizione di Durc regolare, con le seguenti modalità:

- 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio del percorso formativo ovvero all'inizio dell'anno accademico successivo;*
- 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione di ciascun anno accademico ovvero del percorso formativo, con l'attestazione dell'avvenuto conseguimento del titolo.”*

In risposta al predetto Avviso, questa Università ha presentato le seguenti 8 proposte:

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – Proposta 1** – *“Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste” (curr: Agricoltura mediterranea sostenibile)*
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – Proposta 2** – *“Innovazione varietale in olivo post-Xylella” (curr: Genetica e biotecnologie vegetali)*
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – Proposta 3** – *“Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario” (curr: Protezione delle colture)*
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – Proposta 4** – *“Sviluppo di modelli d'indagine non invasiva per lo studio e il monitoraggio di habitat e specie protette in Mediterraneo” (curr: Scienze Ambientali)*

- **Bioscienze e Biotecnologie:** *“Batteri lattici come “cell factory” intestinale nell’integrazione nutrizionale di vitamina B2 per il benessere e la salute dell’uomo e per il trattamento di errori congeniti del metabolismo”*
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati:** *“Le imprese familiari in agricoltura”*
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati:** *“Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro”*
- **Geoscienze**

Con nota prot. n. INPS.0980.15/12/2022.0016936 (**allegato 2**), l’Istituto Nazionale Previdenza Sociale ha constatato la piena rispondenza ai requisiti richiesti nell’Avviso di selezione ed ha classificato come idonee al convenzionamento n. 5 proposte, nell’ambito di n. 2 corsi di dottorato di ricerca (**1. Biodiversità, Agricoltura e Ambiente e 2. Diritti e tutele nei mercati globalizzati**), per il finanziamento di n. 1 borsa di studio di importo pari a € **67.722,67** per ciascuna delle predette proposte presentate da questa Università:

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente** – prof. Enrico de LILLO, Coordinatore del corso di dottorato:
 1. **Proposta 1** – *“Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste” (curr: Agricoltura mediterranea sostenibile) € 67.722,67* (3 mesi all’estero);
 2. **Proposta 2** – *“Innovazione varietale in olivo post-Xylella” (curr: Genetica e biotecnologie vegetali) € 67.722,67* (3 mesi all’estero);
 3. **Proposta 3** - *“Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario” (curr: Protezione delle colture) € 67.722,67* (3 mesi all’estero);
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati** - prof. Vito Sandro LECCESE, Coordinatore del corso
 1. **Proposta 1** – *“Le imprese familiari in agricoltura” € 67.722,67* (3 mesi all’estero);
 2. **Proposta 2** – *“Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro” € 67.722,67* (3 mesi all’estero).

Di tanto, l’Ufficio ha dato comunicazione ai proff.ri Vito Sandro LECCESE e Enrico de LILLO, Coordinatori dei corsi di dottorato interessati, con nota prot. n. 323212 del 30.12.2022 (**allegato 3**).

Per completezza di informazione si rappresenta che, in data 07.12.2022, l’INPS ha pubblicato, sulla propria pagina web, il bando di concorso (**allegato 4**) per l’**erogazione di borse di studio**, nell’ambito dei dottorati di ricerca individuati attraverso l’avviso del 2021, in materia di: **1) INDUSTRIA 4.0, 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, 3) INPS E WELFARE** rivolto a candidati figli e orfani di:

- Dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali
- Pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici.

Con nota prot. n. 57 del 12.01.2023 (**allegato 5**), il prof. Enrico de LILLO ha fatto presente che:

“la graduatoria di merito per la selezione dei dottorandi per il corso di Dottorato in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente approvata con D.R. 3031 del 24.8.2022 comprendedue nominativi (dott. Tursi Andrea e dott.ssa Guerriero Marzia) ai quali non sono state assegnate borse dal bando ordinario del predetto corso di Dottorato.

La dott.ssa Guerriero ha dichiarato formalmente di non possedere i requisiti INPS.

Il dott. Tursi, pur in possesso dei requisiti INPS, ha espresso formalmente via mail di non avere interesse nelle tematiche dei progetti finanziati ma di essere interessato al progetto approvato ma non finanziato dal titolo “Sviluppo di modelli di indagine non invasiva per lo studio e il monitoraggio di habitat e specie protette in Mediterraneo”.

Sulla base di quanto sopra e non avendo altri candidati in posizione utile in graduatoria, si avanza richiesta di negoziazione di queste posizioni come assegnazione nel bando per il prossimo ciclo di dottorato (XXXIX), qualora non sia possibile prevedere un ulteriore bando dedicato e relativo al XXXVIII ciclo attualmente in corso.”

Inoltre, con nota prot. n.7613 del 17.01.2023 (**allegato 6**), il prof. Vito Sandro LECCESE, ha rappresentato che:

“nella graduatoria per l’accesso al Dottorato in DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI – XXXVIII ciclo (D.R. 3064 del 02.09.2022) non vi sono idonei in possesso dei requisiti per l’aggiudicazione delle due borse assegnate dall’INPS. Si richiede, pertanto, qualora non fosse possibile prevedere un ulteriore bando dedicato, relativo al XXXVIII ciclo, di sottoporre all’Istituto istanza di rinvio dell’assegnazione delle due borse al successivo ciclo di dottorato (XXXIX)”.

In riscontro a quanto rappresentato dai due Coordinatori dei corsi di dottorato, con nota n. 18912 del 31.01.2023 (**allegato 7**), la dott.ssa Francesca SERVIDIO, Responsabile Team Controllo e Monitoraggio Attività di Credito e Welfare ai dipendenti PP.AA della Direzione Regionale Puglia, ha comunicato che:

“...Omissis ... la Direzione Generale dell’Istituto ha provveduto a contattare il competente Ufficio del MUR in merito alla possibilità di procedere allo slittamento al ciclo successivo del finanziamento dei Dottorati accreditati per il 38° ciclo.

Il MUR, richiamando l’art. 8 del Decreto 14 dicembre 2021, n. 226 - “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”, (che consente di bandire più volte in un anno), ha comunicato l’impossibilità di procedere con l’eventuale slittamento dei fondi al ciclo 39°, rimandando tuttavia ai singoli regolamenti di Ateneo.

Si precisa, al riguardo, che la Commissione appositamente costituita per la valutazione delle proposte di dottorato pervenute è composta da un componente INPS (in qualità di presidente), da un docente universitario Componente ANVUR e da un docente universitario nominato dal MUR. Questi ultimi, riguardo agli aspetti tecnici connessi alla didattica, hanno sempre confermato che le tempistiche del bando Inps sono in linea con quanto consentito dal predetto Regolamento del 2021 (decreto 226/21).

Pertanto, si chiede di verificare se, in base al Regolamento di codesto spettabile Ateneo, sia ancora possibile effettuare una selezione “ad hoc” per il 38° ciclo solo per i candidati che abbiano i requisiti previsti da INPS, in modo da usufruire del finanziamento messo a disposizione dell’Istituto.

Tanto si richiede al fine di concludere le attività di convenzionamento previste dall’art.14 dell’Avviso per le Università e di comunicare alla Direzione Centrale l’avvenuta sottoscrizione.”

Con nota prot. n. 27930 del 08.02.2023 (**allegato 8**), l’Ufficio ha rappresentato ai Coordinatori dei due corsi di dottorato interessati le risultanze dell’INPS; inoltre, con nota prot. n. 66018 del 10.03.2023 (**allegato 9**), si è provveduto a comunicare al prof. de LILLO e al prof. LECCESE l’attivazione delle procedure relative all’emanazione del nuovo bando (38° ciclo), per l’assegnazione delle predette borse di studio aggiuntive finanziate dall’INPS - A.A. 2022/2023 indicando, altresì, la roadmap degli adempimenti necessari ed in particolare:

- *“entro il **20 marzo 2023** dovrà essere trasmesso il verbale del Collegio dei Docenti, debitamente sottoscritto e comprensivo degli allegati (scheda del bando – descrizione da pubblicare sul sito Mur/Euraxess), con nota di accompagnamento, a mezzo PEC all’indirizzo: universitabari@pec.it e dottorato@uniba.it;*
- *il verbale dovrà contenere:*

- ✓ l'indicazione e descrizione della tematica per ciascuna borsa di studio (se previsto nell'ambito del corso di dottorato, il curriculum di appartenenza del progetto);
- ✓ indicazione dei mesi per il periodo all'estero;
- ✓ le modalità di ammissione al concorso che si espletterà attraverso titoli, progetto di ricerca e prova orale;
- ✓ indicazione del sito web sulla pagina del Dipartimento dal quale reperire informazioni relative al concorso nonché l'offerta formativa.
- ✓ l'indicazione del calendario di esami di ammissione precisando la data, l'orario e il luogo.
- ✓ la scheda inerente il proprio corso di dottorato da allegare al bando di concorso, **in italiano e in inglese**, comprensiva di **una breve descrizione dei progetti di ricerca (max 800 caratteri)**
- ✓ **una breve descrizione del corso di dottorato (max 800 caratteri)** in italiano e in inglese che l'U.O. dottorato di ricerca provvederà a pubblicare sul sito Mur/Euraxess
- entro il giorno **20 marzo 2023** dovrà essere trasmesso il deliberato del Consiglio di Dipartimento di pari oggetto, inviato con le medesime modalità;
- entro il **31 marzo 2023** approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in ordine alla quantificazione economica e all'approvazione del bando di concorso;
- il bando sarà pubblicato il giorno **31 marzo 2023** con scadenza **02.05.2023 ore 12,00** (ora italiana CET). La procedura concorsuale di cui trattasi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca avverrà tramite la piattaforma PICA.

Si ricorda che sarà cura dei Coordinatori far pubblicare tempestivamente e preliminarmente alla data di inizio delle selezioni, sulla pagina del sito web dedicato al corso di dottorato 38° ciclo, i citati criteri di valutazione, individuati dalla commissione nella riunione preliminare all'espletamento del concorso.

- successivamente alla chiusura del bando di concorso (02.05.2023 ore 12,01), sarà necessario convocare i Collegi dei Docenti per proporre la rosa di nominativi dei componenti della commissione giudicatrice
- **entro il 03.05.2023 ore 9,00** bisognerà trasmettere il verbale con nota di accompagnamento con la proposta commissione all'indirizzo: universitabari@pec.it e dottorato@uniba.it comprensivo delle dichiarazioni sottoscritte da parte dei componenti proposti relative all'assenza di condanne penali (obbligo di legge)
- entro il **05.05.2023** pubblicazione dei decreti di nomina delle commissioni giudicatrici
- dal **09.05.2023** al **12.05.2023** espletamento delle prove concorsuali
- **entro e non oltre il 15.05.2023**, le commissioni giudicatrici dovranno tempestivamente trasmettere a mezzo titulus gli atti concorsuali, con lettera di accompagnamento sottoscritta dal presidente della commissione. La stessa documentazione **in originale** dovrà essere consegnata alla U.O. Dottorato di Ricerca.

Successivamente al ricevimento della documentazione concorsuale l'U.O. Dottorato di Ricerca procederà:

- alla verifica dei verbali sottoscritti dalle Commissioni giudicatrici al fine di poter addivenire all'approvazione da parte del Rettore all'approvazione degli atti;
- alla predisposizione e pubblicazione dei decreti di approvazione e delle graduatorie di merito
- alla predisposizione della documentazione e modulistica per i vincitori
- al trasferimento dei dati da PICA a ESSE3
- alla immatricolazione dei vincitori.

Le attività legate alle predette borse di studio avranno inizio il **1° giugno 2023** e pertanto i laureandi dovranno conseguire il titolo di studio richiesto dal bando entro la data

di iscrizione al corso di dottorato, pena la decadenza dall'ammissione al corso ai sensi dell'articolo 8 co.1 D.M. n. 226/21.

Si precisa che obiettivo di questo bando è l'assegnazione delle borse di studio aggiuntive finanziate dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) e pertanto non saranno previsti posti senza borsa di studio o eventuali ammissioni in soprannumero stante la sostenibilità dichiarata in sede di accreditamento XXXVIII ciclo."

Il Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Diritti e Tutele nei Mercati Globalizzati, nella seduta del 20.03.2023 (**allegato 10**), e il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, con D.D. n.18 del 24.03.2023 (**allegato 11**) hanno espresso *parere favorevole in ordine all'istituzione delle borse di dottorato nell'ambito del XXXVIII ciclo, finanziate da INPS ed alla convenzione tra INPS e questa Università, per l'erogazione delle citate borse di studio riservate.*

Il Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente, nella seduta del 15.03.2023 (**allegato 12**) ha preso atto della necessità di bandire il nuovo bando di concorso XXXVIII ciclo ed ha indicato le relative modalità e tempistiche; con D.D. n.133 del 24.03.2023 (**allegato 13**), la Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DI.S.S.P.A, prof.ssa Maria De Angelis, ha ratificato *quanto deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 15 marzo 2023 in merito al bando di concorso per l'istituzione di tre (3) borse di dottorato nell'ambito del XXXVIII ciclo del Corso BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE", finanziate da INPS e riservate a favore dei figli e orfani di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici o di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, ai sensi del bando INPS "Avviso per le Università - Ricerca e selezione di dottorati di ricerca Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e Welfare - a.a. 2022/2023, come segue:*

- 1. Innovazione varietale in olivo post-Xylella (curriculum Genetica e biotecnologie vegetali);*
- 2. Valutazione della capacità di accumulo di carbonio, biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste (curriculum Agricoltura mediterranea sostenibile);*
- 3. Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario (curriculum Protezione delle colture).*

Il prof. Francesco Giordano, Referente della linea di azione dottorato di ricerca, ha convocato il Gruppo di Lavoro, costituito in sede di modifica del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, al fine di predisporre la bozza di bando di concorso (**allegato 14**), per l'assegnazione di borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'istituto nazionale previdenza sociale (INPS) XXXVIII ciclo A.A. 2022/2023.

In merito, l'Ufficio evidenzia che la bozza del bando di concorso, predisposta dal Gruppo di Lavoro, non prevede posti per vincitori senza borsa di studio né ammissioni in soprannumero in quanto obiettivo della selezione medesima è l'assegnazione dei posti con borse di studio finanziate dall'INPS, tenuto conto della sostenibilità dichiarata da questo Ateneo al MUR in fase di accreditamento per i due corsi di dottorato di ricerca XXXVIII ciclo A.A. 2022/2023.

Inoltre, l'Ufficio evidenzia che l'INPS erogherà l'importo di € 67.722,67 per ciascuna borsa di studio; nell'ipotesi di eventuale co-tutela, questa Università dovrà cofinanziare la quota parte rimanente fino alla concorrenza di € 81.045,91.

Infine l'INPS, con PEC del 03.01.2023, ha trasmesso la bozza di convenzione a stipularsi tra lo stesso Istituto e questa Università, che di seguito si riporta, per la realizzazione dell'iniziativa di cui trattasi:

"Dottorato di Ricerca in favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici, anno accademico 2022-2023

**Convenzione
ANNO ACCADEMICO 2022/2023
TRA**

Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”

d’ora innanzi definito “Ateneo”, rappresentato nella persona del Rettore, Prof. Stefano BRONZINI

E

INPS – Direzione Regionale Puglia,

d’ora innanzi definito “Istituto” nella persona del Dr. Vincenzo Tedesco, Direttore Regionale,

PREMESSO che il Regolamento 463/98 prevede, oltre l’erogazione obbligatoria delle prestazioni sociali istituzionali (convitti e case albergo, soggiorni estivi e borse di studio) in favore di giovani e anziani, l’opportunità di introdurre “altre prestazioni a carattere sociale a favore degli iscritti e dei loro familiari, istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione, adottate sulla base delle linee strategiche definite dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, nel rispetto dell’equilibrio finanziario della gestione”;

TENUTO CONTO che tra gli ambiti di attività relative alle prestazioni di welfare è previsto il sostegno, a mezzo assegnazione di borse di studio, alla formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale dei dipendenti della pubblica amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;

VISTO la nota prot. 10589 del 30.12.2021, in cui il Presidente ha espresso la volontà di finanziare 100 borse di dottorato di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR, avanzando la relativa proposta al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e al Ministero dello Sviluppo Economico;

CONSIDERATO che con determinazione n 730 del 28/12/2021 adottata dal Direttore centrale Credito, Welfare e Strutture sociali, è stato sottoscritto e pubblicato sul sito istituzionale l’Avviso per l’erogazione di 100 borse di studio per dottorati di ricerca aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e riservate a favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici;

PRESO ATTO che, in riscontro al suddetto Avviso di selezione, l’Ateneo ha presentato all’Istituto la propria candidatura per il convenzionamento dei seguenti Dottorati:

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 1**
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 2**
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 3**
- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 4**
- **Batteri lattici come “cell factory” intestinale nell’integrazione nutrizionale di vitamina B2 per il benessere e la salute dell’uomo e per il trattamento di errori congeniti del metabolismo**
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati: Le imprese familiari in agricoltura**
- **Diritti e tutele nei mercati globalizzati: Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro**
- **Geoscienze**

VISTO che l’Istituto ha esaminato le suddette proposte di iniziativa accademica al fine di constatarne la piena rispondenza ai requisiti richiesti nell’Avviso di selezione e di classificarle come idonee al convenzionamento;

VISTA la PEI n.16842 del 14/12/2022 con la quale la Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture Sociali ha approvato, con determinazione n. 522 del 7/12/2022, le 100 proposte finanziate dall’Istituto;

CONSIDERATO che tra le proposte dell'Ateneo, le seguenti iniziative accademiche non sono rientrate tra le 100 proposte finanziate dall'Istituto:

- **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 4**
- **Batteri lattici come “cell factory” intestinale nell'integrazione nutrizionale di vitamina B2 per il benessere e la salute dell'uomo e per il trattamento di errori congeniti del metabolismo**
- **Geoscienze**

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale n. 0980.286 del 15/12/2022, di convenzionamento delle proposte idonee

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'Ateneo si impegna ad organizzare, per l'anno accademico 2022/2023, il Dottorato di ricerca in:

1. **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 1**
2. **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 2**
3. **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - Curriculum 3**
4. **Diritti e tutele nei mercati globalizzati: Le imprese familiari in agricoltura**
5. **Diritti e tutele nei mercati globalizzati: Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro**

di durata triennale, per il quale ha presentato idonea proposta di convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'Istituto.

ART. 2

Le modalità di svolgimento dell'iniziativa accademica, la durata e ogni altra prescrizione sono riportate nelle schede tecniche di candidatura trasmesse alla D.R. Puglia con nota pec prot. 2022.UNBACLE-0039321 del 16/02/2022 (prot. INPS-0980.16/02/2022.0002050) e definite nei requisiti minimi descritti nell'avviso di selezione pubblicato sul sito dell'Istituto in data 28/12/2021.

ART. 3

1. L'Istituto si impegna a finanziare, per l'anno accademico 2022-2023, fino ad un massimo di n. 1 borse di studio per la partecipazione ad ogni iniziativa accademica. L'Ateneo si impegna a riservare un numero equivalente di posti in favore dei beneficiari indicati dall'Istituto. L'importo massimo, che l'Istituto erogherà all'Ateneo per ciascuna borsa attribuita alle iniziative formative convenzionate, sarà pari ad euro 67.722,67, a integrale o parziale copertura del costo dell'iniziativa medesima. L'importo unitario di ciascuna borsa di studio sarà corrisposto direttamente all'Ateneo convenzionato, previa acquisizione del DURC regolare, secondo le seguenti modalità:

- 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio del percorso formativo ovvero all'inizio dell'anno accademico successivo;
 - 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione dell'anno accademico ovvero del percorso formativo.
2. La predetta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.regionale.puglia@postacert.inps.gov.it.
 3. Nel caso del mancato conseguimento del titolo o nell'eventualità in cui il dottorando non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinunci ad essa, si procederà alla revoca della borsa, con l'obbligo di restituzione da parte del soggetto proponente delle somme erogate in relazione all'annualità valutata negativamente o all'annualità in corso all'atto della rinuncia

ART. 4

1. *L'Istituto cura la pubblicazione e la promozione del bando di concorso di cui in premessa, l'istruttoria delle domande di partecipazione al suddetto concorso, verificando i requisiti di ammissione dei candidati e redige la graduatoria di assegnazione delle borse di studio.*
2. *La graduatoria del concorso, riferita al/ai Dottorato oggetto della presente convenzione, sarà predisposta successivamente alla comunicazione dell'elenco degli ammessi da parte dell'Ateneo, sulla base della votazione di ammissione al Dottorato prescelto in esito alle relative prove selettive, rapportata in centesimi, determinata ad insindacabile valutazione e giudizio dall'Ateneo medesimo.*
3. *A parità di punteggio di ammissione, le istanze verranno ulteriormente graduate in ordine crescente di età del concorrente (dal più giovane al più anziano).*

ART. 5

1. *L'Ateneo cura la pubblicazione, anche sul proprio sito internet, del bando di ammissione al Dottorato oggetto della presente convenzione. L'Ateneo cura l'istruttoria delle relative domande di ammissione, la selezione per l'accesso al corso, la redazione della graduatoria di merito degli ammessi (con valutazioni in centesimi), i conseguenti adempimenti amministrativi e la gestione didattica e amministrativa del percorso accademico.*
2. *Qualora l'Ateneo abbia predisposto una graduatoria specifica per i partecipanti INPS, assegnatario della borsa INPS sarà il candidato con il punteggio maggiore; qualora l'Ateneo abbia predisposto una graduatoria generale nella quale sono compresi anche i candidati INPS, l'Ateneo dovrà indicare nella graduatoria generale il vincitore della borsa INPS.*
3. *L'Ateneo cura, inoltre, la gestione finanziaria e contabile del percorso accademico, il cui titolo finale è rilasciato dall'Ateneo Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".*

ART. 6

1. *L'Istituto provvede alla verifica della conformità dell'iniziativa accademica con quanto indicato nella scheda tecnica di candidatura e con i requisiti descritti nell'avviso di ricerca e selezione.*
2. *L'Ateneo si impegna ad informare a cadenza trimestrale e, comunque, a richiesta dell'Istituto, la Direzione Regionale Puglia sull'effettiva frequenza dei borsisti.*

ART. 7

L'Ateneo s'impegna a far fronte alle esigenze di docenza, di organizzazione e gestione del percorso accademico, ricorrendo alle risorse e alle metodologie indicate nella scheda tecnica di candidatura.

ART. 8

1. *Le parti si impegnano alla promozione congiunta dell'iniziativa con gli strumenti di comunicazione disponibili.*
2. *L'Ateneo provvede a promuovere la partecipazione al concorso per l'erogazione delle borse di studio da parte dell'INPS, attraverso il proprio sito istituzionale e con ogni altra pubblicazione promozionale relativa all'iniziativa accademica.*

ART. 9

1. *L'Ateneo dovrà fornire gli estremi del conto di tesoreria sul quale l'Istituto effettuerà i versamenti dovuti.*
2. *L'Istituto si impegna ad effettuare i pagamenti relativi alla presente convenzione con strumenti idonei a consentirne la tracciabilità, registrati sul conto corrente dedicato alla convenzione.*

Art. 10

Le parti acconsentono, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e s.m.i. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei "dati personali", che i dati

raccolti in relazione alla presente convenzione siano trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione.

ART.11

Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si fa riferimento alla normativa nazionale ed europea in materia di ordinamenti didattici ed alla regolamentazione vigente presso l'Ateneo.

ART. 12

Per qualsiasi controversia giudiziaria è competente il Foro di Roma.

ART. 13

La presente Convenzione viene redatta nel formato elettronico secondo le disposizioni vigenti ed è soggetta a registrazione gratuita ai sensi dell'Art. 55, comma 2 e Art. 3 del Decreto Legislativo 346/90.

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico dell'Ateneo. Pertanto, nelle more della definizione delle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per scritture e contratti elettronici, sottoscritti digitalmente, non soggetti a registrazione in termine fisso ma solo in caso d'uso, l'imposta di bollo del presente accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Ateneo sulla base dell'autorizzazione n.ro del rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate, Ufficio Territoriale di , protocollo n.ro e valida dal

(nota: Ove non fosse attuabile la procedura per assolvere virtualmente il pagamento dell'imposta di bollo - per mancanza dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate - l'imposta medesima potrà essere assolta apponendo materialmente la marca da bollo sull'atto, come previsto nelle passate edizioni).

La presente convenzione si compone di 13 articoli e ha validità per la durata dell'iniziativa accademica oggetto della stessa.

*BARI, li _____
per l'Ateneo*

per l'Istituto"

In merito si rappresenta che si rende necessario integrare le premesse e l'articolo 1 del predetto schema di convenzione, specificando le denominazioni dei progetti presentati ed inserendo la titolatura del relativo curriculum per quanto attiene il corso di dottorato in Biodiversità Agricoltura e Ambiente; inoltre, l'Ufficio propone la modifica dell'articolo 10 come segue, utilizzando la formulazione attualmente in uso presso questa Università:

"Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione/accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione/Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Non da ultimo, occorre integrare l'articolo 13 dell'Atto de quo con le indicazioni relative all'imposta di bollo che sarà assolta in modalità virtuale dall'Ateneo sulla base dell'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia dell'Entrate.

B) RICHIESTA CONTRIBUTO STRAORDINARIO INTEGRATIVO PER VISITING PERIOD A FAVORE DELLA DOTTORANDA XXXXXX

L'Ufficio riferisce che, con nota prot. n. 10501 del 20.01.2023 (**allegato 15**), il prof Pasquale Musso, tutor della dottoranda XXXXX ha rappresentato quanto segue:

“Con la presente, il sottoscritto prof. Pasquale Musso (<https://www.uniba.it/it/docenti/musso-pasquale>), in qualità di Docente Tutor della dottoranda dott.ssa XXXX, fa richiesta di un contributo straordinario integrativo a favore della stessa al fine di poter garantire lo svolgimento di un periodo di visiting all'estero presso il Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School.

La dott.ssa XXXX, nata a XXXXXXXX, è dottoranda al II anno in Scienze delle Relazioni Umane. Psicologia: Processi Cognitivi, Emotivi, Comunicativi (XXXVII Ciclo) presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università di Bari (vedasi allegato 1). La dottoressa è stata accettata, in seguito a valutazione di titoli e colloquio, a trascorrere un semestre di visiting presso il Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory della Brigham and Women's Hospital | Harvard Medical School, diretto dalla professoressa Cindy Liu (vedasi allegato 2). Il soggiorno presso il citato laboratorio è una delle università indubitabilmente più prestigiose al mondo, consentirà alla dott.ssa XXXX, dietro l'attenta e sapiente guida della prof.ssa Liu (Harvard Medical School) e la costante supervisione dello scrivente, di svolgere attività di ricerca nell'ambito di studi altamente innovativi sui processi di rischio e resilienza. In coerenza con il progetto dottorale della dott.ssa XXXX, uno fra questi mira a indagare gli effetti a lungo termine della pandemia da COVID-19 su un ampio campione di donne partorienti nelle fasi più acute della pandemia, situazione densa di sfide e con più probabile rischio di psicopatologia. Attraverso un complesso disegno osservazionale, lo scopo ultimo della ricerca è sia indagare la comprensione delle determinanti psicosociali della resilienza in situazioni di criticità macro- e micro-sistemica sia definire nuovi interventi nel campo. La professoressa Liu, psicologa clinica, è considerata un luminaire nella scienza della resilienza. Ad oggi, ha pubblicato oltre 85 articoli su riviste scientifiche peer-review ad alto impatto come Child Development e Nature (citazioni: 1750; h-index: 23) e molteplici contributi su siti di rilievo come New York Times e CBS News. È stata PI o co-PI in 18 progetti finanziati da enti di alto profilo, come il National Institutes of Health e l'American Psychological Association. La prof.ssa Liu ha, inoltre, supervisionato molti dottorandi e post-doc. La sua grande capacità di trasferire conoscenze le è valsa la candidatura al celebre Harvard Medical School 2022 Excellence in Mentoring Award. Visitare il laboratorio della prof.ssa Liu comporterebbe un enorme arricchimento per la prospettiva di ricerca e la tesi dottorale della dott.ssa XXXX. Costituirebbe, altresì, la preziosa occasione per stabilire una partnership internazionale tra l'autorevole laboratorio guidato della prof.ssa Liu e l'Università di Bari, motivo di pregio per il gruppo di ricerca, il Dipartimento di riferimento e la comunità accademica tutta.

A fronte di tutto ciò, è recentemente emersa la richiesta del laboratorio ospitante che la dott.ssa XXXX sia garantita nei mesi di permanenza da un “required minimum of \$17,500 for the 6-month appointment per federal guidelines, or \$2,917 monthly” (vedasi allegato 3). L'università di Bari, attraverso la borsa triennale residua e l'incremento per il periodo all'estero, garantisce ad oggi all'incirca \$2,100 mensili (vedasi allegato 4). C'è una differenza di circa \$4,900 che, tuttavia, il Dipartimento ospitante non vuole accettare come fondi personali in nessun caso, neanche attraverso garanzie bancarie specifiche (vedasi allegato 3).

Sicuro della Vs. comprensione circa il valore accademico di tale esperienza per le diverse componenti della nostra comunità universitaria, la richiesta di fondo straordinario

integrativo a favore della dott.ssa ~~XXXXX~~ si sostanzia proprio nella copertura della somma di \$4,900.

Rigraziandovi per il vostro eventuale interesse, si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Cv con elenco delle pubblicazioni della dott.ssa Silletti
2. Letter of Invitation (Prof.ssa Cindy Liu, Harvard Medical School)
3. J1 Funding Requirements (Kyle Iacovino)
4. Scholarship Certification (Gianfranco Berardi)"

Il prof. Andrea Bosco, Coordinatore del corso di dottorato in Scienze delle Relazioni Umane, nella seduta del Collegio dei Docenti del 14.03.2023 (**allegato 16**), ha proposto al predetto Consesso di garantire la cifra necessaria aggiuntiva di 4900 dollari facendo ricorso a un residuo disponibile relativo al XXXIV ciclo (ormai concluso, fondo: PSICO.DottoratoXXXIV ciclo). Inoltre, il supervisore, prof. Musso, ha precisato che il gruppo di ricerca è in grado di rifondere la quota attraverso propri fondi di ricerca o attraverso la richiesta di finanziamento straordinario da inoltrare al Consiglio di Amministrazione, che ha tempi di attesa non compatibili con la partenza programmata dalla Dottoranda.

Il Collegio dei Docenti, nella predetta seduta, ha approvato la proposta all'unanimità.""

Il Rettore, con riferimento all'argomento contrassegnato con la lettera A) - *Iniziativa INPS e al relativo Bando 38° ciclo* -, nel rilevare l'esigenza di procedere alla stipula della convenzione di che trattasi e all'emanazione del bando di concorso, al fine di consentire l'inizio dei corsi di dottorato dal giorno 01.06.2023, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.		x
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca:

- questa Università ha partecipato all'Avviso per le Università INPS per l'A.A. 2022-2023 (XXXVIII ciclo) del 28.12.2021 per ricerca e selezione di dottorati di ricerca in tema di Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, INPS e welfare, per l'erogazione di n. 100 borse di studio per dottorati di ricerca, aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MUR e riservate a favore dei figli ed orfani di Dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici, presentando le seguenti n. 8 proposte:
 - **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente** – *“Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste”* (curr: *Agricoltura mediterranea sostenibile*);
 - **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente** – *“Innovazione varietale in olivo post-Xylella”* (curr: *Genetica e biotecnologie vegetali*);
 - **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente** – *“Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario”* (curr: *Protezione delle colture*);
 - **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente** – *“Sviluppo di modelli d'indagine non invasiva per lo studio e il monitoraggio di habitat e specie protette in Mediterraneo”* (curr: *Scienze Ambientali*);
 - **Bioscienze e Biotecnologie** – *“Batteri lattici come “cell factory” intestinale nell'integrazione nutrizionale di vitamina B2 per il benessere e la salute dell'uomo e per il trattamento di errori congeniti del metabolismo”*;
 - **Diritti e tutele nei mercati globalizzati** – *“Le imprese familiari in agricoltura”*;
 - **Diritti e tutele nei mercati globalizzati** – *“Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro”*;
 - **Geoscienze**;
- in data 07.12.2022, l'INPS ha pubblicato, sulla propria pagina web, il bando di concorso dottorati in materia di - Industria 4.0, - Sviluppo sostenibile, - Inps e welfare per l'erogazione di borse di studio in favore dei figli e orfani di
 - Dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali
 - Pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici;

- con nota del 27.12.2022 concernente *“Dottorati di Ricerca. Selezione delle iniziative accademiche proposte da Atenei italiani per il finanziamento di 100 borse di studio, per l’anno accademico 2022-2023”*, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 320498, l’INPS ha comunicato che sono state considerate idonee al convenzionamento n. 5 (cinque) proposte a fronte delle n. 8 (otto) presentate, nell’ambito di n. 2 (due) corsi di dottorato di ricerca:
 - **Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – prof. Enrico de Lillo, Coordinatore del corso di dottorato**
 - ✓ **Proposta 1** – *“Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste”* (curr: *Agricoltura mediterranea sostenibile*);
 - ✓ **Proposta 2** – *“Innovazione varietale in olivo post-Xylella”* (curr: *Genetica e biotecnologie vegetali*);
 - ✓ **Proposta 3** – *“Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario”*
 - **Diritti e tutele nei mercati globalizzati – prof. Vito Sandro Leccese, Coordinatore del corso di dottorato**
 - ✓ **Proposta 1** – *“Le imprese familiari in agricoltura”*;
 - ✓ **Proposta 2** – *“Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro”*;

per il finanziamento di n. 1 (una) borsa di studio di importo pari a € 67.722,67 per ciascuna delle proposte presentate nell’ambito del succitato Avviso di selezione;

RICHIAMATE

le note:

- acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 323212 del 30.12.2022, con cui la Dirigente responsabile della Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Adriana Agrimi, ha comunicato ai Coordinatori dei succitati corsi di dottorato interessati gli esiti del Bando INPS 2021 in parola;
- datate 12.01.2023 e 17.01.2023, a firma, rispettivamente, del Coordinatore del corso di dottorato in *Biodiversità, Agricoltura e Ambiente*, prof. Enrico De Lillo e del Coordinatore del corso di dottorato in *Diritti e tutele nei mercati globalizzati*, prof. Vito Sandro Leccese;
- acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 18912 del 31.01.2023 a firma della Responsabile Team Controllo e Monitoraggio Attività di Credito e Welfare ai dipendenti PP.AA della Direzione Regionale Puglia – INPS, dott.ssa Francesca Servidio;
- acquisite al prot. gen. di questa Università, rispettivamente, con il n. 27930 del 08.02.2023 e n. 66018 del 10.03.2023 con cui la dott.ssa Agrimi ha comunicato ai proff. de Lillo e Leccese, il riscontro dell’INPS in ordine all’erogazione di n° 100 borse di studio aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal MIUR - A.A. 2022/2023 38° ciclo A.A. 2022/2023 – XXXVIII ciclo, nonché la

roadmap degli adempimenti necessari con la previsione, in particolare, della pubblicazione del bando di concorso prevista per il giorno 31.03.2023 con scadenza il 02.05.2023 ore 12:00;

VISTI

- la delibera del Collegio dei Docenti del corso di dottorato in *Diritti e Tutele nei Mercati Globalizzati*, adottata in data 20.03.2023, con relativo cronoprogramma degli adempimenti richiesti;
- il Decreto n. 18 del 24.03.2023 del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza con cui è stato espresso parere favorevole in ordine all'istituzione delle borse di dottorato nell'ambito del XXXVIII ciclo, finanziate da INPS ed alla convenzione tra INPS e questa Università per l'erogazione delle citate borse di studio;
- la delibera del Collegio dei Docenti del corso di dottorato in *Biodiversità, Agricoltura e Ambiente – XXXVIII ciclo* adottata in data 15.03.2023, con relativo cronoprogramma degli adempimenti richiesti;
- il Decreto n. 133 del 24.03.2023 del Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DI.S.S.P.A), in merito al bando di concorso per l'istituzione di tre (3) borse di dottorato nell'ambito del XXXVIII ciclo del Corso "*Biodiversità, Agricoltura e Ambiente*", finanziate da INPS;

VISTI

- lo schema del bando di concorso, predisposto dal Gruppo di Lavoro costituito in sede di modifica del *Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca*;
- la bozza di convenzione a stipularsi per l'A.A. 2022/2023 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, come riportata in narrativa, anche in merito alle proposte di modifica e/o integrazione delle premesse e degli artt. 1, 10 e 13, come riportate nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca;

RILEVATA

l'esigenza di procedere alla stipula della suddetta convenzione e all'emanazione del bando di concorso, al fine di consentire l'inizio dei corsi di dottorato dal giorno 01.06.2023;

VISTI

- la Legge 3 luglio 1998, n. 210, ***Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*** ed in particolare, l'art. 4;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021, "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e*

criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;

- il D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022, con il quale a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca è stato rideterminato in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento dell'Università degli Studi di Bari in materia di Dottorato di Ricerca*, in particolare l'art. 7 comma 8;
- i *Regolamenti sulla contribuzione studentesca AA.AA. 2021/2022 e 2022/2023*,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole, in ordine:
 - all'istituzione di n. 5 posti con borsa di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale), di seguito specificato:
 - Corso di dottorato in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente - prof. Enrico de Lillo, Coordinatore del corso di dottorato:
 - ✓ “*Valutazione della capacità di accumulo di carbonio biodiversità e resilienza per la gestione sostenibile delle foreste*” - (curr: *Agricoltura mediterranea sostenibile*) € **67.722,67** (3 mesi all'estero);
 - ✓ “*Innovazione varietale in olivo post-Xylella*” - (curr: *Genetica e biotecnologie vegetali*) € **67.722,67** (3 mesi all'estero);
 - ✓ “*Tecniche innovative di coltura in vitro di tessuti vegetali applicate alle specie vegetali di interesse agrario*” - (curr: *Protezione delle colture*) € **67.722,67** (3 mesi all'estero);
 - Corso di dottorato in Diritti e tutele nei mercati globalizzati:
 - ✓ “*Le imprese familiari in agricoltura*” € **67.722,67** (3 mesi all'estero);
 - ✓ “*Impatto di industria 4.0 sulle relazioni individuali e collettive di lavoro*” € **67.722,67** (3 mesi all'estero);
- allo schema del bando di concorso per l'assegnazione delle predette borse di studio di dottorato di ricerca finanziate dall'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) - XXXVIII ciclo per l'A.A. 2022/2023, in favore di candidati figli e orfani di Dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni creditizie e sociali e di Pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici;

- alla *roadmap* relativa alle modalità e alla tempistica per l'espletamento della procedura selettiva con la previsione della pubblicazione del bando di concorso prevista per il giorno 31.03.2023 e scadenza il 02.05.2023 - ore 12,00;
- alla Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale), per l'assegnazione delle predette borse di studio aggiuntive finanziate dall'INPS, previa integrazione delle premesse e dell'art. 1, modifica dell'art. 10 e integrazione dell'art. 13 come specificato nella relazione istruttoria.

Alle ore 15:00, rientra il prof. Roma.

Alla medesima ora, rientra l'avv. Squeo.

Il Rettore passa, quindi, all'esame dell'argomento contrassegnato con la lettera B) - *Richiesta contributo straordinario integrativo per Visiting Period a favore della dottoranda dott.ssa Fabiola Silletti* -, che riassume brevemente svolgendo considerazioni in merito.

Segue un breve dibattito, dal quale emerge l'auspicio che il Consiglio di Amministrazione possa favorire la linea di ricerca all'estero della dott.ssa ~~XXXXXXXXXX~~, dottoranda del corso di dottorato di ricerca in Scienze delle Relazioni Umane, presso il prestigioso Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School in Boston (USA).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATA
PREMESSO

tutta la normativa/Statuto/Regolamenti di cui al punto 25 *sub a*);
che,

- con nota del 20.01.2023, il prof. Pasquale Musso, tutor della dott.ssa ~~XXXXXXXX~~, dottoranda del corso di dottorato di ricerca in *Scienze delle Relazioni Umane*, ha richiesto un contributo straordinario integrativo a favore della medesima al fine di poter garantire lo svolgimento di un periodo di *visiting* all'estero presso il *Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School* in Boston (USA);
- il Collegio dei Docenti del corso di dottorato in Scienze delle Relazioni Umane (cicli XXXVI-XXXVIII), nella riunione del 14.03.2023 ha espresso parere favorevole alla proposta del Coordinatore del succitato corso di dottorato, prof. Andrea Bosco di “[...] di garantire la cifra necessaria aggiuntiva di 4900 dollari facendo ricorso a un residuo disponibile relativo al XXXIV ciclo (ormai concluso, fondo: PSICO.DottoratoXXXIV ciclo) [...]”;

SENTITO

il dibattito,

AUSPICA

che il Consiglio di Amministrazione possa favorire la linea di ricerca all'estero della dott.ssa ~~XXXXXXXX~~, dottoranda del corso di dottorato di ricerca in *Scienze delle Relazioni Umane*, presso il prestigioso *Developmental Risk and Cultural Resilience Laboratory del Brigham and Women's Hospital, Harvard Medical School* in Boston (USA).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E:**

- **UNIVERSITÀ DI BARCELLONA (SPAGNA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionalizzazione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio riferisce che in data 18.05.2021 questo Consesso ha approvato la sottoscrizione della Convenzione di co-tutela di tesi nell'ambito del Dottorato in “Studi Umanistici” (XXXVI Ciclo) con l'Università di Barcellona in favore del dott. Saverio Scavo.

La suddetta Convenzione è stata sottoscritta dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini in data 06.07.2021 ed inviata all'Università di Barcellona per la firma del Rettore spagnolo in data 08.07.2021.

Tuttavia, a causa di alcune difformità procedurali esistenti fra le due istituzioni, è stato necessario rivedere alcuni punti della Convenzione nel rispetto dei regolamenti dell'Università di Barcellona.

Nella seduta del 15.02.2023, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in “Studi Umanistici” ha approvato la modifica di alcuni Articoli della Convenzione concordati con l'Università di Barcellona.

Di seguito, si riporta l'*omissis*:

“Il Presidente riporta le novità relative alla convenzione di co-tutela di tesi, che s'intende sottoscrivere tra l'Università di Bari e l'Università di Barcellona in favore del dott. Saverio Scavo. Richiama, innanzitutto, la decisione del Collegio dei docenti presa nella riunione del 1° marzo 2021 di approvazione del documento di convenzione, che prevedeva che il dott. Scavo preparasse la sua tesi sotto la direzione del prof. Giovanni C. Cattini, del Departamento de Historia y Arqueología dell'Università di Barcellona e del prof. Carlo Spagnolo del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università di Bari. Il tema della ricerca è: “Nazionalismo spagnolo, periferie e catalanismo durante la dittatura di Primo de Rivera (1923-1930): cultura e propaganda”.

Il Senato accademico nella riunione del 18 maggio 2021 aveva approvato il documento di convenzione e autorizzato il rettore della stipula. L'8 luglio 2021 l'accordo era stato inviato a Barcellona per la firma del rettore spagnolo. Per alcune difformità procedurali esistenti tra le due istituzioni, emerse nei contatti intercorsi con i referenti della segreteria giuridica spagnola, è stato necessario rivedere alcuni punti del documento di convenzione, nel rispetto dei regolamenti dell'Università di Barcellona. In particolare, è stato aggiunto l'articolo che prevede l'iscrizione del dottorando all'Università di Barcellona con il pagamento delle tasse nell'anno di frequenza presso quella istituzione. Inoltre, si è chiarito che il dottorando, dopo aver sostenuto positivamente l'esame finale, conseguirà il doppio titolo, quello presso l'Università di Bari in “Studi Umanistici” e quello presso l'Università di Barcellona in “Sociedad y Cultura: Historia, Antropología, Arte y Patrimonio”.

La convenzione sottoscritta sarà in vigore fino al conseguimento da parte del dott. Scavo del titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Bari, che dovrebbe avvenire

intorno alla metà del 2024. Sono stati aggiunti, inoltre, degli articoli relativi alla protezione dei dati, alla sorveglianza e alla risoluzione della convenzione.

Il dott. Scavo, nelle more che si definisse l'atto convenzionale, ha ottemperato agli obblighi d'iscrizione presso l'Università di Bari e quella di Barcellona e ha effettuato i periodi stabiliti di studio all'estero.

Il Presidente riferisce che il 1° febbraio di quest'anno ha avuto notizia che la segreteria giuridica dell'Università di Barcellona ha dato l'assenso al documento d'accordo, così come era stato redatto in seguito a varie interlocuzioni tra gli uffici internazionali di entrambe le università.

Il Presidente sottopone all'esame del Collegio dei docenti il testo rettificato della convenzione di co-tutela di tesi in favore del dott. Scavo. Dopo breve discussione, il Collegio dei docenti approva all'unanimità questo accordo di convenzione di co-tutela e dà mandato al Coordinatore di promuovere le pratiche relative alla firma del documento."

In data 08.03.2023, con prot. n. 63992, è pervenuto il Decreto Direttoriale n. 106 dell'08.02.2023 in cui si approva il nuovo testo della Convenzione di co-tutela di tesi di Dottorato di Ricerca con l'Università di Barcellona in favore del dott. Saverio Scavo e le modifiche di seguito riportate:

- Al Capitolo 2 – *Modalità Pedagogiche*, i termini “difendono” e “difesa” (al punto 2.4) e il termine “difesa” al Capitolo 6 – *Durata dell'Accordo* sono sostituiti, rispettivamente, con i termini “discutono” e “discussione” e con il termine “discussione”.

Inoltre, l'ufficio riferisce che, nel nuovo testo della Convenzione, sono stati modificati i seguenti Punti e Capitoli:

- Capitolo 1 - *Procedure Amministrative*: “Il dottorando si è immatricolato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro” nell'anno accademico 2020/2021. Per gli anni successivi sarà immatricolato anche presso l'Università di Barcellona”; l'iscrizione verrà ripetuta ogni anno presso le due università.”;
- Punto 1.2 – *Tasse d'iscrizione* - “Le tasse di iscrizione saranno versate all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e all'Università di Barcellona. I costi di direzione, tutoraggio e valutazione continuativa saranno corrisposti in coincidenza con l'anno accademico di permanenza presso l'Università di Barcellona.”;
- Punto 1.3 - *Lavori di Ricerca*, viene aggiunto il paragrafo che segue al suddetto Punto “Presso l'Università di Barcellona, il dottorando svolgerà due periodi di ricerca di tre mesi ciascuno: il primo nell'anno accademico 2021/2022 e il secondo nell'anno accademico 2022/2023. I periodi saranno finalizzati al recupero della bibliografia necessaria all'attività di ricerca e soprattutto allo studio delle fonti archivistiche presenti sul territorio. Inoltre, il dottorando sarà impegnato nella frequenza delle attività seminariali e didattiche ivi organizzate. La restante durata del corso di dottorato sarà svolta presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dove il dottorando parteciperà ai corsi di didattica trasversale e alla didattica dottorale predisposta dal corso.”;
- Al Punto 2.4 – *Discussione*, viene aggiunto il paragrafo che segue: “Per le tesi che non si discutono nell'Università di Barcellona, sarà necessario completare e firmare i documenti e il verbale di discussione previsti dall'Università di Barcellona, in conformità con il sistema di valutazione della legislazione spagnola (*suspenseo, aprobado, notable, sobresaliente*). Se la tesi ottiene la valutazione *sobresaliente*, si attiverà il procedimento per la concessione della menzione cum laude come stabilito nell'Università di Barcellona”,

- Al Punto 2.5 – *Rilascio Titolo*, viene aggiunto il seguente paragrafo: “In ciascuno dei due titoli conseguiti sarà riportato “tesi in co-tutela con l’Università di Barcellona” o “tesi in co-tutela con l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.””.

Si evidenzia, altresì, che sono stati aggiunti i seguenti Capitoli non presenti nella precedente versione della Convenzione:

- Capitolo 4 - *Protezione dei Dati*;
- Capitolo 5 – *Commissione Addetta alla Sorveglianza della Convenzione*;
- Capitolo 6 – *Durata dell’Accordo*;
- Capitolo 7 – *Risoluzione della Convenzione*;
- Capitolo 8 – *Risoluzione dei Conflitti*;
- Capitolo 9 – *Clausola sulla Trasparenza*.

L’ufficio riferisce, infine, che lo schema di Accordo di co-tutela di tesi di dottorato, proposto dall’Università di Barcellona, non presenta sostanziali difformità rispetto allo schema in uso presso questa Università per l’attuazione di co-tutele di tesi di dottorato internazionali.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D’INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 18.05.2021, questo Consesso ha approvato la Convenzione per l’attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua italiana e spagnola, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università di Barcellona (Spagna), in favore del dottorando Saverio Scavo

iscritto al corso di Dottorato di ricerca in Studi Umanistici (XXXVI Ciclo);

- a causa di alcune difformità procedurali esistenti fra le due Istituzioni è stato necessario rivedere alcuni punti della predetta Convenzione, nel rispetto dei Regolamenti;
- il Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Studi Umanistici (XXXVI Ciclo), nella seduta del 15.02.2023, ha approvato la modifica di alcuni articoli dello schema convenzionale in parola;
- con D.D. n. 106 del 08.03.2023 il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, prof. Paolo Ponzio si è espresso favorevolmente in ordine al nuovo testo della Convenzione per l'attuazione della co-tutela di cui si tratta, sostituendo i termini “*difendono*” e “*difesa*” di cui al Capitolo 2 “**Modalità pedagogiche**” - punto 2.4 - righe 8,11 e il termine “*difesa*” di cui al Capitolo 6 “**Durata dell’Accordo**” – riga 5 rispettivamente, con i termini “*discutono*” e “*discussione*” e con il termine “*discussione*”;

CONSIDERATO quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionalizzazione, in ordine alle modifiche apportate al testo della Convenzione in parola;

VISTO il nuovo schema della Convenzione *de qua*, in lingua italiana e spagnola;

RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua italiana e spagnola, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Barcellona (Spagna), in favore del dott. Saverio Scavo;
- di autorizzare il Rettore alla stipula della Convenzione *de qua*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI DI DOTTORATO TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E:**

- **UNIVERSITÉ PARIS 1 PANTHÉON-SORBONNE (FRANCIA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’Ufficio comunica che questo Consesso, nella seduta del 28.06.2022 ha autorizzato la stipula della Convenzione di co-tutela di tesi di dottorato tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne di Parigi, nell’ambito del Dottorato di ricerca in “Studi Umanistici”, (XXXVII ciclo), in favore del dott. Gregory Spadacini, sottoscritta dal Rettore Stefano Bronzini in data 20.07.2022.

L’ufficio riferisce che, in data 06.03.2023, è pervenuta comunicazione da parte del Coordinatore del suddetto Dottorato, prof. Costantino Esposito, che si riporta qui di seguito:

“In riferimento alla convenzione di co-tutela di tesi sottoscritta il 20.07.2022 in favore del dott. Gregory Spadacini, il sottoscritto comunica di aver ricevuto dalla tutor francese del suddetto dottorando, prof.ssa Sylvie Pittia, la richiesta di stabilire una diversa scansione dei periodi che il dottorando dovrà trascorrere nelle due istituzioni. Nello specifico, si chiede che possa trascorrere i due semestri in Italia a partire da gennaio 2023 e fino a dicembre di questo stesso anno, senza intervallare un semestre in Italia con uno in Francia. Considerando che il numero dei mesi nelle due Istituzioni non cambia e che, quindi, questa variazione nel cronoprogramma delle attività del dott. Spadacini non è in contrasto con l’art. 2.1 della convenzione di co-tutela, il sottoscritto, acquisito il parere positivo della tutor italiana, prof.ssa Elisabetta Todisco, ritiene di accogliere la richiesta ricevuta. La suddetta decisione sarà portata alla ratifica del Collegio dei docenti nella prossima riunione utile.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale,

- con delibera del 28.06.2022, questo Consesso ha approvato la Convenzione per l'attuazione di una co-tutela internazionale di tesi di dottorato, in lingua italiana e francese, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, in favore del dottorando Grégory Spadacini del Corso di dottorato in "Studi Umanistici" (XXXVII ciclo), sottoscritta dal Rettore in data 20.07.2022;
- con nota datata 06.03.2023 - acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 60258 - il Coordinatore del Dottorato di ricerca in "Studi Umanistici" (XXXVII ciclo), prof. Costantino Esposito, circa la richiesta della tutor francese del dottorando Grégory Spadacini, prof.ssa Sylvie Pittia, di stabilire una diversa scansione dei periodi che il dottorando dovrà trascorrere nelle due Istituzioni, trascorrendo i due semestri in Italia a partire da gennaio 2023

e fino a dicembre di questo stesso anno, senza intervallare un semestre in Italia con uno in Francia;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. *9bis "Dottorati di ricerca in co-tutela di tesi"*,

PRENDE ATTO

della comunicazione resa dal Coordinatore del Dottorato di ricerca in "*Studi Umanistici*" (XXXVII ciclo), prof. Costantino Esposito, circa la richiesta della tutor francese del dottorando Grégory Spadacini, prof.ssa Sylvie Pittia, di stabilire una diversa scansione dei periodi che il dottorando dovrà trascorrere nelle due Istituzioni, trascorrendo i due semestri in Italia a partire da gennaio 2023 e fino a dicembre di questo stesso anno, senza intervallare un semestre in Italia con uno in Francia.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGRAMMAZIONE EVENTI E INIZIATIVE DI TERZA MISSIONE 2023

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Università di Bari nell’ambito delle linee definite nel documento di programmazione integrata 2023-2025, sta portando avanti un importante percorso volto a valorizzare e promuovere sul territorio pugliese le tante eccellenze presenti al suo interno, a consolidare la sua identità, accrescere la reputazione e potenziare le iniziative di integrazione con il tessuto socio-economico.

Nell’ambito delle iniziative di Terza Missione, grande enfasi è posta sulla diffusione della cultura della sostenibilità, sul potenziamento del processo di transizione di Ateneo verso lo sviluppo sostenibile, sul dialogo con Enti e Istituzioni per lo sviluppo sostenibile di città e territori.

PREMESSO CHE

- l’Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l’interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione dei saperi;

- l’Università, soprattutto nell’ambito delle attività di Terza Missione, intende promuovere la collaborazione con soggetti pubblici e privati, attraverso attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della divulgazione scientifica, trasferimento di conoscenza e formazione sui temi dell’innovazione, garantendo la sostenibilità ambientale e l’inclusione sociale;

- l’Università intende ideare, sviluppare e realizzare iniziative e progetti di comunicazione, divulgazione e didattica delle conoscenze, a livello nazionale e internazionale, volti a far conoscere e valorizzare le attività e le competenze della propria rete scientifica;

- l’Università nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegna a collaborare per promuovere iniziative congiunte finalizzate alla divulgazione scientifica e culturale, alla diffusione della conoscenza, a stimolare la curiosità attorno al mondo della ricerca, raccontare le scoperte nei diversi ambiti e dialogare con la comunità non solo scientifica ma soprattutto con i ragazzi delle scuole e con tutti gli interessati;

la Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione d’intesa con i docenti delegati preposti, prof. Giuseppe Pirlo delegato per la Terza Missione e la Sostenibilità e il prof. Gianluca Farinola delegato alla Ricerca e Innovazione, hanno individuato una serie di iniziative da realizzarsi nell’anno 2023, anche in collaborazione con istituzioni culturali attraverso le quali esprimere e valorizzare i risultati della ricerca Uniba e comunicarla al vasto pubblico.

In particolare l’Università di Bari intende organizzare:

- 1) RESEARCH TO BUSINESS 2023 evento rivolto alle imprese per scoprire le opportunità di finanziamento della ricerca pubblica, nazionale e regionale, organizzato in collaborazione con agenzia regionale e partner pubblici e privati. Una opportunità per l’Università di far conoscere nuovi prodotti, servizi, tecnologie e prototipi di laboratorio applicabili al contesto delle transizioni gemelle (green e digitale).

I lavori saranno caratterizzati da tre sessioni tematiche e in particolare:

- Comunità digitali, creative e inclusive
- Manifattura sostenibile
- Salute dell'uomo e dell'ambiente

durante le quali saranno avviati i laboratori di rilevazione dei fabbisogni aziendali. Il costo totale massimo previsto è pari a Euro 10.000,00;

- 2) Netval Annual Conference che si terrà dal 18 al 20 Settembre 2023. Il tema di questa edizione è "Innovazione nello spazio: spazio all'innovazione! Il Trasferimento Tecnologico e IP nella Space Economy" - budget previsto Euro 2.000,00.

Il Netval è il network italiano per la valorizzazione della ricerca che oggi annovera tra i suoi membri oltre 100 Università, Enti Pubblici di Ricerca, IRCCS ed altri enti che operano nel settore della promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico (www.netval.it).

Si tratta di un momento di formazione e confronto sui temi del Trasferimento Tecnologico/Terza missione rivolto a tutti i manager del TT, i delegati, i dirigenti, le aziende, gli IRCCS, al fine di incontrarsi e confrontarsi su strategie, aspettative, problemi, ma anche soluzioni e buone pratiche, con gli esperti del settore, a livello nazionale ed internazionale.

Inoltre l'Università di Bari intende aderire:

- a ERN - "Notte Europea dei Ricercatori" che si terrà il 29 settembre '23, con un budget previsto di Euro 25.000,00;
- alla Mostra "Space for our future" con un budget previsto di Euro 25.000,00 con la quale si potrà realizzare un allestimento personalizzato con contenuti e immagini di testimonial Uniba da presentare in Lector in Scienza a Conversano (25-27 maggio), organizzata da Fondazione Di Vagno e in altre mostre e iniziative di carattere nazionale e internazionale sui temi della Sostenibilità;
- al "Il libro possibile" festival culturale che si tiene ogni anno a Polignano a Mare nel mese di Luglio, iniziativa curata dal Prof. Dabbicco che prevede un budget massimo di Euro 3.000,00;
- Eyeland Taranto - L'isola delle Arti | powered by PhEST che si terrà a Taranto per la prima edizione nei mesi di Giugno e Luglio in collaborazione con l'Università, e per cui si prevede un budget massimo di Euro 15.000,00;
- Sea Future La Spezia che è la più importante manifestazione italiana nel campo della Blue Economy e delle tecnologie marittime con un altissimo profilo internazionale che si terrà a La Spezia dal 5 all'8 Giugno p.v. con un budget massimo di Euro 3.000,00 necessario a sostenere le spese di trasferta del personale impegnato nelle attività presso la fiera;
- Borsa della Ricerca che si terrà dal 10 al 12 Ottobre a Catania con un budget massimo previsto di euro 5.500,00 (comprensivo di fee di partecipazione)

Per tutte le iniziative di cui in premessa il costo totale massimo previsto sarà pari a Euro 88.500,00 (ottantottomilacinquecento/00) e graverà sul finanziamento della programmazione triennale.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito delle linee definite nel *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025*, ha intrapreso un percorso volto a promuovere e valorizzare, sul territorio pugliese, le tante eccellenze presenti al proprio interno, a consolidare la propria identità, ad accrescere la reputazione e potenziare le iniziative di integrazione con il tessuto socio-economico;
- con riferimento alle iniziative di Terza Missione, in particolare, l'attenzione di questa Università è rivolta a promuovere la collaborazione con soggetti pubblici e privati, attraverso attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della divulgazione scientifica, trasferimento di conoscenza e formazione sui temi dell'innovazione, nel quadro della diffusione della cultura della sostenibilità, del dialogo con Enti e Istituzioni per lo sviluppo sostenibile di città e territori e dell'inclusione sociale;
- la Direzione Ricerca Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri, di concerto con il

Delegato del Rettore per la Terza Missione, prof. Giuseppe Pirlo ed il Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. Gianluca Farinola, ha individuato un programma di eventi ed iniziative di Terza Missione, da realizzarsi nell'anno 2023, anche in collaborazione con Istituzioni culturali, attraverso le quali esprimere e valorizzare i risultati della ricerca di questa Università e comunicarla al vasto pubblico;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2023-2025*;

VISTO

il programma di eventi ed iniziative di Terza Missione, da realizzarsi per l'anno 2023,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al programma delle attività di Terza Missione, da realizzarsi per l'anno 2023, come riportato nella relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI
PIANO SERVIZI PER GLI STUDENTI: BANDO CONCORSO DI IDEE

Alle ore 15:10, rientra il prof. Ponzio.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Studenti Diversamente Abili della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti ricorda che, con delibere rispettivamente del 27.04.2022 e del 28.04.2022, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, hanno condiviso e approvato il programma delle attività denominato “Piano Servizi per gli Studenti”, finalizzato al miglioramento dei servizi con l'intento di favorire la più ampia partecipazione degli studenti, la promozione del benessere e l'appartenenza alla collettività universitaria, ponendosi in continuità con la Programmazione strategica di Ateneo.

Nell'ambito dei servizi riconducibili al diritto allo studio e al riconoscimento del diritto di appartenenza, tra le possibili iniziative declinate nella relativa sezione del citato “Piano”, è previsto l'intervento riferito all'opportunità di emanare apposita procedura selettiva per la realizzazione, attraverso un “Concorso di idee”, di progetti innovativi sui temi dell'inclusione e della socializzazione.

Nell'ottica di una collocazione temporale a medio termine, al fine di valorizzare il pieno coinvolgimento degli studenti, in una accezione ampia del diritto allo studio, in termini di opportunità, si è provveduto a redigere il bando sotto riportato, che si sottopone all'approvazione del Consesso.

Con il bando in esame si intende promuovere esperienze di “cittadinanza attiva”, di solidarietà e di impegno civico, attraverso la possibilità di premiare progetti sul tema dell'inclusione e della socializzazione presentati da studenti o gruppi di studenti regolarmente immatricolati ed iscritti per l'a.a. 2022/2023 ad uno dei corsi di studi attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Alla proposta progettuale vincente sarà assegnato un premio pari a 1000,00 euro, oltre copertura dei costi di realizzazione del progetto fino a un massimo di euro 2000,00 euro. Tale proposta diventerà di esclusiva proprietà dell'Università che acquisirà tutti i diritti di pubblicazione e uso per le proprie finalità senza che l'autore, o gli autori, possano vantare in futuro alcun genere di pretesa.

Di seguito si riporta lo schema di bando per la presentazione di idee progettuali denominato “Concorso di Idee”

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
CONCORSO DI IDEE

1. Oggetto e finalità del concorso

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indice un concorso di idee per tutti gli studenti iscritti ed immatricolati presso l'Ateneo, finalizzato alla realizzazione di progetti innovativi sul tema dell'inclusione e della socializzazione.

In particolare, si intende promuovere azioni di supporto agli studenti universitari con disabilità al fine di favorire processi di integrazione, percorsi di arricchimento reciproco ed esperienze di aiuto tra pari.

2. L'idea progettuale

L'idea progettuale nasce per incoraggiare gli studenti alla presentazione di progetti innovativi di natura sociale e culturale, che creino occasioni di valorizzazione delle differenze e di socializzazione all'interno delle strutture universitarie.

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro, per il tramite del Servizio Disabilità, intende così favorire esperienze di "cittadinanza attiva", di solidarietà e di impegno civico.

Potranno essere valutati progetti innovativi relativi alla realizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative, tecnologiche che creino occasioni di incontro e collaborazione tra studenti e che al contempo promuovano riflessioni sul tema delle disabilità.

3. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali verranno valutate in considerazione dei seguenti criteri:

- Valore sociale: potenziale impatto del progetto nel tessuto sociale di riferimento, in termini di diffusione di nuove esperienze inclusive in tema di disabilità.
- Innovatività: capacità di contribuire, in forma nuova, al benessere individuale e collettivo favorendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento di persone con disabilità.
- Collaborazioni e reti: saranno valutati positivamente i progetti presentati da gruppi di studenti appartenenti anche a Dipartimenti diversi dell'Ateneo.
- Credibilità e realizzabilità: capacità del progetto di mantenersi attivo sviluppandosi nei tempi e nelle attività previste dall'iniziativa.
- Fattibilità economica: l'iniziativa progettuale dovrà prevedere un dettaglio dei costi coerente con le azioni da promuovere.

Il progetto deve descrivere puntualmente, sulla base del formulario allegato, le attività che saranno intraprese per il raggiungimento dei relativi obiettivi, individuare i tempi di realizzazione e le risorse impiegate.

4. Premio

Il premio previsto per la proposta progettuale vincente è di € 1.000,00 (euro mille)

L'Università, inoltre, finanzierà la realizzazione del progetto vincente con una copertura massima dei costi pari a € 2.000,00 (euro duemila), rimborsabili dietro trasmissione alla U.O. Studenti Diversamente Abili a mezzo posta elettronica all'indirizzo diversabili@ateneo.uniba.it, di ricevute delle spese sostenute.

Non saranno, pertanto, prese in considerazione idee progettuali la cui realizzazione comporti costi superiori a € 2.000,00 (euro duemila).

5. Partecipazione e requisiti di ammissione

Il concorso è rivolto a tutti gli studenti regolarmente immatricolati e iscritti per l'A.A. 2022/2023 presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico e ai corsi di laurea magistrale.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o in gruppo, in quest'ultimo caso indicando il progettista designato come "rappresentante" del gruppo.

L'Università è sollevata da qualunque responsabilità inerente i rapporti interni al gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione, né come rappresentante, né come membro del gruppo. La partecipazione di

un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

La partecipazione al contest è gratuita.

6. Modalità di presentazione dei documenti e degli elaborati

Le domande di partecipazione al progetto dovranno essere redatte secondo lo schema allegato (allegato A), corredate dal formulario (allegato B), dalla liberatoria (allegato C), dalle copie del documento di identità e del codice fiscale di ogni studente partecipante.

Le proposte, così redatte, dovranno essere presentate a partire dal _____ inviando il progetto in un unico file "pdf", contenente al proprio interno tutte le informazioni, i dati, le immagini e i documenti ritenuti utili, all'indirizzo di posta elettronica concorsodiidee@uniba.it.

La scadenza per l'invio delle proposte è fissata al _____.
Nell'oggetto della mail occorre specificare "CONCORSO IDEE UNIBA 2023"

7. Incompatibilità e condizioni di esclusione

Pena esclusione dal presente bando, è vietata la partecipazione e/o presentazione di progetti da parte di Dipendenti Uniba che frequentino altresì corsi di Laurea attivati presso la medesima sede.

Sono inoltre motivo di esclusione:

- le proposte pervenute oltre la data di scadenza del presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- incompleta o mancata presentazione degli allegati di cui all'Art. 6.

8. Commissione di valutazione del concorso

La Commissione di valutazione del concorso, nominata con Decreto del Rettore, è composta da:

- Delegato del Rettore per le problematiche inerenti agli Studenti Diversamente abili
- Un docente e un ulteriore componente designati dal citato Delegato

Le idee progettuali saranno valutate dalla suddetta Commissione come segue:

- Valore sociale dell'iniziativa (30 punti)
- Innovatività della proposta (30 punti);
- Proposta presentata in collaborazione fra studenti appartenenti a diversi Dipartimenti (10 punti)
- Credibilità e realizzabilità (15 punti)
- Fattibilità Economica (15 punti)

Il giudizio della Commissione di valutazione è definitivo e insindacabile.

9. Proclamazione del progetto vincitore e pubblicazione degli esiti

Completati i lavori della Commissione di valutazione il giudizio formulato e la graduatoria di merito delle proposte pervenute verranno pubblicati sul portale uniba al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Al vincitore sarà data comunicazione tramite posta istituzionale.

10. Proprietà degli Elaborati

La proposta progettuale risultante vincitrice diventerà di esclusiva proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che acquisirà tutti i diritti di pubblicazione e uso per le proprie finalità senza che l'autore, o gli autori, possano vantare in futuro alcun genere di pretesa. Tutte le proposte pervenute non saranno restituite e resteranno nella piena disponibilità dell'Università di Bari Aldo Moro.

11. Accettazione delle clausole del bando

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti prima che la Commissione di valutazione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme e le clausole del presente bando. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non dar luogo alla procedura, di revocarla, prorogarla, sospenderla, e/o rinviarla ad altra data senza che i candidati possano avanzare alcuna pretesa in merito. Nulla spetta ai candidati, a titolo di compenso o rimborso, per qualsiasi onere connesso alla partecipazione al predetto Concorso di Idee 2023.

12 - tutela dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679/informativa-selezioni>.

13 - responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni, è nominata/o Responsabile del procedimento amministrativo la Sig.ra BONERBA Raffaella - Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Piazza Umberto I, 1 Bari.

Ai sensi del Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali (UE/2016/679) i dati personali forniti dai candidati saranno gestiti presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e trattati per le finalità istituzionali in conformità alle previsioni normative.

Formano parte integrante e sostanziale del presente bando i seguenti allegati:

- a) Domanda di partecipazione (Allegato A)
- b) Formulario di progetto (Allegato B)
- c) liberatoria all'utilizzo del materiale inviato (allegato c)

ALLEGATO "A"

**Domanda di Partecipazione
Concorso di Idee**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in

materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

La/il sottoscritta/o.....nata/o
 a..... Provincia
 di.....residente
 a..... in
 via.....n.....

CHIEDE

di partecipare al Concorso di Idee in qualità di:

Studente universitario del corso di laurea
 in.....
 Dipartimento
 di.....dell'Università
 degli Studi di Bari;

COMUNICA

- di partecipare singolarmente
- di partecipare in qualità di "rappresentante" del gruppo di progettazione composto da n..... componenti, tutti aventi il requisito di essere studenti universitari alla data di pubblicazione del bando di concorso, come da seguente elenco riportante i dati anagrafici e la condizione di ciascuno dei partecipanti.

Componenti del gruppo di progettazione:

1)Nome.....Cog
 nome..... nata/o a,
 provincia di, nata/o il, residente a,
 Studente universitario del corso di laurea in
 Dipartimento di
 dell'Università
 degli Studi di Bari;

2)Nome.....Cog
 nome..... nata/o a,
 provincia di, nata/o il, residente a,
 Studente universitario del corso di laurea in
 Dipartimento di
 dell'Università
 degli Studi di Bari;

3)Nome.....Cog
 nome..... nata/o a,
 provincia di, nata/o il, residente a,

Studente universitario del corso di laurea in
 Dipartimento di
 dell'Università
 degli Studi di Bari;

4)Nome.....Cog
 nome..... nata/o a,
 provincia di, nata/o il, residente a
 Studente universitario del corso di laurea in
 Dipartimento di
 dell'Università
 degli Studi di Bari;

5)Nome.....Cog
 nome..... nata/o a,
 provincia di, nata/o il, residente a
 Studente universitario del corso di laurea in
 Dipartimento di
 dell'Università
 degli Studi di Bari;

I sopracitati concorrenti indicano il richiedente quale rappresentante del gruppo.

I componenti del gruppo:

- 1.(Firma)
- 2.(Firma)
- 3.(Firma)
- 4.(Firma)
- 5.(Firma)
- 6.(Firma)

INDICA

Il seguente nominativo e indirizzo a cui la segreteria del concorso possa inviare le comunicazioni:

Nome.....Cognome.....

 Via.....n.....Comune.....
Prov.....
 CAPTele-
 mail.....

Lo scrivente acconsente, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali (UE/2016/679), al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali.

Si allega, congiuntamente alla presente, fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dello scrivente e dei componenti del gruppo (ove costituito).

....., li

Firma del rappresentante

.....

ALLEGATO "B"

FORMULARIO

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Nome del Progetto

**Descrizione dell'idea progettuale (obiettivi, destinatari, etc.)
(max 3000 caratteri spazi esclusi)**

**Valore sociale dell'iniziativa (impatto del progetto nel tessuto sociale di riferimento)
(max 2000 caratteri spazi esclusi)**

Innovatività (capacità di contribuire in forma nuova, al benessere individuale e collettivo favorendo la partecipazione attiva e il coinvolgimento di persone con disabilità)

(max 2000 caratteri spazi esclusi)

Collaborazioni e reti (Dipartimenti interessati) (max 500 caratteri spazi esclusi)

Credibilità e realizzabilità (capacità del progetto di mantenersi attivo sviluppandosi nei tempi e nelle attività previste dall'iniziativa) (max 2000 caratteri)

**Innovatività del progetto
(max 2000 caratteri spazi esclusi)**

**Descrizione dello spazio che ospiterà il progetto (ambiti territoriali in cui saranno realizzate le attività: località/città, sedi/strutture, etc.)
(max 2000 caratteri spazi esclusi)**

2. RISORSE ECONOMICHE

Piano dei costi (dettagliare i costi di ogni azione progettuale specificando anche eventuali materiali d'acquisto, per un finanziamento complessivo non superiore a € 2000,00)

ALLEGATO "C"

Liberatoria all'utilizzo del materiale inviato

(da compilare per ogni studente partecipante, singolo o in gruppo)

Il/La sottoscritto/a-----

Residente in-----

nato/a a----- il -----

e-mail ----- telefono -----

con la presente

AUTORIZZA

In forma del tutto gratuita, il trasferimento della proprietà dell'opera e il suo utilizzo all'Università degli studi di Bari Aldo Moro
Data,

Firma

-----"

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- questa Università ha adottato – giusta delibere del Senato Accademico del 27.04.2022 e del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2022 –
 - o il *Piano dei Servizi per gli studenti*, finalizzato ad offrire, accanto ai servizi già istituiti e realizzati da tempo, ulteriori servizi, con l'obiettivo prioritario di favorire la più ampia partecipazione, la promozione del benessere dello studente e l'appartenenza alla collettività universitaria, ponendosi in continuità con la *programmazione strategica di Ateneo*;
 - o il programma delle attività finalizzato all'utilizzo delle risorse di cui al D.M. 30 giugno 2021, n. 752 recante: "*Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento*", di cui le iniziative del *Piano dei Servizi per gli studenti* costituiscono un'integrazione, da realizzarsi anche attraverso una programmazione sviluppata in più annualità;

- tra le iniziative declinate nella sezione B) del succitato Piano, riconducibili al diritto allo studio e al riconoscimento del diritto di appartenenza, è previsto, tra l'altro, l'intervento relativo alla realizzazione, attraverso un "Concorso di idee", di progetti innovativi sui temi dell'inclusione e della socializzazione;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti, l'Ufficio istruttore ha predisposto lo schema del bando "Concorso di idee", prevedendo la possibilità di premiare progetti sul tema dell'inclusione e della socializzazione presentati da studenti o gruppi di studenti regolarmente immatricolati ed iscritti, per l'a.a. 2022/2023, ad uno dei corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con la finalità di promuovere, in particolare, azioni di supporto agli studenti universitari con disabilità;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Piano dei Servizi per gli studenti* adottato da questa Università;

VISTO

lo schema del bando "Concorso di idee",

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al bando "Concorso di Idee", nella formulazione riportata nella relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RICONOSCIMENTO STATUS STUDENTI ATLETI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che per l’A.A. 2022/2023 sono pervenute n. 13 istanze per il riconoscimento dello status di Studente Atleta, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento “Studenti Atleti”, emanato con D.R. n. 2212 del 02.05.2019.

Il Comitato per lo Sport Universitario, nella seduta del 15 febbraio 2023, dopo attenta valutazione del curriculum sportivo e del relativo risultato agonistico conseguito dagli studenti di cui all’elenco allegato, sentito il Presidente del CUS Bari, ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento dello Status di Studente Atleta.

Pertanto, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento “Studenti Atleti”, il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito al riconoscimento dello status di studente atleta degli studenti di cui all’elenco allegato.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D’INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

- sono pervenute n. 13 istanze finalizzate ad ottenere il riconoscimento, per l'A.A. 2022/2023, dello *status* di Studente Atleta, secondo quanto previsto dal *Regolamento* di Ateneo *Studenti Atleti*, come riportato in apposito elenco riepilogativo allegato alla relazione istruttoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 2 "*Riconoscimento dello status di Studente Atleta*" del *Regolamento di Ateneo Studenti Atleti*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato per lo Sport Universitario (CUS), reso nella riunione del 15.02.2023, sentito il Presidente del CUS Bari,

DELIBERA

di riconoscere lo *status* di Studente Atleta, per l'A.A. 2022/2023, agli studenti di cui all'elenco allegato alla relazione istruttoria (allegato n. 1 al presente verbale).

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

D. L. 29.12.2022, N. 198, COORDINATO CON LA L. DI CONVERSIONE 24.02.2023, N. 14 - PROROGA A.A. 2021/22 - ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – Scienze di base, agrarie e farmaceutiche – Scienze economiche, giuridiche, sociali ed umane – Scienze mediche:

“[...]” concernente le questioni connesse e consequenziali rispetto all'argomento di cui all'oggetto, ricordando che la legge n. 14 del 24 febbraio 2023, con la quale è stato convertito in legge il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, ha disposto la proroga al 15 giugno 2023, dell'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2021/2022, prorogando conseguentemente ogni altro termine connesso ad adempimenti didattici o amministrativi funzionali allo svolgimento delle predette prove.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, ns. Prot n. 67024 del 13/3/2023, ha comunicato, in coerenza con il quadro normativo vigente, *“che l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio universitario nell'a.a. 2021/2022 (inclusa quella prevista per le professioni sanitarie) può essere svolta sino al 15 giugno 2023.*

Si rammenta, altresì, che gli interessati dovranno mantenere l'effettivo anno accademico di appartenenza per il conseguimento del titolo (a.a. 2021/2022), senza peraltro che da ciò derivi l'imputazione della contribuzione studentesca per l'a.a. 2022/2023.”.

Si informa inoltre, in riferimento a quanto in oggetto, che la Prof.ssa Maria Marino, Coordinatrice dell'Interclasse in Scienze della natura e dell'Ambiente, ha notificato, ns. Prot n. 26458 del 07/2/2023, una *richiesta di inserimento di una sessione di laurea straordinaria per l'a.a. 2021/2022 da tenersi nel mese di giugno 2023 e l'opportunità di immatricolazione, per l'a.a. 2022/2023, ai Corsi di laurea magistrale per gli studenti che non riusciranno a conseguire il titolo entro la sessione straordinaria di marzo 2023”,* discussa e approvata nel Consiglio di Interclasse nella riunione del 30 gennaio 2023.

Nel merito, è pervenuta istanza dalle rappresentanze studentesche Link e Studenti Indipendenti, ns Prot n. 49212 del 24/2/2023, recanti le seguenti proposte:

- *di invitare i Dipartimenti che non prevedono una sessione di laurea tra marzo/aprile e luglio ad aggiungere una sessione di laurea straordinaria entro il 15 giugno 2023 che possa permettere effettivamente agli studenti di usufruire della proroga dell'anno accademico;*

- *di invitare i Dipartimenti che non prevedono sessioni di esami di profitto tra la seduta di laurea di marzo/aprile e la nuova seduta di laurea straordinaria, a calendarizzare almeno un appello d'esame aggiuntivo;*

- *di adeguare a questo provvedimento tutte le scadenze universitarie ad esso collegate: tasse, calcolo del punteggio del voto di laurea;*

- di adeguare a questo provvedimento tutte le scadenze Universitarie ad esso collegate: iscrizione alla sessione di laurea straordinaria, consegna modulistica in segreteria studenti e/o didattica, utilizzo della piattaforma Bibliotela;

-di permettere agli studenti e alle studentesse che hanno fatto domanda di alloggio all'ADISU PUGLIA per il 1 anno magistrale ma che non sono riusciti a concludere il percorso triennale entro il 31 marzo 2023 di potersi iscrivere ad un corso magistrale della nostra Università nel caso in cui si riescano a laureare entro il 15 giugno 2023. Tale possibilità permetterebbe a coloro i quali rientrano in questa casistica di non perdere l'alloggio, garantendo la tutela del Diritto allo Studio.

In riferimento alle istanze notificate e per quanto non espressamente definito dalle disposizioni ministeriali in merito alla possibilità di autorizzare gli studenti che conseguiranno il titolo entro il 15 giugno p.v. a perfezionare l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale per l'a.a. 2022/2023, si evidenzia che tale concessione determinerebbe una deroga al Regolamento didattico di Ateneo, art. 27, comma 12, "L'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale può essere consentita, ai sensi della normativa vigente, anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai Corsi stessi. Pertanto, gli studenti che conseguiranno la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, **non oltre il 31 marzo**, possono immatricolarsi alla Laurea Magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione d'esame successiva a quella di Laurea, presentando a partire dal mese di novembre, alle segreterie studenti di competenza, apposita domanda di pre-iscrizione alla Laurea Magistrale che andrà perfezionata comunque entro il 31 marzo".

Va altresì rilevato che il Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023, dispone che:

-art. 3.1 - "L'immatricolazione o il rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico 2022/2023 in ritardo, con versamento della prima rata successivamente al 18 MAGGIO 2023 comporta il pagamento di un onere amministrativo di € 100,00 oltre ai diritti di mora previsti dall'art. 16 del presente Regolamento."

-art. 3.5 "Gli studenti che conseguono il titolo triennale oltre la data di scadenza prevista per le immatricolazioni ed **entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2021/2022** (ai sensi dell'art.27 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo), che decidono di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale dell'Università di Bari e/o si iscrivono a **CORSI SINGOLI**, **sono esentati dal pagamento delle penali per tardiva iscrizione all'A.A. 2022/2023**. Gli eventuali importi pagati nella precedente carriera per l'a. a. 2022/2023 sono trasferiti d'ufficio a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale."

Si precisa infine che il vigente regolamento prevede che anche i laureandi debbano rispettare le scadenze ISEE e che per coloro i quali proseguano gli studi dopo aver conseguito il titolo nella sessione straordinaria, si applichi l'eventuale penale per tardiva presentazione dell'ISEE, limitatamente al ritardo nella sottoscrizione della DSU.

Pertanto, qualora venisse autorizzata l'iscrizione fuori termine alle magistrali per l'a.a. 2022/2023 agli studenti che conseguiranno il titolo triennale nel prolungamento della sessione straordinaria, il Consiglio di Amministrazione dovrà valutare la possibilità, per tali studenti, di esenzione dal pagamento dell'onere amministrativo di € 100,00 per tardiva immatricolazione e dalle penali sulle rate già scadute.

Tenuto conto che il calendario delle prove finali, ai sensi del comma 7 dell'art 33 RAD, è proposto dal Corso di studi e approvato dalla Struttura didattica competente, ciascun Dipartimento dovrebbe integrare la calendarizzazione delle sedute di laurea già previste per l'a.a. 2021/2022 da svolgersi entro il 15/06/2023.

In riferimento alla calendarizzazione di ulteriori appelli d'esame (Regolamento didattico di ateneo all'art.28, comma 4), la Commissione didattica, riunitasi il 21/3/2023, ha

proposto di calendarizzare almeno due appelli di esame di profitto validi per coloro che intendono laurearsi entro il 15/6/2023, esprimendo parere di massima favorevole ad autorizzare l'immatricolazione fuori termine per l'a.a. 2022/2023 ai Corsi di laurea magistrale ai laureati nei Corsi di laurea triennali.

Si suggerisce, in analogia con quanto disposto, per l'a.a. 2020/2021, dal Senato Accademico, nella riunione del 22/2/2022, di prevedere che gli studenti possano sostenere i citati esami di profitto, entro il 20/5/2023, per consentire tra l'altro i dovuti controlli delle carriere da parte delle segreterie studenti.

Con riferimento alle scadenze amministrative funzionali allo svolgimento della prova finale potrebbe prevedersi l'apertura di una nuova finestra temporale sul portale Esse3, dal 21 al 30 aprile 2023, per la presentazione della domanda di laurea; contestualmente le segreterie studenti definirebbero i termini e le modalità per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea, ove previsto, attraverso l'applicativo Bibliotela".

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene approfondita la proposta della Commissione Didattica, di cui alla riunione del 21.03.2023, con riferimento alla calendarizzazione di ulteriori appelli degli esami di profitto – sessione straordinaria 2021/2022, entro il 20 maggio 2023 (art. 28 "Calendario didattico" del Regolamento Didattico di Ateneo).

Il Rettore, nel riassumere i termini dell'adottanda deliberazione, propone, quindi:

per effetto della proroga al 15.06.2023 del termine dell'ultima sessione di laurea per l'anno accademico 2021/2022, in attuazione della Legge 24 febbraio 2023, n. 14, di conversione del Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198:

- di autorizzare i Dipartimenti di didattica e ricerca a fissare almeno ulteriori due appelli degli esami di profitto – sessione straordinaria 2021/2022, entro il 20 maggio 2023;
- di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell'a.a. 2021/2022, da calendarizzarsi entro il 15 giugno 2023, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova finestra temporale, dal 21 al 30 aprile 2023, per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso l'applicativo Bibliotela;
- di autorizzare la presentazione della domanda di laurea da parte degli studenti laureandi in debito degli esami di profitto utili ai fini del conseguimento del titolo, della tesi di laurea e del tirocinio, compresi coloro che abbiano rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2022/2023;
- di autorizzare, in deroga all'art. 27, comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, l'immatricolazione fuori termine, ed entro il 30 giugno 2023, per l'a.a. 2022/2023, ai corsi di laurea magistrale, ai laureati nei corsi di laurea triennali nel periodo dal 01 aprile 2023 al 15 giugno 2023,

nonché, di rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito all'esenzione dal pagamento dell'onere amministrativo di € 100,00 per tardiva immatricolazione e delle penali sulle rate già scadute per gli studenti che conseguiranno il titolo entro il prolungamento della sessione straordinaria e che perfezioneranno

l'immatricolazione entro il 30 giugno 2023, nonché circa il trasferimento d'ufficio delle somme versate nella precedente carriera per l'anno accademico 2022/2023, a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che,

- con Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* (art. 6 comma 8-ter), *“In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo e delle altre istituzioni della formazione superiore, l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2021/2022 è prorogata al 15 giugno 2023. È conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso ad adempimenti didattici o amministrativi funzionali allo svolgimento delle predette prove”*;
- con nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio - acquisita al prot. gen. di questa Università

con il n. 67024 del 13.03.2023 -, è stato comunicato, in coerenza con il quadro normativo vigente, *“che l’ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio universitario nell’a.a. 2021/2022 (inclusa quella prevista per le professioni sanitarie) può essere svolta sino al 15 giugno 2023. Si rammenta, altresì, che gli interessati dovranno mantenere l’effettivo anno accademico di appartenenza per il conseguimento del titolo (a.a. 2021/2022), senza peraltro che da ciò derivi l’imputazione della contribuzione studentesca per l’a.a. 2022/2023”*;

- con nota – acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 26458 del 07.02.2023 – la Coordinatrice dell'Interclasse in Scienze della natura e dell’ambiente, prof.ssa Maria Marino, ha richiesto l’inserimento di una sessione di laurea straordinaria per l’a.a. 2021/2022 da tenersi nel mese di giugno 2023, rappresentando l’opportunità di immatricolazione, per l’a.a. 2022/2023, ai Corsi di laurea magistrale per gli studenti che non riusciranno a conseguire il titolo entro la sessione straordinaria di marzo 2023 - discussa e approvata nel Consiglio di Interclasse nella riunione del 30.01.2023 -;
- con nota acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 49212 del 24.02.2023, da parte delle rappresentanze studentesche LINK e Studenti Indipendenti di questa Università, avente ad oggetto è stata presentata: *“Richiesta di inserimento di una sessione d’esame e di laurea straordinaria per l’a.a. 2021/2022”*;

VISTI

- il Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14;
- la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio avente ad oggetto *“Proroga anno accademico 2021/2022”*;

RICHIAMATI

- il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, gli artt. 27 (*Ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale e sospensione degli studi*), comma 12, 28 (*Calendario didattico*), 30 (*Accertamento degli apprendimenti*) e 32 (*Prova finale e conseguimento del titolo di studio*);
- i Regolamenti sulla contribuzione studentesca aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023;

SENTITO il parere della Commissione didattica, reso nella riunione del 21 marzo 2023;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti – Scienze di base, agrarie e farmaceutiche – Scienze economiche, giuridiche, sociali ed umane – Scienze mediche;

SENTITO il dibattito;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta a rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione la decisione in merito all'esenzione dal pagamento dell'onere amministrativo di € 100,00 per tardiva immatricolazione e delle penali sulle rate già scadute per gli studenti che conseguiranno il titolo entro il prolungamento della sessione straordinaria e che perfezioneranno l'immatricolazione entro il 30 giugno 2023, nonché circa il trasferimento d'ufficio delle somme versate nella precedente carriera per l'anno accademico 2022/2023, a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale,

DELIBERA

per effetto della proroga al 15.06.2023 del termine dell'ultima sessione di laurea per l'anno accademico 2021/2022, in attuazione della Legge 24 febbraio 2023, n. 14, di conversione del Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198:

- di autorizzare i Dipartimenti di didattica e ricerca a fissare almeno ulteriori due appelli degli esami di profitto – sessione straordinaria 2021/2022, entro il 20 maggio 2023;
- di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell'a.a. 2021/2022, da calendarizzarsi entro il 15 giugno 2023, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova

finestra temporale, dal 21 al 30 aprile 2023, per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso l'applicativo Bibliotela;

- di autorizzare la presentazione della domanda di laurea da parte degli studenti laureandi in debito degli esami di profitto utili ai fini del conseguimento del titolo, della tesi di laurea e del tirocinio, compresi coloro che abbiano rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2022/2023;
- di autorizzare, in deroga all'art. 27, comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, l'immatricolazione fuori termine, ed entro il 30 giugno 2023, per l'a.a. 2022/2023, ai corsi di laurea magistrale, ai laureati nei corsi di laurea triennali nel periodo dal 01 aprile 2023 al 15 giugno 2023;
- di rimettere, per competenza, al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito all'esenzione dal pagamento dell'onere amministrativo di € 100,00 per tardiva immatricolazione e delle penali sulle rate già scadute per gli studenti che conseguiranno il titolo entro il prolungamento della sessione straordinaria e che perfezioneranno l'immatricolazione entro il 30 giugno 2023, nonché circa il trasferimento d'ufficio delle somme versate nella precedente carriera per l'anno accademico 2022/2023, a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE:**

- MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI, A.A. 2022/2023, E RELATIVI ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

““La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita, in data 25.01.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4, a), b) e, in data 14.03.2023, per esaminare gli accordi di collaborazione di cui agli allegati c), d), e), g).

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2022/2023	Dipartimento
<p>1</p> <p>“Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi”</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.), sezione di Bari (all. a), per la realizzazione dello Short Master in “Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi”, a.a.2022/2023, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30.05.2022.</i></p> <p><i>Accordo Quadro conforme allo schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 1° luglio 2021, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 14 luglio 2021. Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta del 25.01.2023.</i></p> <p><i>Convenzione Attuativa (all.b), nell’ambito del sopracitato Accordo Quadro, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa e l’Associazione A.I.A., sezione di Bari, al fine di consentire la partecipazione gratuita, allo Short Master in “Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi” a.a. 2022/2023, di n. 2 unità individuate dall’A.I.A. stessa tra gli associati e, approvata dal Consiglio di Dipartimento il 06.03.2023.</i></p>	<p>Economia, Management e Diritto dell’Impresa</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.05.2022</p>

<p><i>Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito telematicamente il 24.03.2023</i></p> <p>Direttore: prof. Ugo Patroni Griffi</p>	
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>2</p> <p>“Management e Capacity Building per il Terzo Settore”</p> <p>Coordinatore: prof.ssa Letizia Carrera</p>	<p>Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" - CIRPAS</p> <p>Delibera del Consiglio del Centro del 28.09.2022</p>
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>3</p> <p>“Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN”</p> <p><i>Accordo di Collaborazione (all. c), approvato con D.D.n. 19 del 27.02.2023 del Direttore del Dipartimento, da sottoscrivere tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l’Istituto Superiore di Sanità, finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione del Master di I livello in “Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN”, a.a.2022/2023.</i></p> <p><i>Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post laurea acquisito nella seduta del 14.03.2023</i></p> <p>Coordinatore: prof.ssa Maria Teresa Montagna</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina (DIM)</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.09.2022</p>
<p>MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2022/2023</p>	<p>Dipartimento</p>
<p>4</p> <p>“Cultura e Turismo 4.0”</p> <p><i>Proposta di Accordo Quadro di collaborazione (all. d) da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i></p>	

<p><i>e la NRS STUDIO CONSULENZA SRLS di Bari, per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o short master e/o Corsi di alta formazione, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 27.09.2022.</i></p> <p><i>Accordo Quadro conforme allo schema tipo di Accordo Quadro autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del 1° luglio 2021, parere favorevole del Senato Accademico, riunione del 14 luglio 2021. Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta telematica del 24.03.2023</i></p> <p><i>Accordo Attuativo (all. e), nell'ambito del sopracitato Accordo Quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica e la società NRS STUDIO CONSULENZA SRLS di Bari per la realizzazione del Master di I livello in "Cultura e Turismo 4.0", approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 07.02.2023.</i></p> <p><i>Parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea acquisito nella seduta telematica del 24.03.2023</i></p> <p>Coordinatore: prof. Corrado Crocetta</p>	<p>Ricerca e Innovazione Umanistica - (DIRIUM)</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2022</p>
---	---

Con riferimento alla proposta di istituzione ed attivazione del Master di I livello in "Cultura e turismo 4.0" - a.a.2022/2023 - Coordinatore prof. Corrado CROCETTA, il Rettore riferisce che in data 25 gennaio u.s. la Commissione per la Formazione Post Laurea ha esaminato la suddetta proposta, formulando specifici rilievi relativamente a quanto indicato nell'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 27.09.2022 con riferimento all'Accordo Attuativo (all. e) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la NRS STUDIO CONSULENZA SRLS di Bari nell'ambito dell'Accordo Quadro (all.d) da sottoscrivere con la predetta Società.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella seduta del 14.03.2023, nel prendere atto della successiva documentazione pervenuta agli Uffici, a seguito dei rilievi mossi nella riunione del 25.01.2023 ha invitato il Coordinatore del corso, prof. Crocetta, a trasmettere copia dello Statuto della società NRS STUDIO CONSULENZA SRLS con sede legale in via Q. Sella 72, Bari - P.I. 08312140729, rappresentata dall'amministratore unico Anna Scarangella, e una relazione delle attività precedentemente svolte dalla stessa Società in collaborazione con UNIBA-CIRPAS.

La sopracitata documentazione, ad eccezione della relazione delle attività precedentemente svolte dalla stessa Società in collaborazione con UNIBA-CIRPAS, è stata trasmessa alla Commissione per la Formazione Post Laurea, riunitasi telematicamente in data 24.03.2023, che ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo Quadro e all'Accordo Attuativo da stipularsi con la Società NRS STUDIO CONSULENZA SRLS di Bari per la realizzazione del Master de quo.

La U.O. Master, presa visione della documentazione pervenuta (all.f) ha rilevato le seguenti criticità:

- L' art.4, p.6, del suddetto Accordo Attuativo così recita: *Il Comitato Tecnico Scientifico propone i componenti della Commissione per la selezione e per l'esame finale di ciascun corso, da nominarsi con decreto Rettorale...*invero l'art.3 del vigente Regolamento per la disciplina dei Corsi di Master e Short Master Universitari, prevede che *"Per l'espletamento della procedura di selezione, la commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore della struttura di gestione amministrativa..."* omissis...;
- La quota spettante alla ditta NRS pari ad € 21.990,00+IVA, di cui all'art.7, p.2, del suddetto Accordo Attuativo, non è corrispondente a quanto descritto nel relativo piano finanziario;
- L'art 7, al punto 1, indica una quota di iscrizione al Master pari ad € 7.500,00 per ciascun partecipante, oltre all'imposta di bollo virtuale pari ad € 16,00 e al contributo assicurativo pari ad € 4,13. Il medesimo articolo 7, alla p.2, così recita: *Nel caso in cui la Regione Puglia dovesse ridurre gli importi previsti per la misura Pass Laureati si potrà procedere ad una revisione degli importi sopra indicati...* omissis...;

La U.O. Master rileva, infine, che l'eventuale richiesta di rateizzazione a favore dei candidati iscrivibili al Master e risultati beneficiari del finanziamento di cui all'Avviso Regionale PASS LAUREATI, dovrà essere inoltrata agli Uffici competenti solo dopo l'accertamento della sussistenza degli stessi.

Con riferimento al Master di I livello in "Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector", istituito ed attivato con D.R. n. 4157 del 16.11.2022, per l'a.a. 2022/2023, si pone all'attenzione di questo Consesso l'Accordo Attuativo di collaborazione (all. g) da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari per la realizzazione del prefato Master, nell'ambito dell'Accordo Quadro di collaborazione sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, evidenziando che il testo del sopracitato Accordo Attuativo è stato armonizzato alle disposizioni del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022 e approvato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 26.01.2023.

È stata, altresì, acquisita la rimodulazione del piano finanziario che dimostra la sostenibilità economica e la fattibilità delle attività formative del Master su un numero di iscritti pari a 15.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 14.03.2023, ha espresso parere favorevole in merito all'Accordo Attuativo di collaborazione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari per la realizzazione del prefato Master, nonché alla rimodulazione del piano finanziario.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 4 alla presente relazione.™™

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato le proposte di istituzione ed attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2022/2023, allegate alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione, per l'a.a. 2022/2023, di Master e Short Master e relative bozze di Accordi, approvate dai Consigli di Dipartimento/Centri interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- in ossequio alle delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022 e 13.01.2023, è pervenuta la bozza dell'Accordo attuativo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari - approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, nella riunione del 26.01.2023 - nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione, sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, per la realizzazione del Master di I livello in *“Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean*

agrifood sector”, a.a. 2022/2023, nonché il piano finanziario rimodulato;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master universitari;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.07.2021, di approvazione dello schema tipo di Accordo quadro di collaborazione per la realizzazione di percorsi formativi post-laurea;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022 e 13.01.2023, in relazione al Master di I livello in “*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*”, a.a. 2022/2023, istituito ed attivato con D.R. n. 4157 del 16. 11.2022, per l'a.a. 2022/2023;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2021, di autorizzazione, nelle more della revisione del *Regolamento dei corsi di Master Universitari e Short Master Universitari* e previo parere favorevole della Commissione per la formazione Post laurea, l'attivazione dei Master con un numero di iscritti inferiore a quello minimo previsto nella proposta di istituzione/attivazione, ove la richiesta del Coordinatore sia adeguatamente motivata ed accompagnata dalla rimodulazione del piano finanziario che dimostri la sostenibilità del Master, fermo restando, in ogni caso, che il Master non potrà essere attivato con un numero di iscritti inferiore al 50% del numero minimo di iscrिवibili previsto;

VISTE le proposte di istituzione ed attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2022/2023;

- ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal predetto Regolamento;
- VISTI gli schemi di:
- a) Accordo quadro di collaborazione, da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.), sezione di Bari, per la realizzazione dello Short Master in *“Organizzazione e gestione delle Società e degli Enti sportivi”*;
 - b) Convenzione attuativa, nell'ambito del sopracitato Accordo quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e l'Associazione A.I.A., sezione di Bari, per la partecipazione gratuita al predetto Short Master di n. 2 unità individuate dall'A.I.A. stessa tra gli associati;
 - c) Accordo di collaborazione, da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione del Master di I livello in *“Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN”*;
 - d) Accordo quadro di collaborazione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. Bari, per la realizzazione di Master di I e/o II livello, e/o Short Master e/o Corsi di alta formazione;
 - e) Accordo attuativo del sopracitato Accordo quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) e Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. di Bari, per la realizzazione del Master di I livello in *“Cultura e Turismo 4.0”*, a.a.2022/2023;
 - f) Accordo attuativo, da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici

Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione, sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, per la realizzazione del Master di I livello in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*", a.a. 2022/2023;

PRESO ATTO che le proposte di Accordo quadro di collaborazione, di cui ai predetti punti a) e d), sono conformi allo schema tipo di Accordo quadro approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 01.07.2021, con parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 14.07.2021;

PRESO ATTO della rimodulazione del piano finanziario del Master di I livello in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*", a.a. 2022/2023, che dimostra la sostenibilità e la fattibilità delle attività formative del Master su un numero di iscritti pari a 15;

ACQUISITI in ordine all'istituzione/attivazione dei Master e Short Master universitari in questione e relativi Accordi, il parere favorevole reso dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nelle riunioni del 25.01, 14 e 24.03.2023;

CONSIDERATE le criticità rilevate dall'Ufficio istruttore relativamente alla proposta dell'Accordo attuativo con Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. Bari,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, per l'a.a. 2022/2023:
 - Short Master in "*Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi*", in collaborazione con l'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.) sezione di Bari;
 - Master di I livello in "*Management e Capacity Building per il Terzo Settore*";
 - Master di I livello in "*Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN*", in collaborazione con il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità;
 - Master di I livello in "*Cultura e Turismo 4.0*", in collaborazione con la Società Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. di Bari, ferma restando l'acquisizione della relazione delle attività precedentemente svolte dalla Società in collaborazione con il CIRPAS;
- di esprimere parere favorevole in ordine:

- alla Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e l'Associazione A.I.A., sezione di Bari, per la partecipazione gratuita, allo Short Master in "*Organizzazione e Gestione delle Società e degli Enti Sportivi*", a.a. 2022/2023, di n. 2 unità individuate dall'A.I.A. stessa tra gli associati;
- all'Accordo di collaborazione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia e l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzato al potenziamento della Rete Regionale per la Promozione della Salute a supporto delle azioni del Piano Regionale di Prevenzione, correlato al Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025, per la realizzazione del Master di I livello in "*Sviluppo e Gestione dei Piani di Promozione della Salute per gli Operatori Sanitari del SSN*", a.a.2022/2023;
- all'Accordo attuativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM) e Nrs Studio Consulenza S.r.l.s. di Bari, per la realizzazione del Master di I livello in "*Cultura e Turismo 4.0*", a.a.2022/2023, previo adeguamento alle osservazioni formulate dall'Ufficio, di cui alla relazione istruttoria;
- all'Accordo attuativo da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei/Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari - CIHEAM Bari, nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione, sottoscritto tra le medesime Parti in data 25.02.2022, per la realizzazione del Master di I livello in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector*", a.a. 2022/2023.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE:**– **CORSO DI FORMAZIONE FINALIZZATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

“Sono pervenute le seguenti proposte di istituzione ed attivazione di un Corso di alta formazione e di una Summer School per l’a.a. 2022/2023 (all. nn. 1 e 2).

A.A. 2022/2023	Struttura proponente
Corso di alta formazione (riservato ai volontari del servizio civile) “Competenze di Cittadinanza” Coordinatore: Prof. Paolo Ponzio In collaborazione con n. 23 associazioni che cureranno i progetti di servizio civile universale i cui accordo quadro sono stati approvati dagli organi	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Delibera del 7.02.2023
Summer School “Qualità dell’Acqua e Salute. 4. ed”. Direttrice: prof.ssa Maria Teresa Montagna In collaborazione con la Regione Puglia e l’Istituto Superiore di Sanità	Dipartimento Interdisciplinare di Medicina Delibera del 20.03.2023

La partecipazione al Corso di alta formazione “Competenze di cittadinanza” è riservata ai vincitori del bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale, da realizzarsi in Italia e all'estero (decreto n. 116 dell'8 febbraio 2023 del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale). I costi di partecipazione di ciascun corsista saranno a carico delle 23 associazioni (vedi allegato n. 1) che cureranno i singoli progetti di intervento e che hanno sottoscritto appositi accordi di collaborazione con il DIRIUM, che si realizzeranno nei seguenti ambiti:

1. percorsi di messa in trasparenza e identificazione delle soft skills conseguite nei progetti di Servizio civile;
2. rilascio di certificazione valida ai sensi del D. Lgs. 13/2013;
3. realizzazione di percorsi formativi, anche in forma collettiva e online rivolti ai volontari e ai tutor, sui temi legati alle competenze chiave di cittadinanza.

Per la realizzazione delle collaborazioni, oggetto dei suddetti accordi, le Associazioni riconosceranno all'Università la somma di euro 150,00 (centocinquanta/00) a fronte di ciascuna certificazione delle competenze rilasciata.

La Commissione Post-Laurea, riunitasi in data 14.03.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione del prefato Corso, previo accertamento da parte dell'ufficio preposto che il piano finanziario del suddetto Corso sia armonizzato al regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità.

La Summer School "Qualità dell'Acqua e Salute", giunta alla sua quarta edizione, sarà nuovamente attivata dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina con il contributo finanziario dell'Istituto Superiore della Sanità e della Regione Puglia.

La Commissione Post-Laurea, riunitasi telematicamente in data 24.03.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione della prefata Summer School.""

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato le proposte istitutive del Corso di alta formazione e della *Summer School* in questione, allegate alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione

Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione finalizzata:

- sono pervenute le proposte di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di alta formazione (riservato ai volontari del Servizio civile) “*Competenze di Cittadinanza*”, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca ed Innovazione Umanistica (DIRIUM), nella riunione del 07.02.2023 e della *Summer School “Qualità dell’Acqua e Salute. 4.ed”*, approvata dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella riunione del 20.03.2023;

VISTO

il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’attivazione di Summer and Winter School*;
- il *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell’art. 9 della legge n. 240/2010* di questa Università;

VISTE

le proposte di istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2022/2023, del Corso di alta formazione e della *Summer School* in questione;

PRESO ATTO

- che la partecipazione al Corso di alta formazione “*Competenze di cittadinanza*” è riservata ai vincitori del bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale, da realizzarsi in Italia e all'estero e i costi di partecipazione di ciascun corsista saranno a carico delle 23 associazioni che cureranno i singoli progetti di intervento e che hanno sottoscritto appositi accordi di collaborazione con il DIRIUM;

- che la *Summer School “Qualità dell’Acqua e Salute. 4.ed”* sarà attivata con il contributo finanziario dell’Istituto Superiore della Sanità e della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 792 del 30.05.2022 e nota del 20.03.2023, a firma del Direttore del Reparto Qualità delle Acque e Salute dell’Istituto Superiore di Sanità;

ACCERTATO

che l’ordinamento statutario dei succitati Corsi è conforme a quanto disposto dai predetti *Regolamento di Ateneo dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata e Regolamento di Ateneo per l’attivazione di Summer and Winter School*;

ACQUISITO

il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 14.03.2023, con riferimento al Corso di alta formazione, *previo accertamento da parte dell’ufficio preposto che il relativo piano finanziario sia armonizzato al Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità* e nella riunione del 24.03.2023, con riferimento alla *Summer School*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all’istituzione ed attivazione, per l’a.a. 2022/2023, dei seguenti Corsi:

- Corso di alta formazione (riservato ai volontari del servizio civile) in “*Competenze di Cittadinanza*”,
in collaborazione con associazioni che cureranno i progetti di servizio civile universale, previo accertamento da parte dell’Ufficio preposto che il piano finanziario del suddetto Corso sia armonizzato al *Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell’art. 9 della legge n. 240/2010*;
- *Summer School* in “*Qualità dell’Acqua e Salute. 4 ed*”,
in collaborazione con la Regione Puglia e l’Istituto Superiore di Sanità.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**LINEE GUIDA E FORMAT REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO A.A. 2023/24: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa e invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, considerati gli obiettivi strategici contenuti nel Documento di programmazione integrata 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2023 e adottato con D.R. n. 443 del 01 febbraio 2023, con il D.D.G. n. 291 del 15 marzo 2023, è stato assegnato alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa l’obiettivo strategico A.1 finalizzato a “Predisporre linee guida e format dei contenuti entro il 30.04.2023 per favorire l’uniformità al RAD dei Regolamenti didattici dei corsi di studi”.

Detto Format prevede, tra l’altro, l’accesso diretto, a tutte le informazioni relative agli obiettivi formativi del Corso di studio tramite il link del sito web di University, affinché i Regolamenti siano resi facilmente consultabili da parte della popolazione studentesca.

L’Ufficio, sempre nell’ottica dell’uniformità, ha dapprima effettuato una ricerca ed uno studio approfondito sui criteri di redazione dei Regolamenti di Corso di studio prevalentemente adottati nella maggior parte degli Atenei italiani e successivamente ha proceduto alla predisposizione dello schema di LINEE GUIDA PER LA STESURA DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO e di un MODELLO DI REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO.

L’Ufficio informa, al riguardo, che la Commissione Didattica, nella seduta del 21 marzo 2023, ha espresso parere favorevole ai suddetti documenti a far data dall’a.a. 2023.2024, fermo restando la valutazione da parte del Presidio di Qualità di Ateneo.

Nell’occasione il Prof. Luigi Palmieri ha osservato che nell’art. 2 del citato schema, gli obiettivi formativi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali debbano essere riportati “*estesamente*” e non solo attraverso il link.

Di seguito si allegano i predetti documenti che costituiscono parte integrante della presente relazione.”

Le *Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di studio* e il modello di *Regolamento Didattico di corso di studio - A.A. 2023/24*, già posti a disposizione dei senatori accademici, costituiscono l’allegato n. 2 al presente verbale.

Al termine dell’illustrazione, il Rettore propone di approvare le predette *Linee Guida* e il modello di *Regolamento Didattico di corso di studio - A.A. 2023/24*, ferma restando la trasmissione al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), per le valutazioni di competenza e l’acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa:

- con D.D.G. n. 291 del 15 marzo 2023 concernente *Adozione e assegnazione obiettivi operativi 2023 alle strutture organizzative di livello III e IV e ai Collaboratori Esperti Linguistici* - Allegato n. 1 "*Adozione e assegnazione obiettivi operativi 2023 alle strutture organizzative di livello III e IV e ai Collaboratori Esperti Linguistici*", è stato assegnato alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti di questa Università, l'obiettivo strategico A.1 finalizzato a "*Predisporre linee guida e format dei contenuti entro il 30.04.2023 per favorire l'uniformità al RAD dei Regolamenti didattici dei corsi di stud*";
- l'Ufficio istruttore, previo studio approfondito sui criteri di redazione dei Regolamenti di Corso di studio adottati nella

maggior parte degli Atenei italiani, ha predisposto le Linee guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di studio ed il format del Regolamento didattico del Corso di studio, acquisendo al riguardo, il parere favorevole della delegata del Rettore ai Percorsi Formativi, prof.ssa Anna Paterno nonché della Commissione Didattica, reso nella riunione del 21.03.2023;

- il citato format prevede, tra l'altro, l'accesso diretto a tutte le informazioni relative agli obiettivi formativi del Corso di studio tramite il link al sito web *Universitaly*, allo scopo di rendere i Regolamenti *de quibus* facilmente consultabili da parte della popolazione studentesca;

VISTI

- la Legge 19 novembre 1990, n. 341 "*Riforma degli ordinamenti didattici universitari*" ed in particolare l'art. 11, comma 2;
- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n.509*";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento [...]*";

ESAMINATE

le *Linee guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di studio* e il format del *Regolamento didattico del Corso di studio*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- il *Documento di programmazione integrata 2023-2025*;
- il D.D.G. n. 291 del 15 marzo 2023 "*Adozione e assegnazione obiettivi operativi 2023 alle strutture organizzative di livello III e IV e ai Collaboratori Esperti Linguistici*";

ACQUISITI

il parere positivo espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 21.03.2023, ferma restando la valutazione da parte del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le osservazioni *ivi* emerse

in ordine al contenuto dell'art. 2 "Obiettivi formativi specifici, risultati di approfondimento attesi e sbocchi occupazionali" dello schema del *Regolamento Didattico di Corso di studio de quo*, nel senso che gli obiettivi specifici e gli sbocchi occupazionali e professionali debbano essere riportati "estesamente" e non solo attraverso il link al succitato sito *web*,

DELIBERA

di approvare le *Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di studio* e il modello di *Regolamento Didattico di corso di studio - A.A. 2023/24*, ferma restando la trasmissione al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), per le valutazioni di competenza e l'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTE DI COSTITUZIONE:**

- CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “CENTRO STUDI DI CRITICA HEIDEGGERIANA” (CSCH)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“In data 20.03.2023 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica tenutosi il 15.03.2023, in cui è stata approvata all’unanimità la proposta del Prof. Costantino Esposito relativa all’istituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH”, con sede amministrativa presso questo Ateneo. In allegato al citato verbale è pervenuta, altresì, anche la bozza della Convenzione per la costituzione del Centro in parola da stipularsi con le Università: Cattolica del Sacro Cuore, Padova, Alma Mater Studiorum – Bologna, “G. D’Annunzio” di Chieti-Pescara, Messina, Milano, Torino, Palermo, Cagliari, Perugia, Napoli Federico II, Pisa, Ca’ Foscari Venezia.

Il Centro si propone le seguenti finalità:

“a) promozione dello studio e dell’analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell’interazione della ricerca internazionale su questo Autore;

b) riesame prospettico e aggiornamento degli studi heideggeriani nella pluralità dei loro orientamenti;

c) verifica delle dimensioni applicative ai contesti contemporanei di temi elettivi del pensiero heideggeriano e delle sue possibili ricadute;

d) studio dell’attualità e della disseminazione dell’eredità culturale heideggeriana;

e) trasmissione di un patrimonio critico e metodologico a nuove generazioni di studiosi.”

Con nota prot. gen. n. 71238 del 16.03.2023 sono pervenute le seguenti manifestazioni d’intenti:

1. l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore del 25.01.2023;
2. la lettera d’intenti del 14.12.2022 del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
3. l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative dell’Università «G. d’Annunzio» di Chieti-Pescara del 07.03.2023;
4. l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne dell’Università degli Studi di Messina del 21.12.2022;

5. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" dell'Università degli Studi di Milano del 21.12.2022;
6. la delibera del Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino del 20.01.2023;
7. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo del 19.12.2022;
8. la nota del 28.02.2023 del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali dell'Università degli Studi di Cagliari;
9. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli Studi di Perugia del 21.12.2022;
10. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II del 27.02.2023;
11. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa del 17.01.2023;
12. l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia del 17.02.2023;

Con nota prot. gen. n. 73389 del 21.03.2023 è pervenuta la comunicazione che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata dell'Università degli Studi di Padova, con delibera n. 32 del 16.03.2023, ha proposto l'adesione al Centro.

Si riporta di seguito il testo della bozza di Convenzione relativa alla costituzione del Centro in parola:

CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA

“Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH”

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, cod. fisc. 8000217070, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Milano, L.go Gemelli, n. 1, cod. fisc. 02133120150, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Padova, con sede in Padova, Via 8 Febbraio, n. 2, cod. fisc. 80006480281, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, Via Zamboni, n. 33, cod. fisc. 80007010376, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi «G. d'Annunzio» di Chieti-Pescara, con sede in Chieti, Via dei Vestini, n. 31, cod. fisc. 93002750698, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Messina, con sede in Messina, Piazza Pugliatti, n. 1, cod. fisc. 80004070837, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Milano, con sede in Milano, Via Festa del Perdono, n. 7, cod. fisc. 80012650158, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università di Torino, con sede in Torino, Via Verdi, n. 8, cod. fisc. 80088230018, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Palermo, con sede in Palermo, Piazza Marina, n. 61, cod. fisc. 80023730825, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Cagliari, con sede in Cagliari, via Università, n. 40, cod. fisc. 80019600925, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Perugia, con sede in Perugia, Piazza dell'Università, n. 1, cod. fisc. 00448820548, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, Corso Umberto I, n. 40, cod. fisc. 00876220633, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università di Pisa, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti, n. 43, cod. fisc. 80003670504, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

E

L'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, cod. fisc. 80007720271, rappresentata dal Rettore pro tempore, avente i poteri per il presente atto;

Si conviene quanto segue:

Tra le Università che, rappresentate dai rispettivi Rettori, intervengono alla presente convenzione, è istituito il Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana (CSCH)" al fine di gestire iniziative comuni nell'area di ricerca indicata.

Il Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana", d'ora in poi denominato "Centro Interuniversitario" nella presente scrittura, è regolato dai seguenti articoli che nella loro interezza costituiscono la Convenzione Istituitiva del Centro stesso.

Art. 1 – Istituzione

È istituito, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. 382/80, il Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana".

Il Centro è una struttura organizzativa, finalizzata allo svolgimento congiunto delle attività successivamente indicate.

Il Centro persegue le proprie finalità in modo non concorrenziale con le attività istituzionali proprie delle Università aderenti.

Il Centro può partecipare a progetti di ricerca nazionali, europei e sovranazionali solo per il tramite delle Università convenzionate in relazione all'effettivo apporto che le Università stesse renderanno disponibili per i progetti.

I risultati delle attività di ricerca svolte dal Centro saranno attribuiti alle Università convenzionate in relazione al loro effettivo apporto.

Art. 2 – Scopo del Centro

Il Centro, sulla base di una consolidata tradizione scientifica che coniuga rigore filologico, sensibilità storica e approfondimento teoretico, si propone le seguenti finalità:

- a) promozione dello studio e dell'analisi critica del pensiero heideggeriano, a partire dai contributi specifici offerti da più di un secolo fino ai nostri giorni dalla continua e articolata ricezione di Heidegger in Italia, sempre nella prospettiva e nell'interazione della ricerca internazionale su questo Autore;
- b) riesame prospettico e aggiornamento degli studi heideggeriani nella pluralità dei loro orientamenti;
- c) verifica delle dimensioni applicative ai contesti contemporanei di temi elettivi del pensiero heideggeriano e delle sue possibili ricadute;
- d) studio dell'attualità e della disseminazione dell'eredità culturale heideggeriana;
- e) trasmissione di un patrimonio critico e metodologico a nuove generazioni di studiosi.

Il Centro si propone di attuare le finalità delineate mediante l'organizzazione e l'istituzione di:

- a) seminari e cicli di conferenze, anche a carattere permanente;
- b) progettazione, organizzazione e gestione di scuole estive/invernali;
- c) convegni nazionali e internazionali aperti alla partecipazione pubblica;
- d) momenti di confronto finalizzati alla formazione e al consolidamento dell'attività di ricerca;
- e) riviste specialistiche e altre forme di comunicazione e interscambio scientifico tra studiosi italiani e stranieri.

Art. 3 – Sede Amministrativa

Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La sede amministrativa può essere variata, previo accordo delle Università convenzionate.

La gestione del Centro è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità in vigore presso l'Università di Bari, sede amministrativa del Centro, e sarà affidata a un dipendente tecnico-amministrativo della stessa Università.

Art. 4 - Personale aderente al Centro

Al Centro possono aderire docenti, ricercatori ed esperti o operanti nel campo di attività del Centro ed appartenenti alle Università convenzionate, e che svolgono ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro, previa domanda inoltrata al Direttore del Centro e da questi rimessa al Consiglio Scientifico per il parere di competenza e per la delibera di accettazione.

Art. 5 - Unità di Ricerca

Le attività scientifiche del Centro si svolgono in Unità di Ricerca che rappresentano articolazioni funzionali alle attività del Centro e sono operanti presso i Dipartimenti afferenti alle sedi convenzionate.

Costituisce una Unità di Ricerca un gruppo di almeno tre operatori scientifici (docenti, ricercatori ed esperti operanti nel campo di attività del Centro).

A ciascuna Unità deve essere preposto un Responsabile, eletto dai componenti dell'Unità stessa, che cura lo svolgimento delle attività nell'ambito dei programmi del Centro e ne riferisce al Consiglio Scientifico.

Art. 6 – Organi e Strutture

Sono Organi del Centro:

- a) il Consiglio Scientifico;
- b) il Direttore.

Art. 7 – Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è composto da:

- il Direttore del Centro;

- il responsabile di ciascuna Unità di Ricerca eletto tra i professori di ruolo, fuori ruolo e ricercatori. Nel caso ci fossero più Unità di Ricerca all'interno della stessa Università, deve essere designato un unico responsabile tra le Unità del medesimo Ateneo.

Il Consiglio Scientifico è costituito con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, resta in carica un triennio accademico e i suoi membri possono, rispettivamente, essere rieletti/confermati consecutivamente una sola volta.

Il Consiglio Scientifico, così costituito, elegge il Direttore.

Il Consiglio Scientifico ha i seguenti compiti:

- a. approva l'adesione al Centro delle Unità di ricerca, dei singoli studiosi ed esperti che ne facciano esplicita richiesta;
- b. definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;
- c. approva, entro due mesi dalla scadenza dell'esercizio il rendiconto consuntivo ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca;
- d. provvede alla regolamentazione interna del Centro;
- e. formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione del Centro;
- f. formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;
- g. formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;
- h. propone i contratti e le convenzioni nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- i. adotta tutti gli atti previsti dai regolamenti di Ateneo;
- j. definisce gli ambiti di attività sulle tematiche di interesse del Centro e ne valuta i risultati;
- k. definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;
- l. promuove l'interazione tra il Centro e gli enti territoriali, le imprese, le associazioni e le istituzioni pubbliche e private, raccogliendone le istanze e necessità e proponendo la collaborazione nell'ambito delle attività di cui al precedente articolo 2;
- m. indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;
- n. delibera, nella fase di scioglimento, la ripartizione tra le Università convenzionate dei beni che costituiscono il patrimonio del Centro e dei finanziamenti residui assegnati in maniera indivisa;
- o. propone e approva le modifiche di Convenzione;
- p. delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Direttore o almeno da un terzo dei suoi componenti.

q. Il Consiglio Scientifico è convocato per l'approvazione del piano di spesa e del rendiconto consuntivo, nonché ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti. La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 10 giorni. Per la validità delle adunanze del Consiglio Scientifico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti.

Il Consiglio scientifico può proporre, a maggioranza, al Direttore la nomina di un Presidente onorario del Centro, con mandato triennale, rinnovabile.

Il Presidente onorario è scelto tra i docenti anche collocati in quiescenza che siano in possesso di una riconosciuta autorevolezza culturale e scientifica e che abbiano acquisito particolari meriti nella promozione e nella organizzazione delle tematiche di interesse del Centro.

Il Presidente onorario partecipa alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto.

Le sedute dell'Organo potranno svolgersi anche mediante tele-conferenza, video conferenza o audio conferenza, oltre che da remoto.

Art. 8 - Il Direttore

Il Direttore è eletto tra i professori di ruolo e i ricercatori del Consiglio Scientifico appartenenti alle Università aderenti.

Il Direttore, nominato con decreto del Rettore dell'Università dove ha sede amministrativa il Centro, dura in carica un triennio accademico e può essere rieletto solo dopo 3 anni dal termine del primo incarico.

Il Direttore svolge le seguenti funzioni:

- a) rappresenta il Centro nei rapporti con soggetti terzi nei limiti delle norme vigenti;
- b) convoca e presiede il Consiglio Scientifico;
- c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che interessano il Centro;
- d) propone al Consiglio Scientifico, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro;
- e) predispone al termine dell'esercizio una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;
- f) promuove, d'intesa con il Consiglio Scientifico, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;
- g) informa annualmente le Università partecipanti in relazione all'attività svolta ed ai programmi di sviluppo;
- h) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali e internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.

Art. 9 - Adesioni al Centro Interuniversitario

Possono aderire al Centro altri Atenei che ne facciano motivata richiesta. L'adesione è subordinata al parere favorevole del Consiglio scientifico del Centro ed è formalizzata da appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione, da sottoporre alla sottoscrizione di tutti gli Atenei aderenti.

Al Centro possono altresì aderire docenti e ricercatori delle Università che hanno sottoscritto la convenzione istitutiva, e anche studiosi, docenti e ricercatori di altre sedi universitarie.

L'adesione al Centro dei singoli docenti va richiesta con istanza indirizzata al Direttore e da questi rimessa al Consiglio Scientifico, tenuto conto del curriculum e della sua coerenza con gli scopi del Centro definiti nell'art. 2. I competenti Organi delle Università interessate provvederanno alla legittimazione delle adesioni.

Il Centro potrà, inoltre, stipulare apposite convenzioni e contratti di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattano tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per favorire il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli enti ed organismi interessati, al Direttore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Scientifico.

La formalizzazione della collaborazione avverrà nel rispetto dei Regolamenti dell'Università sede amministrativa.

Art. 10 – Finanziamenti ed amministrazione

Il Centro opera attraverso i finanziamenti provenienti da:

- 1) assegnazioni straordinarie per progetti di studio e di ricerca acquisite anche attraverso partecipazione a bandi;
- 2) contributi di enti e privati;

- 3) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- 4) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo;
- 5) proventi rivenienti dalla progettazione, organizzazione e gestione di scuole estive/invernali;
- 6) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso. La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti destinati al Centro ed alle sue Unità di Ricerca, è effettuata secondo le norme vigenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università sede amministrativa del Centro.

I finanziamenti assegnati in materia indivisa e relativi ad iniziative comuni saranno gestiti presso la sede del Centro con le norme vigenti e ridistribuite agli Atenei aderenti. In caso di indebitamento del Centro, la responsabilità connessa al ripianamento ricadrà esclusivamente sull'Ateneo che ha generato l'obbligazione da cui è derivata la situazione debitoria.

Al Centro è assegnato, di norma, un Referente amministrativo nominato dall'Università sede del medesimo Centro che collabora con il Direttore al fine di assicurare il migliore funzionamento della Struttura.

Il materiale bibliografico e le apparecchiature scientifiche acquistati con finanziamenti ricevuti dal Centro per lo svolgimento dei propri programmi di ricerca o ricevuti in "donazione", costituiscono patrimonio del Centro e saranno inventariati presso l'Amministrazione Centrale dell'Università sede amministrativa su appositi libri inventariali intestati al Centro.

Art. 11 – Modifiche alla Convenzione Istitutiva

Modifiche alla presente Convenzione possono essere apportate con l'approvazione di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Scientifico e con la sottoscrizione di apposito atto aggiuntivo, previa delibera degli Organi delle Università convenzionate.

Art. 12 – Durata e recesso

La presente Convenzione entra in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione ed ha validità di 6 anni. Alla scadenza potrà essere rinnovata, per uguale periodo, sottoscrivendo apposita convenzione di rinnovo, approvata dai competenti Organi accademici delle Università interessate.

Le Università convenzionate possono comunque recedere dalla convenzione, dandone comunicazione alla Sede amministrativa tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno con anticipo di almeno sei mesi.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Università receduta di adempiere a tutte le obbligazioni e agli oneri assunti dalla stessa nell'ambito delle attività svolte dal Centro anteriormente alla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Art. 13 – Scioglimento del Centro e destinazione dei beni

Al momento dello scioglimento del Centro per il venir meno dell'interesse per la ricerca di cui si occupa o per la scadenza del termine di durata della presente Convenzione, in assenza di formalizzazione del rinnovo, i beni concessi in uso al Centro saranno riconsegnati alle Università concedenti; i beni che costituiscono patrimonio del Centro ed i finanziamenti residui assegnati in maniera indivisa saranno ripartiti tra le Università convenzionate, su delibera del Consiglio Scientifico.

Art. 14 – Obblighi informativi

Annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio, il Direttore trasmette alle Università aderenti il rendiconto consuntivo e la relazione sulle attività svolte nell'anno trascorso, come approvate dal Consiglio Scientifico, ai sensi degli art. 7 e 8 della presente Convenzione.

Art. 15 - Tutela della proprietà intellettuale

Fatti salvi i diritti morali d'autore riconosciuti agli autori, i diritti patrimoniali sulle opere, sulle creazioni o sugli elaborati intellettuali risultanti ("Risultati") nell'ambito delle attività del centro, apparterranno all'istituzione convenzionata che ha svolto l'attività. Ai fini del presente accordo il termine Risultati si intende inclusivo, a titolo meramente esemplificativo, di presentazione, seminario, convegno, pubblicazione, evento di diffusione di cultura scientifica, nonché ogni altra rappresentazione di atti, fatti o idee su qualsiasi supporto effettuata dalle istituzioni convenzionate nell'ambito delle attività svolte dal Centro.

Nel caso di Risultati ottenuti congiuntamente, le istituzioni interessate si impegnano a stipulare specifici accordi di condivisione che riconoscano i diritti e gli apporti di ciascuna, di qualsiasi genere o natura essi siano, alla realizzazione dei Risultati.

Art. 16 – Riservatezza

Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori a seguito e in relazione alla attività oggetto del medesimo.

Art. 17 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., il Rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del Centro ospitati presso la propria sede di competenza.

Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di Enti che svolgono la loro attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra Enti convenzionati e le singole Università attraverso specifici accordi.

Art. 18 – Coperture assicurative

Ogni Università contraente garantisce, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività presso la relativa Unità operativa, siano in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

Ciascuna Università convenzionata, per quanto di propria competenza, si impegna altresì ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si dovessero rendere eventualmente necessarie, in relazione a particolari esigenze poste dalle specifiche attività di volta in volta realizzate.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del Centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i e Regolamento UE 2016/679.

Le informative estese sul trattamento dati, sono rese disponibili on-line sui siti internet dei rispettivi Atenei convenzionati nel rispetto delle norme in materia di privacy.

Art. 20 – Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Università firmatarie della presente Convenzione nel corso della durata del Centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del Centro.

Art. 21 – Registrazione e imposta di bollo

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 5 fogli, viene redatto in un unico originale e sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso – del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 80,00 (Ottanta/00) verrà

assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede amministrativa del Centro.

_____, li
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
IL RETTORE
Prof. Stefano BRONZINI

_____, li
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
IL RETTORE
Prof.

_____, li
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
IL RETTORE
Prof.

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «G. d'Annunzio» di Chieti-Pescara
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DI TORINO
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI CAGLIARI
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ DI PISA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li
L'UNIVERSITÀ Ca' Foscari VENEZIA
IL RETTORE
Prof.....

_____, li _____”

ì

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibera del 15.03.2023 - pervenuta in data 20.03.2023 -, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha espresso parere favorevole alla proposta del prof. Costantino Esposito relativa alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “*Centro Studi di Critica Heideggeriana*” (CSCH), con sede amministrativa presso questo Ateneo, nonché al relativo atto convenzionale da stipularsi con le Università: Cattolica del Sacro Cuore di Milano, degli Studi di Padova, Alma Mater Studiorum – Bologna, degli Studi “G. D’Annunzio” di Chieti-Pescara, degli Studi di Messina, degli Studi di Milano, degli Studi di Torino, degli Studi di Palermo, degli Studi di Cagliari, degli Studi di Perugia, degli Studi di Napoli Federico II, di Pisa e Ca’ Foscari di Venezia;

- i Consigli di Dipartimento interessati delle succitate Università si sono espressi favorevolmente alla costituzione del Centro *de quo*, giusta manifestazioni d'intenti/adesioni pervenute con note assunte al prot. gen. di Ateneo con il n. 71238 del 16.03.2023 e n. 73389 del 21.03.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, ed in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*", comma 4, a norma del quale: "*Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti o dalle Università che ne hanno promosso la costituzione*";
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;

VISTA

la Convenzione a stipularsi e considerate le finalità che il Centro si propone, ai sensi dell'art. 2,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Centro Studi di Critica Heideggeriana*" (CSCH), secondo la formulazione della Convenzione riportata nella relazione istruttoria;
- di invitare l'Ufficio ad aprire la fase delle adesioni riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTE DI COSTITUZIONE:**

- CENTRO INTERDIPARTIMENTALE MULTILINGUE DI RICERCA DELLA LINGUA ECONOMICA "LIN€CO"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’art. 33 dello Statuto di Ateneo dell’Università di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che *‘I Centri interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, cui aderiscano non meno di quindici docenti. ...’* e che *‘Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti...che ne hanno promosso la costituzione’*.

Con nota assunta al prot. gen. n. 23935 del 6.02.2023, assegnata all’Ufficio competente in data 16.03.2023, è pervenuta la delibera del Consiglio del Dipartimento di ‘Economia, Management e Diritto dell’Impresa’ del 19.12.2022, relativa alla proposta di costituzione, avanzata dalla prof.ssa Celeste Boccuzzi, del Centro Interdipartimentale ‘Multilingue di Ricerca della Lingua Economica (Lin€co)’. Il Centro è promosso dai Dipartimenti di ‘Economia Management e Diritto dell’Impresa’, ‘Ricerca e Innovazione Umanistica’ e ‘Informatica’. La suddetta documentazione è corredata:

- della nota prot. gen. n. 6197 del 16.12.2022, contenente l’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di ‘Ricerca e Innovazione Umanistica’ del 23.11.2022, relativo all’adesione del Dipartimento stesso al Centro in parola;
- dello Statuto del Centro stesso;
- della nota prot. gen. n. 1930 del 22.12.2022, relativa all’estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di ‘Informatica’ del 21.12.2022, che ha approvato l’adesione al Centro *de quo*;

Il Centro si propone di:

- *creare una piattaforma di informazione o meglio una Banca dati della terminologia economica del Meridione al servizio delle istituzioni e degli stakeholder, presenti sul territorio, allo scopo di diffondere e gestire le lingue speciali utilizzate nell’ambito dei vari settori dell’economia contribuendo alla prevenzione dell’analfabetismo economico e finanziario.*

- *incoraggiare l’incremento degli studi linguistici, traduttologici e terminologici della lingua economica al fine di osservarne i mutamenti diacronici e le variazioni sincroniche: creatività neologica, adattamenti, termini equivalenti, prestiti linguistici di varia origine, ecc., nelle diverse lingue dell’Unione Europea;*

- *favorire la raccolta e lo scambio di opere, documentazione, informazioni e materiali idonei alla ricerca, anche nell’ambito di collaborazioni con altri organismi quali enti regionali, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati, mediante anche la stipula di contratti e convenzioni;*

- *arricchire e completare la formazione di studenti, dottorandi e studiosi di vario grado e nazionalità sulle tematiche sviluppate attorno all’attività di ricerca del Centro. A tal fine, il*

Centro si impegnerà nella promozione di seminari, riunioni, convegni nazionali e internazionali avvalendosi inoltre delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Si riporta di seguito il testo della bozza di Statuto relativo alla costituzione del Centro interdipartimentale in parola:

Centro Interdipartimentale Multilingue di Ricerca della Lingua Economica "Lin€co"

Art. 1— Scopo del Centro e temi di ricerca

Il Centro Interdipartimentale Multilingue di Ricerca della Lingua Economica "Lin€co" ha lo scopo di sviluppare iniziative comuni di ricerca, di studio, di documentazione e di alta formazione in merito alle problematiche inerenti all'evoluzione del linguaggio specialistico economico e della relativa terminologia all'interno del panorama multilingue europeo. Per lingua dell'Economia, si intende l'insieme delle discipline (dalle discipline aziendali, relative al management, al marketing, al turismo e alla sostenibilità, all'economia politica, al diritto dell'economia, alle discipline finanziarie).

Il Centro si propone di:

- creare una piattaforma di informazione o meglio una Banca dati della terminologia economica del Meridione al servizio delle istituzioni e degli stakeholder, presenti sul territorio, allo scopo di diffondere e gestire le lingue speciali utilizzate nell'ambito dei vari settori dell'economia contribuendo alla prevenzione dell'analfabetismo economico e finanziario.

- incoraggiare l'incremento degli studi linguistici, traduttologici e terminologici della lingua economica al fine di osservarne i mutamenti diacronici e le variazioni sincroniche: creatività neologica, adattamenti, termini equivalenti, prestiti linguistici di varia origine, ecc., nelle diverse lingue dell'Unione Europea;

- favorire la raccolta e lo scambio di opere, documentazione, informazioni e materiali idonei alla ricerca, anche nell'ambito di collaborazioni con altri organismi quali enti regionali, enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati, mediante anche la stipula di contratti e convenzioni;

- arricchire e completare la formazione di studenti, dottorandi e studiosi di vario grado e nazionalità sulle tematiche sviluppate attorno all'attività di ricerca del Centro. A tal fine, il Centro si impegnerà nella promozione di seminari, riunioni, convegni nazionali e internazionali avvalendosi inoltre delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Art. 2 — Personale aderente al Centro

Il Centro, promosso dai Dipartimenti di Economia Management e Diritto dell'Impresa, di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Informatica dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, comprende, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione al Centro. Le adesioni sono valutate, in fase costitutiva, dal Senato Accademico.

Al Centro possono, in seguito, aderire altri docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che svolgano ricerca scientifica nei settori di pertinenza con le finalità del Centro. La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore e da questi rimessa al Consiglio del Centro. L'adesione può essere proposta in qualsiasi momento dell'anno solare e ha efficacia dalla data del suo accoglimento da parte del Consiglio. Possono aderire al Centro studiosi italiani e stranieri che intendano partecipare alla realizzazione delle attività previste e che presentino istanza al Consiglio che delibera sul punto.

Art. 3 — Unità operative di ricerca

Il Centro è organizzato in tre Unità operative di ricerca quanti sono i Dipartimenti che vi aderiscono. Ciascuna Unità operativa è costituita da almeno 3 componenti e ha un

Responsabile eletto tra i docenti che facciano parte della stessa Unità. Tutte le unità interagiscono nella progettazione e nella gestione delle azioni statutarie.

Le attività scientifiche del Centro si svolgono presso le Unità operative, o anche in altre sedi approvate dal Consiglio.

Art. 4— Organi del Centro

Organi del Centro sono:

- a) Il Consiglio*
- b) Il Coordinatore*

Art. 5— Il Consiglio del Centro

Il Consiglio è composto dal Coordinatore, dai professori di ruolo e dai ricercatori aderenti al Centro e delibera su tutte le materie di competenza del Centro, incluse le proposte di modifica dello Statuto, del Regolamento di funzionamento e le eventuali modifiche, nonché sulle istanze di adesione.

Il Consiglio elegge il Coordinatore tra i professori di ruolo a tempo pieno facenti parte dello stesso.

Il Consiglio può cooptare, quali membri con voto consultivo, i rappresentanti di organismi pubblici o privati, studiosi o esperti nell'attività di ricerca del Centro, previa domanda inoltrata al Coordinatore. La domanda sarà poi sottoposta al Consiglio per l'approvazione.

Il Consiglio così costituito ha i seguenti compiti:

a) individua le linee generali dei programmi comuni di ricerca e propone il piano finanziario annuale riferito alle attività del Centro;

b) approva, entro due mesi dalla scadenza il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario ed una relazione sulle attività svolte, predisposti dal Coordinatore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica delle Unità di Ricerca;

c) provvede alla regolamentazione interna del Centro;

d) formula proposte sulle questioni riguardanti la gestione dei fondi del Centro;

e) formula proposte sulle forme di collaborazione e convenzione con altri organismi pubblici e privati;

f) formula le richieste di finanziamento ai sensi della normativa attualmente in vigore;

g) vaglia e delibera in merito alle richieste di nuove afferenze al Centro;

h) indice, alla scadenza del mandato, una conferenza scientifica sull'attività svolta dal Centro;

i) delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal Coordinatore o almeno da un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio è convocato per l'approvazione del budget di entrate e uscite, nonché ogni volta che il Coordinatore lo reputi necessario o che sia richiesto da un terzo dei suoi componenti.

La convocazione deve essere fatta con un anticipo di almeno 7 giorni.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti con voto deliberativo; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti. A parità di voto prevale il voto del Coordinatore.

Art. 6— Il Coordinatore

Il Coordinatore, nominato con decreto del Rettore, dura in carica un quadriennio accademico e può essere rieletto una sola volta consecutivamente.

Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:

a) è rappresentante del Centro;

b) convoca e presiede il Consiglio del Centro;

c) coordina e sovrintende l'attività del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro;

d) propone al Consiglio, prima dell'inizio dell'esercizio, il programma di attività del Centro ed il relativo piano di spesa;

e) predispone il budget di uscite nonché una relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno trascorso;

f) promuove, d'intesa con il Consiglio, periodici seminari sull'attività scientifica del Centro;

g) propone, anche attraverso apposite convenzioni, forme di collaborazione con altri organismi pubblici o privati, nazionali ed internazionali, che abbiano per fine, o comunque svolgano, attività di ricerca nel campo di pertinenza del Centro.

Il Coordinatore designa, fra i professori del Consiglio, il docente legittimato a sostituirlo in caso di assenza o impedimento non superiore a tre mesi.

Art. 7 - Partecipazione al Centro di Enti ed organismi pubblici e privati esterni alle Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Centro può stipulare apposite convenzioni-quadro di collaborazione con enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, che trattino tematiche pertinenti con le finalità del Centro, per il raggiungimento degli scopi istituzionali dello stesso.

La richiesta di convenzionamento dovrà essere indirizzata, a cura degli Enti ed organismi interessati, al Coordinatore del Centro e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Ciascun Ente convenzionato ha diritto di nominare un proprio rappresentante in seno al Consiglio del Centro.

Art. 8 — Finanziamenti ed amministrazione

Le risorse necessarie per il funzionamento del Centro devono essere prioritariamente garantite da ciascun Dipartimento che ha proposto la costituzione del Centro o vi abbia successivamente aderito.

Il patrimonio del Centro è costituito dai contributi finanziari, dai materiali bibliografici, dalle apparecchiature scientifiche ricevute in dotazione dall'Università, nonché dalle apparecchiature di nuova acquisizione (su finanziamenti propri del Centro) o ricevute in donazione da Enti Pubblici e Privati, da persone fisiche e giuridiche.

Il Centro può operare anche attraverso i finanziamenti provenienti:

- da contributi delle Università aderenti, fatti salvi eventuali divieti in proposito fissati in convenzione o da regolamenti vigenti nei singoli atenei;

- dal M.U.R.;

- da altri Ministeri;

- dal CNR;

- da altri Enti pubblici di ricerca;

- da altri Enti pubblici e privati o fondazioni o associazioni, nazionali, estere, internazionali;

- da organismi, istituti internazionali e dell'Unione Europea; da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata; da soggetti privati;

I fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove ha sede amministrativa il Centro con vincolo di destinazione al Centro stesso.

La gestione dei fondi di pertinenza del Centro, per la conduzione delle attività di ricerca, è affidata al Dipartimento cui afferisce il Coordinatore secondo le norme vigenti nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

I beni acquisiti come patrimonio del Centro sono di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. In caso di scioglimento del Centro sarà cura del Rettore, nel provvedimento di disattivazione, indicare la destinazione delle risorse e del patrimonio del Centro.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi il Centro può:

- *presentare proposte progettuali, avanzare formali richieste di contributi nelle formule regolamentate, agli Enti pubblici o privati, a persone fisiche o giuridiche;*
- *stipulare convenzioni e contratti di ricerca e di collaborazione con enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, sia pubblici sia privati, con Ong, con enti locali e con privati interessati a:*
 - *concorrere alla realizzazione di particolari attività e/o progetti;*
 - *provvedere, del tutto o in parte, all'acquisizione di attrezzature scientifiche, strumentali, tecniche e librerie;*
 - *distaccare, per tempi limitati, personale per addestramento/formazione nel contesto organizzativo del Centro.*

Art. 9 — Modifiche dello Statuto

Modifiche al presente Statuto possono essere apportate con l'approvazione di almeno 2/3 dei componenti del Centro e la successiva approvazione degli Organi dell'Università.

Art. 10 — Durata e recesso

Il Centro ha la sede amministrativa presso il Dipartimento cui afferisce il Coordinatore, ha la durata di quattro anni accademici e può essere rinnovato.

I Dipartimenti promotori possono comunque recedere dal Centro dandone comunicazione al Consiglio del Centro.

Art. 11 — Norme transitorie e finali

Entro 6 mesi dalla costituzione, il Centro provvederà all'approvazione del Regolamento di Funzionamento. Le disposizioni della vigente Legislazione universitaria si applicano per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, al Centro devono aderire non meno di 15 docenti (professori e ricercatori) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che abbiano espresso formale adesione allo stesso.

L'Ufficio competente rappresenta che in fase di costituzione del Centro di che trattasi è necessario aprire la fase delle adesioni ai docenti interessati. Tali adesioni saranno sottoposte all'esame di questo Consesso che si riserva di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.		x	20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.		x	23.	GATTO M.		x
7.	DECARO N.		x	24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MARINI C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	RICCIARDIELLO M.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	D'INTRONO A.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibera del 19.12.2022 – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 23935 del 06.02.2023 e assegnata all'Ufficio competente in data 16.03.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha espresso parere favorevole alla proposta di costituzione, avanzata dalla prof.ssa Celeste Boccuzzi, del Centro Interdipartimentale "Multilingue di Ricerca della Lingua Economica (*Lin€co*)";
- i Dipartimenti di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Informatica hanno manifestato interesse alla costituzione del Centro *de quo*, giuste delibere, rispettivamente, del 23.11.2022 e 21.12.2022, allegare, unitamente alla bozza dello Statuto, alla suddetta nota prot. n. 23935/2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e, in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*", commi 2, 4 e 5 a norma dei quali: "*I Centri interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile, cui aderiscano non meno di quindici docenti*"; "*Le risorse necessarie per il funzionamento dei Centri dovranno essere prioritariamente garantite dai Dipartimenti [...] che ne hanno promosso la costituzione*" e "*La gestione è affidata al Dipartimento a cui afferisce il Coordinatore del Centro*";
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questo Ateneo;

VISTA

la bozza dello Statuto del Centro Interdipartimentale in parola e valutatene le finalità, ai sensi dell'art. 1,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale Multilingue di ricerca della Lingua Economica "*LiN€Co*", secondo la formulazione dello Statuto riportata nella relazione istruttoria, per il cui funzionamento le risorse saranno prioritariamente garantite dai Dipartimenti di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di Ricerca e Innovazione Umanistica e di Informatica, che ne hanno promosso la costituzione;
- di invitare l'Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro.

SALUTI DOTT.SSA FILOMENA LUISA MY

Il Rettore, in chiusura di seduta, rivolge sentiti ringraziamenti, alla dott.ssa Filomena Luisa My, collocata in quiescenza, a decorrere dal 01.04.2023, per l'egregia attività svolta con competenza, professionalità e spirito di sacrificio a servizio dell'Istituzione universitaria nei vari ruoli ricoperti nel corso della sua lunga carriera - da Responsabile degli uffici di supporto agli Organi Collegiali, a Dirigente della Direzione per il coordinamento dell'Azione amministrativa con gli Organi di Governo e al contempo Capo di Gabinetto del Rettore nel corso del rettorato Petrocelli, ricordando l'importante contributo offerto anche in sede di revisione dello Statuto di Ateneo in adeguamento alla Legge n. 240/2010, a Dirigente della Direzione Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne, della Direzione Affari Istituzionali e al contempo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), a Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, svolgendo in tale ruolo un grande lavoro nell'ambito di una Direzione complessa e strategica, a Direttore Generale Vicario - oltre che per la disponibilità, l'ascolto, lo studio delle problematiche, la presenza costante e l'esempio quotidiano, che tanto lustro ha dato a questa Università.

Il Rettore rivolge, quindi, alla dott.ssa My un caloroso saluto con l'augurio di un radioso e prospero futuro.

Il Senato Accademico si unisce con un caloroso plauso.

La dott.ssa My, nel ringraziare il Rettore, il Direttore Generale ed i senatori accademici per le espressioni di stima e affetto rivoltele, nonché tutti gli splendidi colleghi con i quali ha avuto il privilegio di lavorare, condividendo tanti momenti, a volte difficili, ma sempre di forte crescita professionale e umana e dai quali ha ricevuto di più di quanto ha dato, rievoca tratti del proprio percorso lavorativo, che ha avuto inizio negli anni '80, prendendo le mosse proprio dagli Organi di Governo, dal "Senato dei Presidi" al Consiglio di Amministrazione nella vecchia composizione, dai quali tanto ha imparato attraverso la partecipazione e l'ascolto.

Da ultimo, la dott.ssa My esprime sentiti ringraziamenti e apprezzamenti nei confronti del personale della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, che negli ultimi anni le ha dato l'opportunità di crescere e di acquisire professionalità e da cui ha imparato tanto anche dal punto di vista umano.

Segue un caloroso plauso del Senato Accademico, quale segno di affetto, stima, partecipazione e ringraziamento per l'impegno profuso e l'opera svolta dalla dott.ssa Filomena Luisa My a beneficio dell'Università tutta.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15:30.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)